



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA  
NUCLEO DI VALUTAZIONE

**RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI  
VALUTAZIONE INTERNA  
(D. LGS. 19/2012, ART 12 E ART.14)  
ANNO 2016**

*Genova, 11 luglio 2016*

Il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo di Genova è composto da:

- Avv. Fabio Matarazzo (Coordinatore), - componente esterno (scadenza mandato 14.3.2019);
- Prof. Paolo Carbone, professore ordinario - SSD ING-INF/07 misure elettriche e elettroniche - Università degli Studi di Perugia - componente esterno (scadenza mandato 14.3.2017);
- Prof. Simone Lazzini, professore associato, SSD SECS-P/07 economia aziendale - Università degli studi di Pisa - componente esterno (scadenza mandato 14.3.2018);
- Dott.ssa Emanuela Stefani, direttore della Conferenza dei Rettori delle Università italiane (CRUI) e della Fondazione CRUI - componente esterno (scadenza mandato 14.3.2019);
- Prof.ssa Claudia Theresia Handl, professore ordinario, SSD L-FIL-LET/15 filologia germanica- Università degli Studi di Genova (scadenza mandato 14.3.2018);
- Prof.ssa Mara Zuccardi Merli, professore ordinario, SSD SECS-P/07 economia aziendale - Università degli Studi di Genova (scadenza mandato 14.3.2017);
- Sig. Antonino Carbone, componente studentesca (termine mandato 31.10.2017).

Per la sua attività, il Nucleo di Valutazione si avvale della collaborazione del Settore Supporto al Nucleo di Valutazione del Servizio Statistico e Valutazione (Via Balbi, 5 – 16126 Genova, tel. 010 209 5942/9492 e fax. 010 2095793 mail [nucleo@unige.it](mailto:nucleo@unige.it)), composto da:

- Dott. Luca Salviati (Capo Settore ad interim);
- Dott.ssa Emanuela Ghiazza.

I documenti prodotti dal Nucleo sono reperibili al seguente indirizzo:

<https://unige.it/nucleo/documentidivalutazione.shtml>

La presente relazione è stata approvata nella riunione del Nucleo di Valutazione dell'11 luglio 2016 (la parte relativa alle opinioni degli studenti e dei docenti è stata approvata nella riunione del 28 aprile 2016<sup>1</sup>).

---

<sup>1</sup> Il documento, per mero errore materiale, è stato integrato nella parte relativa agli studenti non frequentanti in data 23 maggio 2016.

## SOMMARIO

### **SEZIONE I : Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio (CdS)**

- 1.1 Sistema di AQ a livello di Ateneo
- 1.2 Attrattività dell'offerta formativa
- 1.3 Sostenibilità dell'offerta formativa
- 1.4 Coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e i risultati di apprendimento previsti

### **SEZIONE II : Sistema di AQ a livello dei CdS**

- 2.1 Organizzazione dei servizi di supporto allo studio
- 2.2 Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata
- 2.3 Introduzione al sistema di AQ a livello di Corso di studio

### **SEZIONE III : Modalità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi**

*Rilevazione delle opinioni degli studenti e dei docenti a.a. 2014-2015*

- 3.1 Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni
- 3.2 Modalità di rilevazioni
- 3.3 Risultati della rilevazione/delle rilevazioni
- 3.4 Utilizzazione dei risultati
- 3.5 Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati
- 3.6 Ulteriori osservazioni

### **SEZIONE III BIS : Modalità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi (Parte facoltativa)**

- 3.7 Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ
- 3.8 Livello di soddisfazione degli studenti
- 3.9 Presa in carico dei risultati della rilevazione

### **SEZIONE IV : Qualità della ricerca dipartimentale (parte facoltativa)**

### **SEZIONE V : Valutazione della performance**

- A. Sintesi dell'attività svolta nel 2015
- B. Aspetti del ciclo della performance dell'Università di Genova
- C. Osservazioni sulle linee guida per la gestione integrata del ciclo della performance

### **SEZIONE VI : Raccomandazioni e suggerimenti**

### **SEZIONE VII : ALLEGATI**

- ALLEGATO A: QUESTIONARIO MOBILITA' INTERNAZIONALE DEGLI STUDENTI
- ALLEGATO B: QUESTIONARIO ATTIVITA' DI STAGE E TIROCINI DEGLI STUDENTI E DEI LAUREATI
- ALLEGATO C: INCASSI E PAGAMENTI PER ATTIVITA' DI RICERCA SCIENTIFICA DEI DIPARTIMENTI (ISITUTI E CENTRI DELL' ATENEIO- ESERCIZIO 2015)
- ALLEGATO D : COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI DI AQ DI ATENEIO (DATI RIFERITI AL MOMENTO DELLA STESURA DELLA RELAZIONE E NON AL 31.12.2015).

## SEZIONE I

### Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio (CdS)

**1.1 Sistema di AQ a livello di Ateneo:** in questo paragrafo vengono descritte le relazioni tra il Nucleo di valutazione e i diversi attori dell'AQ, distinguendo tra strutture centrali per l'AQ (PQ, Commissioni per la Ricerca, ecc) e strutture decentrate (Consiglio di Corso di studio, Commissione paritetica di Dipartimento, Gruppi di Riesame, Commissioni dipartimentali per la ricerca, ecc).

Il Sistema di AQ presso l'Università degli Studi di Genova è composto dai seguenti Organi:

1. Osservatorio per la qualità della Ricerca, che collegialmente assume le funzioni di Presidio (PQR);
2. Osservatorio per la Qualità della Formazione, che collegialmente assume le funzioni di Presidio (PQF);
3. Nucleo di Valutazione (NdV);
4. Commissioni Paritetiche (CP) per la didattica e il diritto allo studio: una Commissione di Ateneo (CPA), 5 Commissioni di Scuola (CPS) e, allo stato, una Commissione Paritetica Dipartimentale (CPD), istituita a fine 2015. E' in "itinerare" la proposta di costituirne una seconda.

Il NdV ha potuto acquisire l'"OFFERTA FORMATIVA per l' A.A. 2016/2017" alla fine del mese di maggio di quest'anno in seguito all'approvazione del documento da parte del Senato Accademico. Le relazioni dell'Osservatorio per la qualità della formazione e dell'Osservatorio per la qualità della ricerca, nelle rispettive funzioni di Presidi per la Qualità, sono state messe a disposizione del NdV nel mese di giugno. Il SA, congiuntamente all'offerta formativa, pressoché inalterata rispetto all'a.a. precedente, ha approvato i documenti predisposti dai due Presidi per la qualità.

Con riferimento alla Formazione:

- *Politica per la qualità della formazione 2016-2018;*
- *Struttura organizzativa del sistema di Ateneo di assicurazione della qualità della formazione;*
- *Processo di assicurazione della qualità.*

Per la Ricerca il documento *La Politica per la qualità della ricerca e del Terzo Settore per il 2016.*

Il NdV ha inoltre potuto esaminare, le relazioni delle CPS relative ai singoli corsi, nonché la relativa sintesi predisposta dall'ufficio di supporto.

La CPA ha inviato la sua relazione annuale al NdV in data 08.07.2016, pertanto il collegio ne prende atto e allega il documento alla presente relazione.

Rinviano all'integrale lettura dei documenti, disponibili in parte sul sito dell'Ateneo, se ne riporta un'essenziale sintesi per evidenziarne gli aspetti salienti.

L'Università di Genova per la politica della Ricerca e per le azioni relative al c.d. "Terzo settore", per il 2016, individua, in primo luogo, tre pilastri progettuali:

- la consapevolezza dell'interdisciplinarietà, elemento essenziale nelle società tecnologicamente avanzate;
- la convinzione, per un'Università generalista, della necessità di premiare i gruppi più produttivi ai fini della crescita;
- la rivendicazione del ruolo sociale dell'Università.

Questa prospettiva, necessariamente pluriennale, richiede l'implementazione parallela di numerosi progetti, organizzati in sei macro-azioni mirate a:

- supportare l'attività di ricerca (finanziamento, anche in prospettiva interdisciplinare, delle iniziative scientifiche delle strutture dell'Ateneo e sviluppo dei corsi di dottorato);

- potenziare il ruolo nei programmi di ricerca nazionali;
- supportare la progettazione dei gruppi di ricerca nell'ambito di Horizon 2020;
- incrementare la partecipazione dei ricercatori ai progetti di ricerca internazionali (processi bottom-up supportati dal Prorettore);
- rafforzare il proprio ruolo nel territorio (tramite processi per il trasferimento tecnologico in collaborazione con il sistema regionale della ricerca e dell'innovazione e promuovendo iniziative in collaborazione con le istituzioni culturali del territorio);
- realizzare, per la prima volta, una politica complessiva nell'ambito della Cooperazione Internazionale allo Sviluppo (CRUI-MAECI).

Nel 2016 l'attività riguarderà tutte le sei macro-azioni sopra indicate, con lo scopo di raggiungere alcuni obiettivi di carattere culturale e strategico tra cui:

- la parziale riorganizzazione del dottorato (potenziamento del suo ruolo territoriale e forte impulso alla sua dimensione internazionale);
- la costituzione di nuovi centri interdisciplinari di ricerca e loro raccordo con il sistema regionale;
- il finanziamento di iniziative specifiche volte a stimolare e incrementare la progettazione dei gruppi di ricerca locali all'interno dei progetti europei e internazionali;
- la definizione di un processo "bottom up" di consulenza alla progettazione;
- la realizzazione del progetto "Innovation Hub" (sinergia tra laboratori e start-up);
- la realizzazione di un accordo con la Regione Liguria per la creazione di un incubatore di start-up;
- la realizzazione del nuovo assetto dei Poli Regionali in collaborazione con l'Assessorato regionale alle Attività Produttive;
- la definizione di misure atte a migliorare l'integrazione dell'attività di ricerca dell'Ateneo con i due IRCCS presenti sul territorio e l'Ospedale Galliera;
- la definizione di misure atte a incentivare la collaborazione con i gruppi di ricerca dell'IIT, del CNR e dell'INFN;
- l'organizzazione di due percorsi formativi nell'ambito della Cooperazione e Sviluppo (Terzo settore);
- l'organizzazione di iniziative culturali e di disseminazione nell'ambito dell'*International Year of Global Understanding* (2016).

C'è, infine, l'impegno del Prorettore a visitare le strutture Dipartimentali e i Centri di Eccellenza dell'Ateneo.

L'assicurazione della qualità della ricerca di Ateneo si sostanzia, come già indicato negli anni passati, in un ruolo del Presidio proteso al miglioramento continuo della qualità della ricerca, a un'azione di consulenza agli Organi di Governo sulle tematiche dell'Assicurazione di Qualità (AQ), di sorveglianza e monitoraggio dei processi relativi e di supporto alle strutture nella gestione dei processi.

Per quanto riguarda competenze e attività svolte si può fare riferimento alla Relazione AVA 2015. La documentazione attuale, infatti, ne lascia inalterati i contenuti.

Per l'organizzazione dei flussi informativi da e per il NdV, di cui il PQR è responsabile, così come per quelli inerenti gli Organi di Governo, si dà atto che l'Ateneo, attraverso IRIS (*Institutional Research Information System*), ha messo a disposizione via web una serie di informazioni che possono essere utilizzate come un vero e proprio portale della ricerca contenente riferimenti a progetti, brevetti e risultati del trasferimento tecnologico.

Inoltre il Prorettore presiede due commissioni che, tra le altre funzioni, svolgono il monitoraggio della qualità del dottorato di ricerca e delle attività di trasferimento tecnologico. E' in itinere, da parte del Rettore, la costituzione di un gruppo di lavoro dedicato alla Cooperazione allo Sviluppo.

Il PQF nella sua relazione annuale, inviata al NdV nel mese di giugno, ha sintetizzato le sue attività svolte nell'anno precedente: nella pianificazione delle attività dell'anno in corso, l'Osservatorio ha tenuto conto delle osservazioni del NdV espresse nella Relazione 2015. Il NdV sottolinea con soddisfazione che il PQF ha riservato particolare attenzione al monitoraggio della compilazione delle schede SUA-CdS e dei Rapporti Annuali di Riesame (RAR) e ha iniziato le procedure per la redazione del Rapporto Ciclico di Riesame (RCR), che dovrebbero portare alla predisposizione di tali documenti da parte di tutti i CdS dell'Ateneo. Inoltre il NdV rileva che il PQF ha pianificato, per settembre 2016, l'inizio di una serie di visite di audit dei CdS, che, congiuntamente ad altre iniziative (in particolare una revisione documentale e una attività di formazione più intensa rivolta a tutto il personale dell'Ateneo), sono finalizzate alla preparazione dell'Ateneo alle visite esterne di valutazione da parte delle CEV. Nell'ambito della sua attività di consulenza agli Organi di Governo, il PQF ha provveduto, anche per il 2016, alla stesura delle bozze dei documenti, che sono poi stati proposti agli Organi di Governo e già citati in precedenza.

La Politica di Ateneo per la qualità della formazione è stata revisionata alle luce delle indicazioni presenti nelle *European Standards and Guidelines for Quality Assurance in Higher Education*, sottoscritte nel 2015 dai Ministri dell'Istruzione dei paesi europei, tenendo anche conto degli obiettivi previsti nella programmazione triennale dell'Ateneo. Per quanto riguarda la struttura organizzativa del sistema di Assicurazione della qualità, l'Osservatorio aveva incaricato un gruppo di lavoro, costituito al suo interno, di verificare l'efficacia di questa strutturazione dopo i primi tre anni di applicazione, e di proporre eventuali modifiche, se ritenute necessarie per ottenere un miglioramento. Sono, infatti, arrivate segnalazioni di alcuni problemi, soprattutto relativamente ai compiti e alle responsabilità attribuite alle commissioni AQ di Scuola, che impongono una riflessione su tutto il modello organizzativo. L'obiettivo prefissato era quello di ottenere una semplificazione, eliminando eventuali ridondanze e sovrapposizioni di compiti con altre strutture, migliorando nel contempo l'efficacia nella gestione dei processi. Questa attività, iniziata a gennaio 2016, è stata tuttavia temporaneamente sospesa, in attesa di avere maggiori indicazioni dall'Agenzia nazionale relativamente al nuovo processo AVA. Inoltre, il PQF ha ricordato nella sua relazione che è attualmente in itinere la revisione dello Statuto dell'Ateneo genovese. Con riferimento alle attività di supporto alla redazione del riesame (RAR), il Presidio ha lasciato inalterato il processo dello scorso anno, segnalando, però, alle Commissioni AQ dei punti di attenzione da tenere particolarmente presenti anche ai fini degli obiettivi di miglioramento per la didattica delineati nel programma triennale dell'Ateneo per il 2016-2018, quali: l'attrattività dei CdS (soprattutto per le LM), la riduzione della dispersione e degli abbandoni, la regolarità del percorso, l'internazionalizzazione, le criticità evidenziate dai questionari degli studenti e dalle relazioni delle CP, il potenziamento dell'orientamento in uscita e delle attività finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro.

Con riferimento al riesame ciclico nell'a.a. 2015/2016 sono state pianificate sia la redazione del rapporto ciclico di riesame (RCR), sia le successive visite di audit interno. In particolare nel 2015 la redazione del RCR è stata effettuata sperimentalmente dai seguenti CdS:

- Scuola Sc. Umanistiche: Teorie e tecniche della mediazione interlinguistica (L) e Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico (LM);
- Scuola Sc. Mediche e farmaceutiche: Medicina e Chirurgia (LM CU);
- Scuola di Sc. MFN: Scienze geologiche (L);
- Scuola di Sc. Sociali: Giurisprudenza (LM CU) e Economia delle aziende marittime, della logistica e dei trasporti (L);
- Scuola Politecnica: Ing. Elettrica (L) e Ing. Chimica (LM).

Sempre con riferimento alle azioni del PQF, in merito al sistema di AQ, sembra opportuno inserire in questo punto quanto deciso in riferimento al rilevamento delle opinioni di studenti, laureati e docenti per il 2015-2016. Per l'a.a. in questione il PQF non ha ritenuto di apportare sostanziali modifiche alla procedura già adottata. L'unica variazione è stata effettuata per il CdS in Medicina e Chirurgia, che nell'anno 2014/15 aveva previsto la compilazione dei questionari solo a

livello di corso integrato. Questa modalità aveva mostrato alcune criticità per corsi integrati che si svolgono su più semestri; sono state risolte proponendo per alcuni casi individuati singolarmente la compilazione per modulo invece che per corso integrato. Per le attività di formazione del personale coinvolto nell'AQ, il PQF si prefigge di integrare altre attività di formazione nei prossimi mesi, soprattutto relativamente alla revisione del processo AVA, anche in modalità e-learning, in modo da renderle facilmente accessibili a tutti i docenti e al personale TA dell'Ateneo.

E' stata inoltre programmata la preparazione di materiale in e-learning da presentare agli studenti sul ruolo che viene svolto dalla rappresentanza studentesca, con lo scopo di sensibilizzarli verso una maggiore partecipazione e coinvolgimento attivo. Infine, con riguardo ai flussi documentali e informativi relativi all'AQ della formazione, il PQF ne ha individuato l'ottimizzazione come un'area prioritaria di intervento. Si provvederà quindi a migliorare il flusso documentale da e verso le CP, anche alla luce di quelle che saranno le nuove indicazioni dell'Agenzia sul loro ruolo. Per quanto riguarda il monitoraggio da parte degli Organi di Governo, l'Osservatorio ha incaricato il Servizio statistico di identificare un numero molto limitato di indicatori, inclusi quelli presenti sulle schede per l'Ateneo e per i CdS forniti da ANVUR, da rappresentare soprattutto in forma grafica, di facile lettura e aggiornati, che verranno resi disponibili per la consultazione in un'area Alfresco dedicata agli Organi di Governo.

Come già evidenziato, analizzando la Politica per la qualità della Formazione per il periodo 2016-18, il NdV rileva che l'Ateneo ha recepito le linee guida europee (*European Standards & Guidelines – ESG 2015*) e la normativa nazionale, adottando e rendendo pubblica una *Politica per la Assicurazione della Qualità della Formazione* che si basa su una serie di principi che sono tesi alla promozione di una progressiva diffusione di una cultura di qualità a tutti i livelli; alla costruzione di un approccio all'insegnamento e all'apprendimento che sia centrato sullo studente e inteso a stimolare negli studenti motivazione e partecipazione e a consentire percorsi che siano sempre più flessibili. Tali principi si inquadrano in un quadro più ampio di miglioramento e di qualificazione dell'offerta formativa, cercando di adeguarne i contenuti alle esigenze degli studenti, soprattutto di quelli che si trovano in condizione di svantaggio, nonché alle necessità delle famiglie, del territorio e della società, differenziando e articolando, di conseguenza, le modalità di erogazione della didattica. I soggetti interessati a cui l'Ateneo si rivolge sono, infatti, gli studenti, le famiglie, il mondo della scuola e del terzo settore, la società e il territorio tramite una capillare attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita dal CdS, al fine di diminuire la dispersione studentesca e di favorire il collocamento nel mondo del lavoro. Ulteriori obiettivi sono quelli di sviluppare l'apprendimento permanente, potenziando l'offerta per gli studenti e i laureati adulti, anche attraverso la migliore identificazione degli sbocchi professionali dei corsi e il riconoscimento degli apprendimenti pregressi, rafforzando così anche la formazione come strumento di inserimento o reinserimento lavorativo, in particolare per fasce deboli o a rischio di emarginazione sociale.

Rispetto alla politica dell'anno scorso in cui non vi era una declinazione degli ambiti di intervento il documento 2016-2018 prevede che gli obiettivi siano declinati nei seguenti settori:

- progettazione dei percorsi formativi;
- orientamento;
- didattica e studenti;
- docenti;
- ambiente di apprendimento e dei servizi di supporto;
- autovalutazione e rendicontazione.

Per la progettazione dei percorsi formativi è necessario identificare la domanda di formazione e tradurla nei corrispondenti risultati di apprendimento, pubblicizzando efficacemente questi ultimi, sviluppando dei percorsi coerenti con i risultati attesi, prevedendo, nella progettazione, il coinvolgimento dei soggetti interessati, e modalità didattiche adeguate ad un apprendimento centrato sullo studente e rivolto ad una popolazione studentesca diversificata: studenti lavoratori, lavoratori studenti o adulti. In tale ambito va evidenziata anche la necessità di aumentare l'internazionalizzazione dei titoli di studio.

L'orientamento deve essere mirato alla diffusione di informazioni che siano complete e aggiornate sui corsi di studio e sulle altre opportunità di formazione presenti nell'Ateneo, coinvolgendo le scuole secondarie di secondo grado in uno scambio proficuo di iniziative per armonizzare programmi e migliorare le fasi del passaggio all'Università. Lo scopo è di orientare le future matricole per effettuare scelte informate e consapevoli, che limitino gli insuccessi nel percorso universitario e nell'approccio al mondo del lavoro. L'orientamento dovrà proseguire durante tutto il corso di studio, fornendo servizi di supporto finalizzati a prevenire la dispersione e il ritardo nel conseguimento del titolo. Saranno essenziali anche iniziative o servizi idonei a favorire l'occupazione dei laureati tramite tirocini, contratti di alto apprendistato, stage e sportello lavoro. L'Ateneo si propone di monitorare la qualità della formazione, verificando la coerenza tra programmazione e realizzazioni, stabilendo e applicando sistematicamente, rendendole note agli studenti, le norme che regolano tutte le fasi del loro percorso accademico, quali ad esempio l'ammissione ai corsi di studio, la progressione di carriera, il riconoscimento dei crediti e stabilendo in maniera chiara le modalità di riconoscimento delle competenze e degli apprendimenti pregressi, anche per favorire la mobilità internazionale. Corollario indispensabile di un lavoro proficuo sarà anche la verifica periodica con il mondo del lavoro e delle professioni della qualità della formazione erogata. Per i docenti gli obiettivi riguardano essenzialmente l'attenzione alla loro qualità, in modo da garantirne al meglio professionalità e innovazione, di favorirne le opportunità di crescita e di sviluppo professionale. E' necessario, pertanto, incoraggiarne l'innovazione e stimolarli nei metodi di insegnamento e nell'uso delle nuove tecnologie. Per gli ambienti di apprendimento e dei servizi di supporto si avverte l'esigenza di garantire adeguate strutture di supporto al percorso formativo: aule, laboratori, biblioteche e sale studio, anche con riferimento alle variegate tipologie di studenti: lavoratori; part-time; con bisogni educativi speciali o con disabilità. Infine, per l'autovalutazione e la rendicontazione si ritiene utile raccogliere, analizzare e utilizzare i dati e le informazioni che possano servire ad una gestione efficace del processo formativo, perseguendo con l'autovalutazione e la trasparenza, il miglioramento continuo della qualità formativa.

Dal punto di vista della responsabilità dell'attuazione della Politica per la qualità della formazione, il Presidio precisa che tutti i soggetti dell'Ateneo debbono ritenersi coinvolti. In primo luogo gli Organi di Governo che assicurano supporto a questa politica e affidano:

- ai Presidi delle Scuole, ai Direttori dei Dipartimenti, ai Coordinatori dei CdS e al Presidio, la responsabilità e la verifica della sua realizzazione;
- alle Commissioni AQ di CdS e di Scuola, il compito di fornire supporto ai processi attivi nelle rispettive strutture, finalizzati agli obiettivi prefissati;
- alle Commissioni Paritetiche per la didattica e il diritto allo studio, la valutazione della qualità del servizio formativo erogato e dell'efficacia degli interventi volti a migliorarlo;
- al Direttore Generale e ai Dirigenti delle Aree interessate, il compito di fornire il supporto necessario al conseguimento degli obiettivi di questa politica.

La successiva documentazione, messa a disposizione dei CdS dal PQF, approvata anch'essa nella seduta del SA del 19.4.2016, è, come indicato, relativa alla "Struttura organizzativa del sistema di Ateneo di assicurazione della qualità della formazione". Dall'analisi si rileva che – come nel passato – essa si basa su tre livelli: l'Osservatorio per la qualità della formazione nelle sue funzioni di Presidio; la Commissione AQ di Scuola e la Commissione AQ di CdS; le ultime due sono connesse al PQF da un rapporto di dipendenza funzionale. Confrontando il documento 2015 con quello di quest'anno si rilevano alcune differenze: la prima, di rilievo, riguarda i compiti delle Commissioni AQ di CdS riferibili ai RAR (compilazione e invio al PQF) in quanto nell'ultimo documento è stato eliminato il riferimento a "*nel Rapporto [RAR]: [la Commissione AQ di CdS] confronta i risultati ottenuti con gli obiettivi prefissati; propone interventi correttivi e/o di miglioramento; i relativi obiettivi, misurabili e tempificati; le risorse per raggiungerli*" limitando l'incarico alla compilazione, nei termini stabiliti e con dati aggiornati, del RAR e al suo invio, sempre nei termini stabiliti e con le modalità indicate, al PQF. Inoltre, le funzioni della Commissione AQ di Scuola sono state declinate con maggiore attenzione riguardo al supporto alle

Commissioni AQ dei CdS, alla collaborazione con il PQF in merito all'analisi e alla revisione dei RAR, al coordinamento delle azioni correttive o di miglioramento previste dalle Commissioni AQ dei CdS, alla diffusione della cultura della qualità della formazione e dell'autovalutazione con esempi, interventi formativi e seminari. Sempre con riguardo alla Commissione AQ di Scuola è stato specificato che la carica di componente della stessa non è compatibile con il ruolo di membro della CPS o della CPD. Merita, infine, un cenno il fatto che nel documento 2016 si è puntualizzato che il PQF svolge i compiti ad esso assegnati mediante un'azione di coordinamento fra:

- gli Organi di Ateneo, che sulla base delle proposte del Presidio stesso, definiscono sia la Politica, sia gli obiettivi della Qualità della Formazione;
- il NdV e le CP che della Politica verificano l'applicazione;
- le Scuole, i Dipartimenti, e soprattutto i CdS, che della Politica realizzano gli obiettivi.

Il PQF promuove la cultura della qualità, adoperandosi affinché il processo AVA non sia visto come un mero adempimento formale, ma come un'opportunità.

Il terzo documento approvato dal Senato Accademico nella sua riunione dell'aprile u.s. è il *"Processo di Assicurazione qualità dell'Ateneo"*. Il documento non rappresenta altro che una sistematizzazione del processo di AQ già delineato per l'Università di Genova.

La Programmazione Triennale 2016-2018 (disponibile al link: [https://unige.it/amministrazione\\_trasparente/documents/Programmatriennale2016-2018aggiornamentodidicembre2016rev2.pdf](https://unige.it/amministrazione_trasparente/documents/Programmatriennale2016-2018aggiornamentodidicembre2016rev2.pdf)) prevede come obiettivi strategici per la parte dedicata a "Formazione e Studenti" il miglioramento e la qualificazione dell'offerta formativa attraverso l'adeguamento della stessa alle esigenze degli studenti e delle parti interessate, il potenziamento dell'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso con lo scopo di diminuire la dispersione studentesca e favorire il collocamento nel mercato del lavoro, lo sviluppo dell'apprendimento permanente, il rafforzamento della formazione come strumento di inserimento o reinserimento sociale e lavorativo. Con riguardo alla parte dedicata a "Ricerca e trasferimento tecnologico" viene individuata la necessità di sviluppare la ricerca, anche attraverso accordi bilaterali di collaborazione con altri enti e mirati ad aumentare la partecipazione dei ricercatori genovesi ai bandi europei, valorizzare i processi di trasferimento di conoscenze e di competenze verso l'esterno, consolidare ed incrementare la dotazione di Infrastrutture di Ricerca (IR). Sempre all'interno del medesimo documento tali linee sono state declinate in obiettivi annuali, a loro volta riportati nel "Bilancio unico di Ateneo di Previsione 2016 autorizzativo in contabilità economico patrimoniale" (disponibile al link: [https://unige.it/amministrazione\\_trasparente/documents/bilancio\\_unico\\_Ateneo\\_previsione\\_2016\\_utorizzatorio\\_contabilita\\_econpatrim.pdf](https://unige.it/amministrazione_trasparente/documents/bilancio_unico_Ateneo_previsione_2016_utorizzatorio_contabilita_econpatrim.pdf)). In particolare, con riferimento al primo obiettivo dell'area "Formazione e studenti" si è deciso, per il 2016, di consolidare l'interazione con le attività produttive e il territorio per ottenere una maggiore coerenza tra gli obiettivi formativi dei CdS e le esigenze del mondo produttivo, nonché per incrementi mirati dell'offerta formativa e delle iniziative rivolte all'apprendimento permanente, di ampliare i CdS e gli insegnamenti in modalità "a distanza" e blended, di sperimentare un "Teaching Learning Service", di incentivare l'adozione di apposite attività formative per studenti lavoratori (e-learning, network Eduopen), di proporre corsi a distanza in ambiti specifici ad accesso gratuito per un'utenza massiva (MOOC) e in collaborazione con altri Atenei. Con riferimento al secondo obiettivo strategico dell'area riferibile alla didattica, l'Università si è impegnata a ridurre la dispersione e gli abbandoni, migliorando ulteriormente il tutorato in itinere, analizzando le modalità di erogazione dei benefici per incentivare la regolarità dei percorsi formativi degli studenti, potenziando l'orientamento in entrata (tramite un miglioramento dei rapporti con le scuole superiori), sviluppando l'orientamento in uscita con specifiche iniziative (incrocio di domanda e di offerta) e aumentando il numero di aziende convenzionate. Con riferimento al terzo obiettivo (apprendimento permanente), per il 2016 si prevede di sviluppare l'offerta post-laurea negli ambiti ritenuti strategici a livello regionale, di ampliare l'accesso degli studenti adulti (validazione apprendimenti pregressi), di attivare un servizio di certificazione delle competenze (rete regionale – DPR 13/2013), di valorizzare e

sviluppare le attività di formazione per gli insegnanti delle scuole superiori. Infine, con riferimento all'ultimo obiettivo strategico (formazione come strumento di inserimento o reinserimento sociale e lavorativo), si è deciso di sviluppare progetti sperimentali di inserimento in percorsi di alta formazione di fasce deboli.

Passando all'area "Ricerca e trasferimento tecnologico" il primo obiettivo strategico viene declinato operativamente per il 2016 nel consolidare i rapporti con l'esterno, promuovere l'avvio di progetti di ricerca di carattere innovativo in grado di proseguire con risorse esterne (privilegiando i giovani ricercatori); finanziare attività di ricerca atte ad assicurare lo sviluppo della conoscenza, con risultati possibilmente omogenei in tutte le aree disciplinari. Con riferimento al secondo obiettivo si è indicato di potenziare le attività di trasferimento dei risultati della ricerca nella società (interazioni, partenariati), promuovere assegni di ricerca finanziati dall'esterno. Con riferimento all'ultimo obiettivo (potenziamento delle IR) si è deciso, per il 2016, di codificare in bilancio un fondo destinato al potenziamento delle IR di Ateneo caratterizzate da performance eccellenti in termini di collaborazioni e commesse di ricerca acquisite, promuovere la partecipazione delle strutture di ricerca dell'Ateneo a bandi nazionali ed internazionali in tema di IR.

L'AQ è una delle componenti della Gestione per la qualità (insieme alla Pianificazione, al Controllo e al Miglioramento), e per una struttura universitaria include tutte le attività necessarie a dimostrare in modo oggettivo ai soggetti interessati che l'Ateneo ha la capacità di soddisfare i requisiti, realizzando così un servizio formativo di qualità, cioè rispondente alla domanda di formazione dei soggetti interessati. La Struttura organizzativa del sistema di Assicurazione della Qualità vede il Presidio per la qualità della formazione (PQF) incorporare al suo interno responsabilità istituzionale e funzioni tecnico amministrative che sono entrambe componenti indispensabili al funzionamento del PQF. Il PQF dell'Ateneo di Genova è presieduto dal Rettore per la Formazione, che ha la responsabilità di allineare le procedure a tutela della qualità con le deliberazioni degli organi di Governo ed è costituito da docenti che sono referenti delle cinque Scuole e dai rappresentanti degli studenti, designati dal Senato Accademico, che si impegnano nello sviluppo e nella promozione dell'AQ di Ateneo. In sintesi organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni che sono contenute nella SUA-CdS di ciascun Corso di Studio, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche, in conformità a quanto programmato, organizza e monitora le rilevazioni delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati, regolando e verificando le attività periodiche di riesame dei CdS, analizzando l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, nonché assicurando il flusso informativo da e verso il NdV e le Commissioni paritetiche per la didattica e il diritto allo studio (CPS).

Infine, come già accennato nell'introduzione al paragrafo, il sistema delle CP prevede due livelli:

- Commissione paritetica di Ateneo per la didattica e il diritto allo studio (CPA);
- Commissione paritetica di Scuola per la didattica e il diritto allo studio (CPS).

E', inoltre, presente una Commissione paritetica di Dipartimento per la didattica e il diritto allo studio (CPD) insediata alla fine dello scorso anno. La CPA, come già indicato nella precedente relazione - esercita le attività attribuite dallo Statuto e, per quanto riguarda i rapporti con gli altri Organi Accademici aventi compiti di valutazione, svolge funzioni di indirizzo, coordinamento e vigilanza nei confronti delle CPS e delle CPD (se attivate); si coordina con l'Osservatorio per la qualità della formazione e con il NdV; formula proposte e pareri non vincolanti sull'utilizzo dei contributi studenteschi gestiti dall'Ateneo e dal Centro di servizi del sistema bibliotecario di Ateneo (CSSBA). La CPA effettua il monitoraggio e la valutazione ex post dell'efficacia e della qualità dei risultati conseguiti attraverso l'impiego di tali risorse. Le CPS – operando in sottocommissioni a livello dipartimentale – esercitano le attribuzioni previste dallo Statuto. Lo strumento con cui la CPS esprime le proprie valutazioni e formula le proposte per il miglioramento è la relazione annuale che viene trasmessa entro il 1/12 alla CPA, che la inoltra entro il 31/12 all'Osservatorio per la qualità della Formazione (PQF) e al NdV. La CPD svolge, con riferimento ai CdS del proprio

Dipartimento, compiti analoghi a quelli della CPS. Più in generale le CP svolgono i compiti previsti dal D. Lgs. n. 19/2012, nell'ambito della procedura AVA, del sistema di AQ e di quanto richiesto nelle linee guida ANVUR.

Dall'analisi del sistema di Assicurazione della Qualità sopra descritto, e della relativa documentazione, il NdV, conferma la continuità e la progressione dell'impegno del Presidio della Qualità della Formazione che hanno consentito, per questo versante dell'attività accademica, gli ottimi risultati di cui si è dato conto e che il collegio sottolinea con soddisfazione. Per il sistema di AQ della Ricerca i documenti programmatici recentemente deliberati, con i loro obiettivi annuali opportunamente definiti, pongono le premesse per un'azione proficua e positiva di riscontro delle azioni intraprese con i concreti risultati attesi. Coerentemente con questa prospettiva e con questa determinazione si può fin d'ora segnalare il proficuo avvio delle attività dell'Osservatorio nelle funzioni di Presidio della Qualità della Ricerca. Il NdV ha già da tempo avvertito e segnalato la ridondanza di organi e funzioni svolte nell'Ateneo per promuoverne e garantirne la Qualità. Ribadisce anche in questa sede la convinzione che la ripetitività dei giudizi e delle valutazioni di una pluralità di soggetti che, sia pure a diversi livelli di osservazione, sono chiamati a ripercorrere le stesse analisi e giudicare le stesse situazioni, non giovi alla snellezza della procedura, rendendola inutilmente complessa e defaticante. L'insieme di questi giudizi non sembra, peraltro, portare ad un sostanziale valore aggiunto ai suggerimenti e alle osservazioni che, meglio di chiunque altro, è in grado di esprimere l'organismo più vicino alla struttura da considerare e in grado di coglierne i miglioramenti e le resistenze ai suggerimenti e alle indicazioni di percorso per rimuovere eventuali criticità riscontrate. Con questa convinzione il NdV ribadisce l'auspicio che l'Agenzia con le sue indicazioni, e gli Organi di Governo dell'Ateneo, nell'ambito della modifica statutaria in itinere, riflettano sull'opportunità di razionalizzare e semplificare l'organizzazione dell'Assicurazione della Qualità, considerando i costi, i benefici e l'efficacia, di ciascun organismo deputato a tale funzione. La semplicità dei documenti, degli obiettivi credibili e realizzabili con i mezzi a disposizione, e dei riscontri dei risultati ottenuti, non può che giovare alla linearità del processo di valutazione e del suo esito.

**1.2 Attrattività dell’offerta formativa:** in questo paragrafo viene descritto l’andamento generale delle immatricolazioni (dinamica ultimi tre anni, tendenze in corso, motivazioni delle tendenze in corso, eventuali criticità, bacini di provenienza delle immatricolazioni con adeguatezza rispetto agli obiettivi, tassi di abbandono al primo anno, tassi di abbandono negli anni successivi, durata degli studi, nonché elementi distintivi dell’offerta formativa rispetto al conteso di riferimento (regionale, nazionale o internazionale, nonché quelli che possono essere i relativi punti di forza).

Ai sensi del Regolamento didattico dell’Università degli Studi di Genova attualmente vigente per corsi di studio s’intendono i corsi di laurea, di laurea magistrale e di specializzazione, come individuati nell’art. 1 del D.M. 270/04, nonché i corsi di dottorato di ricerca e di master universitari di primo e di secondo livello (art. 1, p.to 1, lettera b). L’Università prevede altresì l’erogazione di altre attività di formazione finalizzata e apprendimento permanente. L’Offerta formativa dell’Università di Genova riguarda, pertanto, tutti i livelli previsti dall’ordinamento nazionale degli studi superiori: corsi di laurea, corsi di laurea magistrale e magistrale a ciclo unico, dottorati di ricerca, scuole di specializzazione, master di I e II livello, corsi di perfezionamento, corsi di formazione e formazione per insegnanti. I contenuti culturali dell’offerta formativa toccano tutti gli ambiti disciplinari e sono equamente distribuiti tra aree scientifiche e aree umanistiche. L’offerta formativa è organizzata e gestita a Genova e nei Poli didattici di Imperia, di Savona e di La Spezia a cui, con riferimento ai corsi delle c.d. Professioni sanitarie, si aggiungono le strutture ospedaliere dislocate lungo tutto l’arco della Regione Liguria.

Come per la relazione dello scorso anno, in questa sede ci si focalizza sulla verifica dei corsi di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico. Analizzando quanto contenuto nel “PORTALE PER LA QUALITA' DEI CORSI DI STUDIO” dedicato alle SUA-CdS, il NdV rileva, nel quadriennio accademico 2013/2014, 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017 un numero costante di schede SUA-CdS pari a 121 suddivise come segue:

- a.a. 2013/2014: 60 lauree, 54 lauree magistrali e magistrali a ciclo unico di cui 1 dedicata alla formazione degli insegnanti e 7 corsi interclasse (1 laurea e 6 lauree magistrali);
- a.a. 2014/2015: 59 lauree, 56 lauree magistrali e magistrali a ciclo unico di cui 1 dedicata alla formazione degli insegnanti e 6 corsi interclasse (1 laurea e 5 lauree magistrali);
- a.a. 2015/2016: 59 lauree, 57 lauree magistrali e magistrali a ciclo unico di cui 1 dedicata alla formazione degli insegnanti e 5 corsi interclasse (1 laurea e 4 lauree magistrali);
- a.a. 2016/2017: 59 lauree, 57 lauree magistrali e magistrali a ciclo unico di cui 1 dedicata alla formazione degli insegnanti e 5 corsi interclasse (1 laurea e 4 lauree magistrali).

Con riferimento ai dati dell’Anagrafe Nazionale degli Studenti Universitari (ANS) il NdV ha potuto – come l’anno precedente - prendere visione di quanto contenuto nel sito protetto ANVUR (<https://www.anvur.it/AnvurUniversity/>) dedicato agli indicatori carriere studenti proposti dall’ANVUR agli Atenei. Partendo dall’analisi del riquadro di Ateneo si rileva, nel triennio accademico considerato che va dal 2012/2013 al 2014/2015, un calo quasi generalizzato delle tre grandezze principali indagate (immatricolati, iscritti e iscritti in corso), si rileva solamente un andamento discontinuo degli immatricolati, come riportato nella TAB.1.

TAB 1. – Andamento di immatricolati, iscritti e iscritti in corso negli a.a. 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015

GRANDEZZE	2012/2013	2013/2014	2014/2015	DELTA 2013/2014 SU 2012/2013	DELTA 2014/2015 SU 2013/2014	DELTA 2014/2015 SU 2012/2013
IMMATRICOLATI	5373	5597	5523	4,17%	-1,32%	2,79%
ISCRITTI	34015	32999	32152	-2,99%	-2,57%	-5,48%
ISCRITTI IN CORSO	23827	23231	22901	-2,50%	-1,42%	-3,89%

Fonte dati: ANS – Indicatori ANVUR 2015

Il NdV rileva che, negli ultimi due anni analizzati nella sintesi del “Rapporto biennale sullo stato del sistema universitario e della ricerca 2016” pubblicato dall’ANVUR ([http://www.anvur.it/attachments/article/1045/Rapporto\\_ANVUR\\_2016\\_SINTE~.pdf](http://www.anvur.it/attachments/article/1045/Rapporto_ANVUR_2016_SINTE~.pdf)), ovvero gli aa.aa. 2014/2015 e 2015/2016, il calo degli immatricolati si è arrestato e nell’ultimo anno si è registrata una decisa inversione di tendenza, con un incremento dell’1,6% del numero di immatricolati (del 2,4% tra i giovani con età pari o inferiore a 20 anni, pag. 14).

Inoltre anche l’analisi della popolazione residente in Liguria al 1 gennaio del 2015, del 2014 e del 2013 (TAB. 2) presenta l’andamento riportato nella tabella sottostante. Da questa si evidenzia, nel triennio considerato, un incremento totale della popolazione residente in Liguria nella fascia di età 19-22 di circa l’1% (tra il 2013 e il 2014 la popolazione aumenta, successivamente registra una leggera flessione).

TAB 2. – Andamento della popolazione residente in Liguria al 1 gennaio 2015, 2014, 2013 (età 19-22 anni)

<b>Eta'</b>	<b>1.1.2015</b>	<b>1.1.2014</b>	<b>1.1.2013</b>
19	12.678	12.644	12.476
20	12.696	12.891	13.176
21	13.102	13.699	13.034
22	13.780	13.508	12.990
<b>TOTALE</b>	<b>52.256</b>	<b>52.742</b>	<b>51.676</b>

Fonte dati: <http://demo.istat.it/>, dati estratti il 26.5.2016 (DEMOGRAFIA IN CIFRE) - Popolazione residente “Popolazione Residente per età, sesso e stato civile al 1° gennaio” – Regione Liguria)

Per quanto riguarda, invece, il mero dato quantitativo del numero dei corsi presenti nelle banche dati MIUR si rileva un dato totale di corsi attivi allineato a quanto rilevato dalle SUA-CdS; merita, però, un rilievo il fatto che il dato totale dei corsi è pari a 322 (in aumento rispetto ai 318 censiti nell’anno precedente), quindi in banca dati sono presenti ben 201 corsi inattivi: fermo restando che, come segnalato nella relazione AVA 2015, gli uffici dell’Ateneo avevano rilevato che alcuni di questi sono, molto probabilmente, corsi istituiti e non attivati.

Il NdV rinnova il suo fervido invito agli organi di governo di fare effettuare agli uffici una complessiva e puntuale verifica dei dati ANS e, di conseguenza, ad operare per rimuovere dalla banca dati i corsi inattivi che non abbiano più ragione di esservi menzionati, definendo il quadro esatto e immediatamente comprensibile dei percorsi di studio ai quali sia possibile accedere, allo stato attuale, e quelli, ormai ad esaurimento, dei quali sia tuttora necessario assicurare la prosecuzione in relazione al numero e al diritto degli studenti ancora iscritti.

In questa sede il NdV realizza un breve commento sulla scheda di Ateneo. A premessa è necessario ricordare che l’ANVUR ha deciso di modificare la struttura delle Schede di Ateneo rispetto a quella utilizzata nell’anno precedente. Gli indicatori che compongono la scheda attuale vengono presentati utilizzando tre modalità di calcolo degli stessi:

1. Indicatore **semplice**

2. Indicatore **normalizzato** (moltiplicato per 100): il valore dell’indicatore di Ateneo è rapportato al valore dell’indicatore a livello nazionale. Valori maggiori a 100 indicano che l’indicatore di Ateneo è superiore all’indicatore nazionale.

3. Indicatore **normalizzato e ponderato** (per tener conto della composizione dei corsi): il valore sintetico di Ateneo per ciascun indicatore è stato ottenuto utilizzando delle aree di aggregazione omogenee al proprio interno. Si tratta della modalità di calcolo già utilizzata nello scorso anno per cui si può fare riferimento a quanto indicato nella Relazione AVA 2015; in sintesi se l’indicatore assume valori superiori a 100 l’Ateneo è mediamente superiore alle medie di area; se, invece, presenta valori inferiori a 100 l’Ateneo è mediamente inferiore alle medie di area.

Analizzando nel dettaglio le sezioni dedicate agli indicatori si può rilevare, per quanto riguarda l’Università degli Studi di Genova che:

1. nella Sezione I (PRIMO ANNO DI CORSO E PASSAGGIO AL II ANNO) i quattro indicatori (coorte 2013/2014) fanno riferimento al I anno di corso e al passaggio tra il I e il II anno di corso, misurando la percentuale di CFU sostenuti al primo anno rispetto ai CFU da sostenere, di prosecuzioni nello stesso CdS, di prosecuzioni all'interno del sistema universitario e di prosecuzioni nello stesso CdS con almeno 40 CFU conseguiti durante l'anno accademico hanno registrato i seguenti valori "semplici" 56 – 75,1 – 87,6 – 46,6; "normalizzati" 98,8,- 98,6 - 99,9 – 104,0 e "ponderato" 100,5 – 99,5 – 99,8 – 105,9.
2. con riferimento alla Sezione II (ESITO DOPO N E N+1 ANNI DALL'IMMATRICOLAZIONE dove N=DURATA LEGALE DEL CORSO) gli indicatori definiti analizzano longitudinalmente i percorsi degli studenti osservandone gli esiti alla fine dell'a.a. 2012/13 e dell'a.a. 2013/14 (laureati, abbandoni, ancora iscritti) prendendo a riferimento le coorti di immatricolati che nell'a.a. 2013/14 risultano un anno oltre la durata legale del corso. Con questo criterio le coorti individuate sono riferite alla durata legale del corso, ovvero: CdS della durata di 2 anni - Coorte 2011/12, CdS della durata di 3 anni - Coorte 2010/11, CdS della durata di 4 anni - Coorte 2009/10, CdS della durata di 5 anni - Coorte 2008/09, CdS della durata di 6 anni - Coorte 2007/08. Il primo indicatore della sezione fa riferimento all'esito dei percorsi degli immatricolati osservati al termine della durata legale del CdS misurando la % di studenti laureati "regolari". Per il calcolo dei laureati si è adottato un criterio temporale espresso in mesi: ad esempio si considerano laureati nell'a.a. 2012/2013 gli studenti che hanno conseguito il titolo entro il mese di maggio 2014. In questo caso viene calcolato il voto medio di Laurea, il voto medio degli esami sostenuti e la percentuale di CFU ottenuti in attività di stage rispetto al totale di CFU totali. L'indicatore "Laureati stabili dopo N+1 anni" misura la % di studenti che si sono laureati in quel corso, osservati un anno oltre (N+1) la durata legale del CdS. Anche in questo caso, per il calcolo dei laureati si è adottato un criterio temporale espresso in mesi. L'indicatore "Laureati e ancora iscritti nel sistema dopo N+1 anni" fa riferimento alla percentuale di immatricolati che, osservati un anno oltre (N+1) la durata legale del CdS risultano laureati o ancora iscritti nel Corso in cui si sono immatricolati. L'indicatore misura la capacità del Corso di contrastare e contenere il fenomeno dell'abbandono (del corso stesso) e della dispersione. L'ultimo indicatore della sezione (l'unico non calcolato con l'approccio per coorte) misura la quota di laureati nell'a.a. 2013/2014 che hanno conseguito almeno 1 CFU in attività di stage. Nel dettaglio i valori degli indicatori (semplice – normalizzato – ponderato) sono per i Laureati regolari stabili 34,7 - 108,6 - 117,0; per la Media voto esami 26,91 -100,5 - 100,0; per la Media voto lauree 104,93 - 100,5 - 100,2; per il Rapporto tra CFU stage e CFU totali 13,8 - 143,9 - 108,5; per i Laureati stabili dopo N + 1 anni 47,4 - 103,0 - 108,1; per i Laureati e ancora iscritti nel sistema dopo N + 1 anni 70,8 - 101,1 - 101,7 e, infine, per i Laureati con almeno 1 CFU conseguito in attività di stage 99,3 - 361,7 - 409,6.
3. nella sezione III (ATTRATTIVITA' E INTERNAZIONALIZZAZIONE) l'obiettivo è quello di misurare l'attrattività e l'internazionalizzazione dell'Ateneo attraverso i seguenti indicatori (tra parentesi i valori semplici, normalizzati, ponderati): Mobilità regionale - immatricolati/iscritti I anno LM (17,7 - 71,9 - 80,3); Iscritti a LM con titolo I livello in altro Ateneo (10,6 - 48,9 - 63,6); Iscritti a LM con titolo I livello conseguito all'estero (5,6 - 275,5 - 230,7); Immatricolati con diploma di Scuola Secondaria estero (6,3 - 244,9 - 238,9); Iscritti con almeno 6 CFU conseguiti all'estero (1,7 - 118,9 - 123,8); Laureati con almeno 9 CFU conseguiti all'estero (4,0 - 110,6 - 111,6).

Da una prima analisi, forzatamente approssimativa, si rileva che l'Ateneo di Genova:

- è allineato ai valori di sistema con riferimento alla Sezione I, si evidenzia il dato positivo (sopra media) della Prosecuzione stabile al II anno con almeno 40 CFU;
- ha delle performance generalmente positive nella sezione II, si evidenzia il dato estremamente positivo sia del rapporto tra i CFU in stage e quelli totali sia dei laureati con

almeno 1 CFU conseguito in stage, però al contempo si rileva il dato dei Laureati e ancora iscritti nel sistema dopo N+1 anni è sopra media, quest'ultima informazione andrebbe analizzata congiuntamente ad altre riguardanti il percorso di studi;

- presenta performance non omogenee nella Sezione III, ovvero per quanto riguarda la mobilità regionale e gli iscritti a LM con il titolo di I livello conseguito in altro Ateneo si colloca sotto media, mentre per quanto riguarda gli altri e dedicati strettamente all'internazionalizzazione, presenta dati ampiamente sopra media.

Anche per il 2016 il NdV non può che rilevare il dato positivo dell'elevata performance in materia di internazionalizzazione stretta dell'Ateneo di Genova.

Il 27 aprile presso l'Università di Napoli si è tenuto il "XVIII Convegno AlmaLaurea - Formazione universitaria e posti di lavoro: proiezioni spaziali e temporali". Il Consorzio, come l'anno precedente, ha presentato congiuntamente i due rapporti ("Profilo" e "Condizione occupazionale" dei laureati). Il Convegno ha, altresì, affrontato i temi della mobilità nazionale e internazionale dei laureati, delle previsioni dei fabbisogni educativi e del divario tra Nord e Sud del Paese. L'Indagine sul Profilo dei laureati 2015, che riguarda circa 270 mila laureati di 71 Università italiane, ha restituito una fotografia analitica delle principali caratteristiche dei laureati: dalla riuscita universitaria alle condizioni di studio all'Università, dalla soddisfazione per il percorso di studi appena concluso alle esperienze di stage, lavoro e studio all'estero compiute nel corso della loro carriera universitaria. L'Indagine sulla Condizione occupazionale dei laureati, che riguarda oltre 570 mila laureati di 71 Università italiane, ha esaminato la situazione lavorativa in Italia, Europa e resto del mondo dei laureati 2014, 2012 e 2010 intervistati, rispettivamente, ad 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo. L'indagine ha rappresentato, quindi, uno strumento fondamentale per valutare l'efficacia esterna del sistema universitario e per misurare l'apprezzamento e la capacità di valorizzazione dei laureati sui mercati del lavoro. A fianco dei due Rapporti sono stati presentati tre approfondimenti:

1. sulle tendenze delineatesi sui mercati del lavoro, anche a seguito dei recenti interventi normativi;
2. sui flussi di mobilità territoriale dei laureati per ragioni sia di studio, sia di lavoro;
3. sulla pluralità di figure di laureato, caratterizzate da specifici fabbisogni formativi e di performance occupazionali, con particolare attenzione agli studenti stranieri, ai lavoratori-studenti e agli studenti "meritevoli".

Analizzando la XVIII rilevazione sulla Condizione Occupazionale dei Laureati e aggiornando quanto inserito nella sezione dedicata alle opinioni degli studenti e dei docenti della presente relazione (scadenza 30.4.2016) si possono – nella TAB. 3 – esporre alcune macro-variabili che inquadrano l'efficacia dei percorsi formativi dell'Ateneo di Genova.

TAB. 3 – Alcuni dati sulla Condizione Occupazionale dei Laureati dell’Università degli Studi di Genova (tutti i tipi di corso rilevati)

Condizione Occupazione dei Laureati XVIII Rilevazione	I anno		III anni		V anni	
	Ge	Consorzio	Ge	Consorzio	Ge	Consorzio
N. Laureati	6.107	265.115	2.494	107.654	2.296	86.041
N. Intervistati	5.030	216.949	1.840	80.453	1.645	61.975
Tasso di Copertura	82,4	81,8	73,8	74,7	71,6	72,00
Voto di laurea in 110-mi (media)	102,5	102,3	107,6	106,8	107,8	107,2
Lavora (%)	49,7	42,7	70,4	66,1	78,2	74,6
Tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro (mesi)	4,1	4,2	7,1	8,5	9,8	10,9
Guadagno mensile netto (€)	1.001	1.021	1.275	1.233	1.419	1.359
uomini	1.144	1.152	1.442	1.389	1.614	1.557
donne	909	934	1.157	1.124	1.278	1.389
Efficacia della laurea nel lavoro svolto Molto Efficace/Efficace (%)	53,0	48,9	58,6	58,6	63,0	61,4

Fonte dati: Rilevazione sulla Condizione Occupazionale dei Laureati (XXVIII), [www.almalaurea.it](http://www.almalaurea.it) dati estratti il 26.5.2016

Dall’analisi di quanto riportato in tabella si evince, come nell’anno passato, una generale maggiore efficacia dei percorsi formativi dell’Ateneo di Genova rispetto alla media di quelli del Consorzio.

L’indagine sul Profilo dei Laureati 2016 (studenti che hanno conseguito il titolo nel 2015, la cui diffusione consente, in questa sezione della relazione, di aggiornare il dato commentato nella parte con scadenza 30.4 u.s.) ha riguardato, presso l’Università di Genova 5.906 studenti, di cui ben 5.640, hanno compilato il questionario (tasso di copertura 95,50%). Lo scenario che si trae dall’analisi delle valutazioni è quello di un’Università generalmente apprezzata: l’85% dei laureati si dichiara complessivamente soddisfatto del Corso di Studio a cui si era iscritto (quesito: “sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea”, aggregazione delle modalità di risposta “decisamente sì” e “più sì che no”, 29,9+55,1). Ragionando con lo stesso livello di aggregazione delle modalità di risposta si rileva che, per quanto riguarda il rapporto con i docenti, sono soddisfatti l’83,4% dei laureandi dell’Ateneo, per i rapporti con gli altri studenti il 91,2%, per le aule il 64,1%, per le postazioni informatiche l’81%, delle biblioteche il 76,5% e, globalmente, si riscriverebbe di nuovo allo stesso corso del medesimo Ateneo il 67,6% dei rispondenti. Analizzando i dati relativi agli Atenei partecipanti al Consorzio il tasso di copertura è pari all’88,47% (266.742 laureati totali di cui 235.922 hanno compilato il questionario), mentre sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea l’86,4% dei rispondenti, dei rapporti con i docenti l’83,8%, dei rapporti con gli altri studenti il 91,5%, delle aule il 68,3%, delle postazioni informatiche il 74,1%, delle biblioteche il 78,3%; in sintesi confermerebbero l’iscrizione al medesimo corso e al medesimo Ateneo il 67,1% degli studenti. In conclusione si rileva che i dati, ampiamente positivi, dell’Ateneo di Genova sono, in larga parte, allineati a quelli del Consorzio e, come nella precedente rilevazione, posti di fronte alla domanda sulla reinscrizione allo stesso Corso dello stesso Ateneo, gli studenti genovesi sono tendenzialmente più soddisfatti della media di AlmaLaurea.

Con riferimento all’analisi delle opinioni degli studenti frequentanti si rimanda a quanto inserito nella parte dedicata a tale argomento nella presente relazione.

Il NdV esprime la propria soddisfazione per i positivi risultati dei laureati dell’Università di Genova per l’accesso al lavoro. È senza dubbio uno dei dati più rilevanti e significativi della coerenza dei percorsi di studio istituiti con le esigenze e le richieste del mondo del lavoro e del contesto economico e sociale circostante. Questa sintonia è importante e va senz’altro coltivata e

incoraggiata. Ciò non toglie, tuttavia, l'importanza di avviare o approfondire una motivata e attenta riflessione che, a giudizio del NdV, andrebbe sviluppata convenientemente. È da chiedersi se l'Università, oltre essere attenta e sensibile alle richieste che provengono dall'esterno e costituire e incentivare, coerentemente, i corsi di studio più reattivi alle domande sociali, non debba essa stessa farsi promotrice di percorsi di studio e di ricerca innovativi che siano in qualche misura calibrati su prospettive economiche e sociali che si avvertono, con la sensibilità propria dello scienziato che guarda al futuro, ma che non percepisce ancora un'economia prevalentemente manifatturiera e con caratteristiche più che altro familiari. Un contesto, questo, che rende inusuali e del tutto marginali, quelle proiezioni innovative che sono tipiche, invece, delle start up che nelle Università nascono e che vi trovano spazio per poi rivolgersi all'esterno per reperire alimento finanziario e organizzativo. In sostanza, il problema che si pone è se l'Università debba seguire ed adeguarsi, sostanzialmente, all'attuale processo di sviluppo economico o se in qualche misura possa e debba incoraggiarne una distorsione positiva con corsi di studio e percorsi di ricerca maggiormente calibrati più sull'evoluzione prevedibile del dinamismo che contraddistingue l'attuale periodo storico e sociale. In sostanza si tratta di riflettere sul ruolo che si vuole assegnare l'Ateneo: se di autorevole ed efficace servizio all'attuale modello di sviluppo del territorio sul quale insiste, o di principale protagonista di un rinnovato progetto per il suo complessivo progresso; di confermare del resto, in termini più moderni, quella che è stata sempre la tradizionale funzione dell'Università fin dalle sue origini. Come per l'anno precedente, l'attrattività dell'offerta formativa dell'Ateneo viene valutata dal NdV, integrando gli indicatori ANVUR in precedenza commentati, attraverso una ulteriore matrice di indicatori caratterizzanti l'attività dei CdS, prodotta dall'Ufficio Statistico di Ateneo e riguardanti solo i CdS in offerta formativa nell'a.a. 2014/15. (TAB. 4). Pertanto i dati quantitativi totali degli aa.aa. precedenti possono differire dai totali della tabella successiva in quanto è possibile che vi fossero CdS attivi in tali periodi, ma disattivati per il 2014/15. Il trend degli immatricolati fornito dall'ufficio statistico è il seguente:

- a.a. 2012/13: 5.333;
- a.a. 2013/14: 5.462;
- a.a. 2014/15: 5.397.

Gli indicatori prodotti dall'Ufficio Statistico vengono proposti assegnando i CdS alle Aree (ex Facoltà), in funzione dell'afferenza degli stessi ai singoli Dipartimenti e, successivamente, alle Scuole (per quanto riguarda i corsi afferenti al Dipartimento Interarea DIBRIS, l'Ufficio Statistico ha indicato le Scuole di afferenza delle due sezioni in cui esso è ripartito). Inoltre, differentemente dagli anni passati, viene fornito un controllo sulla numerosità minima degli immatricolati/iscritti nel triennio considerato.

TAB. 4 – Matrice indicatori caratterizzanti l'attività dei CdS (riaggregata per Area e Scuola)

TAB. 4.1 - La Scuola di Scienze Umanistiche (aree di Lettere e Filosofia e di Lingue e Letterature straniere)

Tip o di cor so	Corso di studi	Sede	Dipartimento	Classe	Grup po	Numer osità minim a	Immatricola ti/iscritti l anno A.A. 2012/13	Immatricola ti/iscritti l anno A.A. 2013/14	Immatricola ti/iscritti l anno A.A. 2014/15	% immatricola ti/iscritti l anno con cittadinanz a italiana residenti fuori Liguria AA 2014/15	% immatricola ti/iscritti l anno stranieri (su cittadinanz a) AA 2014/15	% MANCATE ISCRIZIONI coorte Immatricola ti/iscritti l anno 2013	% MANC ATE ISCRIZIONI iscritti agli anni succe ssivi al l coorte 2013	Tempo medio di perma nza nel CdS dei laureat i A.A. 2014/1 5
L	CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	GE	DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHI STICA, ARTI E SPETTACOLO	L-1	C	36	75	90	79	6,33	3,80	16,67	8,82	3,50
L	FILOSOFIA	GE	DIPARTIMENTO DI ANTICHI TÀ, FILOSOFIA E STORIA	L-5	B	20	49	56	58	18,97	1,72	23,21	10,98	3,62
L	LETTERE	GE	DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHI STICA, ARTI E SPETTACOLO	L-10	C	36	68	82	124	13,71	2,42	20,73	7,66	3,78
L	STORIA	GE	DIPARTIMENTO DI ANTICHI TÀ, FILOSOFIA E STORIA	L-42	B	20	49	38	40	7,50	5,00	15,79	13,41	4,03
LM	LETTERATURE MODERNE E SPETTACOLO	GE	DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHI STICA, ARTI E SPETTACOLO	LM-14	C	10	45	31	39	17,95	5,13	6,45	10,96	2,89
LM	METODOLOGIE FILOSOFICHE	GE	DIPARTIMENTO DI ANTICHI TÀ, FILOSOFIA E STORIA	LM-78	C	10	34	44	39	7,69	5,13	4,55	9,09	2,65
LM	SCIENZE DELL'ANTICHITA': ARCHEOLOGIA, FILOLOGIA E LETTERATURE, STORIA	GE	DIPARTIMENTO DI ANTICHI TÀ, FILOSOFIA E STORIA	LM-2 / LM15	C	10	16	22	21	9,52	0,00	4,55	0,00	2,36
LM	SCIENZE STORICHE	GE	DIPARTIMENTO DI ANTICHI TÀ, FILOSOFIA E STORIA	LM-5 /LM-84	C	10	36	29	33	6,06	3,03	10,34	3,08	2,60
LM	STORIA DELL'ARTE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO	GE	DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHI STICA, ARTI E SPETTACOLO	LM-89	C	10	35	31	38	13,16	0,00	6,45	5,88	2,63
	LETTERE E FILOSOFIA													
L	LINGUE E CULTURE MODERNE	GE	DIPARTIMENTO DI LINGUE E CULTURE MODERNE	L-11	C	36	387	447	415	13,73	25,30	23,27	14,69	3,96
L	TEORIE E TECNICHE DELLA MEDIAZIONE INTERLINGUISTICA	GE	DIPARTIMENTO DI LINGUE E CULTURE MODERNE	L-12	C	36	72	81	75	20,00	10,67	7,41	7,22	3,23
LM	LINGUE E LETTERATURE MODERNE PER I SERVIZI CULTURALI	GE	DIPARTIMENTO DI LINGUE E CULTURE MODERNE	LM-37 / LM38	C	10	49	63	62	19,35	14,52	13,85	7,23	2,62
LM	TRADUZIONE E INTERPRETARIATO	GE	DIPARTIMENTO DI LINGUE E CULTURE MODERNE	LM-94	C	10	64	51	41	43,90	7,32	13,73	2,13	2,26
	LINGUE E LETT. STRAN.													

TAB. 4.2 - La Scuola di Scienze MFN (area di Scienze MFN)

Tip o di corso	Corso di studi	Sede	Dipartimento	Classe	Gruppo	Numerosità minima	Immatricolati/iscritti l'anno A.A. 2012/13	Immatricolati/iscritti l'anno A.A. 2013/14	Immatricolati/iscritti l'anno A.A. 2014/15	% immatricolati/iscritti l'anno con cittadinanza italiana residenti fuori Liguria AA 2014/15	% immatricolati/iscritti l'anno stranieri (su cittadinanza) AA 2014/15	% MANCATE ISCRIZIONI coorte Immatricolati/iscritti l'anno 2013	% MANCATE ISCRIZIONI Iscritti agli anni successivi al I coorte 2013	Tempo medio di permanenza nel CdS dei laureati A.A. 2014/15
L	CHIMICA E TECNOLOGIE CHIMICHE	GE	DIPARTIMENTO DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE	L-27	A	10	87	78	88	12,50	5,68	14,10	8,33	3,64
L	FISICA	GE	DIPARTIMENTO DI FISICA	L-30	A	10	37	30	29	3,45	0,00	13,33	2,50	3,56
L	INFORMATICA	GE	SEZIONE INTERSCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI DEL DIBRIS	L-31	B	20	72	87	96	6,25	14,58	27,59	13,91	4,25
L	MATEMATICA	GE	DIPARTIMENTO DI MATEMATICA	L-35	A	10	39	45	37	5,41	0,00	8,89	8,25	3,65
L	SCIENZA DEI MATERIALI	GE	DIPARTIMENTO DI FISICA	L-30	A	10	24	20	22	9,09	4,55	5,00	4,69	3,19
L	SCIENZE AMBIENTALI E NATURALI	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA	L-32	A	10	86	23	93	15,05	2,15	13,04	7,14	3,67
L	SCIENZE BIOLOGICHE	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA	L-13	B	20	132	81	98	15,31	3,06	8,64	8,91	4,09
L	SCIENZE GEOLOGICHE	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA	L-34	A	10	28	29	26	11,54	7,69	27,59	5,00	3,69
L	STATISTICA MATEMATICA E TRATTAMENTO INFORMATICO DEI DATI	GE	DIPARTIMENTO DI MATEMATICA	L-35	A	10	14	12	10	10,00	10,00	25,00	4,55	3,29
LM	BIOLOGIA MOLECOLARE E SANITARIA	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA	LM-6	B	8	30	32	27	25,93	3,70	3,13	6,67	2,32
LM	CHIMICA INDUSTRIALE	GE	DIPARTIMENTO DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE	LM-71	A	6	9	8	11	36,36	9,09	0,00	0,00	2,43
LM	FISICA	GE	DIPARTIMENTO DI FISICA	LM-17	A	6	17	20	25	12,00	4,00	0,00	0,00	2,59
LM	INFORMATICA	GE	SEZIONE INTERSCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI DEL DIBRIS	LM-18	B	8	20	14	10	20,00	0,00	28,57	19,23	2,64
LM	MATEMATICA	GE	DIPARTIMENTO DI MATEMATICA	LM-40	A	6	28	25	30	3,33	3,33	4,00	0,00	2,24
LM	METODOLOGIE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA	LM-11	C	10	10	1	6	50,00	0,00	0,00	12,50	2,00
LM	MONITORAGGIO BIOLOGICO	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA	LM-6	B	8	14	18	12	50,00	0,00	5,56	9,52	2,13
LM	SCIENZA E INGEGNERIA DEI MATERIALI	GE	DIPARTIMENTO DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE	LM-53	B	8	23	15	26	11,54	26,92	13,33	9,68	2,21
LM	SCIENZE CHIMICHE	GE	DIPARTIMENTO DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE	LM-54	A	6	12	24	22	9,09	0,00	0,00	10,00	2,22
LM	SCIENZE DEI SISTEMI NATURALI	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA	LM-60	B	8	14	10	6	33,33	0,00	0,00	5,56	2,75
LM	SCIENZE DEL MARE	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA	LM-75	B	8	26	23	9	77,78	0,00	4,35	8,82	2,19
LM	SCIENZE GEOLOGICHE	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA	LM-74	A	6	11	14	12	16,67	0,00	0,00	21,43	2,09
	SCIENZE MAT.FIS.NAT.													

TAB. 4.3 - La Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche (aree di Medicina e Chirurgia e Farmacia)

Tip o di co rs o	Corso di studi	Sede	Dipartimento	Classe	Gruppo	Numero minim a	Immatricol ati/iscritti l anno A.A. 2012/13	Immatricol ati/iscritti l anno A.A. 2013/14	Immatricol ati/iscritti l anno A.A. 2014/15	% immatricol ati/iscritti l anno con cittadinanz a italiana residenti fuori Liguria AA 2014/15	% immatricol ati/iscritti l anno stranieri (su cittadinanz a) AA 2014/15	% MANCATE ISCRIZION I coorte Immatricol ati/iscritti l anno 2013	% MANCATE ISCRIZIONI Iscritti agli anni succe ssivi al l coort e 2013	Temp o medio di perma nza nel CdS dei laurea ti A.A. 2014/1 5
L	ASSISTENZA SANITARIA	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE	L/SNT4	A	10	13	9	8	12,50	0,00	11,11	0,00	3,15
L	BIOTECNOLOGIE	GE	DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE	L-2	A	10	29	37	41	12,20	2,44	5,41	5,26	3,14
L	DIETISTICA	GE	DIPARTIMENTO DI MEDICINA INTERNA E SPECIALITÀ MEDICHE	L/SNT3	A	10	7	5	5	0,00	0,00	0,00	5,41	3,69
L	EDUCAZIONE PROFESSIONALE	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE	L/SNT2	A	10	13	10	14	7,14	0,00	0,00	4,88	3,13
L	FISIOTERAPIA	GE	DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, RIABILITAZIONE, OFTAMOLOGIA, GENETICA E SCIENZE MATERNO-INFANTILI	L/SNT2	A	10	55	36	40	40,00	5,00	0,00	3,04	3,39
L	IGIENE DENTALE	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE E DIAGNOSTICHE INTEGRATE	L/SNT3	A	10	15	11	17	35,29	0,00	18,18	6,82	3,06
L	INFERMIERISTICA	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE	L/SNT1	A	10	264	286	234	31,62	10,68	5,94	5,80	3,38
L	INFERMIERISTICA PEDIATRICA	GE	DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, RIABILITAZIONE, OFTAMOLOGIA, GENETICA E SCIENZE MATERNO-INFANTILI	L/SNT1	A	10	18	11	13	15,38	7,69	0,00	3,64	3,29
L	LOGOPEDIA	GE	DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, RIABILITAZIONE, OFTAMOLOGIA, GENETICA E SCIENZE MATERNO-INFANTILI	L/SNT2	A	10	8	12	8	25,00	0,00	8,33	3,13	3,32
L	ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA	GE	DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, RIABILITAZIONE, OFTAMOLOGIA, GENETICA E SCIENZE MATERNO-INFANTILI	L/SNT2	A	10	8	6	5	0,00	0,00	0,00	0,00	3,17
L	OSTETRICIA	GE	DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, RIABILITAZIONE, OFTAMOLOGIA, GENETICA E SCIENZE MATERNO-INFANTILI	L/SNT1	A	10	14	18	18	22,22	5,56	5,56	0,00	3,05
L	PODOLOGIA	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE E DIAGNOSTICHE INTEGRATE	L/SNT2	A	10	8	11	8	37,50	0,00	18,18	3,13	3,00
L	SCIENZE MOTORIE, SPORT E SALUTE	SV	DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE	L-22	C	36	105	98	94	14,89	2,13	18,37	13,80	3,98
L	TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	GE	DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, RIABILITAZIONE, OFTAMOLOGIA, GENETICA E SCIENZE MATERNO-INFANTILI	L/SNT2	A	10	10	9	11	9,09	0,00	22,22	0,00	3,13
L	TECNICHE AUDIOPROTESICHE	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE E DIAGNOSTICHE INTEGRATE	L/SNT3	A	10	9	14	12	41,67	0,00	7,14	3,70	3,27
L	TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE	L/SNT4	A	10	12	8	10	30,00	0,00	0,00	2,94	3,29
L	TECNICHE DI FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE	GE	DIPARTIMENTO DI MEDICINA INTERNA E SPECIALITÀ MEDICHE	L/SNT3	A	10	6	5	5	0,00	0,00	0,00	0,00	3,00

L	TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	GE	DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE	L/SNT3	A	10	19	20	19	52,63	0,00	0,00	7,84	3,06
L	TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE	L/SNT3	A	10	21	14	16	12,50	12,50	0,00	7,59	3,26
L	TECNICHE ORTOPEDICHE	GE	DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, RIABILITAZIONE, OFTAMOLOGIA, GENETICA E SCIENZE MATERNO-INFANTILI	L/SNT3	A	10	8	4	8	25,00	0,00	0,00	7,69	3,00
L	TERAPIA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITA' DELL'ETA' EVOLUTIVA	GE	DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, RIABILITAZIONE, OFTAMOLOGIA, GENETICA E SCIENZE MATERNO-INFANTILI	L/SNT2	A	10	9	7	10	10,00	0,00	0,00	2,94	3,31
LM cu	MEDICINA E CHIRURGIA	GE	DIPARTIMENTO DI MEDICINA INTERNA E SPECIALITA MEDICHE	LM-41	B	16	154	182	214	47,20	1,40	3,30	1,56	6,83
LM cu	ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE E DIAGNOSTICHE INTEGRATE	LM-46	A2	12	8	12	17	23,53	5,88	0,00	3,03	6,05
LM	BIOTECNOLOGIE MEDICO-FARMACEUTICHE	GE	DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE	LM-9	A	6	13	23	15	26,67	6,67	4,35	0,00	2,05
LM	SCIENZE E TECNICHE DELL'ATTIVITA' MOTORIA PREVENTIVA E ADATTATA	GE	DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE	LM-67	C	10	45	21	27	25,93	0,00	0,00	4,76	2,14
LM	SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT	GE	DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE	LM-68	C	10	0	18	16	0,00	0,00	5,56	0,00	2,00
LM	SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE	LM/SNT 1	A	6	36	20	20	35,00	10,00	0,00	0,00	2,10
LM	SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE	GE	DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, RIABILITAZIONE, OFTAMOLOGIA, GENETICA E SCIENZE MATERNO-INFANTILI	LM/SNT 2	A	6	15	16	15	60,00	0,00	12,50	5,88	2,00
	MEDICINA E CHIRURGIA													
LM cu	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	GE	DIPARTIMENTO DI FARMACIA	LM-13	C	20	76	76	73	12,33	10,96	3,95	2,01	5,38
LM cu	FARMACIA	GE	DIPARTIMENTO DI FARMACIA	LM-13	C	20	96	79	75	20,00	5,33	11,39	4,88	5,40
	FARMACIA													

TAB. 4.4 - La Scuola di Scienze Sociali (aree di Economia, Giurisprudenza, Scienze della Formazione e Scienze Politiche)

Tipo di corso	Corso di studi	Sede	Dipartimento	Classe	Gruppo	Numero sità minima	Immatricolati/ iscritti l'anno A.A. 2012/13	Immatricolati/ iscritti l'anno A.A. 2013/14	Immatricolati/ iscritti l'anno A.A. 2014/15	% immatricolati/ iscritti l'anno con cittadinanza italiana residenti fuori Liguria AA 2014/15	% immatricolati/ iscritti l'anno stranieri (su cittadinanza) AA 2014/15	% MANCATE ISCRIZIONI coorte Immatricolati/ iscritti l'anno 2013	% MANCATE ISCRIZIONI iscritti agli anni succes sivi al l coorte 2013	Tempo medio di perman enza nel CdS dei laureati A.A. 2014/15
L	ECONOMIA AZIENDALE	GE	DIPARTIMENTO DI ECONOMIA	L-18	C	36	333	322	358	6,70	15,08	15,84	7,66	3,77
L	ECONOMIA DELLE AZIENDE MARITTIME, DELLA LOGISTICA E DEI TRASPORTI	GE	DIPARTIMENTO DI ECONOMIA	L-18	C	36	104	145	150	5,33	10,67	19,31	8,83	3,60
L	ECONOMIA E COMMERCIO	GE	DIPARTIMENTO DI ECONOMIA	L-33	C	36	236	235	205	5,85	18,05	17,45	8,52	3,53
L	SCIENZE DEL TURISMO: IMPRESA, CULTURA E TERRITORIO	IM	DIPARTIMENTO DI ECONOMIA	L-15	C	36	0	0	93	6,45	9,68	0,00	0,00	0,00
LM	AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO	GE	DIPARTIMENTO DI ECONOMIA	LM-77	C	10	77	98	116	6,90	9,48	5,10	7,56	2,56
LM	ECONOMIA E ISTITUZIONI FINANZIARIE	GE	DIPARTIMENTO DI ECONOMIA	LM-56	C	10	48	34	32	9,38	9,38	5,88	3,08	2,27
LM	ECONOMIA E MANAGEMENT MARITTIMO E PORTUALE	GE	DIPARTIMENTO DI ECONOMIA	LM-77	C	10	53	41	46	8,70	2,17	2,44	8,96	2,32
LM	MANAGEMENT	GE	DIPARTIMENTO DI ECONOMIA	LM-77	C	10	66	44	63	6,35	6,35	6,82	8,25	2,25
	ECONOMIA													
L	GIURISTA DELL'IMPRESA E DELL'AMMINISTRAZIONE	GE	DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA	L-14	D	50	106	87	78	15,38	10,26	25,29	15,08	3,48
L	SERVIZIO SOCIALE	GE	DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA	L-39	B	20	76	152	144	13,19	7,64	15,79	8,41	3,74
LMcu	GIURISPRUDENZA	GE	DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA	LMG/01	D	50	337	253	261	8,43	3,07	12,25	5,16	5,98
LMcu	GIURISPRUDENZA	IM	DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA	LMG/01	D	50	45	39	32	0,00	15,63	15,38	8,24	5,46
LM	SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI	GE	DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA	LM-87	C	10	0	48	37	8,11	0,00	10,42	0,00	2,96
	GIURISPRUDENZA													
L	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	SV	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE	L-20	D	50	97	105	87	4,60	5,75	21,90	13,85	3,43
L	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE	L-24	D	50	108	120	125	11,20	1,60	3,33	7,18	3,42
L	SCIENZE PEDAGOGICHE E DELL'EDUCAZIONE	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE	L-19	C	36	121	128	123	11,38	1,63	10,94	7,56	3,88
LM	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE	LM-85 bis	C	10	18	56	48	12,50	2,08	1,79	4,65	7,33

cu														
L M	PEDAGOGIA, PROGETTAZIONE E RICERCA EDUCATIVA	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE	LM-85	C	10	43	74	88	17,05	3,41	5,33	11,21	2,88
L M	PSICOLOGIA	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE	LM-51	D	12	55	63	81	11,11	1,23	4,76	6,92	2,67
	SCIENZE DELLA FORMAZIONE													

L	SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE	L-36	D	50	140	154	127	7,87	27,56	26,62	10,93	3,89
L	SCIENZE POLITICHE E DELL'AMMINISTRAZIONE	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE	L-16 / L-36	C	36	93	83	66	6,06	16,67	32,53	14,25	3,95
L M	AMMINISTRAZIONE E POLITICHE PUBBLICHE	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE	LM-63	D	12	63	43	39	12,82	25,64	13,95	15,56	2,53
L M	INFORMAZIONE ED EDITORIA	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE	LM-19	C	10	49	43	42	16,67	7,14	20,93	11,70	2,69
L M	SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE	LM-52	D	12	41	35	35	17,14	14,29	8,57	11,27	2,55
	SCIENZE POLITICHE													

TAB. 4.5 - La Scuola Politecnica (aree di Ingegneria e Architettura)

Tip o di cor so	Corso di studi	Sede	Dipartimento	Classe	Gruppo	Numero di minim a	Immatricola ti/iscritti l anno A.A. 2012/13	Immatricola ti/iscritti l anno A.A. 2013/14	Immatricola ti/iscritti l anno A.A. 2014/15	% immatricola ti/iscritti l anno con cittadinanz a italiana residenti fuori Liguria AA 2014/15	% immatricola ti/iscritti l anno stranieri (su cittadinanz a) AA 2014/15	% MANCATE ISCRIZIONI coorte Immatricola ti/iscritti l anno 2013	% MANC ATE ISCRIZIONI iscritti agli anni succe ssivi al I coorte 2013	Tempo medio di perma nza nel CdS dei laureat i A.A. 2014/1 5
-----------------------------	----------------	------	--------------	--------	--------	----------------------------	--	--	--	---	---	---	--	---

L	DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA NAUTICA	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER L'ARCHITETTURA	L-4	B	20	103	102	84	10,71	10,71	5,88	6,76	3,53
L	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER L'ARCHITETTURA	L-17	B	20	24	19	163	18,40	3,68	5,26	7,02	3,94
LM	ARCHITETTURA	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER L'ARCHITETTURA	LM-4	B	8	0	0	16	56,25	0,00	0,00	0,00	0,00
LM	DESIGN DEL PRODOTTO E DELL'EVENTO	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER L'ARCHITETTURA	LM-12	B	8	37	30	39	2,56	61,54	0,00	2,17	2,56
LM	DESIGN NAVALE E NAUTICO	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER L'ARCHITETTURA	LM-12	B	8	21	27	25	64,00	8,00	3,70	3,33	2,24
LM	PROGETTAZIONE DELLE AREE VERDI E DEL PAESAGGIO	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER L'ARCHITETTURA	LM-3	B	8	96	70	70	77,14	12,86	5,71	2,46	2,40
	ARCHITETTURA													

L	INGEGNERIA BIOMEDICA	GE	SEZIONE INTERSCUOLA POLITECNICA DEL DIBRIS	L-8	B	20	118	118	128	14,06	10,16	13,56	2,49	3,54
L	INGEGNERIA CHIMICA	GE	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA E AMBIENTALE	L-9	B	20	36	36	38	21,05	7,89	8,33	5,49	3,54
L	INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	GE	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA E AMBIENTALE	L-7	B	20	136	124	122	8,20	17,21	12,10	8,23	3,91
L	INGEGNERIA ELETTRICA	GE	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA NAVALE, ELETTRICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	L-9	B	20	41	62	50	14,00	6,00	27,42	8,62	3,55
L	INGEGNERIA ELETTRONICA E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE	GE	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA NAVALE, ELETTRICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	L-8	B	20	81	48	72	8,33	13,89	12,50	6,77	3,29
L	INGEGNERIA INDUSTRIALE E GESTIONALE	SV	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA, ENERGETICA, GESTIONALE E DEI TRASPORTI	L-9	B	20	63	62	75	10,67	8,00	16,13	5,81	3,53
L	INGEGNERIA INFORMatica	GE	SEZIONE INTERSCUOLA POLITECNICA DEL DIBRIS	L-8	B	20	76	109	106	10,38	16,98	13,76	9,09	3,65
L	INGEGNERIA MECCANICA	GE	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA, ENERGETICA, GESTIONALE E DEI TRASPORTI	L-9	B	20	166	184	153	8,50	16,99	9,24	5,69	3,71
L	INGEGNERIA MECCANICA	SP	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA, ENERGETICA, GESTIONALE E DEI TRASPORTI	L-9	B	20	53	38	45	20,00	2,22	26,32	8,33	3,34
L	INGEGNERIA NAUTICA	SP	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA NAVALE, ELETTRICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	L-9	B	20	50	55	69	71,01	2,90	16,36	5,56	4,15
L	INGEGNERIA NAVALE	GE	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA NAVALE, ELETTRICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	L-9	B	20	74	71	117	48,72	8,55	15,49	3,57	3,88
L	INGEGNERIA NAVALE	LI	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA NAVALE, ELETTRICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	L-9	B	20	5	16	13	92,31	7,69	18,75	0,00	4,09
LM	BIOINGEGNERIA	GE	SEZIONE INTERSCUOLA POLITECNICA DEL DIBRIS	LM-21	B	8	53	61	60	53,33	5,00	1,64	0,00	2,52
LM	DIGITAL HUMANITIES - COMUNICAZIONE E	SV	SEZIONE INTERSCUOLA POLITECNICA DEL DIBRIS	LM-92	D	12	0	0	24	4,17	0,00	0,00	0,00	0,00

NUOVI MEDIA														
LM	ENVIRONMENTAL AND ENERGY ENGINEERING	SV	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA, ENERGETICA, GESTIONALE E DEI TRASPORTI	LM-30 / LM35	B	8	14	22	10	30,00	10,00	0,00	4,00	2,45
LM	INGEGNERIA CHIMICA	GE	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA E AMBIENTALE	LM-22	B	8	29	22	21	9,52	4,76	0,00	5,71	2,40
LM	INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	GE	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA E AMBIENTALE	LM-23 / LM35	B	8	35	53	57	19,30	5,26	0,00	2,78	2,77
LM	INGEGNERIA DELLA SICUREZZA: TRASPORTI E SISTEMI TERRITORIALI	GE	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA, ENERGETICA, GESTIONALE E DEI TRASPORTI	LM-26	B	8	20	19	8	25,00	25,00	0,00	9,09	2,33
LM	INGEGNERIA EDILE - ARCHITETTURA	GE	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA E AMBIENTALE	LM-4	B	8	0	0	2	50,00	50,00	0,00	0,00	2,00
LM	INGEGNERIA ELETTRICA	GE	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA NAVALE, ELETTRICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	LM-28	B	8	9	11	26	3,85	0	9,09	6,25	2,50
LM	INGEGNERIA ELETTRONICA	GE	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA NAVALE, ELETTRICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	LM-29	B	8	23	22	31	3,23	6,45	4,55	0,00	2,52
LM	INGEGNERIA GESTIONALE	SV	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA, ENERGETICA, GESTIONALE E DEI TRASPORTI	LM-31	B	8	31	35	37	10,81	13,51	8,57	4,08	2,45
LM	INGEGNERIA INFORMATICA	GE	SEZIONE INTERSCUOLA POLITECNICA DEL DIBRIS	LM-32	B	8	32	34	26	19,23	23,08	0,00	3,64	2,72
LM	INGEGNERIA MECCANICA - ENERGIA E AERONAUTICA	GE	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA, ENERGETICA, GESTIONALE E DEI TRASPORTI	LM-33	B	8	45	49	48	14,58	4,17	2,04	5,41	2,73
LM	INGEGNERIA MECCANICA - PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	GE	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA, ENERGETICA, GESTIONALE E DEI TRASPORTI	LM-33	B	8	28	59	64	21,88	9,38	8,47	2,63	2,17
LM	INGEGNERIA NAVALE	GE	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA NAVALE, ELETTRICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	LM-34	B	8	51	65	44	38,64	0,00	1,54	2,97	2,71
LM	MULTIMEDIA SIGNAL PROCESSING AND TELECOMMUNICATION NETWORKS	GE	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA NAVALE, ELETTRICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	LM-27	B	8	20	21	17	5,88	41,18	14,29	10,00	3,44
LM	ROBOTICS ENGINEERING	GE	SEZIONE INTERSCUOLA POLITECNICA DEL DIBRIS	LM-25 / LM32	B	8	19	23	24	4,17	41,67	0,00	0,00	2,00
LM	YACHT DESIGN	SP	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA NAVALE, ELETTRICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	LM-34	B	8	49	75	38	60,53	10,53	1,33	2,25	2,79
	INGEGNERIA													

Fonte dati: Ufficio Statistico di Ateneo

## **Scuola di Scienze Umanistiche**

### *Area di Lettere e Filosofia*

Dai dati riguardanti i CdS afferenti all'Area di Lettere e Filosofia, si rileva, prima di tutto che i corsi rispettano la numerosità minima. Aggregando invece gli immatricolati/iscritti al I anno si può segnalare una decisa ripresa degli studenti che scelgono i CdS dell'Area; ragionando, invece, sull'attrattività extraregionale dei singoli CdS si registra, con riferimento alla % di cittadini italiani residenti fuori Liguria nell'a.a. 2014/2015, che il corso di Letterature Moderne e Spettacolo è quello, tra i corsi magistrali, con la maggior quota di studenti rientranti in tale tipologia (17,95%); passando alle lauree di primo livello, il corso con la maggior percentuale di studenti italiani residenti fuori regione è quello in Filosofia (18,97%). Per quanto riguarda la percentuale di studenti stranieri registrata nell'a.a. 2014/2015 si evidenziano i dati sempre di Letterature Moderne e Spettacolo e quello di Metodologie Filosofiche tra i corsi magistrali (entrambi 5,13%) e di Storia tra i triennali (5%), per converso si hanno, però, 2 corsi magistrali senza studenti stranieri iscritti. Per quanto riguarda i dati di percorso gli indicatori forniti al NdV dall'Ateneo sono le mancate iscrizioni riferite sia alla coorte di immatricolati/iscritti al I anno 2013, sia agli iscritti agli anni successivi al I, coorte 2013. Con riferimento al primo dei tassi di abbandono si registrano con i valori più elevati, tra le lauree triennali, Filosofia con il 23,21% e tra le lauree magistrali Scienze Storiche (10,34%). Per quanto riguarda, invece, l'abbandono agli anni successivi al primo si segnalano con le percentuali più elevate, tra le lauree triennali, Storia (13,41%) e tra quelle magistrali Letterature Moderne e Spettacolo (10,96%). Merita un cenno il dato positivo riscontrato presso la LM in Scienze dell'antichità: archeologia, filologia e letterature, storia con una percentuale di abbandono degli iscritti agli anni successivi al I anno pari a 0. Infine per l'ultimo indicatore, ovvero il tempo medio di permanenza nel CdS dei laureati nell'a.a. 2014/2015, si registra che, per tutti i CdS analizzati è nettamente superiore a quello normale, in particolare il CdS in Storia lo supera di oltre un anno.

### *Area di Lingue e Letterature Straniere*

Dai dati riguardanti i CdS afferenti all'Area di Lingue e Letterature Straniere, si rileva, prima di tutto che i corsi rispettano la numerosità minima. Aggregando invece gli immatricolati/iscritti al I anno si può segnalare un calo degli studenti che scelgono i CdS dell'Area nell'ultimo anno, con un risultato, comunque maggiore di quello di inizio triennio; ragionando, invece, sull'attrattività extraregionale dei singoli CdS si registra, con riferimento alla % di cittadini italiani residenti fuori Liguria nell'a.a. 2014/2015, che il corso di Traduzione è interpretariato è quello, tra i corsi magistrali, con la maggior quota di studenti rientranti in tale tipologia (43,90%), passando alle lauree triennali, il corso con la maggior percentuale di studenti italiani residenti fuori regione è quello in Teorie e tecniche della mediazione interlinguistica (20%). Per quanto riguarda la percentuale di studenti stranieri registrata nell'A.A. 2014/2015, si evidenzia il dato di Lingue e culture moderne tra i triennali (25,30%) e di Lingue e letterature moderne per i servizi culturali (14,52%) tra le magistrali. Per quanto riguarda i dati di percorso, gli indicatori forniti al DB dall'Ateneo sono le mancate iscrizioni riferite sia alla coorte di immatricolati/iscritti al I anno 2013, sia agli iscritti agli anni successivi al I, coorte 2013. Con riferimento al primo dei tassi di abbandono si registrano con i valori più elevati, tra le lauree triennali, Lingue e culture moderne con il 23,27% e tra le lauree magistrali Lingue e letterature moderne per i servizi culturali (13,85%). Per quanto riguarda, invece, l'abbandono agli anni successivi al primo si rilevano con le percentuali di mancata iscrizione più elevate, tra le lauree triennali, ancora Lingue e culture moderne (14,69%) e tra quelle magistrali Lingue e letterature moderne per i servizi culturali (7,23%). Infine per l'ultimo indicatore, ovvero il tempo medio di permanenza nel CdS dei laureati nell'a.a. 2014/2015, si registra che, per tutti i CdS analizzati è superiore a quello normale, in particolare il CdS in Lingue e culture moderne presenta una durata di 3,96 anni.

## Scuola di Scienze MFN

### *Area di Scienze MFN*

Dai dati riguardanti i CdS afferenti all'Area di Scienze MFN, si rileva, prima di tutto che ci sono corsi che presentano, nell'arco del triennio considerato, un numero di immatricolati/iscritti al I anno coincidente con la soglia minima (L-35 in Statistica matematica e trattamento informatico dei dati nell'a.a. 2014/15), altri con un numero inferiore alle numerosità minime (LM-11 in Metodologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali negli aa.aa. 2013/2014 e 2014/15 e LM-60 in Scienze dei sistemi naturali nell'a.a. 2014/15) e altri appena sopra tali soglie (LM-17 in Fisica e LM-75 in Scienze del mare nell'a.a. 2014/15). Aggregando invece gli immatricolati/iscritti al I anno si può segnalare un calo degli studenti che scelgono i CdS dell'Area nel triennio; ragionando, invece, sull'attrattività extraregionale dei singoli CdS si evidenzia, con riferimento alla % di cittadini italiani residenti fuori Liguria nell'a.a. 2014/2015, che il corso di Scienze del mare è quello, tra i corsi magistrali, con la maggior quota di studenti rientranti in tale tipologia (77,78%), passando alle lauree triennali il corso con la maggior percentuale di studenti italiani residenti fuori Regione è quello in Scienze biologiche (15,31%). Per quanto riguarda la percentuale di studenti stranieri registrata nell'a.a. 2014/2015 si evidenzia il dato di Scienza e Ingegneria dei materiali tra i corsi magistrali (26,92%) e di Informatica tra i triennali (14,58%), per converso ci sono, però, 9 corsi (2 triennali e 7 magistrali) senza studenti stranieri iscritti. Per quanto riguarda i dati di percorso gli indicatori forniti al NdV dall'Ateneo sono le mancate iscrizioni riferite sia alla coorte di immatricolati/iscritti al I anno 2013, sia agli iscritti agli anni successivi al I, coorte 2013. Con riferimento al primo dei tassi di abbandono si rilevano con i valori più elevati, tra le lauree triennali, quelle in Informatica e in Scienze Geologiche (27,59%) e tra le lauree magistrali quella di Informatica (28,57%). Per quanto riguarda, invece, l'abbandono agli anni successivi al primo si evidenziano con le percentuali di abbandono più elevate, tra le lauree triennali sempre quella in Informatica (13,91%) e tra quelle magistrali ancora Informatica (19,23%). Merita un cenno il dato positivo riscontrato presso ben 6 corsi magistrali che hanno una percentuale di abbandono degli iscritti al I anno pari a 0. Merita altresì la segnalazione positiva di ben 3 corsi magistrali con un tasso di abbandono negli anni successivi al primo pari, anch'esso, a 0. Infine per l'ultimo indicatore, ovvero il tempo medio di permanenza nel CdS dei laureati nell'a.a. 2014/2015, si registra che, per tutti i CdS analizzati, è superiore a quello normale, pur in presenza di alcuni casi particolarmente positivi tra le lauree magistrali.

## Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche

### *Area di Medicina e Chirurgia*

A premessa dell'analisi riguardante i dati statistici è necessario ricordare che larga parte dei CdS interessati sono a programmazione nazionale, pertanto il numero massimo di immatricolati/iscritti al I anno è fissato dal Ministero; di conseguenza anche l'analisi delle numerosità minime deve tenere presente questo aspetto. Dai dati riguardanti i CdS afferenti all'ex Facoltà di Medicina e Chirurgia, si rileva un dato pressoché costante nell'ultimo triennio degli immatricolati/iscritti al I anno; ragionando, invece, sull'attrattività extraregionale dei singoli CdS si registra, con riferimento alla % di cittadini italiani residenti fuori Liguria nell'a.a. 2014/2015, che il corso in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie è quello, tra i corsi magistrali, con la maggior quota di studenti rientranti in tale tipologia (60%), passando alle lauree triennali, il corso con la maggior percentuale di studenti italiani residenti fuori regione è quello in Tecniche di laboratorio biomedico (52,63%), mentre con riferimento ai due corsi magistrali a ciclo unico (medicina e odontoiatria) si rilevano, rispettivamente, il 47,20 e il 23,53% di italiani residenti fuori Liguria. Per quanto riguarda la percentuale di studenti stranieri registrata nell'a.a. 2014/2015 si evidenzia il dato di Scienze infermieristiche e ostetriche tra i corsi magistrali (10%) e di Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia tra i triennali (12,50%); mentre con riferimento ai due corsi magistrali a ciclo unico (Medicina e Odontoiatria) si registrano, rispettivamente, l'1,40 e il 5,88% di studenti stranieri. Si evidenziano, però, 3 corsi di laurea triennali e 1 magistrale con nessun iscritto italiano proveniente da fuori regione e 17 corsi (3 magistrali e 14 triennali) senza studenti stranieri iscritti. Per quanto riguarda i dati di percorso gli indicatori forniti al NdV dall'Ateneo sono le mancate iscrizioni riferite sia alla coorte di immatricolati/iscritti al I anno 2013, sia agli iscritti agli anni successivi al I, coorte 2013. Con riferimento al primo dei tassi di abbandono si rilevano con i valori più elevati, tra le lauree triennali, Tecniche della riabilitazione psichiatrica con il 22,22% e tra le lauree magistrali Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (12,50%). Per quanto riguarda, invece, l'abbandono agli anni successivi al primo si registrano con le percentuali di mancata iscrizione più elevate, tra le lauree triennali, Scienze motorie, sport e salute (13,80%) e tra quelle magistrali ancora Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (5,88%). Con riferimento, invece, ai corsi magistrali a ciclo unico (Medicina e Odontoiatria) si rilevano abbandoni al I anno, rispettivamente, del 3,30% e dello 0% e negli anni successivi dell'1,56% e del 3,03%. Meritano un cenno i tassi di abbandono pari a zero presenti in numerosi corsi offerti dall'area. Infine per l'ultimo indicatore, ovvero il tempo medio di permanenza nel CdS dei laureati nell'a.a. 2014/2015, si registra che, per tutti i corsi analizzati, un trend di generale allineamento con i tempi "normali" di conseguimento del titolo, pur in presenza di alcuni casi di superamento.

### *Area di Farmacia*

Dai dati riguardanti i due corsi magistrali a ciclo unico afferenti all'Area (Chimica e tecnologia farmaceutiche e Farmacia, entrambi a programmazione locale degli accessi), si rileva, prima di tutto che i corsi rispettano la numerosità minima. Aggregando invece gli immatricolati/iscritti al I anno si può segnalare un calo degli studenti che scelgono i CdS dell'Area nell'ultimo anno; ragionando, invece, sull'attrattività extraregionale si evidenzia, rispettivamente, per Chimica e tecnologia farmaceutiche e Farmacia il 12,33% e il 20% di immatricolati italiani residenti fuori Regione e il 10,96% e il 5,33% di studenti stranieri. Per quanto riguarda i dati di percorso gli indicatori forniti al NdV dall'Ateneo sono le mancate iscrizioni riferite sia alla coorte di immatricolati/iscritti al I anno 2013, sia agli iscritti agli anni successivi al I, coorte 2013. Sempre con riferimento ai due corsi magistrali a ciclo unico si registrano un abbandono al I anno pari a 3,95% per Chimica e tecnologia farmaceutiche e pari all'11,39% per Farmacia. Negli anni successivi le mancate iscrizioni sono, invece, 2,01 e 4,88%. Infine per l'ultimo indicatore, ovvero il tempo medio di permanenza nel CdS dei laureati nell'a.a. 2013/2014, si registra, per entrambi i CdS un dato pressoché allineato alla durata normale del percorso formativo (5 anni).

## Scuola di Scienze Sociali

### *Area di Economia*

Dai dati riguardanti i CdS afferenti all'Area di Economia, si rileva, prima di tutto che i corsi rispettano la numerosità minima (L-15, Scienze del turismo: impresa, cultura e territorio è un corso partito nell'a.a. 2014/15). Aggregando invece gli immatricolati/iscritti al I anno si può segnalare un trend di crescita degli studenti che scelgono i CdS dell'Area nell'ultimo triennio; ragionando, invece, sull'attrattività extraregionale dei singoli CdS si registra, con riferimento alla % di cittadini italiani residenti fuori Liguria nell'a.a. 2014/2015, che il corso di Economia e istituzioni finanziarie è quello, tra i corsi magistrali, con la maggior quota di studenti rientranti in tale tipologia (9,38%), passando alle lauree triennali il corso con la maggior percentuale di studenti italiani residenti fuori Regione è quello in Economia aziendale (6,70%). Per quanto riguarda la quota di studenti stranieri registrata nell'a.a. 2014/2015 si evidenziano ancora il dato di Amministrazione, finanza e controllo (9,48%) e di Economia e commercio tra i triennali (18,05%). Per quanto riguarda i dati di percorso gli indicatori forniti al NdV dall'Ateneo sono le mancate iscrizioni riferite sia alla coorte di immatricolati/iscritti al I anno 2013, sia agli iscritti agli anni successivi al I, coorte 2013. Con riferimento al primo dei tassi di abbandono si registrano con i valori più elevati, tra le lauree triennali, Economia delle aziende marittime, della logistica e dei trasporti con il (19,31%) e tra le lauree magistrali Management (6,82%). Per quanto riguarda, invece, la mancata iscrizione agli anni successivi al primo si evidenziano, con le percentuali di abbandono più elevate, tra le lauree triennali, Economia delle aziende marittime, della logistica e dei trasporti (8,83%) e tra quelle magistrali il corso della medesima filiera in Economia e management marittimo e portuale (8,96%). Infine per l'ultimo indicatore, ovvero il tempo medio di permanenza nel CdS dei laureati nell'a.a. 2014/2015, si registra che, per tutti i Corsi analizzati è superiore a quello normale.

### *Area di Giurisprudenza*

Dai dati riguardanti i CdS afferenti all'Area di Giurisprudenza, si rileva, prima di tutto, che il corso magistrale a ciclo unico di Imperia in Giurisprudenza non raggiunge, nel triennio, la soglia minima di immatricolati/iscritti al I anno, mentre quello magistrale in Servizio sociale e politiche sociali risulta partito solamente nell'a.a. 2013/14. Aggregando invece gli immatricolati/iscritti al I anno si può segnalare un'inversione del trend di crescita degli studenti che scelgono i CdS dell'Area nell'ultimo anno; ragionando, invece, sull'attrattività extraregionale dei singoli corsi si registra, con riferimento alla % di cittadini italiani residenti fuori Liguria nell'a.a. 2014/2015, che il corso in Servizio sociale e politiche sociali (unica magistrale) ha una quota di studenti rientranti in tale tipologia pari all'8,11%; passando alle due lauree triennali il corso con la maggior percentuale di studenti italiani residenti fuori regione è quello in Giurista dell'impresa e dell'amministrazione (15,38%). Invece, per quanto riguarda le due magistrali a ciclo unico in Giurisprudenza di Genova e Imperia si rilevano, rispettivamente, l'8,43% e lo 0% di immatricolati italiani provenienti da fuori Regione. Per quanto riguarda la percentuale di studenti stranieri registrata nell'a.a. 2014/2015 si evidenzia, presso l'unica magistrale, il dato dello 0% e, passando alle due triennali, si evidenzia il dato di Giurista dell'impresa e dell'amministrazione con il 10,26%. I dati delle due magistrali a ciclo unico sono, rispettivamente, il 3,07% di stranieri a Genova e il 15,63% a Imperia. Per quanto riguarda i dati di percorso gli indicatori forniti al NdV dall'Ateneo sono le mancate iscrizioni riferite sia alla coorte di immatricolati/iscritti al I anno 2013, sia agli iscritti agli anni successivi al I, coorte 2013. In relazione al primo dei tassi di abbandono si rilevano, con riferimento alle due lauree triennali presenti in offerta formativa, il 25,29% a Giurista dell'impresa e dell'amministrazione e il 15,79% a Servizio Sociale, mentre nelle due sedi in cui è articolata la magistrale si registrano il 12,25% a Genova e il 15,38% a Imperia. Per quanto riguarda, invece, l'abbandono agli anni successivi al primo si evidenziano, per quanto riguarda i due corsi di I livello, il 15,08% a Giurista dell'impresa e dell'amministrazione e l'8,41% a Servizio sociale, nell'unica magistrale (Servizio sociale e politiche sociali) abbiamo un abbandono negli anni successivi al I pari a 0%. Per quanto

riguarda le sedi di Genova e Imperia della LMCU in Giurisprudenza si rilevano, rispettivamente, il 5,16% di mancate iscrizioni a Genova e l'8,24% a Imperia. Infine per l'ultimo indicatore, ovvero il tempo medio di permanenza nel CdS dei laureati nell'a.a. 2014/2015, si registra che, per tutti i Corsi analizzati è superiore a quello normale.

#### *Area di Scienze della Formazione*

Dai dati riguardanti i CdS afferenti all'Area di Scienze della Formazione, si rileva, prima di tutto, che i corsi rispettano la numerosità minima. Aggregando invece gli immatricolati/iscritti al I anno si può segnalare un trend di crescita degli studenti che scelgono i CdS dell'Area nell'ultimo triennio; ragionando, invece, sull'attrattività extraregionale dei singoli corsi si registra, con riferimento alla % di cittadini italiani residenti fuori Liguria nell'a.a. 2014/2015, che il corso di Pedagogia, progettazione e ricerca educativa è quello, tra i corsi magistrali, con la maggior quota di studenti rientranti in tale tipologia (17,05%); passando alle lauree il corso con la maggior quota di studenti italiani residenti fuori regione è quello in Scienze pedagogiche e dell'educazione (11,38%), mentre la magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria ha il 12,50% di studenti rientranti in tale tipologia. Per quanto riguarda la percentuale di studenti stranieri registrata nell'a.a. 2014/2015 si evidenzia il dato di Pedagogia, progettazione e ricerca educativa tra i corsi magistrali (3,41%), di Scienze della comunicazione (5,75%) tra le triennali, la magistrale a ciclo unico, invece, presenta un dato del 2,08% di studenti stranieri. Per quanto riguarda i dati di percorso gli indicatori forniti al NdV dall'Ateneo sono le mancate iscrizioni riferite sia alla coorte di immatricolati/iscritti al I anno 2013, sia agli iscritti agli anni successivi al I, coorte 2013. Con riferimento al primo dei tassi di abbandono si registrano con i valori più elevati, tra le lauree triennali, Scienze della Comunicazione di Savona con il 21,90% e tra le lauree magistrali Pedagogia, progettazione e ricerca educativa (5,33%). Per quanto riguarda, invece, l'abbandono agli anni successivi al primo si rilevano con le percentuali di abbandono più elevate, tra le lauree triennali, ancora Scienze della comunicazione (13,85%) e tra quelle magistrali ancora Pedagogia, progettazione e ricerca educativa (11,21%). La magistrale a ciclo unico presenta, come tassi di abbandono, rispettivamente 2,08% al I anno e l'1,79% negli anni successivi. Infine per l'ultimo indicatore, ovvero il tempo medio di permanenza nel CdS dei laureati nell'a.a. 2014/2015, si registra che, per tutti i corsi dell'Area, è superiore a quello normale.

#### *Area di Scienze Politiche*

Dai dati riguardanti i CdS afferenti all'Area di Scienze Politiche, si rileva, prima di tutto, che i corsi rispettano la numerosità minima. Aggregando invece gli immatricolati/iscritti al I anno, si può segnalare un trend di flessione degli studenti che scelgono i CdS dell'Area nell'ultimo triennio; ragionando, invece, sull'attrattività extraregionale dei singoli corsi si registra, con riferimento alla % di cittadini italiani residenti fuori Liguria nell'a.a. 2014/2015, che la filiera delle Scienze internazionali e diplomatiche è quella con le maggiori quote (la L con il 7,87% e la LM con il 17,14%). Per quanto riguarda la percentuale di studenti stranieri rilevata nell'a.a. 2014/2015, si evidenzia il dato di Amministrazione e politiche pubbliche (25,64%) tra le magistrali e di Scienze internazionali e diplomatiche (27,56%) tra le triennali. Per quanto riguarda i dati di percorso gli indicatori forniti al NdV dall'Ateneo sono le mancate iscrizioni riferite sia alla coorte di immatricolati/iscritti al I anno 2013, sia agli iscritti agli anni successivi al I, coorte 2013. Con riferimento al primo dei tassi di abbandono si registrano con i valori più elevati, tra le lauree triennali, Scienze politiche e dell'amministrazione con il 32,53% e tra le lauree magistrali Informazione ed editoria (20,93%). Per quanto riguarda, invece, l'abbandono agli anni successivi al primo si registrano con le percentuali di dispersione più elevate, tra le lauree triennali, Scienze politiche e dell'amministrazione (14,25%) e tra quelle magistrali Scienze internazionali e diplomatiche (11,27%). Infine per l'ultimo indicatore, ovvero il tempo medio di permanenza nel CdS dei laureati nell'a.a. 2014/2015, si registra che, per tutti i CdS analizzati, è superiore a quello normale.

## Scuola Politecnica

### *Area di Architettura*

Dai dati riguardanti i CdS afferenti all'Area di Architettura, si rileva, prima di tutto, che i corsi rispettano la numerosità minima (si deve segnalare che LM-4 in Architettura è partita solamente nell'a.a. 2014/15, andando a sostituire il ciclo unico nella ristrutturazione della filiera che prepara gli architetti e gli ingegneri edili-architetti; ristrutturazione che prevede un unico percorso triennale di accesso – Scienze dell'architettura – ai due percorsi magistrali in Architettura e Ing. edile-architettura che non sono più cicli unici). Aggregando invece gli immatricolati/iscritti al I anno si può segnalare, nell'ultimo anno del triennio considerato, un incremento degli studenti che scelgono i CdS dell'Area; ragionando, invece, sull'attrattività extraregionale dei singoli CdS, si registra, con riferimento alla % di cittadini italiani residenti fuori Liguria nell'a.a. 2014/2015, che il corso di Progettazione delle aree verdi e del paesaggio è quello, tra i corsi magistrali, con la maggior quota di studenti rientranti in tale tipologia (77,14%), passando alle lauree triennali il corso con la maggior quota di studenti italiani residenti fuori Regione è quello in Design del prodotto e della nautica (10,71%). Per quanto riguarda la percentuale di studenti stranieri registrata nell'a.a. 2014/2015 si evidenzia il dato di Design del prodotto e dell'evento tra i corsi magistrali (61,54%) e di Design del Prodotto e della Nautica tra i triennali (10,71%). Per quanto riguarda i dati di percorso gli indicatori forniti al NdV dall'Ateneo sono le mancate iscrizioni riferite sia alla coorte di immatricolati/iscritti al I anno 2013, sia agli iscritti agli anni successivi al I, coorte 2013. Con riferimento al primo dei tassi di abbandono si rilevano con i valori più elevati, tra le lauree triennali, Design del prodotto e della nautica con il 5,88% e tra le lauree magistrali Progettazione e delle aree verdi e del paesaggio (5,71%). Per quanto riguarda, invece, l'abbandono agli anni successivi al primo, si rileva con le percentuali più elevate, tra le lauree triennali, Scienze dell'architettura (7,02%) e tra quelle magistrali Design navale e nautico (3,33%). Infine per l'ultimo indicatore, ovvero il tempo medio di permanenza nel CdS dei laureati nell'a.a. 2014/2015, si registra che, per tutti i CdS analizzati, è superiore a quello normale.

### *Area di Ingegneria*

Dai dati riguardanti i CdS afferenti all'Area di Ingegneria, si rileva, prima di tutto, che i corsi rispettano la numerosità minima; si devono però segnalare alcuni casi particolari quali:

- la L-9 in Ingegneria Navale di Livorno, dedicata all'Accademia Navale Militare, quindi con un numero prefissato di allievi e, più in generale, con delle peculiarità che non la rendono confrontabile con gli altri corsi dell'Area;
- la LM-92 in Digital Humanities – comunicazione e nuovi media – di recente attivazione;
- la LM-4 in Ingegneria edile-architettura a cui è riferibile quanto già segnalato nell'area di Architettura con riguardo alla ristrutturazione della filiera LM-4 presso la Scuola Politecnica di Genova.

Aggregando invece gli immatricolati/iscritti al I anno si può segnalare, nel triennio considerato, un incremento degli studenti che scelgono i CdS dell'Area; ragionando, invece, sull'attrattività extraregionale dei singoli CdS si registra, con riferimento alla % di cittadini italiani residenti fuori Liguria nell'a.a. 2014/2015, che il corso di Yacht design di La Spezia è quello, tra i corsi magistrali, con la maggior quota di studenti rientranti in tale tipologia (60,53%), passando alle lauree triennali il corso con la maggior percentuale di studenti italiani residenti fuori regione – tralasciando quello dell'Accademia Navale di Livorno - è quello in Ingegneria nautica di La Spezia (71,01%). Per quanto riguarda la percentuale di studenti stranieri rilevata nell'a.a. 2014/2015 si evidenzia il dato di Ingegneria edile-architettura tra i corsi magistrali (50%) e di Ingegneria civile e ambientale tra i triennali (17,21%); per converso ci sono, però, 3 corsi (2 magistrali e 1 triennale) senza studenti stranieri iscritti. Per quanto riguarda i dati di percorso gli indicatori forniti al NdV dall'Ateneo sono le mancate iscrizioni riferite sia alla coorte di immatricolati/iscritti al I anno 2013, sia agli iscritti agli anni successivi al I, coorte 2013. Con riferimento al primo dei tassi di abbandono si registrano

con i valori più elevati, tra le lauree triennali, Ingegneria elettrica con il 27,42% e tra le lauree magistrali Multimedia signal processing and telecommunication networks (14,29%). Per quanto riguarda, invece, l'abbandono agli anni successivi al primo anno, si rileva, con le percentuali più elevate, tra le lauree triennali, Ingegneria informatica (9,09%) e tra quelle magistrali ancora Multimedia signal processing and telecommunication networks (10%).

Meritano un cenno i dati positivi rappresentati da 8 corsi magistrali con un tasso di mancate iscrizioni al I anno pari a zero e di sei magistrali (escludendo sempre il corso dell'Accademia Navale) con una percentuale di abbandono negli anni successivi al I pari a 0. Infine per l'ultimo indicatore, ovvero il tempo medio di permanenza nel CdS dei laureati nell'a.a. 2014/2015, si registra che, per tutti i CdS analizzati è superiore a quello normale – ad esclusione della LM-4 in Ingegneria edile-architettura, per la quale, però, bisogna tenere conto dei numeri esigui a seguito della ristrutturazione del percorso formativo e la LM-87 Robotics engineering.

Questa documentata analisi pone in evidenza, nel complesso, un'apprezzabile offerta formativa dell'Ateneo. Un'offerta in grado di attrarre studenti anche al di fuori della Regione, in particolare per quanto riguarda il secondo livello. Si osserva, tuttavia, che i risultati conseguiti nel percorso di alcune aree evidenziate sopra sono comunque perfettibili. Si rimane pertanto in attesa dei risultati delle iniziative volte alla riduzione della dispersione messe in atto a livello di Ateneo. Una riflessione attenta merita anche, a giudizio del collegio, la percentuale di studenti con titolo di accesso conseguito all'estero, e quella degli studenti che abbandonano gli studi dopo il primo anno di corso. Qualche iniziativa efficace è necessaria anche per la riduzione del tempo medio di attraversamento del percorso di studio. Qualche preoccupazione suscita la numerosità di alcuni corsi evidenziata dalla elencazione che precede. Al di là della verifica della permanenza dei requisiti minimi previsti per l'accreditamento, sembra al NdV quanto mai opportuna una esplicita motivazione sull'opportunità della loro istituzione, attivazione e prosecuzione in presenza di una eventuale scarsa attrazione di questi percorsi culturali e professionali.

**1.3 Sostenibilità dell'offerta formativa:** in questo paragrafo viene descritto l'indicatore DID (limite di ore di didattica massima assistita erogata, stabilito dal DM 1059/2013) ed eventuali motivi di superamento in relazione ai risultati di apprendimento atteso (ad esempio esercitazioni pratiche in piccoli gruppi, frazionamento di classi numerose per le lezioni frontali, duplicazioni di lezioni in orari serali o comunque adatti a lavoratori studenti), presenza e qualità di attività didattiche integrative quali esercitazioni, laboratori e in relazione a quelli che sono i risultati di apprendimento attesi, rapporto studenti-docenti, anche con riferimento allo svolgimento sistematico della attività di ricevimento studenti e alla supervisione individualizzata della tesi di laurea, eventuali criticità nel mantenimento delle soglie minime di personale docente previste da quelle che sono le norme sull'accREDITAMENTO, nonché le previsioni di pensionamento nei successivi 3.5 anni e analisi delle possibili future criticità nel mantenimento delle soglie minime previste dalle norme sull'accREDITAMENTO, anche con specifico riferimento all'utilizzo di figure diverse dal personale strutturato di Ateneo.

Nell'analisi della sostenibilità dell'offerta formativa dell'Ateneo il NdV deve fare riferimento all'indicatore DID che, ai sensi dell'allegato C al DM 1059/2013, viene determinato come quantità massima di didattica assistita (didattica assistita, ovvero tutte le forme di didattica diverse dallo studio individuale erogabile) calcolata, con riferimento al quadro didattica erogata della SUA (Scheda unica annuale) per i vari corsi di studio dell'Ateneo, tenendo conto del numero di docenti di ruolo disponibili (professori ordinari e associati e ricercatori a tempo indeterminato e determinato) e del numero di ore di didattica assistita massima erogabili da ciascun docente, attraverso la formula sotto riportata.

$$DID = (Y_p \times N_{prof} + Y_{pdf} \times N_{pdf} + Y_r \times N_{ric}) \times (1 + X)$$

Ai fini del calcolo di DID:

- $N_{prof}$  = numero dei professori a tempo pieno dell'Ateneo;
- $N_{pdf}$  = numero dei professori a tempo definito dell'Ateneo;
- $N_{ric}$  = numero totale dei ricercatori a tempo pieno e definito dell'Ateneo;
- $Y_p$  = numero di ore "standard" individuali di didattica assistita individuato dall'Ateneo e riferito ai professori a tempo pieno (max = 120 ore);
- $Y_{pdf}$  = numero di ore "standard" individuali di didattica assistita individuato dall'Ateneo e riferito ai professori a tempo definito (max = 90 ore);
- $Y_r$  = numero di ore "standard" individuali di didattica assistita individuato dall'Ateneo e riferito ai ricercatori (max = 60 ore);
- $X$  = percentuale di didattica assistita erogabile per contratto di insegnamento, affidamento o supplenza (max = 30%).

Le Università statali sono pertanto chiamate a sviluppare la propria programmazione didattica senza superare i limiti di ore erogabili e debbono disporre un progetto delle ore di didattica assistita che intendono erogare, indicando le ore che saranno coperte con docenza di ruolo e quelle che saranno erogate con altro tipo di copertura, e che andranno quindi a ricadere nel 30% aggiuntivo. La didattica assistita (espressa in ore), include, oltre alle ore relative alle lezioni frontali, anche quelle relative ad esercitazioni, laboratori, altre attività comprese quelle dedicate alle "repliche" di queste attività formative rivolte a piccoli gruppi di studenti. Le ore svolte in insegnamenti mutuati sono contate per una sola volta (tale tipologia d'insegnamento deve essere, comunque, dichiarato nella SUA-CdS di ogni Corso che ne usufruisce), mentre sono escluse dal conteggio per la percentuale massima di didattica assistita erogabile per contratto, affidamento o supplenza, anche se inserite nelle schede uniche annuali, quelle relative ai corsi delle Professioni sanitarie, di Scienze motorie, di Scienze della Formazione, di Servizio Sociale, di Mediazione linguistica e traduzione e interpretariato e le attività di tirocinio.

Se il Numero di ore effettive  $\leq$  Numero massimo di ore di didattica a livello di Ateneo, l'indicatore è positivamente verificato.

Per quanto riguarda la qualificazione della docenza, vengono utilizzati i risultati della VQR riferiti alle varie aree o dipartimenti generando un fattore correttivo per cui moltiplicare DID, ottenendo così la quantità massima di didattica assistita erogabile corretta in funzione della qualità della ricerca:

$$\text{DID (r)} = \text{DID} \times \text{kr}$$

Il valore massimo che il fattore correttivo può assumere è 1,2 corrispondente a una valutazione positiva di eccellenza della ricerca che permette all'Ateneo di incrementare del 20% la quantità massima di didattica erogabile. Il dato di Genova è 1, pertanto, tale fattore moltiplicativo è ininfluenza sulla determinazione dell'indicatore; di fatto il numero massimo di ore di didattica a livello di Ateneo è determinato come segue:

$$163.956 = ( 120 \times 793 + 90 \times 20 + 60 \times 486 ) \times ( 1 + 0.3 )$$

Numero massimo di ore di didattica a livello di Ateneo corretto in funzione della qualità della ricerca: 163.956.

Il numero di ore effettive presso l'Università degli Studi di Genova è 157.229 di cui:

- 88.277 ore di didattica assistita riferita a Professori a tempo pieno;
- 1.779 ore di didattica assistita riferita a Professori a tempo definito;
- 37.607 ore di didattica assistita riferita a Ricercatori;
- 29.336,5 ore di didattica assistita per contratto di insegnamento, affidamento o supplenza;
- ore non conteggiate per attività di tirocinio: 8.872.

Il NdV, analizzando i dati forniti dall'Area didattica dell'Ateneo, rileva il soddisfacimento del requisito in questione.

Per quanto riguarda la presenza e la qualità di attività didattiche integrative, il NdV si limita, come nella relazione precedente, a commentare l'aggregazione a livello di Scuola e di Area (ex Facoltà) del relativo quesito contenuto nella Sez. Docenza della Scheda dedicata al Questionario Frequentanti. Nella TAB – 5 viene presentato il risultato del quesito in questione [“Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?”].

TAB 5 – Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti – a.a. 2014/2015 – risposte al quesito “Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?” aggregate a livello di Ateneo, Scuola e Area (ex Facoltà).

<i>Quesito</i>	<i>Decisamente NO %</i>	<i>PIù NO che SI %</i>	<i>Più SI che NO %</i>	<i>Decisamente SI %</i>	<i>Totale</i>	<i>(N)</i>
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	4,82	10,76	42,95	41,46	100	84.070

<i>Area / Scuola</i>	<i>Decisamente NO %</i>	<i>PIù NO che SI %</i>	<i>Più SI che NO %</i>	<i>Decisamente SI %</i>	<i>Totale</i>	<i>(N)</i>
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	2,92	8,67	39,32	49,09	100	7.268
<b>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI</b>	<b>2,92</b>	<b>8,67</b>	<b>39,32</b>	<b>49,09</b>	<b>100</b>	<b>7.268</b>
FARMACIA	3,23	9,78	35,48	51,52	100	1.023
MEDICINA E CHIRURGIA	5,56	10,40	46,23	37,82	100	26.845
<b>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</b>	<b>5,47</b>	<b>10,37</b>	<b>45,83</b>	<b>38,32</b>	<b>100</b>	<b>27.868</b>
ECONOMIA	4,88	12,59	43,51	39,02	100	8.175
GIURISPRUDENZA	5,21	10,64	42,30	41,85	100	5.357
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	5,24	11,82	43,46	39,49	100	7.106
SCIENZE POLITICHE	4,17	11,21	39,58	45,04	100	1.632
<b>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</b>	<b>5,02</b>	<b>11,77</b>	<b>42,91</b>	<b>40,29</b>	<b>100</b>	<b>22.270</b>
LETTERE E FILOSOFIA	3,71	6,46	32,10	57,73	100	1.966
LINGUE E LETT.STRAN.	4,82	11,87	44,31	39,00	100	3.672
<b>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</b>	<b>4,43</b>	<b>9,99</b>	<b>40,05</b>	<b>45,53</b>	<b>100</b>	<b>5.638</b>
ARCHITETTURA	4,44	10,61	42,78	42,18	100	5.636
INGEGNERIA	4,55	11,33	40,63	43,49	100	15.390
<b>SCUOLA POLITECNICA</b>	<b>4,52</b>	<b>11,13</b>	<b>41,21</b>	<b>43,14</b>	<b>100</b>	<b>21.026</b>

Fonte dati: Ufficio Statistico di Ateneo

Aggregando le modalità di risposta positive (“Più SI che NO” + ”Decisamente SI”) si rileva una generica soddisfazione degli studenti in merito all’utilità delle attività didattiche integrative per l’apprendimento della materia, infatti si esprime positivamente ben il 84,41% degli intervistati. Andando nel dettaglio delle strutture (Scuole e Aree) si rileva, per le prime, un campo di variazione della soddisfazione dal 83,20% all’88,41% (rispettivamente la Scuola di Scienze Sociali e quella di Scienze MFN) e, per le seconde, una banda di oscillazione dall’82,53% sempre all’ 88,41% (Area di Economia e Area di Scienze MFN). Con riferimento, invece, ai valori mediani essi sono l’84,35% per le Scuole (Politecnica) e l’84,15% per le Aree (Giurisprudenza).

Alla luce dei risultati di tali indicatori l’Ateneo, a giudizio del NdV, dovrebbe promuovere una propria politica ed individuare un insieme di indicatori misurabili per bilanciare l’impegno fra

attività didattiche di tipo frontale e di tipo integrativo. Il NdV, si augura altresì un'attenta analisi dei dati e delle loro implicazioni da parte degli Organi di Governo in sede di progettazione dell'offerta formativa. Il dato sulla soddisfazione degli studenti per le attività didattiche integrative è senza dubbio gratificante per l'Università e per i suoi docenti e il NdV ne prende atto con soddisfazione. Il livello di soddisfazione è tanto più acuto in quanto, a suo giudizio, la didattica integrativa può consentire, spesso meglio di quella frontale, di far leva sulla curiosità dello studente e sulla sua partecipazione attiva all'approfondimento delle tematiche di volta in volta oggetto di studio e di superare in tal modo quell'inerzia apatica che spesso è osservata e lamentata da parte degli stessi docenti. D'altronde, nel mondo di internet e della connessione continua, tutti gli argomenti possono essere studiati e approfonditi anche, si pensi all'esperienza dei Massive Open Online Courses (in italiano: Corsi online massivi aperti, MOOC), accedendo agli insegnamenti più autorevoli e alla letteratura più accreditata. La didattica integrativa può consentire di eccitare il confronto e la dialettica su queste acquisizioni, spontanee o derivate dall'insegnamento frontale e di colmare curiosità e lacune accentuando passione e interesse per gli argomenti di studio. L'auspicio e il suggerimento del NdV è dunque di favorire e incrementare quanto più possibile questo impegno dell'Ateneo e dei suoi docenti.

Per quanto riguarda il rapporto studenti docenti, quest'anno il NdV ha potuto analizzare i dati forniti dall'ufficio statistico, in particolare gli studenti, i docenti e le tesi assegnate per Dipartimento (TABB. 6 e 7).

TAB 6– I docenti e le tesi assegnate presso l'Ateneo di Genova

DIPARTIMENTI	DOCENTI AL 31.12.2015							A.A. 2014/15 N.TESI	N.TESI/DOCENTE
	PROF. ORDINARI	PROF. ASSOCIATI	RIC.	RIC. A TD	TOTALE	COLL. LING.	LETT. INC.		
DIFAR	2	16	15	7	40			78	1,95
DIMI	18	22	21	16	77			223	2,90
DIMES	15	16	26	9	66			183	2,77
DINOEMI	10	25	15	10	60			227	3,78
DISC	9	20	22	7	58			63	1,09
DISSAL	12	18	7	7	44			457	10,39
DIP. DI ECONOMIA	13	29	16	5	63			652	10,35
DIP. DI GIURISPRUDENZA	28	30	21	4	83			449	5,41
DISFOR	11	16	17	4	48			468	9,75
DISPO	5	16	14	6	41			246	6,00
DAFIST	24	23	11	4	62			169	2,73
DIRAS	14	16	9	6	45			196	4,36
DIP. DI LINGUE E CULT. MOD.	10	15	8	6	39			384	9,85
DCCI	7	19	21	4	51			100	1,96
DIFI	11	28	6	6	51			66	1,29
DIMA	11	19	14	6	50			66	1,32
DISTAV	10	31	22	6	69			213	3,09
DICCA	15	32	18	4	69			219	3,17
DIME	20	27	19	5	71			311	4,38
DITEN	21	29	11	8	69			345	5,00
DSA	13	28	17	7	65			475	7,31
SEZIONE POLITECNICA DIBRIS	11	24	13	5	53			212	4,00
SEZIONEI SC. MFN DIBRIS	6	11	3		20			34	1,70
CLAT					0	19	3		
<b>Totale</b>	<b>296</b>	<b>510</b>	<b>346</b>	<b>142</b>	<b>1294</b>	<b>19</b>	<b>3</b>	<b>5836</b>	<b>4,51</b>

Fonte dati: Ufficio Statistico di Ateneo

In TAB. 6 si rileva, con riferimento al rapporto tra le tesi assegnate nell'a.a. 2014/2015 e il numero di docenti (PO, PA, RIC. e RIC. a td) al 31.12.2015, un valore di Ateneo di 4,51 elaborati seguiti per singolo docente con un campo di variazione che va dal minimo del DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE E DIAGNOSTICHE INTEGRATE (1,09) al massimo del DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE (10,39). Merita una segnalazione l'elevato numero di tesi per docente assegnate presso il DIPARTIMENTO DI ECONOMIA (10,35), che si pone al secondo posto sotto il DISSAL, e presso il DIPARTIMENTO DI LINGUE E CULTURE MODERNE (9,85), che si pone al terzo posto.

TAB. 7 – Il rapporto studenti/docenti per Dipartimento

DIPARTIMENTI	DOCENTI	STUDENTI A.A. 2014/2015	STUDENTI/DOCENTI
DIFAR	40	824	20,6
DIMI	77	2.145	27,9
DIMES	66	856	13,0
DINOEMI	60	710	11,8
DISC	58	331	5,7
DISSAL	44	1.679	38,2
DIP. DI ECONOMIA	63	3.813	60,5
DIP. DI GIURISPRUDENZA	83	3.363	40,5
DISFOR	48	2.654	55,3
DISPO	41	1.383	33,7
DAFIST	62	959	15,5
DIRAS	45	1.132	25,2
DIP. DI LINGUE E CULT. MOD.	39	2.354	60,4
DCCI	51	407	8,0
DIFI	51	268	5,3
DIMA	50	261	5,2
DISTAV	69	1.075	15,6
DICCA	69	1.146	16,6
DIME	71	1.556	21,9
DITEN	69	1.712	24,8
DSA	65	2.192	33,7
SEZIONE POLITECNICA DIBRIS	53	1.062	20,0
SEZIONEI SC. MFN DIBRIS	20	366	18,3
<b>Totale</b>	<b>1.294</b>	<b>32.248</b>	<b>24,9</b>

Fonte dati: Ufficio Statistico di Ateneo

In TAB. 7 si rileva, con riferimento al rapporto tra gli studenti (inclusi i vecchi ordinamenti) dell'a.a. 2014/2015 e il numero di docenti (PO, PA, RIC. e RIC. a td) al 31.12.2015, un valore di Ateneo di 24,9 discenti per singolo docente con un campo di variazione che va dal minimo del DIPARTIMENTO DI MATEMATICA (5,2), seguito però a stretta distanza dal DIPARTIMENTO DI FISICA E DA QUELLO DI SCIENZE CHIRURGICHE E DIAGNOSTICHE INTEGRATE (rispettivamente al 5,3 e 5,7) al massimo del DIPARTIMENTO DI ECONOMIA (60,5) seguito dal

DIPARTIMENTO DI LINGUE E CULTURE MODERNE e dal DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE (rispettivamente al 60,4 e al 55,3).

Con riferimento alle soglie minime di personale docente necessario per mantenere l'offerta formativa dell'Ateneo in termini di accreditamento, il NdV ha potuto visionare i dati forniti nella TAB. – 8, ovvero le previsioni di pensionamento dal 2016 al 2021 a cui ha affiancato l'analisi per ognuno dei CdS presenti nella banca dati SUA-CdS per l'a.a. 2016/2017 dei docenti di riferimento con l'annotazione della loro data di pensionamento se inserita nel prossimo sessennio. In particolare si rilevano, nelle SUA-CdS 2016/2017, i nominativi di 1.117 docenti indicati come "docenti di riferimento" e tra questi ben 224 (circa il 20%) verranno collocati a riposo dal 2016 al 2021; inoltre sono indicati 38 docenti non di ruolo (circa il 3%)

Il Collegio è ben consapevole della normativa che ha finora precluso il ricambio del personale cessato per limiti di età e delle preoccupanti e preoccupate conseguenze che tale restrizione ha comportato sulla situazione complessiva di tutto il sistema universitario e dunque anche di quella di Genova. E' auspicabile un'inversione di tendenza e una ripresa dello sviluppo e del progresso del massimo livello formativo del Paese. Ciò non toglie, tuttavia, che nell'attuale, ancora incerta contingenza, la caratterizzazione dell'offerta formativa dell'Ateneo non possa essere rimessa alla casualità del venir meno, senza possibilità, di sostituzione di alcuni docenti. Il quadro prospettico ben chiaro e agevolmente verificabile, dovrebbe indurre gli organi di programmazione a tener conto in misura non secondaria di questa dinamica nel formulare le proprie valutazioni programmatiche sull'impianto culturale e scientifico caratterizzante dell'Ateneo.

TAB. 8 – Le cessazioni del personale docente dal 2016 al 2021

SCUOLA	DIPARTIMENTO	2016				2017				2018				2019				2020				2021				TOT.				
		PO	PA	RIC	TOT.	PO	PA	RIC	TOT.	PO	PA	RIC	TOT.	PO	PA	RIC	TOT.	PO	PA	RIC	TOT.	PO	PA	RIC	TOT.	PO	PA	RIC	TOT.	
SC. MFN	DCCI	1	0	1	2	1	1	0	2	2	1	1	4	1	0	0	1	0	0	0	0	1	0	2	3	6	2	4	12	
	DIFI	0	3	0	3	2	2	0	4	3	0	1	4	1	0	0	1	1	0	0	1	0	1	0	1	7	6	1	14	
	DIMA	0	0	2	2	0	1	0	1	3	0	3	6	0	2	4	6	0	1	0	1	1	1	1	3	4	5	10	19	
	DISTAV	1	0	1	2	2	0	3	5	0	2	0	2	1	0	2	3	0	2	0	2	2	2	1	5	6	6	7	19	
SCI. MEDICHE E FARM.	DIFAR	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	0	1	1	1	1	1	3	1	4	1	6
	DIMES	1	0	0	1	0	0	0	0	2	0	0	2	1	0	0	1	1	0	0	1	0	0	2	2	5	0	2	7	
	DIMI	1	2	2	5	4	1	1	6	1	1	0	2	2	3	0	5	3	3	0	6	4	0	0	4	15	10	3	28	
	DINOEMI	1	1	1	3	1	1	0	2	3	1	1	5	2	1	0	3	0	2	1	3	0	1	1	2	7	7	4	18	
	DISC	1	0	1	2	0	1	0	1	2	2	2	6	1	1	3	5	2	0	2	4	1	0	0	1	7	4	8	19	
	DISSAL	0	1	0	1	2	2	0	4	0	0	0	0	2	0	0	2	2	0	0	2	1	0	0	1	7	3	0	10	
			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1	1	0	2	2	0	0	2	3	0	0	3	6	1	1	8
SC. SOCIALI	DISFOR	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1	1	0	2	2	0	0	2	3	0	0	3	6	1	1	8	
	DISPO	1	0	1	2	0	2	0	2	1	0	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1	1	1	0	2	3	5	1	9	
	ECONOMIA	0	1	0	1	1	0	0	1	2	0	0	2	2	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	5	1	0	6	
	GIURISPRUDENZA	3	0	1	4	1	1	0	2	5	2	0	7	2	0	1	3	1	1	0	2	0	1	1	2	12	5	3	20	
SC. UMANISTI CHE	DAFIST	6	1	1	8	4	3	2	9	2	0	1	3	3	2	0	5	4	5	0	9	1	0	0	1	20	11	4	35	
	DIRAAS	4	0	0	4	1	1	0	2	2	0	1	3	2	3	0	5	0	0	1	1	0	1	0	1	9	5	2	16	
	LINGUE E CULT. MOD.	0	1	0	1	2	0	0	2	3	1	0	4	1	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	1	6	3	0	9	
POLITECNICA	DIBRIS(*)	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	2	2	0	0	2	1	0	0	1	5	1	0	6	
	DICCA	0	3	0	3	0	1	0	1	1	0	0	1	1	1	0	2	1	1	0	2	1	0	0	1	4	6	0	10	
	DIME	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	2	0	2	1	3	4	0	1	5	4	4	3	11	
	DITEN	0	1	0	1	1	0	0	1	3	1	0	4	3	0	0	3	0	1	1	2	0	0	0	0	7	3	1	11	
	DSA	2	0	0	2	0	2	0	2	1	0	1	2	1	1	1	3	2	3	1	6	0	2	0	2	6	8	3	17	
	<b>TOTALE ATENEO</b>	<b>23</b>	<b>16</b>	<b>11</b>	<b>50</b>	<b>22</b>	<b>19</b>	<b>6</b>	<b>47</b>	<b>36</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>59</b>	<b>28</b>	<b>19</b>	<b>12</b>	<b>59</b>	<b>21</b>	<b>23</b>	<b>7</b>	<b>51</b>	<b>22</b>	<b>12</b>	<b>10</b>	<b>44</b>	<b>152</b>	<b>100</b>	<b>58</b>	<b>310</b>	

(\*) Il DIBRIS è un Dipartimento Interscuola (Scuola di Scienze MFN e Politecnica) ma il dato fornito al NdV con consente l'attribuzione dei docenti alla Scuole di riferimento.

Fonte dati: Settore Gestione stato giuridico dei professori

## 1.4 Coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti:

in questo paragrafo viene descritta la metodologia usata per accertare che la coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento affinché gli obiettivi formativi siano formulati secondo le Linee guida europee, il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder siano identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale. Inoltre in tale sezione si verifica se esistono dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni, se esistono delle relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne dell'Ateneo e se sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

L'Agenzia, all'interno della presente sezione richiede ai NdV una valutazione della coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, gli obiettivi formativi dichiarati dai CdS e i risultati di apprendimento previsti.

Questa analisi è mirata a verificare i seguenti aspetti:

- la metodologia usata per accertare tale coerenza è ritenuta pienamente adeguata;
- gli obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee;
- il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale;
- esistono dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni;
- esistono relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'Ateneo;
- sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione, sia di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

Il NdV ha potuto, come per l'a.a. passato, visionare la documentazione prodotta dall'ufficio di supporto che, sulla base delle SUA-CdS 2015/2016, ha predisposto un file in cui, per ognuno dei corsi in offerta formativa, sono stati analizzati gli item indicati dall'Agenzia. Il NdV dalla visione del documento in questione rileva una maggiore attenzione dei CdS nella predisposizione delle SUA-CdS, sebbene ancora presentino alcune criticità.

Inoltre il NdV ha toccato gli stessi argomenti anche nel suo piano di audizioni, che alla data di approvazione della presente relazione ha riguardato i seguenti CdS (gli ultimi tre sono corsi di nuova attivazione negli ultimi anni accademici sui quali – ai sensi delle linee guida 2016 – il NdV è chiamato a rendere conto della propria attività di monitoraggio):

- a) L-18 ECONOMIA AZIENDALE GE (17/12/2015);
- b) L-12 TEORIE E TECNICHE DELLA MEDIAZIONE INTERLINGUISTICA (GE) (17/12/2015);
- c) LM-46 (CU) ODONTORIATRIA E PROTESI DENTARIA (GE) (27/01/2016);
- d) L-27 CHIMICA E TECNOLOGIE CHIMICHE (GE) (24/02/2016);
- e) LM-29 INGEGNERIA ELETTRONICA (GE) (24/02/2016);
- f) L-5 FILOSOFIA (GE) (18/03/2016);
- g) L-SNT2 LOGOPEDIA (GE) (18/04/2016);
- h) LM-4 INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA (GE) (18/05/2016);
- i) LM-92 DIGITAL HUMANITIES - COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA (SV) (08/06/2016);
- j) L-15 SCIENZE DEL TURISMO: IMPRESA, CULTURA E TERRITORIO (IM) (08/06/2016).

Si ricorda che il NdV, nella sua precedente composizione, aveva sottoposto ad audit tra il dicembre del 2013 e il febbraio del 2014 anche i seguenti corsi:

- L-17 SCIENZE DELL'ARCHITETTURA (GE);
- LM-13 (CU) FARMACIA (GE);

- L-16 & L-36 SCIENZE POLITICHE E DELL'AMMINISTRAZIONE (GE);
- L-32 SCIENZE NATURALI (GE) ora SCIENZE AMBIENTALI E NATURALI (GE);
- L-1 CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI (GE).

Le audizioni attualmente in corso producono, per ognuno dei corsi auditi, una scheda così composta:

- parte introduttiva che contiene la denominazione del CdS e l'indicazione dei referenti ascoltati. Nella tabella sottostante (in parte precompilata) vengono esposti alcuni dati statistici a fonte SUA-CdS;
- parte A Coerenza tra la Domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti”: parte che viene compilata dal NdV anche a seguito dell'audizione;
- parte B Miglioramento continuo nei CdS: parte che viene compilata dal NdV anche a seguito dell'audizione;
- parte C Altre domande: punti di vista del CdS e parte D Il CdS fornisca le evidenze documentali (i link) in base alle quali si evince si possa ritenere soddisfatto il requisito AQ5 “il sistema AQ è effettivamente applicato ed efficacemente in funzione nei Corsi di Studio visitati a campione presso l'Ateneo” con le parti compilate dai CdS in preparazione delle singole audizioni;
- box conclusivi (“Punti di forza del CdS”, “Opportunità di miglioramento”, “Note”): parti che vengono compilate dal NdV a seguito dell'audizione (il box note è facoltativo).

La procedura prevede i seguenti passaggi:

- a) invio al CdS della scheda in parte precompilata (dati statistici a fonte ufficio statistico di Ateneo e SUA-CdS);
- b) ritorno della stessa da parte del CdS al NdV compilata per le parti di propria competenza (parti C e D);
- c) audizione, con primo riscontro verbale della stessa ai partecipanti in coda all'incontro;
- d) compilazione della scheda da parte del NdV e suo invio al CdS per eventuali osservazioni e commenti;
- e) analisi da parte del NdV di osservazioni e commenti espressi dal CdS con relativa approvazione definitiva della scheda e suo ritorno al corso.

Gli incontri vertono sul documento ANVUR “Indicazioni operative alle commissioni di esperti della valutazione per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio” e, in particolar modo, sul requisito AQ5 (“Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei CdS visitati a campione presso l'Ateneo”). Il requisito viene declinato nelle sue varie parti, prendendo anche in considerazione l'attività di progettazione del CdS, quella di riesame, i flussi informativi con la Commissione Paritetica, i rapporti con il PQF, nonché il patrimonio informativo relativo al corso stesso e messo a disposizione on line degli studenti e, più in generale, delle parti interessate.

Dagli incontri fin qui tenuti si possono evidenziare alcuni punti di forza comuni a tutti i CdS fin qui ascoltati:

- a) *l'evidente coinvolgimento e competenza sui temi dell'AQ da parte del management dei corsi;*
- b) *la bontà generale degli esiti occupazionali;*
- c) *i buoni esiti formativi e la costante attenzione verso l'internazionalizzazione;*
- d) *un generale buon grado di soddisfazione degli studenti con riferimento sia all'ambiente di lavoro, sia al buon rapporto con i docenti.*

Con riguardo, invece, alle opportunità di miglioramento il NdV si è trovato più volte a dover suggerire:

- *di prestare maggiore attenzione a quanto pubblicato nelle SUA-CdS che, tramite il portale University, rappresentano il principale canale di comunicazione con gli studenti e le famiglie;*

- *di tenere sempre presenti, in sede di riesame, gli attributi che gli obiettivi di miglioramento debbono possedere* (misurabilità, individuazione dei responsabili, risorse adeguate, tempistica, ecc.).

Più in generale, i CdS, hanno sempre mostrato di apprezzare sia le relazioni e le comunicazioni con il PQF, con la CP e le altre commissioni, sia la disponibilità di dati e informazioni che sono aggiornate sull'andamento dei corsi e la reperibilità dei documenti di AQ. Inoltre i CdS hanno sempre definito come elevati il coinvolgimento e la collaborazione dei docenti e degli studenti del CCS nel sistema AQ previsto dall'ANVUR. Infine la documentazione che i Corsi stessi hanno fornito, autonomamente, in allegato alla scheda precompilata come evidenza delle attività svolte e sulla base della quale si può evincere che il requisito AQ5 sia stato soddisfatto è sempre stata, in larga parte, completa ed esaustiva.

## SEZIONE II

### SISTEMA DI AQ A LIVELLO DEI CDS

**2. Sistema di AQ a livello dei CdS:** in questo paragrafo il NdV valuta se l'attività del PQ e delle CPDs soddisfa i criteri di coerenza e integrazione del sistema di AQ dell'Ateneo e dei CdS. A tale scopo il NdV esamina i documenti disponibili (schede SUA-CdS, indicatori sulle carriere degli studenti di ANVUR, indicatori specifici di Ateneo, relazioni delle CPDs, verbali dei consigli di corso di studio, relazioni del PQ, Rapporti di Riesame etc.) nell'ottica di identificare e segnalare i singoli CdS o gruppi di CdS che presentano criticità importanti o che hanno registrato degli scostamenti significativi rispetto all'anno precedente. In queste attività di analisi il Nucleo potrà approfondire anche mediante esame a campione, gli elementi messi in evidenza dagli organi di AQ, tenendo conto dagli atti da essi prodotti dei risultati delle audizioni, degli indicatori elencati nel paragrafo precedente ai punti A)- B)- C) – nonché degli aspetti relativi all'organizzazione dei servizi di supporto allo studio e all'adeguatezza delle dotazione strutturale e tecnologica ai corsi di studio.

#### 2.1. Organizzazione dei servizi di supporto allo studio

- *Adeguatezza dei servizi di segreteria dedicati agli studenti per quantità e qualità rispetto alla domanda effettiva (rapporto tecnici amministrativi-studenti, rapporto tecnici amministrativi-docenti);*
- *Adeguatezza dei tempi di svolgimento dei servizi dedicati agli studenti;*
- *Presenza dei servizi generali o specifici a singoli gruppi di CdS;*
- *Presenza e qualità di servizi di orientamento e di assistenza in ingresso,*
- *Presenza e qualità di servizi di orientamento e assistenza in itinere;*
- *Presenza e qualità di servizi di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e per la mobilità internazionale;*
- *Presenza e qualità di servizi di orientamento e assistenza in uscita.*

Come già descritto lo scorso anno l'Ateneo di Genova, analizzato nel suo aspetto gestionale, è organizzato in Direzione Generale (suddivisa in Aree) e Strutture Fondamentali.

L'atto di organizzazione amministrativa e tecnica dell'Ateneo è disponibile al link:

[https://unige.it/amministrazione\\_trasparente/documents/attodiorganizzazioneamministrativaetecnica/modificheDDG1994.pdf](https://unige.it/amministrazione_trasparente/documents/attodiorganizzazioneamministrativaetecnica/modificheDDG1994.pdf)

L'organigramma della Direzione Generale è disponibile al link:

[https://unige.it/amministrazione/documents/20150101organigramma\\_completo.pdf](https://unige.it/amministrazione/documents/20150101organigramma_completo.pdf)

Il personale tecnico-amministrativo risulta assegnato alle strutture descritte nei documenti di cui ai link sopra indicati. I servizi di segreteria studenti in senso stretto sono svolti – presso l'amministrazione centrale – dall'Area Didattica e Studenti; questa coordina e gestisce le attività relative all'offerta formativa, alla carriera degli studenti, alla mobilità internazionale e all'alta formazione (dottorato escluso) coordinandosi con le Strutture Fondamentali. I servizi agli studenti sono anche gestiti dall'Area apprendimento permanente, orientamento, e-learning. L'Università di Genova affianca e supporta gli studenti anche tramite quella che sono i c.d. Sportelli dello Studente presso le singole Scuole (“Unità di Supporto alla didattica e Sportello”) che hanno il compito di erogare i servizi amministrativi e di orientamento agli studenti (informazioni sui corsi di studio e sui servizi didattici offerti, supporto per l'orientamento in ingresso, il tutorato, i servizi di contesto), di supportare il monitoraggio dell'erogazione dell'offerta didattica e dei servizi formativi, di contribuire alle relative attività di valutazione, di effettuare le comunicazioni agli studenti relative a didattica e servizi, di coordinarsi con i Dipartimenti per le attività didattiche. Inoltre è presente un portale (<http://www.studenti.unige.it/>) dedicato agli studenti e ai servizi on-line per gli stessi. I servizi per gli studenti disabili e con DSA sono svolti presso il Servizio Orientamento dell'Area apprendimento permanente, orientamento, e-learning. La parte relativa alle Segreterie Studenti si occupa della gestione amministrativa delle carriere degli studenti e presso le Segreterie ci si può iscrivere a singole attività formative, presentare la domanda per riprendere gli studi dopo un periodo di interruzione, trasferirsi da/ad altra Università chiedendo la convalida di esami sostenuti e il riconoscimento delle carriere pregresse. Inoltre le Segreterie consegnano il diploma di laurea (pergamene) e rilasciano duplicati di documenti. Alcune Segreterie sono in corso di trasferimento dalla sede di via Bensa a varie dislocazioni presso le Scuole universitarie. Per l'aggiornamento sui

nuovi recapiti è necessario consultare il sito <http://www.studenti.unige.it/servizi/segreterie/> che presenta tali recapiti che sono:

- Segreteria Scuola di Scienze matematiche, fisiche e naturali il cui telefono è pari a 010-209 5667 – fax 010- 209 9621 e l'indirizzo mail è il seguente: [studenti.scienze@unige.it](mailto:studenti.scienze@unige.it);
- Segreteria Scuola di Scienze mediche e farmaceutiche il cui telefono è pari a 010-209 5667 – fax 010- 209 9621 e l'indirizzo mail è il seguente [studenti.medfar@unige.it](mailto:studenti.medfar@unige.it);
- Segreteria di Scuola di Scienze sociali (Economia, Giurisprudenza, Scienze della formazione e Scienze politiche) il cui telefono è pari a 010-209 51890 fax 010 209 5653 e l'indirizzo mail è il seguente [studenti.soc@unige.it](mailto:studenti.soc@unige.it);
- Segreteria di Scuola di Scienze umanistiche (Lettere e Lingue) il cui telefono è pari a 010-209 51690 e l'indirizzo mail è il seguente [studenti.uma@unige.it](mailto:studenti.uma@unige.it);
- Segreteria Scuola Politecnica (Architettura e Ingegneria) il cui telefono è pari a 010-209 5660 e l'indirizzo mail è il seguente [studenti.poli@unige.it](mailto:studenti.poli@unige.it).

Mentre le Segreterie, in generale, si occupano di iscrizioni, passaggi, trasferimenti, registrazioni, esami e rilasciano certificati, nonché pergamene di laurea, gli Sportelli dello studente si occupano di quella che è la didattica specifica dell'area di afferenza, in particolare dei piani di studio, dei cambi di ordinamento, delle domande di laurea, del rilascio delle credenziali UniGepass, di aulaweb, delle informazioni sui corsi. L'orario di apertura delle segreterie studenti è il seguente:

- lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì ore 9.00-12.00;
- martedì ore 9.00-11.00 e 14.30-16.00.

L'Università di Genova, tramite quello che è il proprio Centro per i Servizi Informatici e telematici di Ateneo (CSITA) offre, inoltre, agli studenti numerosi servizi online fruibili da qualsiasi PC che sia collegato a Internet, tali servizi online consentono agli utenti di essere sempre aggiornati su quelle che sono le informazioni che riguardano la carriera universitaria e il corso di studio. Attraverso il Portale studenti <https://servizionline.unige.it/studenti/> gli studenti possono pre-immatricolarsi e confermare l'iscrizione al corso di studio che hanno scelto, visualizzare e verificare la carriera e aggiornare i dati anagrafici, verificare la situazione delle tasse e la media degli esami, ottenere moduli per l'autocertificazione della propria carriera universitaria, ottenere il Diploma Supplement, compilare il piano di studi, prenotare gli esami, valutare la didattica, consultare i risultati delle prove di esame, nonché presentare delle domande di ammissione ai bandi di concorso (dottorati, master, esami di stato, TFA, corsi di formazione, corsi di perfezionamento, scuole di specializzazione, Erasmus+, tutorato e collaborazioni 150 ore) visualizzando le graduatorie, compilare quella che è l'*application form*, registrarsi per accedere alla banca dati Almalaurea, simulare il calcolo della seconda rata delle tasse, pagare online le contribuzioni universitarie.

Al momento della pre-immatricolazione vengono assegnati un nome utente e una password (credenziali personali UniGePASS) che permettono di accedere ai seguenti servizi online: la conferma dell'iscrizione al corso di studi scelto, i servizi di segreteria online del Portale Studenti, il servizio di didattica online AulaWeb, la casella di posta elettronica, la rete wireless Genuawifi, la biblioteca digitale, le reti wireless degli istituti che aderiscono alla federazione EduRoam come il CNR e le Università italiane. I servizi che sono accessibili con le credenziali UniGePass sono riconoscibili dal Logo di UniGe e se si smarrisce la password è possibile impostarne una nuova direttamente online all'indirizzo <https://unigepass.unige.it/tools/recupero/> o richiederla direttamente allo Sportello dello studente. Inoltre si ricorda che non si può utilizzare la procedura online di recupero della password se non è stato prima comunicato, al momento dell'immatricolazione, il numero del cellulare e l'indirizzo e-mail dell'utente. Su AulaWeb – portale della didattica online dell'Ateneo di Genova - si può recuperare il materiale didattico (appunti, slide, video etc.), inoltre si ci può esercitare online con test, compiti e attività predisposte dai docenti. Un ulteriore servizio che viene ad essere offerto è quello di poter conseguire la certificazione informatica ECDL con delle tariffe agevolate; gli esami si svolgono in un'aula di certificazione informatica, l'Aula Caffa, che è situata presso il dipartimento di Economia in Darsena con la disponibilità di 32 postazioni. L'Ateneo genovese è, inoltre, accreditato alla certificazione EUCIP che si rivolge a professionisti

informatici. Inoltre, sulle pagine del Portale Studenti e laureati dedicati al lavoro, sono disponibili i servizi online per l'incontro tra domanda/offerta di lavoro. Per le difficoltà che si possono incontrare nell'uso dei servizi online, l'Università mette a disposizione un servizio di helpdesk che è possibile contattare per posta elettronica all'indirizzo [help@studenti.unige.it](mailto:help@studenti.unige.it); in alternativa è possibile telefonare al numero verde gratuito 800 551855 (lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, il martedì dalle ore 9.00 alle ore 11.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.00).

Un altro importante servizio che può essere utilizzato nell'ambito del sistema bibliotecario di Ateneo è il servizio "UNO per tutti" che offre un unico punto di accesso ai libri, agli articoli, alle riviste, agli e-book, agli e-journal, alle banche dati, agli audio, ai video delle biblioteche dell'Università e del Comune di Genova e di altre biblioteche che sono presenti sul territorio. Le risorse sono così ricercabili: inserendo delle parole titolo, nome di autore o altre informazioni e una volta individuato quanto di interesse, è possibile controllarne la disponibilità sia in versione elettronica, sia in versione cartacea presso le strutture bibliotecarie, per la maggior parte delle quali è attivo un vero e proprio servizio online di prenotazione e di rinnovo del prestito. Il catalogo online delle biblioteche è disponibile, oltre che da "UNO per tutti", anche attraverso la sua interfaccia classica con altre funzionalità di ricerca ed è inoltre presente l'indice SBN (Servizio Bibliotecario nazionale- [www.sbn.it](http://www.sbn.it)) su Google Books, il più ampio catalogo internazionale. Le risorse elettroniche per le quali l'Ateneo ha sottoscritto un abbonamento e altre che sono liberamente accessibili sono disponibili, oltre che da "UNO per tutti", anche attraverso il servizio Genali+ che rende ricercabile direttamente quello che è il patrimonio elettronico. Tutte le liste accessibili in full text sono consultabili alle pagine web dedicate del sistema bibliotecario di Ateneo.

Gli studenti dell'Università degli studi di Genova, se sono iscritti dal secondo anno in poi e sono in possesso di altri requisiti previsti dal bando di selezione, hanno la possibilità di avvicinarsi al mondo del lavoro già durante gli studi, svolgendo le indicate attività di collaborazione nelle varie strutture universitarie (tutti i dettagli sono recuperabili su [www.studenti.unige.it/attività/](http://www.studenti.unige.it/attività/) e su [www.studenti.unige.it/attività/tutorato/](http://www.studenti.unige.it/attività/tutorato/)).

Le attività di collaborazione che sono offerte agli studenti sono:

- attività a tempo parziale ("150 ore") con attività prevalentemente di ufficio in strutture amministrative, biblioteche, strutture adibite alla didattica con una retribuzione oraria di 8 euro;
- tutorato di accoglienza: attività di supporto e di assistenza alle matricole in collaborazione con i docenti e il personale tecnico amministrativo e con una retribuzione oraria di 10,33 euro;
- tutorato alla pari: attività di affiancamento individuale a favore di studenti disabili con una retribuzione che sia pari a 13 euro.

Per gli iscritti ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico dalla quarta volta in poi o a corsi di laurea magistrale, di dottorati di ricerca e in possesso dei requisiti che sono previsti dal bando di selezione, si possono svolgere delle attività di supporto alla didattica con una retribuzione oraria lorda di 17 euro.

Gli studenti, inoltre, possono sostenere degli esami, assistere a delle lezioni e quindi a tutti quei servizi che sono legati ad esse, ma anche venire a usufruire dei servizi di supporto dedicati, di sconti e agevolazioni per frequentare teatri, musei, biblioteche, cinema, palestre e strutture sportive di tempo libero. Gli studenti sono rappresentati negli Organi di Governo di Ateneo, e le associazioni studentesche vengono ad organizzare attività nell'ambito della cultura, degli scambi culturali e sociali, dello sport, del tempo libero, nonché dei servizi a favore degli studenti e gli stessi hanno una copertura assicurativa contro gli infortuni che potrebbero verificarsi durante le attività didattiche.

L'Università, con un bando annuale, finanzia le attività culturali e sociali che consentono di ideare e realizzare delle attività nei settori della cultura dello sport e del tempo libero. Da questo punto di vista bisogna tenere conto dell'attività sportiva che è organizzata dal centro Universitario Sportivo (CUS) che promuove la pratica, nonché la diffusione e il potenziamento dell'educazione fisica. Infatti il CUS organizza delle manifestazioni sportive che sono anche a carattere locale, nazionale ed internazionale e gestisce gli impianti sportivi dell'Università degli Studi di Genova.

Quando si dice “non solo studio”, si fa anche riferimento al Coro Januenses Academici Cantores che è nato nel 1998 per dare la possibilità a tutti (universitari, docenti e studenti) di poter sperimentare l’attività canora. Tale Coro, infatti, svolge attività culturale e di beneficenza ed è portavoce della buona immagine dell’Ateneo genovese anche in ambito extraregionale. Per ciò che riguarda le attività musicali di Ateneo (AMAT), queste costituiscono sia un polo di aggregazione e di formazione per gli studenti dell’Università di Genova che sono appassionati di musica al fine di sviluppare una vera e propria esperienza musicale, sia vocale che strumentale. La Banca Carige, inoltre, dà la possibilità di riservare presso di essa un conto proprio per gli studenti stessi iscritti all’Università a canone zero per tre anni (in seguito il canone è di 3 euro al mese), che offre molti vantaggi tra cui le operazioni illimitate allo sportello, via Internet, via telefono e con il bancomat, nessuna commissione per pagare le tasse universitarie di Genova, con assegni bancari che sono inclusi e con bancomat Carige Cash incluso. Inoltre Carige riserva altri vantaggi per gli studenti di UniGe tra cui la RiUnige ossia la nuova carta prepagata ricaricabile con IBAN che prevede nessuna spesa di emissione e, se lo studente ha meno di 29 anni, con un canone mensile pari a zero. E’, inoltre, previsto un prefinanziamento di borse di mobilità Erasmus.

E’ inoltre prevista la gestione e la diffusione dei servizi che sono rivolti agli studenti disabili e a quelli che hanno specifici disturbi di apprendimento (DSA) e per tali studenti sono stati attivati interventi che sono importanti al fine di supportarli nel percorso di studio e per garantire loro la piena integrazione in tutti quelli che sono gli ambiti della vita universitaria quali: il servizio di tutorato, l’accompagnamento alla persona, la comunicazione facilitata, l’interpretariato di lingua dei segni, l’affidamento in comodato d’uso di specifiche apparecchiature tecniche e di ausili, la specifica attività di supporto agli studenti disabili con DSA nelle fasi di pre-immatricolazione e nello svolgimento delle prove di ammissioni ai corsi a numero programmato e nelle prove di verifica delle conoscenze iniziali e i colloqui con gli studenti per informazioni sui percorsi di studio e sugli specifici servizi erogati dall’Ateneo. Inoltre per gli studenti DSA sono attivati gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste dalla legge 17/07/2010 e successive Linee Guida ministeriali. Per quanto riguarda, invece, l’Orientamento in uscita, l’Ateneo, oltre a rendere disponibile on line una piattaforma dedicata all’incrocio domanda/offerta, eroga dei servizi che sono mirati all’avvicinamento e all’inserimento nel mondo del lavoro quali i tirocini formativi di orientamento, mediante convenzioni con importanti realtà del mondo del lavoro, pubblico e privato, laboratori tematici e incontri individuali di avvicinamento al mondo del lavoro per laureandi/neolaureati, condotti da orientatori professionisti, nonché incontri con le aziende anche tramite la bacheca-cartacea e virtuale - di offerte di lavoro, stage e altre opportunità.

Il personale dedicato alle segreterie e alla mobilità internazionale è di circa 50 unità di personale (fonte Ufficio Statistico di Ateneo, dati al 31.12.2015), mentre quello dedicato all’orientamento declinato e ai servizi agli studenti disabili e con DSA è pari a circa 15 unità (fonte Ufficio Statistico di Ateneo, dati al 31.12.2015). A questi si devono aggiungere anche le unità di categoria EP responsabili dei servizi preposti.

Con riferimento all’orientamento (in entrata, in uscita e in itinere) il NdV ha potuto visionare la documentazione cortesemente prodotta dal Servizio preposto e, in particolare, i documenti “Interventi di orientamento in ingresso e in itinere ritenuti più rilevanti effettuati dal Servizio Orientamento di Ateneo nel 2016” e “Settore Placement e servizi per l’orientamento al lavoro”.

Con riferimento all’attività di orientamento in senso stretto si possono ricordare le seguenti azioni:

- ascolto quotidiano a sportello (SportellOrientamento con 1.440 unità nel 2015, recentemente si è assistito ad un calo delle presenze a sportello a fronte, però, di un aumento delle richieste via email e telefoniche);
- sportello Studiare a Genova (sportello integrato con il Comune di Genova);
- incontri con le scuole secondarie di secondo grado a partire dal IV anno (nel 2015 si sono realizzati 101 incontri in cui sono stati raggiunti complessivamente circa 6.000 studenti - inoltre,

su richiesta dei genitori, si sono svolti alcuni incontri anche con allievi delle scuole secondarie di primo grado ai fini della scelta della scuola superiore in una prospettiva di prosecuzione futura di determinati percorsi di studio all'Università);

- colloqui individuali di orientamento alla scelta (colloqui orientativi e di counseling per taluni casi che presentano la necessità di interventi maggiormente mirati a prevenire o contrastare il disagio formativo e personale, per l'a.a. 2014/2015 si sono registrati 755 colloqui di orientamento alla scelta, 96 di supporto orientativo e/o psicologico nella fase del ri-orientamento universitario per un totale di 851);
- Open Week (febbraio) e Open Day (luglio e settembre) – visite nelle sedi didattiche;
- Salone OrientaMenti - novembre (affluenza annuale di circa 15.000 studenti delle scuole superiori provenienti principalmente dalla Liguria e anche dal Basso Piemonte e dalla Toscana);
- InfoPoint (circa 3.600 persone nel 2015);
- Salone di Orientamento (13-24 luglio 2015), organizzato nel 2015 per la prima volta;
- partecipazione a saloni sul territorio nazionale;
- pubblicazioni di orientamento (Speciale Matricole, Guida dello Studente, Guide brevi ai corsi di studio, Brochure sintetiche e dépliant su: offerta formativa, servizi per l'orientamento agli studi universitari, servizi per l'orientamento al mondo del lavoro, servizio attività internazionali);
- supporto alla campagna di diffusione dell'offerta formativa promossa ogni anno dall'Ateneo;
- tutorato (studenti tutor, tutor didattici e tutor alla pari sono reclutati e formati dall'Ateneo per supportare docenti e personale tecnico-amministrativo nell'accoglienza delle matricole e nelle attività integrative alla didattica - tutor didattici - i tutor fungono anche da testimonial in incontri di orientamento nei saloni regionali e nelle scuole); negli anni accademici che vanno dal 2013/14 al 2015/16 si sono avuti i seguenti dati (compresi i tutor relativi al progetto di Ateneo per il contrasto agli abbandoni "Un tutor per ogni studente"):
  - 2013/14, 398 tutor, 70 tutor alla pari, 206 tutor didattici e 13 tutor didattici per studenti disabili;
  - 2014/15, 397 tutor, 70 tutor alla pari, 211 tutor didattici e 18 tutor didattici per studenti disabili;
  - 2015/16, 613 tutor, 70 tutor alla pari, 203 tutor didattici e 28 tutor didattici per studenti disabili.
- progetto "Un tutor per ogni studente", progetto partito nel 2013 per tre anni con l'obiettivo di affiancare le matricole fin dall'inserimento e per tutto il corso del primo anno al fine di ridurre gli inattivi, gli abbandoni e i fuori corso;
- Progetto Matricole 2016, in via di attuazione a partire da luglio 2016, è promosso dalla Commissione Orientamento di Ateneo e approvato dall'Osservatorio per la qualità della formazione. Il Progetto si inquadra come naturale prosieguo del Progetto "Un tutor per ogni studente", riveduto e corretto sulla base dei punti di forza e di debolezza individuati con il Progetto precedente al fine di fronteggiare le criticità relative alla dispersione (iniziativa rivolta a tutte le matricole dei corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico);
- call-center e e-mail (attività complementare a quella di sportello, dal 2009 si è iniziato con l'uso della tecnologia video di messaggistica istantanea - skype);
- canali social (Facebook, Twitter);
- Iris: Indicatore di Rendimento Interfacoltà Studenti (analisi longitudinale relativa al rendimento medio delle matricole durante il primo anno accademico, periodo individuato come particolarmente "delicato" rispetto all'intero percorso accademico).
- Monitoraggi posti in essere sulla soddisfazione degli utenti:
  - Questionario somministrato agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado al termine degli interventi dell'Università presso le scuole;
  - Questionario di gradimento sull'efficacia della diffusione di informazioni sui servizi di orientamento UNIGE, somministrato online alle scuole secondarie.

Con riferimento alle attività di “Placement e servizi per l’orientamento al lavoro” si ricorda che la legge 30/2003 ha riformato il mercato del lavoro, individuando le Università fra i nuovi attori con il compito di intermediare tra domanda e offerta di lavoro, con l’obiettivo di attivare una struttura in grado di favorire una migliore occupazione dei laureati attraverso soprattutto una riduzione dei tempi di ingresso nel mercato del lavoro e l’aumento della coerenza fra conoscenze e competenze acquisite e posizione lavorativa. Presso l’Ateneo di Genova è attivo un sistema integrato di servizi di placement e orientamento al lavoro che ha svolto le seguenti attività:

- supporto per la ricerca attiva del lavoro (consulenze orientative individuali per complessive 235 ore, 23 laboratori tematici per complessive 69 ore, 7 simulazioni di colloquio di gruppo, 12 giornate di CV check, 3 incontri sull'autoimprenditorialità e il mondo cooperativo);
- intermediazione tra domanda e offerta di lavoro (dal marzo 2014 è on line la piattaforma di incontro domanda/offerta di lavoro e tirocinio in cui le aziende, gratuitamente ed esclusivamente, per le finalità di selezione del personale e avviamento all’occupazione, possono consultare, previo accreditamento, i CV dei laureandi e dei laureati, nonché pubblicare le offerte di lavoro e di tirocinio, come previsto dalla normativa vigente. Inoltre è anche possibile visionare, liberamente, ma in forma anonima, i CV di laureandi e laureati negli ultimi 12 mesi; tramite tale strumento studenti e laureati rendono disponibili alle aziende i propri CV. Gli studenti possono, pertanto, consultare le offerte di lavoro/tirocinio rispondendo agli annunci di interesse e al 31.12.2015 risultano iscritte 886 aziende, di cui 414 si sono accreditate nel periodo 01/01/2015-31/01/2015, sempre nel medesimo arco di tempo sono stati pubblicati 863 CV e effettuate 6586 ricerche di CV;
- tirocini e altre esperienze (durante il 2015 sono stati attivati 3.622 tirocini - 3.305 curricolari e 317 extracurricolari postlauream; nel caso dei secondi è stato rilasciato un attestato che “*mette in trasparenza*” le competenze acquisite dal laureato attraverso l’esperienza svolta; sempre nel 2015, grazie a fondi che l’Università di Genova ha messo a disposizione sul proprio Bilancio, sono stati assegnate, a seguito di apposito bando, 30 borse di tirocinio all’estero con il progetto “Porta la laurea in azienda” e nell’ambito del programma COASIT, sempre tramite bando, sono stati selezionati n. 4 laureati per svolgere attività di assistenza all’insegnamento della lingua e cultura italiana presso scuole dello stato di Victoria. Inoltre si è svolta la terza edizione del progetto “Voglio fare il Manager”, realizzato in collaborazione con ManagerItalia Genova e Federmanager Asdai Liguria che ha offerto a 52 studenti selezionati di apprendere specifiche competenze manageriali, anche affiancando, per alcuni giorni, professionisti delle aziende aderenti all’iniziativa. Infine è stato sottoscritto il protocollo con Confindustria Genova e Alleanze Cooperative per il Progetto “*Si può fare*”, che intende sostenere studenti/laureati che vogliono tradurre il loro saper fare in un’impresa di successo.
- recruiting on campus e incontri con il mondo del lavoro (organizzazione di 6 “Recruiting Days” e dell’ “International Career Day” articolato in tre giornate organizzato in occasione del Salone Orientamenti in collaborazione con ARSEL-Regione Liguria, Centri per l’impiego-Provincia di Genova, Informagiovani-Comune di Genova, CLP-Camera di Commercio di Genova e Fiera di Genova).

Con riferimento alle attività di placement/orientamento in uscita il NdV ha potuto, altresì, visionare i seguenti allegati alla relazione del settore:

- Allegato A: Calendario degli eventi e altre attività- anno 2015
- Allegato B: Esiti del monitoraggio dei servizi di CV Check, Assessment, laboratori di autoimprenditorialità- anno 2015
- Allegato C: Report monitoraggio servizi Job Centre – anno 2015
- Allegato D: Report “I tirocini formativi e di orientamento anno 2015 – valutazioni finali ed esiti”
- Allegato E: Report “I tirocini formativi e di orientamento anno 2015 – valutazioni della fase iniziale”

Gli uffici deputati all'orientamento, inoltre, hanno precisato che per quanto riguarda le attività di monitoraggio dell'orientamento in entrata non si hanno ancora evidenze definitive per le stesse in quanto le medesime risultano ancora in corso.

Dall'analisi della documentazione il NdV sottolinea la complessiva adeguatezza delle strutture di supporto alla didattica e ai servizi agli studenti. La loro maggioritaria soddisfazione conforta questo giudizio che tuttavia non esonera da un sempre più incisivo impegno in considerazione dell'importanza dell'obiettivo.

Ritornando al dettaglio delle strutture a disposizione degli studenti si ricorda che presso ogni Area (ex Facoltà) è presente uno sportello dello studente che è una sezione di quello di Scuola, con relativo orario di apertura:

- Architettura: lunedì- mercoledì e giovedì dalle 9.30 alle 12.30;
- Economia: lunedì- mercoledì e giovedì ore 10.30-12.00; martedì ore 13.00-14.30;
- Farmacia: da lunedì a venerdì ore 9.30 –12.00; lunedì e mercoledì anche 14.30-17.30 su appuntamento
- Giurisprudenza: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle 09.00 alle 12.00 (è possibile concordare via e-mail appuntamenti in orari diversi e essere ricevuti via skype);
- Ingegneria: lunedì –mercoledì- giovedì ore 9.30- 12.30;
- Lettere e Filosofia: da lunedì a venerdì ore 9.00-12.00; mercoledì anche ore 15.00-16.00;
- Lingue e Letterature straniere: da lunedì a venerdì ore 9.00-12.00; mercoledì anche ore 15.00-16.00;
- Medicina e Chirurgia: da lunedì a giovedì ore 10.45-13.45, martedì e giovedì anche ore 14.30-16.00, venerdì chiusura totale;
- Scienze della Formazione: lunedì, martedì e giovedì ore 9.30-12.00, mercoledì pomeriggio ore 14.30-16.30
- Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali: da lunedì a giovedì ore 9.00-12.00, martedì e mercoledì anche ore 14.30-17.00
- Scienze Politiche: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.00 martedì anche il pomeriggio dalle 14.30 alle 16.00

Inoltre, anche presso i Dipartimenti, si svolgono attività di supporto alla didattica, oltre al Segretario Amministrativo sono presenti le seguenti unità:

- amministrativo-contabile, con relativo responsabile;
- supporto alla didattica, con relativo responsabile (manager didattico);
- supporto alla ricerca, con relativo responsabile;
- tecnica (al cui capo è preposto un Coordinatore tecnico del Dipartimento nei Dipartimenti della Scuola di Scienze MFN, Scienze mediche e farmaceutiche e Politecnica, e un responsabile nei Dipartimenti della Scuola di Scienze sociali e Scienze umanistiche).

In conclusione si può rilevare che l'attività di supporto agli studenti è articolata in diverse strutture delineate con l'intenzione di mettere gli stessi al centro del progetto amministrativo e gestionale dell'Ateneo, avvicinandogli i servizi e rendendoli più spediti e trasparenti. Si deve ricordare, inoltre, che sono state implementate nuove procedure informatizzate e la conseguente dematerializzazione delle stesse tenute in modalità tradizionale (gestione on line delle attività di collaborazione da parte degli studenti; diffusione tramite canali informatici delle informazioni agli studenti per l'iscrizione al successivo anno accademico, procedure concorsuali per l'assegnazione di Borse/Premi di Laurea o studio, procedure di rimborso tasse universitarie e di finanziamento per attività culturali da parte degli studenti). I docenti dell'Ateneo che possono appoggiarsi, per quanto riguarda la didattica, alla struttura organizzativa sopra delineata sono 1.294 (296 ordinari, 510 associati, 346 ricercatori e 142 ricercatori a tempo determinato a cui possiamo aggiungere 19 collaboratori linguistici e 3 lettori incaricati, fonte dati Ufficio Statistico – rilevazione al 31.12.2015), mentre gli studenti sono 32.152 (a.a. 2014/2015, fonte dati ANS, portale indicatori carriere studenti ANVUR).

Ai fini di una valutazione dei servizi erogati agli studenti il NdV intende anche utilizzare i primi risultati di *customers satisfaction* desumibili dalle rilevazioni sulle opinioni degli studenti e dei docenti. Con riferimento ai servizi erogati agli studenti frequentanti si hanno le prime risultanze della somministrazione parziale dei questionari a livello di CdS, avvenuta nel 2014/2015, (il quesito è “Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato soddisfacente?”, ed è presente nei questionari ANVUR n. 2 e 4), a questi risultati si affiancano quelli del quesito rivolto ai docenti, ovvero “Il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente?” (TABB. 9, 10 e 11).

TAB. 9 – Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti a livello di CdS – a.a. 2014/2015 – risposte al quesito “Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato soddisfacente?” aggregate a livello di Ateneo, Scuola e Area (ex Facoltà).

**Totale Ateneo - valori % - Ordinamento delle risposte decrescente secondo la modalità “decisamente sì”**

	<b>Decisamente NO %</b>	<b>Più NO che SI %</b>	<b>Più SI che NO %</b>	<b>Decisamente SI %</b>	<b>Totale risposte esclusi n.r.</b>
Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato soddisfacente?	6,93	19,32	53,92	19,84	14.454

**Servizio di segreteria**

<b>Area / Scuola</b>	<b>Decisamente NO %</b>	<b>Più NO che SI %</b>	<b>Più SI che NO %</b>	<b>Decisamente SI %</b>	<b>Totale risposte esclusi n.r.</b>
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	2,42	10,61	55,47	31,50	1.197
<b>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE,FISICHE E NATURALI</b>	<b>2,42</b>	<b>10,61</b>	<b>55,47</b>	<b>31,50</b>	<b>1.197</b>
FARMACIA	3,95	18,16	55,79	22,11	380
MEDICINA E CHIRURGIA	10,68	22,20	50,80	16,32	2.892
<b>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</b>	<b>9,90</b>	<b>21,73</b>	<b>51,38</b>	<b>16,99</b>	<b>3.272</b>
ECONOMIA	8,10	19,85	51,85	20,20	1.678
GIURISPRUDENZA	7,11	20,37	53,18	19,34	1.448
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	7,81	23,78	57,68	10,73	1.165
SCIENZE POLITICHE	5,12	13,02	52,79	29,07	430
<b>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</b>	<b>7,46</b>	<b>20,36</b>	<b>53,78</b>	<b>18,41</b>	<b>4.721</b>
LETTERE E FILOSOFIA	6,17	20,34	51,19	22,30	713
LINGUE E LETT.STRAN.	5,37	18,60	60,50	15,53	1.043
<b>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</b>	<b>5,69</b>	<b>19,31</b>	<b>56,72</b>	<b>18,28</b>	<b>1.756</b>
ARCHITETTURA	7,81	24,85	50,10	17,24	986
INGEGNERIA	4,72	16,22	56,26	22,80	2.522
<b>SCUOLA POLITECNICA</b>	<b>5,59</b>	<b>18,64</b>	<b>54,53</b>	<b>21,24</b>	<b>3.508</b>

TAB. 10 – Rilevazione delle opinioni degli studenti non frequentanti a livello di CdS – a.a. 2014/2015 – risposte al quesito “Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato soddisfacente?” aggregate a livello di Ateneo, Scuola e Area (ex Facoltà).

**Parte A: corso di Studi, aule e attrezzature e servizi di supporto**

**Totale Ateneo - valori % - Ordinamento delle risposte decrescente secondo la modalità “decisamente sì”**

	<b>Decisamente NO %</b>	<b>Più NO che SI %</b>	<b>Più SI che NO %</b>	<b>Decisamente SI %</b>	<b>Totale risposte esclusi n.r.</b>
Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato soddisfacente?	5,72	18,91	50,14	25,22	1.380

**Servizio di segreteria**

<b>Area / Scuola</b>	<b>Decisamente NO %</b>	<b>Più NO che SI %</b>	<b>Più SI che NO %</b>	<b>Decisamente SI %</b>	<b>Totale risposte esclusi n.r.</b>
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	7,69	9,62	61,54	21,15	104
<b>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE,FISICHE E NATURALI</b>	<b>7,69</b>	<b>9,62</b>	<b>61,54</b>	<b>21,15</b>	<b>104</b>
FARMACIA		17,39	60,87	21,74	46
MEDICINA E CHIRURGIA					

<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>		<i>17,39</i>	<i>60,87</i>	<i>21,74</i>	<i>46</i>
ECONOMIA	5,94	23,76	49,01	21,29	202
GIURISPRUDENZA	8,67	16,76	50,87	23,70	173
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	6,12	19,90	52,04	21,94	196
SCIENZE POLITICHE	1,60	16,00	40,00	42,40	125
<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>	<i>5,89</i>	<i>19,54</i>	<i>48,71</i>	<i>25,86</i>	<i>696</i>
LETTERE E FILOSOFIA	2,65	16,93	51,32	29,10	189
LINGUE E LETT.STRAN.	9,49	20,25	50,63	19,62	158
<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>	<i>5,76</i>	<i>18,44</i>	<i>51,01</i>	<i>24,78</i>	<i>347</i>
ARCHITETTURA	6,82	36,36	36,36	20,45	44
INGEGNERIA	4,90	18,88	47,55	28,67	143
<i>SCUOLA POLITECNICA</i>	<i>5,35</i>	<i>22,99</i>	<i>44,92</i>	<i>26,74</i>	<i>187</i>

TAB. 11 – Rilevazione delle opinioni dei docenti – a.a. 2014/2015 – risposte al quesito “Il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente?” aggregate a livello di Ateneo, Scuola e Area (ex Facoltà).

**Risultati di Ateneo – a.a. 2014/2015**

	<i>Decisamente NO</i> %	<i>Più NO che SI</i> %	<i>Più SI che NO</i> %	<i>Decisamente SI</i> %	(N)
Il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente?	0,45	3,77	41,07	54,70	1.775

**Supporto delle segreterie**

<i>Area / Scuola</i>	<i>Decisamente NO</i> %	<i>Più NO che SI</i> %	<i>Più SI che NO</i> %	<i>Decisamente SI</i> %	(N)
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	0,29	4,02	35,34	60,34	348
<b>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE,FISICHE E NATURALI</b>	0,29	4,02	35,34	60,34	348
FARMACIA	-	6,15	36,92	56,92	65
MEDICINA E CHIRURGIA	0,62	6,83	57,45	35,09	322
<b>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</b>	0,52	6,72	54,01	38,76	387
ECONOMIA	2,70	-	35,14	62,16	74
GIURISPRUDENZA	1,01	2,02	39,39	57,58	99
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	-	3,73	46,27	50,00	134
SCIENZE POLITICHE	-	1,56	34,38	64,06	64
<b>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</b>	0,81	2,16	40,16	56,87	371
LETTERE E FILOSOFIA	-	2,34	32,81	64,84	128
LINGUE E LETT.STRAN.	-	1,37	20,55	78,08	73
<b>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</b>		1,99	28,36	69,65	201
ARCHITETTURA	2,22	4,44	57,78	35,56	45
INGEGNERIA	0,24	3,07	39,01	57,68	423
<b>SCUOLA POLITECNICA</b>	0,43	3,21	40,81	55,56	468

La soddisfazione dei docenti per i servizi di segreteria è pari al 95,77% e appare evidente che coloro che sono maggiormente soddisfatti del supporto sono quelli della Scuola di Scienze Umanistiche con il 98,01% di risposte positive, mentre quelli che appaiono meno soddisfatti sono quelli di Scienze Mediche e Farmaceutiche con il 92,77%. La soddisfazione degli studenti per i servizi di segreteria è, invece, pari a 73,76% per gli studenti frequentanti e pari 75,36% per gli studenti non frequentanti. Questo dato, a parere del NdV, dovrebbe indurre i responsabili di tali servizi ad esplorare delle opportunità di miglioramento, anche sulla base di un’indagine più capillare presso gli studenti che possa evidenziare meglio le eventuali criticità (orari? tempi di svolgimento delle pratiche? ecc.). Il NdV rileva che i servizi di orientamento e di supporto alla

didattica erogati dall'Ateneo genovese sono ben articolati e appaiono complessivamente più che adeguati. Come opportunità di miglioramento il NdV auspica, altresì, delle azioni più articolate per il rilevamento della "customer satisfaction" da parte degli studenti per i vari servizi erogati.

## 2.2. Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata

- *Adeguatezza della dotazione di aule;*
- *Adeguatezza della dotazione di spazi per lo studio individuale;*
- *Adeguatezza della dotazione di aule attrezzate (aule informatiche, laboratori accessibili a studenti, etc.)*
- *Adeguatezza della dotazione di edifici per la didattica, spazi comuni, ambienti di vita quotidiana della didattica, arredi.*

Per quanto riguarda l'adeguatezza infrastrutturale e tecnologica dell'Ateneo, il NdV ha costruito un set informativo che è partito dall'analisi della "Sezione B Esperienza dello studente", nello specifico sottosezione "B4 – Infrastrutture", delle ultime SUA-CdS, che sono state rese disponibili sul sito <http://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv>. Da tali schede sono state desunte tutta una serie di informazioni che hanno reso disponibile un'analisi dettagliata delle strutture per singolo CdS. Tale verifica ha soprattutto tenuto conto di posti aule disponibili (aule che hanno almeno 20 posti), n° posti di lettura nelle biblioteche (biblioteche con almeno 10 postazioni di lettura) ed infine laboratori informatici (con almeno 5 postazioni). In generale all'interno delle SUA-CdS ogni corso, a seconda dell'appartenenza della Scuola, ha presentato una differente allocazione delle strutture, ossia:

- Scuola di Scienze Mediche e farmaceutiche: le informazioni concernenti, le strutture della scuola di scienze mediche e farmaceutiche sono precise e puntuali e oltre alle aule informatiche, sono rappresentate anche le strutture dedicate ai laboratori più specifici relativi alle attività mediche e professionalizzanti, quali i laboratori di anatomia, i laboratori di biochimica, i laboratori di biologia applicata, di istologia, di patologia, di microbiologia etc.;
- Scuola di Scienze Umanistiche: le informazioni relative alle strutture della scuola e tratte dalle SUA-CdS sono abbastanza complete. Vengono infatti, indicate tutte le strutture che appartenevano alla ex facoltà di Lettere e Filosofia, rimangono solo alcune lacune in merito alle sale studio che non sono indicate e tali strutture dichiarano di utilizzare altre aule, nonché le strutture che sono messe a disposizione dai dipartimenti e dalle biblioteche dell'area. Con riferimento all'area di Lingue e Letterature straniere viene fornito un dettaglio esaustivo di tutte le strutture messe a disposizione degli studenti (aule, aule studio, laboratori e biblioteche) e vengono anche fornite delle mappe della città utili a raggiungere le strutture in questione;
- Scuola di Scienze Sociali: i quattro Dipartimenti afferenti alla Scuola di Scienze Sociali presentano un'ampia e puntuale descrizione delle infrastrutture messe a disposizione degli studenti, delineando così una buona adeguatezza della dotazione stessa;
- Scuola di Scienze MFN: la scuola presenta, in generale, una situazione dettagliata e articolata delle strutture (inclusi gli orari delle lezioni);
- Scuola Politecnica: in generale i Corsi di Studio della Scuola presentano delle strutture come sale studio, aule che, a seconda dell'orario, sono dedicate alle lezioni o lasciate agli studenti per lo studio. Per la parte relativa alla ex facoltà di Architettura, in merito alle aule studio, non vi è nessuna informazione precisa se non un link dalla SUA-CdS ad una pagina del sito del dipartimento DSA, in cui genericamente si parla di spazio studenti, ma non vi è alcuna precisazione in merito ai posti disponibili.

L'analisi si basa inoltre sulla *customer satisfaction* ovvero sulle informazioni che sono tratte dalla rilevazione delle opinioni degli studenti e dei docenti, nonché dai questionari che sono somministrati dal consorzio AlmaLaurea. Per quanto riguarda la prima delle rilevazioni il NdV, a

partire da quest'anno, può fare riferimento anche ai questionari somministrati – parzialmente – agli studenti frequentanti e non in merito ai CdS (schede ANVUR n. 2 e 4). Si tratta dei quesiti 4 e 5 della scheda n. 2 ossia “Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?” e “Sono risultati adeguati/e: Aule studio-Biblioteche- Laboratori-Attrezzature per la didattica e altro (specificare)” e il quesito 3 della scheda n. 4 “Sono risultati adeguate: Aule studio – Biblioteche - Altro (specificare)”. A questi si aggiungono, come lo scorso anno, gli esiti dei quesiti 4 e 5 della scheda n. 7 somministrata ai docenti “Le aule in cui sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?” e “I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguati?” (TABB. 12-13-14).

TAB. 12 – Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti a.a. 2014/2015 (questionario a livello di CdS) – risposte ai quesiti “Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)? e “Sono risultati adeguati/e: Aule studio- Biblioteche- Laboratori- Attrezzature per la didattica e altro (specificare)”

**Totale Ateneo - valori % - Ordinamento delle risposte decrescente secondo la modalità “decisamente si”**

Quesito	Decisamente NO %	Più NO che SI %	Più SI che NO %	Decisamente SI %	Totale risposte esclusi n.r.
Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	8,98	22,98	43,98	24,06	14.881
Sono risultate adeguate le aule studio?	11,15	24,37	45,08	19,40	14.671
Sono risultate adeguate le biblioteche?	5,36	13,90	49,93	30,80	14.450
Sono risultati adeguati i laboratori?	9,72	21,61	50,56	18,11	13.685
Sono risultate adeguate le attrezzature per la didattica?	7,12	24,25	53,85	14,79	14.433

**Adeguatezza delle aule per lezione**

Area / Scuola	Decisamente NO %	Più NO che SI %	Più SI che NO %	Decisamente SI %	Totale risposte esclusi n.r.
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	3,84	13,81	39,22	43,14	1.224
<b>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE,FISICHE E NATURALI</b>	<b>3,84</b>	<b>13,81</b>	<b>39,22</b>	<b>43,14</b>	<b>1.224</b>
FARMACIA	4,01	17,54	48,37	30,08	399
MEDICINA E CHIRURGIA	10,06	21,92	43,90	24,12	2.993
<b>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</b>	<b>9,35</b>	<b>21,40</b>	<b>44,43</b>	<b>24,82</b>	<b>3.392</b>
ECONOMIA	3,15	15,69	48,89	32,26	1.714
GIURISPRUDENZA	14,62	31,62	40,62	13,13	1.477
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	10,33	29,55	44,00	16,12	1.191
SCIENZE POLITICHE	7,39	21,94	45,96	24,71	433
<b>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</b>	<b>8,83</b>	<b>24,57</b>	<b>44,88</b>	<b>21,72</b>	<b>4.815</b>
LETTERE E FILOSOFIA	13,41	33,11	39,81	13,68	731
LINGUE E LETT.STRAN.	18,61	34,17	37,87	9,35	1.080
<b>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</b>	<b>16,51</b>	<b>33,74</b>	<b>38,65</b>	<b>11,10</b>	<b>1.811</b>
ARCHITETTURA	11,40	28,74	42,42	17,44	1.009
INGEGNERIA	5,10	16,73	48,21	29,96	2.630
<b>SCUOLA POLITECNICA</b>	<b>6,84</b>	<b>20,06</b>	<b>46,61</b>	<b>26,49</b>	<b>3.639</b>

**Adeguatezza delle aule studio**

Area / Scuola	Decisamente NO %	Più NO che SI %	Più SI che NO %	Decisamente SI %	Totale risposte esclusi n.r.
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	7,49	18,93	43,29	30,29	1.215
<b>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE,FISICHE E NATURALI</b>	<b>7,49</b>	<b>18,93</b>	<b>43,29</b>	<b>30,29</b>	<b>1.215</b>
FARMACIA	6,89	28,83	47,45	16,84	392
MEDICINA E CHIRURGIA	13,79	23,70	43,50	19,02	2.945
<b>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</b>	<b>12,98</b>	<b>24,30</b>	<b>43,96</b>	<b>18,76</b>	<b>3.337</b>
ECONOMIA	3,72	18,61	53,04	24,63	1.693
GIURISPRUDENZA	15,50	24,01	45,05	15,43	1.445
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	6,64	28,34	49,62	15,39	1.189
SCIENZE POLITICHE	15,40	18,25	41,94	24,41	422
<b>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</b>	<b>9,08</b>	<b>22,66</b>	<b>48,77</b>	<b>19,50</b>	<b>4.749</b>
LETTERE E FILOSOFIA	10,16	25,67	43,72	20,45	709
LINGUE E LETT.STRAN.	19,55	31,15	39,48	9,82	1.069
<b>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</b>	<b>15,80</b>	<b>28,97</b>	<b>41,17</b>	<b>14,06</b>	<b>1.778</b>
ARCHITETTURA	12,35	27,21	42,37	18,07	996
INGEGNERIA	10,67	25,92	44,30	19,11	2.596
<b>SCUOLA POLITECNICA</b>	<b>11,14</b>	<b>26,28</b>	<b>43,76</b>	<b>18,82</b>	<b>3.592</b>

### Adeguatezza delle biblioteche

Area / Scuola	Decisamente NO %	Più NO che SI %	Più SI che NO %	Decisamente SI %	Totale risposte esclusi n.r.
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	5,00	11,55	51,55	31,90	1.160
<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE,FISICHE E NATURALI</i>	<i>5,00</i>	<i>11,55</i>	<i>51,55</i>	<i>31,90</i>	<i>1.160</i>
FARMACIA	6,84	17,37	59,74	16,05	380
MEDICINA E CHIRURGIA	12,34	22,36	46,89	18,41	2.813
<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>	<i>11,68</i>	<i>21,77</i>	<i>48,42</i>	<i>18,13</i>	<i>3.193</i>
ECONOMIA	2,08	11,24	52,35	34,32	1.681
GIURISPRUDENZA	3,50	11,45	51,82	33,24	1.459
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	2,38	11,30	57,77	28,55	1.177
SCIENZE POLITICHE	0,70	5,59	30,07	63,64	429
<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>	<i>2,47</i>	<i>10,81</i>	<i>51,52</i>	<i>35,21</i>	<i>4.746</i>
LETTERE E FILOSOFIA	2,62	12,02	47,10	38,26	724
LINGUE E LETT.STRAN.	3,10	9,60	53,43	33,87	1.063
<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>	<i>2,91</i>	<i>10,58</i>	<i>50,87</i>	<i>35,65</i>	<i>1.787</i>
ARCHITETTURA	2,60	9,81	43,14	44,44	999
INGEGNERIA	5,81	14,81	50,14	29,24	2.565
<i>SCUOLA POLITECNICA</i>	<i>4,91</i>	<i>13,41</i>	<i>48,18</i>	<i>33,50</i>	<i>3.564</i>

### Adeguatezza dei laboratori

Area / Scuola	Decisamente NO %	Più NO che SI %	Più SI che NO %	Decisamente SI %	Totale risposte esclusi n.r.
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	2,16	10,32	52,58	34,94	1.202
<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE,FISICHE E NATURALI</i>	<i>2,16</i>	<i>10,32</i>	<i>52,58</i>	<i>34,94</i>	<i>1.202</i>
FARMACIA	2,50	5,83	61,94	29,72	360
MEDICINA E CHIRURGIA	10,81	23,10	48,97	17,12	2.775
<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>	<i>9,86</i>	<i>21,12</i>	<i>50,46</i>	<i>18,56</i>	<i>3.135</i>
ECONOMIA	9,18	25,49	51,03	14,29	1.546
GIURISPRUDENZA	16,36	22,43	49,39	11,82	1.235
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	4,10	18,70	60,89	16,31	1.171
SCIENZE POLITICHE	12,37	23,71	45,10	18,81	388
<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>	<i>10,14</i>	<i>22,63</i>	<i>52,70</i>	<i>14,54</i>	<i>4.340</i>
LETTERE E FILOSOFIA	9,42	20,38	50,51	19,69	584
LINGUE E LETT.STRAN.	11,42	26,81	50,36	11,42	981
<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>	<i>10,67</i>	<i>24,41</i>	<i>50,42</i>	<i>14,50</i>	<i>1.565</i>
ARCHITETTURA	7,50	20,40	49,30	22,80	1.000
INGEGNERIA	12,81	24,68	46,50	16,00	2.443
<i>SCUOLA POLITECNICA</i>	<i>11,27</i>	<i>23,44</i>	<i>47,31</i>	<i>17,98</i>	<i>3.443</i>

### Adeguatezza delle attrezzature

Area / Scuola	Decisamente NO %	Più NO che SI %	Più SI che NO %	Decisamente SI %	Totale risposte esclusi n.r.
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	2,08	11,67	60,25	26,00	1.200
<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE,FISICHE E NATURALI</i>	<i>2,08</i>	<i>11,67</i>	<i>60,25</i>	<i>26,00</i>	<i>1.200</i>
FARMACIA	3,32	15,09	63,94	17,65	391
MEDICINA E CHIRURGIA	9,91	25,88	49,97	14,25	2.906
<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>	<i>9,13</i>	<i>24,60</i>	<i>51,62</i>	<i>14,65</i>	<i>3.297</i>
ECONOMIA	5,24	23,59	56,70	14,47	1.679
GIURISPRUDENZA	7,85	26,89	53,34	11,92	1.376
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	4,92	25,21	59,51	10,36	1.178
SCIENZE POLITICHE	8,10	22,38	51,90	17,62	420
<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>	<i>6,19</i>	<i>24,87</i>	<i>55,99</i>	<i>12,96</i>	<i>4.653</i>
LETTERE E FILOSOFIA	6,74	26,26	51,36	15,64	697
LINGUE E LETT.STRAN.	10,54	31,61	48,85	9,00	1.044
<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>	<i>9,02</i>	<i>29,47</i>	<i>49,86</i>	<i>11,66</i>	<i>1.741</i>
ARCHITETTURA	11,55	30,42	45,48	12,55	996
INGEGNERIA	5,54	22,62	55,81	16,03	2.546
<i>SCUOLA POLITECNICA</i>	<i>7,23</i>	<i>24,82</i>	<i>52,91</i>	<i>15,05</i>	<i>3.542</i>

Con riferimento alle opinioni sui CdS espresse dagli studenti frequentanti si può rilevare una generale soddisfazione per le infrastrutture che varia da un minimo del 64,48% (aule studio) ad un massimo dell'80,73% (biblioteche), le % sono ottenute aggregando le due modalità di risposta "più sì che no" e "decisamente sì".

Ragionando con il medesimo livello di aggregazione si può rilevare che, con riferimento:

- alle aule in cui si tengono le lezioni la massima soddisfazione è quella degli studenti della Scuola di Scienze MFN (82,36%) e la minima di quelli di Scienze Umanistiche (49,75%);
- alle aule studio la massima soddisfazione è quella degli studenti della Scuola di Scienze MFN (73,58%) e la minima di quelli di Scienze Umanistiche (55,23%);
- alle biblioteche il massimo apprezzamento è presso la Scuola di Scienze Sociali (86,73%), seguita da quella di Scienze Umanistiche con un valore pressoché identico (86,52%), quello minimo presso la Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche (66,55%);
- ai laboratori la massima soddisfazione è presso la Scuola di Scienze MFN (87,52%), quella minima presso quella di Scienze Umanistiche (64,92%);
- alle attrezzature il pieno apprezzamento viene espresso dagli studenti della Scuola di Scienze MFN (86,25%) mentre quello minimo da quelli di Scienze Umanistiche (61,52%).

TAB. 13 – Rilevazione delle opinioni degli studenti non frequentanti a.a. 2014/2015 (questionario a livello di CdS) – risposte al quesito “Sono risultati adeguati: Aule studio – Biblioteche - Altro (specificare)”

**Totale Ateneo - valori % - Ordinamento delle risposte decrescente secondo la modalità “decisamente sì”**

	<b>Decisamente NO</b> %	<b>Più NO che SI</b> %	<b>Più SI che NO</b> %	<b>Decisamente SI</b> %	<b>Totale risposte esclusi n.r.</b>
Sono risultate adeguate le aule studio?	8,25	20,91	50,72	20,12	1.382
Sono risultate adeguate le biblioteche?	3,34	12,35	56,54	27,76	1.376

**Adeguatezza delle aule studio**

<b>Area / Scuola</b>	<b>Decisamente NO</b> %	<b>Più NO che SI</b> %	<b>Più SI che NO</b> %	<b>Decisamente SI</b> %	<b>Totale risposte esclusi n.r.</b>
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	4,72	15,09	50,94	29,25	106
<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI</i>	<i>4,72</i>	<i>15,09</i>	<i>50,94</i>	<i>29,25</i>	<i>106</i>
FARMACIA MEDICINA E CHIRURGIA	6,38	14,89	65,96	12,77	47
<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>	<i>6,38</i>	<i>14,89</i>	<i>65,96</i>	<i>12,77</i>	<i>47</i>
ECONOMIA	1,99	12,44	51,74	33,83	201
GIURISPRUDENZA	12,14	30,64	42,77	14,45	173
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	4,57	15,23	63,45	16,75	197
SCIENZE POLITICHE	6,50	21,95	49,59	21,95	123
<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>	<i>6,05</i>	<i>19,45</i>	<i>52,45</i>	<i>22,05</i>	<i>694</i>
LETTERE E FILOSOFIA	10,16	23,53	49,73	16,58	187
LINGUE E LETT.STRAN.	20,89	29,11	39,87	10,13	158
<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>	<i>15,07</i>	<i>26,09</i>	<i>45,22</i>	<i>13,62</i>	<i>345</i>

ARCHITETTURA	6,82	25,00	47,73	20,45	44
INGEGNERIA	6,16	20,55	51,37	21,92	146
<i>SCUOLA POLITECNICA</i>	<i>6,32</i>	<i>21,58</i>	<i>50,53</i>	<i>21,58</i>	<i>190</i>

#### Adeguatezza delle biblioteche

Area / Scuola	Decisamente NO %	Più NO che SI %	Più SI che NO %	Decisamente SI %	Totale risposte esclusi n.r.
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	3,85	11,54	53,85	30,77	104
<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI</i>	<i>3,85</i>	<i>11,54</i>	<i>53,85</i>	<i>30,77</i>	<i>104</i>
FARMACIA MEDICINA E CHIRURGIA	6,52	21,74	58,70	13,04	46
<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>	<i>6,52</i>	<i>21,74</i>	<i>58,70</i>	<i>13,04</i>	<i>46</i>
ECONOMIA	1,48	8,87	55,17	34,48	203
GIURISPRUDENZA	2,86	14,86	56,00	26,29	175
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	0,52	10,88	66,84	21,76	193
SCIENZE POLITICHE	4,10	7,38	49,18	39,34	122
<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>	<i>2,02</i>	<i>10,68</i>	<i>57,58</i>	<i>29,73</i>	<i>693</i>
LETTERE E FILOSOFIA	1,60	11,76	55,08	31,55	187
LINGUE E LETT.STRAN.	5,70	15,19	58,23	20,89	158
<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>	<i>3,48</i>	<i>13,33</i>	<i>56,52</i>	<i>26,67</i>	<i>345</i>
ARCHITETTURA	2,22	11,11	53,33	33,33	45
INGEGNERIA	8,39	16,08	53,85	21,68	143
<i>SCUOLA POLITECNICA</i>	<i>6,91</i>	<i>14,89</i>	<i>53,72</i>	<i>24,47</i>	<i>188</i>

Con riferimento alle opinioni sui CdS espresse dagli studenti non frequentanti si può rilevare una generale soddisfazione per le infrastrutture, i quesiti sono quelli riguardanti, però, solamente le aule studio e le biblioteche che, sempre con il medesimo livello di aggregazione delle modalità di risposta positive, presentano, rispettivamente, il 70,84% e l'84,30%. Ragionando con il medesimo livello di aggregazione si può rilevare che, con riferimento alle prime si evidenzia la massima soddisfazione presso la Scuola di Scienze MFN (80,19%) e quella minima presso quella di Scienze Umanistiche (58,84%).

TAB. 14 – Rilevazione delle opinioni dei docenti – a.a. 2014/2015 – risposte ai quesiti “ I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguati?”

**Risultati di Ateneo – a.a. 2014/2015**

	Decisamente NO %	Più NO che SI %	Più SI che NO %	Decisamente SI %	(N)
I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguati?	2,16	16,78	49,01	32,05	1.663
Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate?	2,60	12,27	39,45	45,69	1.810

<b>Adeguatezza delle aule</b>					
<i>Area / Scuola</i>	<i>Decisamente NO %</i>	<i>Più NO che SI %</i>	<i>Più SI che NO %</i>	<i>Decisamente SI %</i>	<i>(N)</i>
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	3,53	7,65	29,71	59,12	340
<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI</i>	3,53	7,65	29,71	59,12	340
FARMACIA	-	2,86	22,86	74,29	70
MEDICINA E CHIRURGIA	3,46	11,69	35,06	49,78	231
<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>	2,66	9,63	32,23	55,48	301
ECONOMIA	5,33	12,00	48,00	34,67	75
GIURISPRUDENZA	9,21	19,74	31,58	39,47	76
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	-	9,85	49,24	40,91	132
SCIENZE POLITICHE	1,61	24,19	38,71	35,48	62
<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>	3,48	15,07	43,19	38,26	345
LETTERE E FILOSOFIA	3,91	14,84	40,63	40,63	128
LINGUE E LETT.STRAN.	22,34	22,34	27,66	27,66	94
<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>	11,71	18,02	35,14	35,14	222
ARCHITETTURA	7,41	18,52	40,74	33,33	54
INGEGNERIA	1,34	8,71	37,95	52,01	448
<i>SCUOLA POLITECNICA</i>	1,99	9,76	38,25	50,00	502

**Adeguatezza dei locali e delle attrezzature**

<i>Area / Scuola</i>	<i>Decisamente NO %</i>	<i>Più NO che SI %</i>	<i>Più SI che NO %</i>	<i>Decisamente SI %</i>	<i>(N)</i>
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	3,81	16,42	39,30	40,47	341
<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE,FISICHE E NATURALI</i>	3,81	16,42	39,30	40,47	341
FARMACIA	5,17	5,17	53,45	36,21	58
MEDICINA E CHIRURGIA	1,06	27,56	51,59	19,79	283
<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>	1,76	23,75	51,91	22,58	341
ECONOMIA	1,49	16,42	40,30	41,79	67
GIURISPRUDENZA	2,27	20,45	53,41	23,86	88
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	-	11,11	54,76	34,13	126
SCIENZE POLITICHE	-	12,90	56,45	30,65	62
<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>	0,87	14,87	51,90	32,36	343
LETTERE E FILOSOFIA	3,36	15,97	54,62	26,05	119
LINGUE E LETT.STRAN.	4,62	24,62	46,15	24,62	65
<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>	3,80	19,02	51,63	25,54	184
ARCHITETTURA	-	16,28	41,86	41,86	43
INGEGNERIA	1,70	11,92	51,82	34,55	411
<i>SCUOLA POLITECNICA</i>	1,54	12,33	50,88	35,24	454

**Adeguatezza delle aule**

<i>Area / Scuola</i>	<i>Decisamente NO %</i>	<i>Più NO che SI %</i>	<i>Più SI che NO %</i>	<i>Decisamente SI %</i>	<i>(N)</i>
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	4,37	9,02	33,06	53,55	366
<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE,FISICHE E NATURALI</i>	4,37	9,02	33,06	53,55	366
FARMACIA	1,52	1,52	31,82	65,15	66
MEDICINA E CHIRURGIA	2,90	13,87	50,32	32,90	310
<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>	2,66	11,70	47,07	38,56	376
ECONOMIA	6,58	13,16	39,47	40,79	76
GIURISPRUDENZA	0,97	19,42	50,49	29,13	103

SCIENZE DELLA FORMAZIONE	0,73	16,06	48,18	35,04	137
SCIENZE POLITICHE	-	12,12	40,91	46,97	66
<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>	1,83	15,71	45,81	36,65	382
LETTERE E FILOSOFIA	1,53	16,79	42,75	38,93	131
LINGUE E LETT.STRAN.	7,79	19,48	35,06	37,66	77
<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>	3,85	17,79	39,90	38,46	208
ARCHITETTURA	4,35	13,04	23,91	58,70	46
INGEGNERIA	0,93	9,72	34,03	55,32	432
<i>SCUOLA POLITECNICA</i>	1,26	10,04	33,05	55,65	478

Con riferimento alle opinioni sui CdS espresse dai docenti, il NdV ha potuto analizzare le risultanze dei quesiti riguardanti locali e attrezzature e aule: per il primo si è registrata la soddisfazione per l'81,06% e per il secondo all'85,14%.

Nella TAB. 15, già citata nel documento, si riportano i giudizi sull'esperienza universitaria degli studenti dell'Ateneo di Genova con quelli delle Università aderenti al Consorzio AlmaLaurea.

TAB.15 – XVIII Indagine (2016) - Profilo dei Laureati 2015 - I giudizi sull'esperienza universitaria

<b>XVIII Indagine (2016) - Profilo dei Laureati 2015</b>	<b>Genova</b>	<b>Consorzio</b>
<b>Numero dei laureati</b>	<b>5.906</b>	<b>266.742</b>
<b>Hanno compilato il questionario</b>	<b>5.640</b>	<b>235.992</b>
<b>Tasso di copertura</b>	<b>95,50%</b>	<b>88,47%</b>
Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)		
decisamente sì	29,9	33,9
più sì che no	55,1	52,9
Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale (%)		
decisamente sì	20,2	20,5
più sì che no	63,2	63,3
Sono soddisfatti dei rapporti con gli studenti (%)		
decisamente sì	50,3	51,0
più sì che no	40,9	40,5
<b>Valutazione delle aule (%)</b>		
<b>sempre o quasi sempre adeguate</b>	<b>20,0</b>	<b>23,1</b>
<b>spesso adeguate</b>	<b>44,1</b>	<b>45,2</b>
<b>Valutazione delle postazioni informatiche (%)</b>		
<b>erano presenti e in numero adeguato</b>	<b>34,2</b>	<b>34,0</b>
<b>erano presenti, ma in numero inadeguato</b>	<b>46,8</b>	<b>40,1</b>
<b>Valutazione delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura ...) (%)</b>		
<b>decisamente positiva</b>	<b>29,5</b>	<b>30,6</b>
<b>abbastanza positiva</b>	<b>47,0</b>	<b>47,7</b>
Ritengono che il carico di studio degli insegnamenti sia stato sostenibile (%)		
decisamente sì	22,7	24,7
più sì che no	38,5	41,0
Si iscriverebbero di nuovo all'Università? (%)		
sì, allo stesso corso dell'Ateneo	67,6	67,1
sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo	8,5	9,4
sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo	14,2	13,0
sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo	5,8	6,7
non si iscriverebbero più all'Università	3,2	3,4

Fonte dati: [www.almalaurea.it](http://www.almalaurea.it)

Dall'analisi di interesse in questa parte, ovvero le strutture, il NdV rileva che:

- con riferimento alle aule, danno un giudizio di piena adeguatezza il 20 % dei laureati genovesi contro un dato, a livello di Consorzio, pari al 23,1%, quindi leggermente sotto la soglia a livello nazionale;
- con riferimento alle postazioni informatiche, danno un giudizio di dotazione adeguata il 34,2% degli studenti locali contro un dato, a livello di Consorzio, pari al 34%, quindi un giudizio leggermente al di sopra della soglia a livello nazionale;
- con riferimento alle biblioteche, danno un giudizio pienamente positivo il 29,5% degli studenti genovesi contro il 30,6% del Consorzio, leggermente sotto la soglia a livello nazionale.

Il NdV, sulla base dell'analisi svolta, suggerisce agli Organi di Governo di verificare la situazione infrastrutturale presso le Scuole per le quali risulta un grado di soddisfazione da parte degli studenti al di sotto della media di Ateneo e di avviare, se opportuno, interventi per migliorare la situazione.

### 2.3 Introduzione al sistema di AQ a livello di Corso di Studio

Si rileva, dalla lettura dell'allegato "Osservazioni sui Rapporti Annuali di Riesame dei Corsi di studio 2015/2016" della "RELAZIONE DELL'OSSERVATORIO PER LA QUALITÀ DELLA FORMAZIONE" del giugno 2016 nella parte inerente ai CdS, che il PQF e le Commissioni AQ hanno svolto un'analisi di dettaglio sui singoli corsi evidenziando i punti di forza e di debolezza. Pertanto il NdV nell'effettuare la valutazione in oggetto si è concentrato, prevalentemente, sull'analisi del processo di gestione dell'AQ. D'altro canto nel corpo della relazione l'Osservatorio per la qualità della formazione, nelle sue funzioni di Presidio, precisa che "Anche se le procedure di revisione dei RAR hanno mostrato alcune criticità, [l'Osservatorio] ha ritenuto di attendere le nuove modalità che verranno deliberate dall'ANVUR prima di apportare eventuali modifiche, in modo da stabilire procedure idonee per favorire la transizione. Infatti la proposta di revisione del sistema AVA prevede l'abolizione del RAR, che dovrebbe essere sostituito da un breve commento agli indicatori che verranno forniti dall'ANVUR. L'attuale formulazione della nuova proposta prevede, inoltre, che sarà ANVUR a fornire un template per la compilazione del commento agli indicatori. Appena saranno chiariti questi aspetti e saranno state rilasciate dall'ANVUR le nuove linee guida, l'Osservatorio provvederà a fornire supporto ai CdS per la compilazione e a stabilire nuove procedure di revisione."

L'analisi dell'andamento dell'AQ da parte del NdV è stata basata, per ogni CdS, sulla scheda SUA, sul documento di riesame, sui commenti forniti dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti e dal Presidio Qualità di Ateneo. Si è fatto riferimento anche alle valutazioni fornite dagli studenti e agli indicatori forniti da ANVUR. Per questi ultimi si rileva che i dati e i commenti sono da valutare con cautela in considerazione del livello di maturità del processo di trasmissione di tali dati da parte dell'Ateneo e del livello di attenzione posto dai CdS nella gestione degli attributi dei processi da loro gestiti, valutati attraverso gli indicatori forniti da ANVUR. Va innanzitutto osservato come l'ammontare di linee guida predisposte dal Presidio Qualità, il livello di informazioni e il flusso di dati quantitativi disponibili a ogni CdS siano più che adeguati al fine garantire la qualità delle attività formative dei CdS dell'Ateneo. Emerge quindi un giudizio positivo sulle attività condotte dall'Ateneo e dal Presidio Qualità ai fini della gestione dell'AQ a livello di CdS che risulta evidente dall'analisi dei documenti predisposti dal Presidio e dagli altri documenti consultati dal NdV. Inoltre, la compilazione dei riesami da parte dei CdS appare effettuata con più attenzione rispetto a quanto effettuato nel 2014. Permangono alcuni aspetti migliorabili che hanno a che fare non tanto con la comprensione da parte dei CdS di aspetti tecnici legati alla gestione della AQ, quanto più ad attività di comunicazione, di sostegno, di omogeneizzazione, di armonizzazione delle modalità di compilazione dei documenti, di diffusione delle buone prassi gestionali e di incremento di efficienza nella gestione della AQ da parte dei CdS, che il Presidio Qualità deve porsi come obiettivo sfidante per gli anni a venire. A tale proposito appare utile intensificare i momenti di formazione e di comunicazione agli attori dell'AQ presso i CdS dell'Ateneo.

Qui di seguito verrà analizzato l'andamento dell'AQF dei singoli CdS, raggruppati per Aree (che corrispondono in sostanza alle ex-Facoltà dell'Ateneo genovese). In particolare per quanto riguarda le aree di ridotta dimensione e quelle con carattere disomogeneo, il NdV ha deciso di illustrare la situazione AQF separatamente per ogni singolo CdS dell'Area, mentre per le aree più complesse e omogenee verranno evidenziati i particolari punti di attenzione comuni all'area ed eventuali criticità o eccellenze riferiti a singoli corsi.

Con riferimento alla valutazione degli indicatori ANVUR il NdV ha selezionato il seguente blocco ai fini di un confronto con i dati nazionali (media nazionale), definendo come soglia di criticità/eccellenza i 15 punti percentuali in meno o in più rispetto al dato italiano.

1. CFU sostenuti al termine del primo anno su CFU da sostenere - IND1

2. Immatricolati inattivi - IND2
3. Prosecuzioni nello stesso corso al II anno (%) - IND3
4. Prosecuzioni nello stesso corso al II anno (%) con >39 CFU - IND5
5. Laureati regolari stabili entro n anni e 9 mesi (%) - IND9
6. Laureati stabili entro n+1 anni e 9 mesi (%) - IND6
7. Ancora iscritti nello stesso CdS dopo n+1 anni (%) - IND7
8. Abbandoni del CdS dopo n+1 anni (%) - IND8
9. Immatricolati (o iscritti al I anno per LM) con regione di residenza diversa dalla regione sede del CDS di immatricolazione (%) - IND16
10. Iscritti I anno Magistrale da altro Ateneo (%) - IND11
11. Iscritti I anno ad un corso di II livello con primo livello conseguito all'estero (%) - IND13B
12. Immatricolati con diploma conseguito all'estero (%) - IND13
13. Studenti con almeno 6 CFU conseguiti all'estero (%) - IND12B
14. Laureati con almeno 9 CFU conseguiti all'estero (%) - IND12C

### **Area di Architettura e design (Scuola Politecnica)**

1. L-4 Design del prodotto e della nautica
2. L-17 Scienze dell'architettura
3. LM-4 Architettura (II anno di attivazione)
4. LM-3 Progettazione delle aree verdi e del paesaggio (con Università di Milano, Politecnico e Università di Torino)
5. LM-12 Design del prodotto e dell'evento
6. LM-12 Design navale e nautico (con Politecnico di Milano)

I Corsi di studio afferiscono al Dipartimento di Scienze per l'architettura (DSA)

L'Area di Architettura e design prevede, in offerta formativa, due lauree triennali e quattro lauree magistrali, di cui due in convenzione con altri Atenei. L'analisi dell'andamento dell'AQ dell'Area di architettura e design è stata realizzata, per tutti i CdS, partendo dalla scheda SUA-CdS, dal Rapporto di riesame annuale, dai commenti forniti dalla CP di riferimento e dal PQF (in particolare la relazione della CQF di Scuola). Si è fatto riferimento anche agli indicatori forniti da ANVUR. Per questi ultimi si rileva che i dati e i commenti sono da valutare con cautela in considerazione del livello di maturità del processo di trasmissione di tali dati da parte dell'Ateneo e del livello di attenzione posto dai CdS nella gestione degli attributi dei processi da loro gestiti e valutati attraverso gli indicatori forniti da ANVUR.

Il primo elemento da evidenziare, comune a tutti i CdS dell'Ateneo, è come sia tutta la documentazione inerente il sistema di AQ predisposta dal PQF sia il livello di informazioni e il flusso di dati quantitativi disponibili a ogni CdS siano più che adeguati al fine garantire la qualità delle attività formative dei CdS dell'Ateneo. A premessa emerge, di conseguenza, un giudizio positivo sulle attività condotte dall'Ateneo e dal Presidio della Qualità della formazione ai fini della gestione dell'AQ a livello di CdS che risulta evidente dall'analisi della documentazione messa a disposizione del NdV. Inoltre, la compilazione dei rapporti di riesame da parte di alcuni dei CdS appare effettuata con una maggiore precisione nella definizione degli obiettivi e nella programmazione degli interventi necessari per il loro raggiungimento rispetto all'anno precedente.

In considerazione della ridotta dimensione dell'Area di Architetture e design, il NdV ha deciso di analizzare la situazione AQF separatamente per ogni singolo CdS dell'Area.

#### ***Design del prodotto e della nautica (L-4)***

Dall'analisi dei punti di attenzione indicati nelle linee guida per la relazione AVA 2015 e reperibili nella scheda SUA-CdS non appaiono elementi di attenzione ad eccezione che dalla scheda non si riesce a comprendere chiaramente l'ultima data delle consultazioni con le PI (che sono state individuate prevalentemente a livello regionale). Con riferimento al RAR si rileva un maggiore impegno del CdS rispetto al passato, tuttavia la compilazione del format risulta ancora lacunosa, gli

obiettivi sono spesso di mantenimento e sarebbe auspicabile una più adeguata pianificazione degli interventi correttivi, con maggiore attenzione agli attributi degli obiettivi (misurabilità, tempistica, risorse, responsabilità). Si segnala che nel RAR 2015-16 viene lamentata la non-disponibilità di dati relativi al percorso (RAR p. 9) che invece sono considerati nei riesami di altri CdS: appare opportuno una generale verifica dei flussi delle informazioni fra Ufficio statistico/PQF e singolo CdS. Dalla relazione della CPS (riferita all'a.a. 2014-15) non risultano particolari criticità; viene comunque suggerita una maggiore attenzione alla comunicazione attraverso la pagina web del CdS. La relazione della Commissione AQ di Scuola evidenzia un forte impegno del CdS nel miglioramento della qualità e giudica efficaci le azioni intraprese.

#### ***Scienze dell'architettura (L-17)***

Dall'analisi dei punti di attenzione indicati nelle linee guida per la relazione AVA 2015 e reperibili nella scheda SUA-CdS non appaiono elementi di attenzione ad eccezione che dalla scheda non si riesce a comprendere chiaramente l'ultima data delle consultazioni con le PI (che sono state individuate prevalentemente a livello regionale, Liguria e Toscana). Con riferimento al RAR si rileva, come già in passato, una certa difficoltà nell'analisi dei dati relativi al processo formativo al fine di porsi obiettivi ambiziosi per un'assicurazione continua della qualità della formazione. La maggior attenzione appare attualmente dedicata all'aumento dell'attrattività del corso, le relative azioni si sono focalizzate, in sostanza, in un'articolazione del percorso in tre curricula ben distinti. Dalla relazione della CPS (riferita all'a.a. 2014-15) non risultano suggerimenti utili per affrontare le particolari criticità di questo CdS. Dalla relazione della Commissione AQ di Scuole risulta una buona consapevolezza delle debolezze del CdS in materia di AQF. Questo CdS sta affrontando la particolare difficoltà di dover adeguare l'offerta formativa alla trasformazione, nell'area di architettura, di un percorso quinquennale a ciclo unico in un'articolazione di corso triennale + eventuale biennio magistrale. Il NdV, pertanto, suggerisce al PQA di continuare a monitorare con attenzione le attività di AQ di questo CdS tramite la Commissione AQ di Scuola, per fornire consulenza per la definizione di indicatori sui quali attivare le iniziative di correzioni e/o miglioramento e sostegno per la corretta pianificazione degli interventi opportuni, con particolare attenzione agli attributi degli obiettivi (misurabilità, tempistica, risorse, responsabilità).

#### ***Architettura (LM-4)***

Il Corso di laurea magistrale è stato attivato nel 2014-15, nell'ambito di una riorganizzazione completa della struttura della formazione, con la trasformazione di un percorso quinquennale a ciclo unico ad un'articolazione in due livelli, con parziale sovrapposizione, in itinere, dei due ordinamenti. Dall'analisi dei punti di attenzione indicati nelle linee guida per la relazione AVA 2015 e reperibili nella scheda SUA-CdS non risultano elementi di attenzione. Si rileva che le consultazioni con le PI sono state effettuate nell'ultimo triennio, a livello locale e regionale. Con riguardo al RAR si rileva che a causa della recente attivazione del CdS i dati disponibili sono parziali e pongono ovvi limiti all'analisi e alla valutazione; tuttavia emergono certe difficoltà nella corretta pianificazione degli interventi correttivi, e il CdS dovrebbe dedicare maggiore attenzione agli attributi degli obiettivi (misurabilità, tempistica, risorse, responsabilità). Dalla relazione della CPS (riferita all'a.a. 2014-15) non risultano criticità. Dalla relazione della Commissione AQ di Scuole emerge una valutazione cauta di quello che sembrano essere i punti di forza e i – pochi – punti di debolezza, in attesa di un aumento degli elementi di analisi. Come per il CdS precedente, il NdV suggerisce al PQA di continuare a monitorare con attenzione le attività di AQ di questo CdS tramite la Commissione AQ di Scuola e di accompagnarlo verso un percorso virtuoso di assicurazione della qualità, per superare le difficoltà iniziali.

#### ***Progettazione delle aree verdi e del paesaggio (con Università di Milano, Politecnico e Università di Torino) (LM-3)***

Dall'analisi dei punti di attenzione indicati nelle linee guida per la relazione AVA 2015 e reperibili nella scheda SUA-CdS non appaiono elementi di attenzione ad eccezione che dalla scheda non si riesce a comprendere chiaramente l'ultima data delle consultazioni con le PI (che sono state individuate prevalentemente a livello regionale). Con riferimento al RAR si rileva che, rispetto

all'anno precedente, appare compilato con più cura e rispecchia un maggiore impegno del CdS per il miglioramento della qualità della formazione. Tuttavia gli obiettivi definiti risultano essere in genere poco ambiziosi, e appaiono poche e poco incisive le azioni correttive e /o di miglioramento programmate, valutazione questa condivisa anche dalla commissione PQF di Scuola che giudica il riesame effettuato solo parzialmente positivo per l'esiguità degli interventi correttivi e migliorativi messi in atto. Dalla relazione della CPS (riferita all'a.a. 2014-15) non risultano criticità; viene comunque suggerita una maggiore attenzione alla comunicazione attraverso la pagina web del CdS.

#### ***Design del prodotto e dell'evento (LM-12)***

Dall'analisi dei punti di attenzione indicati nelle linee guida per la relazione AVA 2015 e reperibili nella scheda SUA-CdS non appaiono elementi di attenzione ad eccezione che dalla scheda non si riesce a comprendere chiaramente l'ultima data delle consultazioni con le PI (che sono state individuate prevalentemente a livello regionale). Con riferimento al RAR, il NdV condivide il giudizio della Commissione AQF di Scuola che reputa ampiamente autoreferenziale la valutazione della qualità della formazione da parte del CdS, evidenziando inoltre che nonostante i buoni risultati raggiunti molti aspetti sono tuttavia suscettibili di miglioramento, come lo stesso CdS dichiara più volte nel RAR (vd. p. 11 e p. 13), senza però attivarsi in tale senso. Dalla relazione della CPS (riferita all'a.a. 2014-15) non risultano particolari criticità; viene comunque suggerita una ristrutturazione del sito web del CdS e un migliore utilizzo del personale per lo sportello studenti.

#### ***Design navale e nautico (con Politecnico di Milano) (LM-12)***

Dall'analisi dei punti di attenzione indicati nelle linee guida per la relazione AVA 2015 e reperibili nella scheda SUA-CdS non appaiono elementi di attenzione. Si rileva che le consultazioni con le PI, a livello di più regioni, sono dettagliate, frequenti e recenti. Con riferimento al RAR il NdV rileva che, rispetto all'anno precedente, appare compilato con maggiore cura e evidenzia un aumentato impegno del CdS per una costante attività di assicurazione della qualità formativa, sebbene migliorabile con proposte di azioni più incisive e una pianificazione degli interventi con maggiore attenzione agli attributi degli obiettivi (misurabilità, tempistica, risorse, responsabilità). La Commissione AQ di Scuola, pur riconoscendo al CdS un apprezzabile impegno per il miglioramento della qualità della formazione e evidenziando tutta una serie di punti di forza e buone pratiche, rileva alcuni punti di debolezza dei quali, a parere del NdV, il management del CdS dovrebbe affrontare prioritariamente le criticità nell'organizzazione complessiva degli insegnamenti emerse dal rilevamento delle opinioni degli studenti, valutando eventualmente anche in itinere l'efficacia delle azioni correttive proposte nel RAR. Dalla relazione della CPS (riferita all'a.a. 2014-15) non risultano criticità.

#### **Valutazione degli indicatori ANVUR dell'Area**

In riferimento alle lauree di primo livello, vanno evidenziati gli ottimi risultati della L-4 Design del prodotto e della nautica che si scosta, in positivo, dalla media nazionale per gli indicatori IND9 (laureati regolari stabili entro n anni e 9 mesi: + 29,5), IND6 (laureati stabili entro n+1 anni e 9 mesi: + 29,4) e IND8 (abbandoni del CdS dopo n +1 anni: -25). Molto positiva anche la situazione relativa all'IND2 (studenti inattivi) della L-17 Scienze dell'architettura, con - 20 punti rispetto alla media nazionale, mentre per lo stesso CdS si rileva una situazione critica per quanto concerne gli indicatori IND1 (CFU sostenuti al termine del primo anno) e IND5 (proseguimenti nello stesso corso al II anno), con uno scostamento negativo rispetto alla media nazionale di 30 rispettivamente di 22 punti. Queste criticità richiedono di alzare il livello di attenzione su attività di miglioramento previste per la loro rimozione.

Per le lauree magistrali dell'area sono da evidenziare i dati ampiamente positivi della LM-3 Progettazione delle aree verdi e del paesaggio per quanto riguarda le prosecuzioni nello stesso corso al II anno (IND5: + 20) e l'attrattività per laureati provenienti da altre regioni (IND16: + 23). Per la LM-12 Design navale e nautico si rileva in generale un buon andamento e un dato molto positivo per quanto riguarda l'IND16, con il 17% di studenti provenienti da altre regioni rispetto alla media nazionale. Una particolare attenzione merita la LM-12 Design del prodotto e dell'evento che si scosta dalla media nazionale per valori estremamente positivi per quanto riguarda l'attrazione di

studenti stranieri (IND 13B + 36 punti e IND 13 C + 66 punti), valori questi che spiegano quelli che sembrano essere negativi per gli indicatori che misurano l'attrattività del CdS per studenti di altre regioni italiane (IND16 - 31 punti) e studenti laureati presso altri Ateneo italiani (IND 11: -49 punti). Ampiamente positiva anche la situazione dei laureati regolari stabili entro n anni e 9 mesi (IND9: + 17 punti). Per la LM-4 Architettura, di recente attivazione, non si hanno dati.

### **Area di Economia (Scuola di Scienze sociali)**

1. L-18 Economia aziendale (Ge)
2. L-18 Economia delle aziende marittime, della logistica e dei trasporti
3. L-33 Economia e commercio
4. L-15 Scienze del turismo: impresa, cultura e territorio (Im)
5. LM-56 Economia e istituzioni finanziarie
6. LM-77 Amministrazione, finanza e controllo
7. LM-77 Management
8. LM-77 Economia e management marittimo e portuale

L'Area di Economia prevede, in offerta formativa, otto CdS: quattro lauree di primo livello e quattro corsi magistrali. Le triennali sono due nella classe L-18, una in L-33 e una in L-15. Le magistrali sono tre nella classe LM-77 e una in quella LM-56. I corsi hanno sede a Genova ad esclusione di Scienze del turismo: impresa, cultura e territorio che si trova presso il Polo Didattico di Imperia.

In considerazione della ridotta dimensione dell'Area di Economia, il NdV ha deciso di analizzare la situazione AQF separatamente per ogni singolo CdS dell'Area.

#### ***Economia aziendale (L-18)***

Dall'analisi dei punti di attenzione indicati nelle linee guida 2015 e reperibili nella SUA-CdS non appaiono elementi di attenzione ad eccezione che non si riesce a comprendere chiaramente sia il livello al quale siano avvenute le consultazioni con le PI, sia l'ultima data delle stesse. Con riguardo al RAR si rileva una costante attenzione del CdS nella sua compilazione e non emergono particolarità meritevoli di segnalazione, alle medesime conclusioni si giunge analizzando la relazione della CPS che cita l'attività di riesame come un punto di forza del CdS (anche se riferita all'anno precedente). Il NdV ricorda che si tratta di un corso che ha già ascoltato all'interno del proprio autonomo piano di audizioni.

#### ***Economia delle aziende marittime, della logistica e dei trasporti (L-18)***

Il CdS è unico nel suo genere nel Nord Italia quindi risulta, potenzialmente, molto attrattivo sia per i giovani che si iscrivono per la prima volta, sia per i lavoratori che intendono qualificarsi integrando la propria esperienza con una Laurea. L'analisi dei punti di attenzione indicati nelle linee guida 2015 e reperibili nelle SUA-CdS sono speculari a quelli degli altri corsi dell'Area (non appaiono elementi di attenzione ad esclusione della non chiara comprensione del livello delle consultazioni con le PI e dell'ultima data delle stesse). Con riguardo al RAR si rileva una costante attenzione dei CdS nella sua compilazione e non emergono particolarità meritevoli di segnalazione, anche la CPS non ne rileva, sebbene la sua analisi sia riferita al riesame precedente. L'attenzione del management del CdS all'AQ è rilevante dal momento che il corso in questione ha partecipato alla sperimentazione del riesame ciclico (RCR).

#### ***Economia e commercio (L-33)***

L'analisi dei punti di attenzione definiti nelle linee guida 2015 e desumibili dalle SUA-CdS non porta ad individuare particolari elementi di attenzione, se non quelli indicati per i CdS precedenti. Stessa situazione si desume sia dalla lettura del RAR, sia da quella della relazione della CPS, anche se quest'ultima è riferita all'anno precedente.

#### ***Scienze del turismo: impresa, cultura e territorio (Im) (L-15)***

Il CdS è di nuova attivazione (a.a. 2014-2015), l'analisi dei punti di attenzione definiti nelle linee guida 2015 e desumibili dalle SUA-CdS non porta ad individuare particolari elementi di attenzione.

Si rileva che le consultazioni con le PI sono complete (anche se sono a livello locale). Con riferimento al RAR il NdV ha potuto visionare il primo rapporto redatto, da cui si rilevano sia l'attenzione del management del CdS, sia una buona sensibilità verso le tematiche dell'AQ. A medesime e positive conclusioni è giunta la CPS all'interno della sua relazione annuale, riferita, però, all'anno precedente. Il NdV ricorda che si tratta di un corso che ha già ascoltato all'interno del proprio autonomo piano di audizioni.

#### ***Economia e istituzioni finanziarie (LM-56)***

Dall'analisi dei punti di attenzione indicati nelle linee guida 2015 e reperibili nella SUA-CdS non appaiono elementi di attenzione (consultazioni dettagliate e recenti). Con riguardo al RAR si rileva una costante attenzione dei CdS nella sua compilazione e di questo ne viene dato atto nella relazione della CPS, anche se con riferimento all'anno precedente.

#### ***Amministrazione, finanza e controllo (LM-77)***

Partendo dai punti di attenzione indicati nelle linee guida 2015 e reperibili nella SUA-CdS non appaiono elementi di attenzione (anche in questo caso le consultazioni dettagliate e recenti). Con riguardo al RAR si rileva una costante attenzione dei CdS nella sua compilazione e di questo ne viene dato atto nella relazione della CPS, quest'ultima però è riferibile al 2015.

#### ***Management (LM-77)***

Dall'analisi dei punti di attenzione indicati nelle linee guida 2015 e reperibili nella SUA-CdS non appaiono elementi di attenzione. Con riguardo al RAR si rileva una costante attenzione dei CdS nella sua compilazione e non emergono particolarità meritevoli di segnalazione, alle medesime conclusioni si giunge analizzando la relazione della CPS (anche se quest'ultima è riferita all'anno precedente).

#### ***Economia e management marittimo e portuale (LM-77)***

Dall'analisi dei punti di attenzione indicati nelle linee guida 2015 e reperibili nella SUA-CdS non appaiono elementi di attenzione. Con riguardo al RAR si rileva una costante attenzione dei CdS nella sua compilazione e non emergono particolarità meritevoli di segnalazione, alle medesime conclusioni si giunge analizzando la relazione della CPS riferita al 2015; le conclusioni del collegio sono, pertanto, speculari a quelle inerenti il percorso triennale con cui inizia la filiera.

In generale si possono trarre alcune conclusioni sintetiche quali:

- la buona attenzione del management dei CdS, dell'Area di Economia e del Dipartimento di Economia verso l'AQ;
- l'attenzione nella redazione dei documenti;
- la franchezza nell'individuare le criticità all'interno dei RAR nonché la sensibilità nella definizione delle possibili azioni da porre in essere.

Dal punto di vista del miglioramento il NdV, prima di tutto, concorda con la CPS che richiede una maggiore attenzione alla trasparenza (pubblicazione dei CV dei docenti in primis) e successivamente ricorda la necessità che congiuntamente a criticità – azioni – obiettivi delle azioni è necessario precisare gli attributi degli obiettivi (misurabilità, tempistica, risorse, responsabili, ecc.).

#### **Valutazione degli indicatori ANVUR dell'Area**

Con riferimento agli indicatori delle lauree triennali, definendo come soglia di criticità/eccellenza, i 15 punti percentuali in meno o in più rispetto al dato italiano non si rilevano criticità importanti se non per la L-33 Economia e commercio, con un differenziale negativo fuori soglia, riguardante le prosecuzioni nello stesso corso al II anno (%), si ricorda che, con riferimento alla L-15 Scienze del turismo: impresa, cultura e territorio di Imperia non si hanno dati in quanto il CdS è di nuova attivazione. Ragionando in maniera speculare per le LM anche in questo caso non si rilevano criticità importanti se non nelle provenienze geografiche e/o accademiche degli iscritti, mentre per quanto riguarda gli aspetti positivi si possono ricordare gli studenti con titolo estero presso Economia e istituzioni finanziarie (LM-56) e le prosecuzioni al secondo anno con almeno 39 CFU a Economia e management marittimo e portuale (LM-77).

## Area di Farmacia (Scuola di Scienze mediche e farmaceutiche)

1. LM-13 Chimica e tecnologia farmaceutiche
2. LM-13 Farmacia

I Corsi di studio afferiscono al Dipartimento di farmacia (DIFAR).

L'Area di Farmacia prevede, in offerta formativa, due lauree magistrali a ciclo unico, entrambi della classe LM-13. L'analisi dell'andamento dell'AQ dell'Area di Farmacia è stata realizzata, per entrambi i CdS, partendo dalla scheda SUA-CdS, dal Rapporto di riesame annuale, dai commenti forniti dalla CP di riferimento e dal PQF (in particolare la relazione della CQF di Scuola). Si è fatto riferimento anche agli indicatori forniti da ANVUR. Per questi ultimi si rileva che i dati e i commenti sono da valutare con cautela in considerazione del livello di maturità del processo di trasmissione di tali dati da parte dell'Ateneo e del livello di attenzione posto dai CdS nella gestione degli attributi dei processi da loro gestiti e valutati attraverso gli indicatori forniti da ANVUR.

Il primo elemento da evidenziare, comune a tutti i CdS dell'Ateneo, è come sia tutta la documentazione inerente il sistema di AQ predisposta dal PQF sia il livello di informazioni e il flusso di dati quantitativi disponibili a ogni CdS siano più che adeguati al fine garantire la qualità delle attività formative dei CdS dell'Ateneo. A premessa emerge, di conseguenza, un giudizio positivo sulle attività condotte dall'Ateneo e dal Presidio della Qualità della formazione ai fini della gestione dell'AQ a livello di CdS che risulta evidente dall'analisi della documentazione messa a disposizione del NdV. Inoltre, la compilazione dei rapporti di riesame da parte dei CdS appare effettuata con una maggiore precisione nella definizione degli obiettivi e nella programmazione degli interventi necessari per il loro raggiungimento rispetto all'anno precedente.

In considerazione della ridotta dimensione dell'Area di Farmacia, il NdV ha deciso di analizzare la situazione AQF separatamente per ogni singolo CdS dell'Area.

### ***Chimica e tecnologia farmaceutiche (LM-13)***

L'analisi dei punti di attenzione definiti nelle linee guida per la relazione AVA 2015 e desumibili dalle SUA-CdS non porta ad individuare particolari elementi di attenzione. Si rileva che le consultazioni con le PI, a livello locale e regionale, sono dettagliate e recenti. Con riferimento al RAR si rileva una buona capacità di analisi dei dati disponibili e una buona attitudine verso una seria attività di assicurazione della qualità, valutazione questa che è condivisa anche dalla Commissione AQF di Scuola. Dalla relazione della CPS (riferita all'a.a. 2014-15) non emergono criticità. La relazione della Commissione AQ di Scuola evidenzia fra i punti di forza l'ottima valutazione degli studenti della qualità didattica, la condizione occupazionale e formativa a un anno dalla laurea e l'efficacia della laurea nel lavoro svolto; fra le aree da migliorare invece si fa riferimento alla bassa percentuale di immatricolati provenienti da altre regioni, alla bassa percentuale di iscritti al secondo anno con oltre 45 CFU acquisiti e al numero esiguo di studenti in mobilità internazionale.

### ***Farmacia (LM-13)***

L'analisi dei punti di attenzione definiti nelle linee guida per la relazione AVA 2015 e desumibili dalle SUA-CdS non porta ad individuare particolari elementi di attenzione. Si rileva che le consultazioni con le PI sono dettagliate (a livello locale e regionale) e recenti. Con riferimento al RAR si rileva una buona capacità di analisi dei dati disponibili e il raggiungimento di molti degli obiettivi fissati in precedenza, valutazione questa che è condivisa anche dalla Commissione AQF di Scuola. Dalla relazione della CPS (riferita all'a.a. 2014-15) non emergono criticità. La relazione della Commissione AQ di Scuola evidenzia gli stessi punti di forza e aree da migliorare del CdS precedente, inoltre rileva come criticità sulla quale intervenire la percentuale di studenti che abbandonano il CdS fra il primo e il secondo anno, elemento già affrontato dal CdS nel RAR 2015 con un'adeguata programmazione di interventi correttivi.

### **Valutazione degli indicatori ANVUR dell'Area**

Per entrambi i corsi di laurea a ciclo unico dell'Area i dati sono in linea con la media nazionale o più positivi, con un punto di eccellenza per la LM-13 Farmacia per quanto concerne l'indicatore

relativo ai laureati regolari stabili entro n anni e 9 mesi (IND9) che supera la media nazionale di ben 30 punti. L'unico scostamento significativo in negativo riguarda, per entrambi i CdS, l'attrattività del Corso per studenti provenienti da altre regione (IND16) che è di - 12 punti per la LM in Farmacia e di - 13 punti per la LM in Chimica e tecnologia farmaceutiche.

### **Area di Giurisprudenza**

1. L-14 Giurista dell'impresa e dell'amministrazione
2. L-39 Servizio Sociale
3. LMG/01 Giurisprudenza (Ge)
4. LMG/01 Giurisprudenza (Im)
5. LM 87 Servizio sociale e politiche sociali

L'Area di Giurisprudenza prevede, in offerta formativa, cinque CdS: due lauree di primo livello, la magistrale a ciclo unico articolato su due sedi (Genova e Imperia) e due corsi magistrali.

In considerazione della ridotta dimensione dell'Area di Giurisprudenza, il NdV ha deciso di analizzare la situazione AQF separatamente per ogni singolo CdS dell'Area.

#### ***Giurista dell'impresa e dell'amministrazione (L-14)***

Dall'analisi dei punti di attenzione indicati nelle linee guida 2015 e reperibili nella SUA-CdS non appaiono elementi di attenzione ad eccezione che non si riesce a comprendere chiaramente sia il livello al quale siano avvenute le consultazioni con le PI, sia l'ultima data delle stesse. Con riguardo al RAR si rileva una costante attenzione del CdS nella sua compilazione e non emergono particolarità meritevoli di segnalazione, alle medesime conclusioni si giunge analizzando la relazione della CPS.

#### ***Servizio Sociale L-39***

Dall'analisi dei punti di attenzione indicati nelle linee guida 2015 e reperibili nella SUA-CdS non appaiono elementi di attenzione ad eccezione che non si riesce a comprendere chiaramente sia il livello al quale siano avvenute le consultazioni con le PI, sia l'ultima data delle stesse. Con riguardo al RAR si rileva una certa attenzione del CdS nella sua compilazione, alle medesime conclusioni si perviene dalla lettura della relazione della Commissione AQ e di quella della CPS.

#### ***Giurisprudenza (Ge) e (Im) – (LMG/01)***

Il CdS è articolato su due sedi: Genova e Imperia, la SUA-CdS è unica mentre i RAR sono due; si precisa che il CdS ha partecipato alla sperimentazione della redazione del rapporto di riesame ciclico (sede di Genova). Dall'analisi dei punti di attenzione indicati nelle linee guida 2015 e reperibili nella SUA-CdS non appaiono elementi di attenzione ad eccezione che non si riesce a comprendere chiaramente sia il livello al quale siano avvenute le consultazioni con le PI, sia l'ultima data delle stesse. Con riguardo ai rapporti di riesame RAR si rileva una certa attenzione dei CdS nella loro compilazione, alle medesime conclusioni si perviene dalla lettura della relazione della Commissione AQ e di quella della CPS. Con riferimento alla sede di Imperia la CPS suggerisce una maggiore attenzione alla trasparenza (pubblicazione dei CV dei docenti).

#### ***Servizio sociale e politiche sociali (LM-87)***

Il CdS chiude, con un percorso magistrale, la filiera dell'assistenza sociale: pertanto la valutazione è speculare a quella del corso di primo livello. Dall'analisi dei punti di attenzione indicati nelle linee guida 2015 e reperibili nella SUA-CdS non appaiono elementi di attenzione ad eccezione che non si riesce a comprendere chiaramente sia il livello (appare solo regionale) al quale siano avvenute le consultazioni con le PI, sia l'ultima data delle stesse. Con riguardo al RAR si rileva l'attenzione del CdS nella sua compilazione, ma al contempo si registra la necessità di un miglioramento del documento in questione, alle medesime conclusioni si perviene dalla lettura della relazione della Commissione AQ e di quella della CPS. Il CdS è di recente attivazione.

In generale si possono trarre alcune conclusioni sintetiche quali:

- la buona attenzione del management dei CdS, del Dipartimento di Giurisprudenza verso la gestione dell' AQ;

- l'attenzione nella redazione dei documenti;
- la franchezza nell'individuare le criticità all'interno dei RAR nonché la sensibilità nella definizione delle possibili azioni da porre in essere.

Dal punto di vista del miglioramento il NdV, prima di tutto, concorda con la CPS che – con riferimento ai corsi magistrali a ciclo unico - richiede una maggiore attenzione alla trasparenza (pubblicazione dei CV dei docenti in primis).

#### **Valutazione degli indicatori ANVUR dell'Area**

A premessa è necessario ricordare che i dati delle due sedi del corso magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (Ge e Im) vengono presentati come un unico dato riferibile ad una generica LMG-01. Con riferimento agli indicatori delle lauree triennali, definendo come soglia di criticità/eccellenza, i 15 punti percentuali in meno o in più rispetto al dato italiano non si rilevano criticità importanti se non per il Corso in Giurista dell'impresa e dell'amministrazione (L-14) che è sotto soglia per quanto riguarda l'indicatore "Prosecuzioni nello stesso corso al II anno (%) con >39 CFU", mentre Servizio Sociale (L-39) oltre al problema appena indicato presenta una situazione non ottimale per quanto riguarda l'indicatore "CFU sostenuti al termine del primo anno su CFU da sostenere". Con riguardo all'unica magistrale della filiera di servizio sociale (LM-87) si rileva una situazione migliorabile con riferimento agli studenti provenienti da altra regione e/o con titolo di primo livello conseguito presso un altro Ateneo. Sul ciclo unico non ci sono elementi da evidenziare.

#### **Area di Ingegneria (Scuola Politecnica)**

L'Area di Ingegneria prevede, in offerta formativa, 12 lauree triennali e 17 lauree magistrali. L'analisi dell'andamento dell'AQ dell'Area di Ingegneria è stata realizzata, per tutti i CdS, partendo dalla scheda SUA-CdS, dal Rapporto di riesame annuale, dai commenti forniti dalla CP di riferimento e dal PQF (in particolare la relazione della CQF di Scuola). Si è fatto riferimento anche agli indicatori forniti da ANVUR. Per questi ultimi si rileva che i dati e i commenti sono da valutare con cautela in considerazione del livello di maturità del processo di trasmissione di tali dati da parte dell'Ateneo e del livello di attenzione posto dai CdS nella gestione degli attributi dei processi da loro gestiti e valutati attraverso gli indicatori forniti da ANVUR.

*Si rileva che per le Lauree di I° livello:*

- in alcuni casi, i CdS determinano la percentuale di iscritti di sesso maschile e femminile senza porsi obiettivi corrispondenti. Si invita il Presidio Qualità a definire delle linee guida in tale senso, basate sulle politiche dell'Ateneo relative al genere degli iscritti;
- in relazione ad alcuni degli indicatori previsti nel format per la relazione del rapporto di riesame periodico, alcuni CdS non ritengono di valutare i dati o formulare obiettivi (es. **L-4 Design del prodotto e della nautica**, tipologia e voto di diploma di maturità conseguito, **L-7 Ingegneria civile e ambientale** condizione occupazionale dei laureati, **L-9 Ingegneria Meccanica**, sez. 1-B). Al fine di rendere più omogenea la compilazione di tale rapporto e di incrementare l'efficacia del sistema di assicurazione della qualità a livello di CdS, il Nucleo suggerisce al Presidio Qualità di fornire ai CdS delle indicazioni al fine di rendere certa la compilazione dei quadri previsti per i commenti a tali indicatori o, in alternativa, a rimuovere dal format l'indicazione;
- va verificato che a seguito dell'identificazione di punti di debolezza durante il riesame, sia sempre affiancato agli interventi correttivi pianificati un obiettivo con i corrispondenti attributi (cfr. pag. 6 riesame **L-9 Ing. Meccanica SP**);
- in una fase di maturazione del sistema di AQ la profondità del controllo nell'ambito dell'assicurazione delle qualità esercitato attraverso la definizione di indicatori di dettaglio, va commisurata con la necessità di mantenere a livello accettabile la complessità della gestione. A questo proposito si suggerisce una riflessione in merito alle modalità di compilazione dei rapporti di riesame finalizzata a incrementare l'efficacia della compilazione degli stessi. In qualche caso, la lunghezza del documento di riesame è di oltre

25 pagine e questo fatto può tradursi in una limitazione della sua efficacia comunicativa. Sarebbe inoltre auspicabile che a livello di Ateneo si monitorasse l'andamento degli indicatori senza dover fare riferimento unicamente al contenuto dei riesami ma, ad esempio, popolando una base dati che funga da cruscotto generale e sintetico, attraverso la quale il Presidio possa tenere sotto controllo gli obiettivi di miglioramento senza che la totale responsabilità della loro attuazione sia in capo ai soli CdS. Alcuni obiettivi poi risultano di responsabilità dell'Ateneo (es. definizione dei requisiti del nuovo sito web), a cui alcuni riesami rimandano. Il corretto flusso di informazioni e condivisione delle responsabilità deve essere oggetto di una riflessione e di un approfondimento al fine di evitare ritardi nelle attività di miglioramento;

- la mancata disponibilità di dati (es. **L-4 Design del prodotto e della nautica**, dati di percorso, pag. 9 riesame, L-8 Ing. Elettronica e Tecnologie dell'Informazione, numero di esami superati) deve essere oggetto di una riflessione da parte del Presidio Qualità ai fini del miglioramento del processo;
- va ancora rafforzata la consapevolezza nei CdS dell'importanza nella determinazione di tutti gli attributi degli obiettivi identificati previsti dalla linee guida ANVUR (responsabilità (individuali), risorse, scadenze, **valori obiettivo (target)**), che in alcuni casi, non risultano identificati in modo esaustivo (es. es. L-4 Design del prodotto e della nautica, pag. 10 riesame);
- dalla lettura delle SUA emerge che la consultazione con le parti interessate è effettuata in riferimento a portatori di interesse regionali e nazionali ma risulta carente l'interazione con portatori di interesse a carattere internazionale. Inoltre, in molti casi la consultazione risulta non aggiornata (es. **L-7 Ingegneria Civile e Ambientale**). A tale proposito il Presidio Qualità può chiarire con i CdS quali sia l'importanza e il livello di coinvolgimento delle parti interessate atteso da parte dell'Ateneo, al fine di evitare interpretazioni non omogenee da parte dei CdS;
- in molti casi la frequenza della consultazione con le parti interessate esterne risulta troppo bassa. Anche in questo caso, il Presidio deve intervenire per riportare questo aspetto sotto controllo;
- ai fini dell'analisi dei dati relativi all'andamento dei CdS dell'Ateneo, il Nucleo suggerisce al Presidio di considerare anche i dati forniti dall'ANVUR in quanto comprensivi di valori di riferimento a livello nazionale che consentono ai CdS confronti, non soltanto con i dati di Scuola, ma anche con CdS della stessa classe, nella stessa **area geografica** e a livello nazionale;
- il Presidio Qualità valuta i rapporti di riesame forniti dai CdS e comunica ai CdS i propri commenti e le proprie valutazioni. Manca però un secondo momento di verifica sulla presa in carico da parte dei CdS delle attività di miglioramento nella compilazione dei riesami effettuata a valle delle indicazioni del Presidio Qualità. Si raccomanda che il Presidio effettui un controllo su tale aspetto, almeno nei casi considerati come più critici;
- uno dei rapporti di riesame (**L-9 Ing. Industriale e Gestionale**, pag. 8) mette in evidenza un potenziale problema relativo a ritardi nella registrazione degli esami che potrebbe avere conseguenze relative all'evidenza del numero di CFU acquisiti. Si suggerisce che il Presidio controlli la diffusione del problema e intervenga al fine di prevenire eventuali criticità.

*Si rileva che per le Lauree di II° livello:*

- nel caso in cui i dati relativi all'andamento del voto medio di laurea mostrino valori eccessivamente alti, va comunque fatta una riflessione sulle modalità di effettuazione delle prove di esame al fine di utilizzare al meglio la dinamica dei voti possibili (es. **LM 12 Design navale e nautico**, voto medio di laurea 109.9);
- l'obiettivo relativo alla durata degli studi deve tendere comunque al valore previsto per quel tipo di CdS (es. 2 anni nel caso di una LM). Si suggerisce quindi che valori medi maggiori

- siano sempre da considerarsi come passibili di miglioramento, considerando anche che si tratta di valori medi;
- l'uso di canali di comunicazione di tipo social (es. Linked-in) è da considerarsi come una buona prassi che molti CdS dell'Ateneo possano adottare (come già sta facendo ad es. **LM 12 Design navale e nautico, LM-21, LM-32**);
  - l'analisi dei RAR della Scuola Politecnica mostra come gli obiettivi e i target relativi a indicatori misurabili come 'percentuale di studenti provenienti da fuori Regione' o 'tempi medi di percorrenza' siano scelti in modo indipendente da ogni CdS. Al momento infatti i CdS fissano i propri obiettivi senza fare riferimento a strategie, politiche e obiettivi generali di Ateneo. Il Nucleo suggerisce che il Presidio verifichi la corrispondenza di tali obiettivi e target alle strategie di Ateneo e ne verifichi la coerenza. Tale attività consentirà di mantenere sotto controllo la congruenza fra strategie e obiettivi di Ateneo e obiettivi a livello di CdS. Il NdV suggerisce inoltre che tali politiche e strategie generali siano maggiormente diffuse presso i CdS in modo da evitare il rischio che il sistema di assicurazione della qualità abbia due livelli di funzionamento: quello generale di Ateneo e quello periferico associato al funzionamento dei CdS. In alcuni casi sporadici tale aspetto è stato messo in evidenza anche a livello di CdS (es. LM-31, pag. 13, "...gli obiettivi travalicano il CCS ed investono l'Ateneo nel suo insieme");
  - considerata l'importanza delle opinioni del mondo del lavoro sulla preparazione dei laureati è necessario assegnare priorità elevate alla rimozione dell'assenza di tali opinioni quando ciò dovesse accadere (es. LM 23-35);
  - la specificità di alcuni CdS (es. LM-3 interAteneo, **LM-25 / LM-32 Robotics Engineering**) potrà richiedere in futuro al Presidio di determinare specifiche linee guida per la gestione dell'AQ di tali CdS;
  - nei casi in cui il CdS abbia pochissimi iscritti, nell'attesa che i laureati della corrispondente laurea di primo livello terminino il proprio percorso di studi (es. LM-4), risulta necessario intervenire prioritariamente per incrementare in modo significativo gli iscritti provenienti da altri Atenei, identificando un piano di attività incisivo e - se ritenuto strategico da parte dell'Ateneo - anche basato sull'uso di risorse economiche destinate al raggiungimento di tale obiettivo;
  - la dichiarata necessità di monitoraggio diretto da parte del CdS dei dati relativi al tipo di laurea di primo livello in possesso dei propri studenti potrebbe richiedere l'aggiornamento del set di dati messo a disposizione agli estensori dei riesami da parte dell'AQ di Ateneo (es. **LM-12 Design del prodotto e dell'evento**, pag. 6);
  - non appare evidente dalla lettura dei RAR la spinta dei CdS all'identificazione di priorità nel raggiungimento degli obiettivi: si suggerisce che tali priorità siano identificate sia ai fini dell'assegnazione di risorse per il loro raggiungimento sia per l'identificazione di date per la conclusione delle attività diversificate in funzione appunto delle priorità identificate;
  - nei casi in cui il livello di maturità nella gestione dell'AQ da parte dei CdS fosse elevato si potrebbe chiedere a tali CdS di identificare i fattori di rischio per il raggiungimento degli obiettivi delle attività formative, assieme ai corrispondenti meccanismi di mitigazione.

Infine, con riferimento al CdS in **Digital humanities-Comunicazione e Nuovi Media (LM-92)** si precisa che si tratta di un corso di nuova attivazione (a.a. 2014/2015). Dall'analisi dei punti di attenzione indicati nelle linee guida 2015 e reperibili nella SUA-CdS non appaiono elementi di attenzione. Il primo RAR pare redatto con cura e rileva una costante attenzione del CdS nella sua compilazione, ciò è confermato dalla CPS anche se la sua relazione è solo parzialmente riferita al 2015.

#### **Valutazione degli indicatori ANVUR dell'Area**

##### *Lauree di primo livello:*

- Per quanto riguarda il CdS in Design del prodotto e della nautica, si segnala la buona prestazione relativa alla prosecuzione nello stesso corso al II anno degli studenti (>10%

- rispetto al dato nazionale) ma una riduzione degli immatricolati provenienti da altre Regioni, rispetto a CdS nazionali della stessa classe di laurea maggiore del 14%.
- Per quanto riguarda il CdS in ***Ingegneria Civile e Ambientale***, dall'analisi dei dati ANVUR risulta migliore del dato nazionale il dato relativo alla prosecuzione nello stesso corso al II anno (15.2%) mentre appare migliorabile il dato relativo agli immatricolati provenienti da altre Regioni che risulta inferiore di oltre il 9% rispetto al dato nazionale.
  - Per quanto riguarda ***L-8 Corso di laurea in Ingegneria Elettronica e Tecnologie***, i dati ANVUR mostrano un andamento più che positivo per quanto riguarda le prosecuzioni nello stesso corso al II anno, i laureati regolari stabili e gli abbandoni, in relazione ai valori nazionali.
  - Per quanto riguarda ***L-8 Corso di laurea in Ingegneria Biomedica***, i dati ANVUR mostrano un andamento più che positivo per quanto riguarda i laureati regolari stabili e i laureati stabili in relazione ai valori nazionali. Va considerato l'andamento dell'indicatore relativo alla prosecuzione nello stesso corso al II anno che appare in flessione.
  - Per quanto riguarda ***L-8 Corso di laurea in Ingegneria Informatica***, i dati ANVUR mostrano un buon andamento generale e più che positivo in relazione all'indicatore relativo alla prosecuzione degli studenti nello stesso corso al II anno.
  - Per quanto riguarda ***L-9 Corso di laurea in Ingegneria Chimica***, i dati ANVUR mostrano un andamento generale molto buono determinato da valori superiori a quelli nazionali (Prosecuzioni nello stesso corso al II anno (%) con >39 CFU, laureati regolari stabili e laureati stabili).
  - Per quanto riguarda ***L-9 Corso di laurea in Ingegneria Meccanica (GE)***, il riesame presenta diversi punti di debolezza che il Presidio Qualità ha correttamente rilevato nelle proprie valutazioni. I dati ANVUR mostrano un andamento generale buono e non segnalano criticità.
  - Per quanto riguarda ***L-9 Corso di laurea in Ingegneria Navale (LI)***, i dati ANVUR sono in larga parte molto positivi. Ciò si deve anche alla particolare natura del CdS. I processi di questo CdS dovrebbero essere considerati con attenzione anche da altri CdS della Scuola, visti i risultati molti buoni per quanto riguarda gli esiti formativi.
  - Per quanto riguarda ***L-9 Corso di laurea in Ingegneria Elettrica***, i dati ANVUR sono in larga parte positivi.
  - Per quanto riguarda ***L-9 Corso di laurea in Ingegneria Meccanica***, i dati ANVUR non mettono in evidenza criticità.
  - Per quanto riguarda ***L-9 Corso di laurea in Ingegneria Nautica***, i dati ANVUR non mettono in evidenza criticità. Va evidenziato il dato molto positivo relativo alla percentuale di immatricolati con regione di residenza diversa dalla regione sede del CdS di immatricolazione.

#### *Lauree di II livello:*

- Per quanto riguarda ***LM-21 Bioingegneria***, i dati ANVUR segnalano una riduzione significativa degli iscritti al I anno con regione di residenza diversa dalla regione sede del CDS di immatricolazione
- Per quanto riguarda ***LM-22 Ingegneria Chimica***, i dati ANVUR segnalano diverse situazioni fortemente positive in relazione allo scorrimento degli studenti e ai laureati regolari stabili.
- Per quanto riguarda ***LM-35 Environmental & Energy Engineering (Ingegneria per l'Ambiente e l'Energia)*** i dati ANVUR segnalano buoni risultati nello scorrimento degli studenti.
- Per quanto riguarda ***LM-35 Ingegneria Civile e Ambientale*** i dati ANVUR segnalano una criticità relativa al numero di laureati regolari stabili.
- Per quanto riguarda ***LM-27 Multimedia Signal Processing And Telecommunication Networks - Reti di Telecomunicazioni ed Elaborazione di Segnali Multimediali*** i dati

ANVUR segnalano criticità in relazione allo scorrimento degli studenti, al numero di laureati stabili e alla capacità di attrazione nei confronti di studenti provenienti da altre regioni o altri Atenei.

- Per quanto riguarda **LM-28 Ingegneria elettrica**, i dati ANVUR segnalano una criticità in relazione alla capacità di attrazione nei confronti di studenti provenienti da altri Atenei.
- Per quanto riguarda **LM-29 Ingegneria elettronica**, i dati ANVUR segnalano aspetti positivi relativi ai laureati regolari stabili ma alcune criticità relative al numero di CFU acquisiti al termine del I anno, alla percentuale di immatricolati inattivi e alla capacità di attrazione nei confronti di studenti provenienti da altri Atenei.
- Per quanto riguarda **LM-32 Ingegneria informatica**, i dati ANVUR segnalano aspetti positivi relativi ai laureati regolari stabili e una criticità relativa alla capacità di attrazione nei confronti di studenti provenienti da altri Atenei.
- Per quanto riguarda **LM-31 Ingegneria gestionale**, i dati ANVUR segnalano una criticità relativa alla capacità di attrazione nei confronti di studenti provenienti da altri Atenei.
- Per quanto riguarda **LM-33 Ingegneria meccanica - Energia e Aeronautica**, i dati ANVUR segnalano un positivo andamento del numero di laureati stabili e criticità relative al numero di CFU acquisiti al termine del I anno e alla capacità di attrazione nei confronti di studenti provenienti da altri Atenei.
- Per quanto riguarda **LM-33 Ingegneria meccanica - Progettazione e Produzione**, i dati ANVUR segnalano criticità diffuse e severe (numero di CFU acquisti al termine del I anno, immatricolati inattivi, prosecuzioni al II nello stesso corso, capacità di attrazione nei confronti di studenti provenienti da altri Atenei).
- Per quanto riguarda **LM-34 Ingegneria navale**, i dati ANVUR segnalano una criticità relativa alla capacità di attrazione nei confronti di studenti provenienti da altri Atenei.
- Per quanto riguarda **LM-34 Yacht Design**, i dati ANVUR segnalano aspetti positivi relativi alla percentuale di studenti provenienti da fuori regione e una criticità relativa alla capacità di attrazione nei confronti di studenti provenienti da altri Atenei.
- Per quanto riguarda **LM-26 Ingegneria della Sicurezza: Trasporti e Sistemi Territoriali** i dati ANVUR segnalano aspetti positivi in relazione alla percentuale di laureati stabili sia in relazione a studenti provenienti da fuori regione e con laurea di primo livello conseguita all'estero. Si segnala una criticità relativa alla prosecuzione nello stesso corso al II anno.
- Per quanto riguarda **LM-25 Robotics Engineering - Ingegneria della Robotica** i dati ANVUR segnalano aspetti molto positivi in relazione a diversi indicatori (CFU acquisiti, prosecuzioni nello stesso corso al II anno, laureati regolari e laureati regolari stabili, iscrizione di studenti con diploma conseguito all'estero).
- Per quanto riguarda **LM-92 Digital humanities-Comunicazione e Nuovi Media**, si ricorda che il CdS è di nuova attivazione, pertanto non presenta valori negli a.a. di analisi da parte dell'Agenzia.

#### **Area di Lettere e filosofia (Scuola di Scienze umanistiche)**

1. L-1 Conservazione dei beni culturali
2. L-5 Filosofia
3. L-10 Lettere
4. L-42 Storia
5. LM-14 Letterature moderne e spettacolo
6. LM-84 Scienze storiche
7. LM-89 Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico
8. LM-2 & LM-15 Scienze dell'antichità: archeologia, filologia e letterature, storia
9. LM-78 Metodologie filosofiche

L'Area di Lettere e Filosofia prevede, in offerta formativa, nove CdS: quattro lauree di primo livello e cinque corsi magistrali (uno interclasse). I corsi hanno sede a Genova.

In considerazione della ridotta dimensione dell'Area di Lettere e filosofia, il NdV ha deciso di analizzare la situazione AQF separatamente per ogni singolo CdS dell'Area.

***Conservazione dei beni culturali (L-1)***

Dall'analisi dei punti di attenzione indicati nelle linee guida 2015 e reperibili nella SUA-CdS non appaiono elementi di attenzione ad eccezione che, con riferimento alle consultazioni con le PI, il livello delle stesse parrebbe regionale. Il RAR pare redatto con cura e rileva una costante attenzione del CdS nella sua compilazione, ciò è confermato dalla CPS anche se la sua relazione è riferita al 2015. Si ricorda che il CdS in questione venne sottoposto ad audit dal NdV nella sua precedente composizione (in tale occasione si ebbe anche l'incontro con le parti interessate come riportato nella SUA-CdS).

***Filosofia (L-5)***

Dall'analisi dei punti di attenzione indicati nelle linee guida 2015 e reperibili nella SUA-CdS non appaiono elementi di attenzione ad eccezione che, con riferimento alle consultazioni con le PI, il livello delle stesse parrebbe regionale e l'ultima data riferibile alle stesse è del 2007. Il RAR pare redatto con cura e da ciò si rileva una costante attenzione del CdS nella sua compilazione, ciò è confermato dalla CPS anche se la sua relazione è riferita al 2015. Il NdV ricorda che si tratta di un corso che ha già ascoltato all'interno del proprio autonomo piano di audizioni.

***Lettere (L-10)***

Dall'analisi dei punti di attenzione indicati nelle linee guida 2015 e reperibili nella SUA-CdS non appaiono elementi di attenzione ad eccezione che il livello delle consultazioni con le PI sembrerebbe al massimo regionale. Con riguardo al RAR si rileva una costante attenzione del CdS nella sua compilazione e non emergono particolarità meritevoli di segnalazione, alle medesime conclusioni si giunge analizzando la relazione della CPS che cita l'attività di riesame come un punto di forza del CdS (anche se riferita all'anno precedente).

***Storia (L-42)***

Dall'analisi dei punti di attenzione indicati nelle linee guida 2015 e reperibili nella SUA-CdS non appaiono elementi di attenzione ad eccezione che, con riferimento alle consultazioni con le PI, il livello delle stesse sembrerebbe esclusivamente regionale. Il RAR pare redatto con cura e rileva una costante attenzione del CdS nella sua compilazione, ciò è confermato dalla CPS anche se la sua relazione è riferita al 2015.

***Letterature moderne e spettacolo (LM-14)***

Dall'analisi dei punti di attenzione indicati nelle linee guida 2015 e reperibili nella SUA-CdS non appaiono elementi di attenzione ad eccezione che il livello delle consultazioni con le PI parrebbe regionale. Con riguardo al RAR si rileva una costante attenzione del CdS nella sua compilazione e non emergono particolarità meritevoli di segnalazione, alle medesime conclusioni si giunge analizzando la relazione della CPS che cita l'attività di riesame come un punto di forza del CdS (anche se riferita all'anno precedente).

***Scienze storiche (LM-84)***

Dall'analisi dei punti di attenzione indicati nelle linee guida 2015 e reperibili nella SUA-CdS non appaiono elementi di attenzione ad eccezione che il livello delle consultazioni con le PI parrebbe regionale. Con riguardo al RAR si rileva una costante attenzione del CdS nella sua predisposizione e non emergono particolarità meritevoli di segnalazione, alle medesime conclusioni si giunge analizzando la relazione della CPS riferita all'anno precedente.

***Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico (LM-89)***

Dall'analisi dei punti di attenzione indicati nelle linee guida 2015 e reperibili nella SUA-CdS non appaiono elementi di attenzione ad eccezione che il livello delle consultazioni con le PI parrebbe regionale e l'ultima data indicata è il 2007. Con riguardo al RAR si rileva l'attenzione del CdS nella sua compilazione e non emergono particolarità meritevoli di segnalazione; alle medesime conclusioni si giunge analizzando la relazione della CPS riferita all'anno precedente.

***Scienze dell'antichità: archeologia, filologia e letterature, storia (LM-2 & LM-15)***

Si tratta di un corso interclasse, dall'analisi dei punti di attenzione indicati nelle linee guida 2015 e reperibili nella SUA-CdS non appaiono elementi di attenzione ad eccezione che il livello delle consultazioni con le PI parrebbe regionale e l'ultima data indicata è il 2009. Con riguardo al RAR si rileva l'attenzione del CdS nella sua compilazione e non emergono particolarità meritevoli, alle medesime conclusioni si giunge analizzando la relazione della CPS riferita all'anno precedente.

#### **Metodologie filosofiche (LM-78)**

Dall'analisi dei punti di attenzione indicati nelle linee guida 2015 e reperibili nella SUA-CdS non appaiono elementi di attenzione ad eccezione che il livello delle consultazioni con le PI parrebbe regionale e nazionale, l'ultima data indicata è il 2007. Con riguardo al RAR si rileva l'attenzione del CdS nella sua compilazione e non emergono particolarità meritevoli di segnalazione, alle medesime conclusioni si giunge analizzando la relazione della CPS riferita all'anno precedente.

In generale si possono trarre alcune conclusioni sintetiche quali:

- la buona attenzione del coordinamento dei CdS, dell'Area di Lettere e Filosofia e dei due dipartimenti coinvolti (Dipartimento di Antichità, Filosofia, Storia – DAFIST e Dipartimento di Italianistica, romanistica, antichistica, arti e spettacolo - DIRAAS) nei confronti delle tematiche dell'AQ;
- l'attenzione nella redazione dei documenti e il progressivo miglioramento della qualità degli stessi;
- la franchezza nell'individuare le criticità all'interno dei RAR e la cura nella definizione delle possibili azioni da porre in essere.

Dal punto di vista del miglioramento il NdV ricorda la necessità che congiuntamente a criticità – azioni – obiettivi delle azioni è necessario precisare gli attributi degli obiettivi stessi (misurabilità, tempistica, risorse, responsabili, ecc.), al fine di poter rendere compiuto il meccanismo di retroazione e di verifica del raggiungimento degli stessi.

#### **Gli indicatori ANVUR dell'Area**

Con riferimento agli indicatori ANVUR, definendo come soglia di criticità/eccellenza, i 15 punti percentuali in meno o in più rispetto al dato italiano non si rilevano criticità importanti; si può comunque evidenziare, in alcune magistrali, una bassa provenienza esterna all'Ateneo di Genova, sia con riferimento all'ambito geografico, sia con riferimento al titolo di primo livello di provenienza (problema, per altro, comune a molti CdS in offerta formativa).

#### **Area di Lingue e letterature straniere (Scuola di Scienze umanistiche)**

1. L-11 Lingue e culture moderne
2. L-12 Teorie e tecniche della mediazione interlinguistica
3. LM-37/38 Lingue e letterature moderne per i servizi culturali
4. LM-94 Traduzione e interpretariato

Tutti i Corsi di Studio dell'Area di Lingue e letterature straniere afferiscono al Dipartimento di Lingue e culture moderne.

L'Area di Lingue e letterature straniere prevede, in offerta formativa, quattro CdS con sede a Genova: due corsi di laurea di primo livello (classi L-11 e L-12) e due lauree magistrali (di cui una interclasse LM-37-38, l'altra in classe LM-94). L'analisi dell'andamento dell'AQ dell'Area di Lingue e letterature straniere è stata realizzata, per ogni CdS, partendo dalla scheda SUA-CdS, dal Rapporto di riesame annuale (nel caso della L-12 anche dal Rapporto di riesame ciclico), dai commenti forniti dalla CP di riferimento e dal PQF (in particolare la relazione della CQF di Scuola). Si è fatto riferimento anche agli indicatori forniti da ANVUR. Per questi ultimi si rileva che i dati e i commenti sono da valutare con cautela in considerazione del livello di maturità del processo di trasmissione di tali dati da parte dell'Ateneo e del livello di attenzione posto dai CdS nella gestione degli attributi dei processi da loro gestiti e valutati attraverso gli indicatori forniti da ANVUR.

Il primo elemento da evidenziare, comune a tutti i CdS dell'Ateneo, è come sia tutta la documentazione inerente il sistema di AQ predisposta dal PQF sia il livello di informazioni e il flusso di dati quantitativi disponibili a ogni CdS siano più che adeguati al fine garantire la qualità delle attività formative dei CdS dell'Ateneo. A premessa emerge, di conseguenza, un giudizio positivo sulle attività condotte dall'Ateneo e dal Presidio della Qualità della formazione ai fini della gestione dell'AQ a livello di CdS che risulta evidente dall'analisi della documentazione messa a disposizione del NdV. Inoltre, la compilazione dei rapporti di riesame da parte dei CdS appare effettuata con ancora più attenzione rispetto all'anno precedente.

In considerazione della ridotta dimensione dell'Area di Lingue e letterature straniere, il NdV ha deciso di analizzare la situazione AQF separatamente per ogni singolo CdS dell'Area.

#### ***Lingue e culture moderne (L-11)***

Dall'analisi dei punti di attenzione indicati nelle linee guida per la relazione AVA 2015 e reperibili nella scheda SUA-CdS non appaiono elementi di attenzione ad eccezione che dalla scheda non si riesce a comprendere chiaramente l'ultima data delle consultazioni con le PI, individuate con maggior dettaglio a livello locale e regionale. Le relative informazioni sono tuttavia reperibili nello spazio web del Dipartimento di afferenze dedicato all'AQ Didattica, sulla base di consultazioni recenti (2016). Con riguardo al RAR si rileva una costante attenzione del CdS nella sua compilazione e emerge una buona attitudine per garantire una continua attività di assicurazione della qualità nei limiti delle risorse a disposizione. Dalla relazione della CPS (riferita all'a.a. 2014-15) emerge un generale giudizio positivo sull'efficacia della didattica e dei servizi resi agli studenti, con particolare apprezzamento dei servizi di orientamento e tutorato. La relazione della Commissione AQF di Scuola evidenzia come punto di forza le percentuali confortanti relative agli impieghi a un anno dalla laurea che vengono poste in relazione con le numerose iniziative messe in atto per l'interazione con il mondo del lavoro.

#### ***Teorie e tecniche della mediazione interlinguistica (L-12)***

Il CdS, a numero programmato, si distingue per il basso tasso di abbandoni e il numero di studenti in uscita attraverso i canali ERASMUS. L'analisi dei punti di attenzione definiti nelle linee guida per la relazione AVA 2015 e desumibili dalle SUA-CdS non porta ad individuare particolari elementi di attenzione se non quelli indicati per il CdS precedente. Con riguardo al RAR si rileva una costante ed elevata attenzione del CdS nella sua compilazione e emerge una buona attitudine per garantire una continua attività di assicurazione della qualità, evidenziata anche nella relazione della Commissione AQ di Scuola che sottolinea che gli obiettivi prefissi nel RAR precedente sull'ingresso, il percorso e l'uscita dal CdS risultano praticamente tutti raggiunti. L'attenzione del management del CdS all'AQF emerge anche dalla relazione della CPS che evidenzia il riesame come un punto di forza e non per ultimo dal fatto che il corso in questione ha partecipato alla sperimentazione del riesame ciclico (RCR) promossa dal PQF. Il NdV ricorda che si tratta di un corso che ha già ascoltato all'interno del proprio autonomo piano di audizioni.

#### ***Lingue e letterature moderne per i servizi culturali (LM-37/38)***

L'analisi dei punti di attenzione definiti nelle linee guida per la relazione AVA 2015 e desumibili dalle SUA-CdS non porta ad individuare per questa laurea magistrale interclasse particolari elementi di attenzione se non quelli indicati per i CdS precedenti. Con riguardo al RAR si rileva una costante attenzione del CdS nella sua compilazione e emerge una discreta attitudine per garantire una continua attività di assicurazione della qualità che nella relazione della CPS viene evidenziato come punto di forza, ma che a parere del NdV potrebbe tuttavia essere migliorata con la proposta di azioni correttive più incisive. La relazione della Commissione AQ di Scuola evidenzia come punto particolarmente critico le infrastrutture inadeguate e problematiche e come chiaro punto di forza le iniziative messe in atto per l'interazione con il mondo del lavoro.

#### ***Traduzione e interpretariato (LM 94)***

Partendo dai punti di attenzione indicati nelle linee guida per la relazione AVA 2015 e reperibili nella SUA-CdS non appaiono elementi di attenzione se non quelli indicati per i CdS precedenti. Con riguardo al RAR si rileva una costante attenzione dei CdS nella sua compilazione e emerge,

rispetto all'anno precedente, una maggiore attenzione alla determinazione di chiari obiettivi di miglioramento. Dalla relazione della CPS risulta un giudizio positivo circa il monitoraggio degli indicatori e dei dati derivanti dai questionari degli studenti. La relazione della Commissione AQF di Scuola mette in evidenza come criticità la flessione progressiva degli iscritti al primo anno per la prima volta e la mole dei carichi didattici lamentata nei questionari degli studenti, a cui è collegato il calo della percentuale degli studenti che progrediscono dal primo al secondo anno con più di 45 CFU. La stessa relazione sottolinea tutta una serie di punti di forza, fra le quali l'attrattività che il CdS esercita nei confronti dei laureati di primo livello di altri Atenei, il numero degli studenti in mobilità internazionale, l'aumento della percentuale dei laureati entro la durata normale del percorso di studi e la condizione occupazionale dei laureati ad un anno dal conseguimento del titolo che supera la media nazionale.

### **Gli indicatori ANVUR dell'Area**

In riferimento agli indicatori ANVUR delle due lauree di primo livello, emergono dati positivi per quanto riguarda la mobilità studentesca in uscita, con valori particolarmente alti per la percentuale di studenti che ha conseguito almeno 9 CFU all'estero (IND12C): + 8,7 punti per la L-11 Lingue e culture moderne e + 37,5 punti per la L-12 Teorie e tecniche della mediazione interlinguistica. Mentre per la L-12 si rilevano ulteriori dati decisamente positivi (studenti con almeno 6 CFU conseguiti all'estero, IND 12B: + 17,7; prosecuzioni nello stesso corso al II anno, IND5: + 12) e nessuna particolare criticità, per la L-11 risulta un dato negativo per quanto concerne le prosecuzioni nello stesso corso al II anno (IND3: - 13,4).

Per quanto riguarda gli indicatori ANVUR della LM-37/38 Lingue e letterature moderne per i servizi culturali, non si rilevano particolari criticità; emergono dati molto positivi al di sopra delle medie nazionali per tutta una serie di indicatori che riguardano i laureati regolari stabili entro n anni e 9 mesi (IND9: + 53), i laureati stabili entro n+1 anni e 9 mesi (IND6: + 29) e l'attrattività del CdS (immatricolati provenienti da altre regioni, IND16: + 16; immatricolati con diploma conseguito all'estero, IND13: + 12,4). Per la LM-94 Traduzione e interpretariato emergono criticità per quanto riguarda il numero dei CFU conseguiti al termine del primo anno (IND1: - 16) e le prosecuzioni nello stesso corso al II anno con > 39 CFU (IND4: -15,5), mentre risultano ampiamente positivi i dati relativi all'attrattività del CdS (immatricolati con diploma conseguito all'estero, IND13: + 11,4; immatricolati provenienti da altre regioni, IND16: + 11,4).

### **Area di Medicina (Scuola di Scienze mediche e farmaceutiche)**

Al fine di realizzare un'analisi più approfondita l'offerta formativa dell'area viene valutata in due differenti blocchi: il primo contenente i CdS a ciclo unico in Medicina e Odontoiatria a cui si affiancano le filiere delle Biotecnologie e delle Scienze motorie, il secondo riguardante i corsi delle c.d. Professioni sanitarie. I corsi sono attivi presso i Dipartimenti della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche (DIMES, DIMI, DINOGMI, DISC e DISSAL).

#### **A. I cicli unici e la filiere delle Biotecnologie e delle Scienze Motorie**

- |    |       |  |
|----|-------|--|
| 1. | L-2   | Biotecnologie  |
| 2. | L-22  | Scienze motorie, sport e salute                                |
| 3. | LM-9  | Biotecnologie medico farmaceutiche                             |
| 4. | LM-67 | Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata |
| 5. | LM-68 | Scienze e tecniche dello sport                                 |
| 6. | LM-41 | Medicina e chirurgia   |
| 7. | LM-46 | Odontoiatria e protesi dentaria                                |

L'Area di Medicina prevede, in offerta formativa, oltre ai corsi di laurea delle professioni sanitarie (vedi più sotto), due corsi di studio triennali, tre lauree magistrali e due lauree magistrali a ciclo unico. L'analisi dell'andamento dell'AQ dell'Area di Medicina è stata realizzata, per ogni CdS,

partendo dalla scheda SUA-CdS, dal Rapporto di riesame annuale, dai commenti forniti dalla CP di riferimento e dal PQF (in particolare la relazione della CQF di Scuola). Si è fatto riferimento anche agli indicatori forniti da ANVUR. Per questi ultimi si rileva che i dati e i commenti sono da valutare con cautela in considerazione del livello di maturità del processo di trasmissione di tali dati da parte dell'Ateneo e del livello di attenzione posto dai CdS nella gestione degli attributi dei processi da loro gestiti e valutati attraverso gli indicatori forniti da ANVUR.

Il primo elemento da evidenziare, comune a tutti i CdS dell'Ateneo, è come sia tutta la documentazione inerente il sistema di AQ predisposta dal PQF sia il livello di informazioni e il flusso di dati quantitativi disponibili a ogni CdS siano più che adeguati al fine garantire la qualità delle attività formative dei CdS dell'Ateneo. A premessa emerge, di conseguenza, un giudizio positivo sulle attività condotte dall'Ateneo e dal Presidio della Qualità della formazione ai fini della gestione dell'AQ a livello di CdS che risulta evidente dall'analisi della documentazione messa a disposizione del NdV. La compilazione dei rapporti di riesame da parte dei CdS dell'Area di Medicina appare svolta con più attenzione rispetto a quanto effettuato nell'anno precedente. I RAR denotano in genere una buona capacità di svolgere le procedure previste dal modello. Si tratta di documenti di autovalutazione redatti in modo corretto e attestanti nella maggior parte dei casi una discreta capacità dei corsi di studio di analizzare i dati a disposizione e di programmare azioni correttive o migliorative. In alcuni casi si evidenziano obiettivi poco ambiziosi, in altri casi sarebbe auspicabile una maggiore precisione nella definizione di alcuni obiettivi e nella programmazione degli interventi necessari per il loro raggiungimento. Il NdV suggerisce al PQF di monitorare le situazioni critiche e di intervenire se necessario con azioni di formazione e aggiornamento, anche a livello di Commissione AQ di Scuola.

In considerazione della disomogeneità dell'Area di medicina, il NdV ha deciso di analizzare la situazione AQF separatamente per ognuno dei Corsi di laurea triennale, di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico.

#### ***Biotecnologie (L-4)***

Dall'analisi dei punti di attenzione indicati nelle linee guida per la relazione AVA 2015 e reperibili nella scheda SUA-CdS non appaiono elementi di attenzione ad eccezione che dalla scheda non si riesce a comprendere chiaramente l'ultima data delle consultazioni con le PI (che sono state individuate prevalentemente a livello locale e regionale). Con riguardo al rapporto di riesame emerge una discreta attitudine per una continua attività di assicurazione della qualità che potrebbe tuttavia essere migliorata con la proposta di azioni migliorative e correttive più incisive. La relazione della CPS (riferita all'a.a. 2014-15) non mette in evidenza criticità, mentre la CPA suggerisce di dare continuità all'iniziativa volta alla effettiva operatività del Comitato di Indirizzo per rendere efficace la verifica periodica delle necessità formative. La relazione della Commissione AQ di Scuola evidenzia come punto particolarmente critico la mancanza di spazi e sufficienti finanziamenti per l'attività dei laboratori e come chiaro punto di forza l'efficacia dell'attività di tutoraggio e la riduzione della percentuale degli studenti inattivi.

#### ***Scienze motorie, sport e salute (L-22)***

L'analisi dei punti di attenzione definiti nelle linee guida per la relazione AVA 2015 e desumibili dalle SUA-CdS non porta ad individuare per questo CdS, con sede a Savona, particolari elementi di attenzione. Si rileva che le consultazioni con le PI sono state effettuate nell'ultimo triennio, a livello locale e regionale. Con riguardo al RAR si rileva che emerge una maggiore attenzione rispetto al passato per una seria attività di assicurazione della qualità; rimane tuttavia margine per il miglioramento, in particolare per quanto riguarda l'effettivo raggiungimento degli obiettivi definiti in riesami precedenti e la corretta pianificazione degli interventi correttivi, con maggiore attenzione agli attributi degli obiettivi (misurabilità, tempistica, risorse, responsabilità). Dalla relazione della CPS (riferita all'a.a. 2014-15) risulta un giudizio complessivamente positivo sul CdS, ma viene suggerita una maggiore attenzione alla comunicazione attraverso la pagina web del CdS. La relazione della Commissione AQ di Scuola evidenzia una serie di punti di forza e alcune aree da migliorare e sottolinea il forte impegno del CdS nel raggiungere risultati positivi.

### ***Biotecnologie medico-farmaceutiche (LM-9)***

Dall'analisi dei punti di attenzione indicati nelle linee guida per la relazione AVA 2015 e reperibili nella scheda SUA-CdS non appaiono elementi di attenzione ad eccezione che dalla scheda non si riesce a comprendere chiaramente l'ultima data delle consultazioni con le PI, individuate con maggior dettaglio a livello locale e regionale. Con riguardo al rapporto di riesame si rileva che dal documento risulta un impegno da parte del CdS focalizzato prevalentemente sul mantenimento dei buoni risultati del corso; risulta migliorabile la pianificazione di alcuni interventi correttivi, con maggiore attenzione agli attributi degli obiettivi (misurabilità, tempistica, risorse, responsabilità). La relazione della CPS (riferita all'a.a. 2014-15) non mette in evidenza criticità, mentre la CPA suggerisce di dare continuità all'iniziativa volta alla effettiva operatività del Comitato di Indirizzo per rendere efficace la verifica periodica delle necessità formative. La relazione della Commissione AQ di Scuola mette in evidenza un buon numero di punti di forza e poche aree da migliorare, sottolineando l'impegno del CdS nel raggiungere risultati positivi e l'attenzione alla qualità della formazione.

### ***Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata (LM-67)***

L'analisi dei punti di attenzione definiti nelle linee guida per la relazione AVA 2015 e desumibili dalle SUA-CdS non porta ad individuare per questo CdS particolari elementi di attenzione. Si rileva che le consultazioni con le PI sono state effettuate in modo dettagliato nell'ultimo triennio, a livello regionale. Con riguardo al RAR si rileva che emerge una maggiore attenzione rispetto al passato per una solida attività di assicurazione della qualità; rimane tuttavia margine per il miglioramento, in particolare per quanto riguarda la corretta pianificazione di alcuni interventi correttivi, con maggiore attenzione agli attributi degli obiettivi (misurabilità, tempistica, risorse, responsabilità). Dalla relazione della CPS (riferita all'a.a. 2014-15) risulta un giudizio complessivamente positivo sul CdS, ma viene suggerita una maggiore attenzione alla comunicazione attraverso la pagina web del CdS, con particolare attenzione alla completezza delle informazioni sui programmi degli insegnamenti e la qualifica scientifica e/o professionale dei docenti. La relazione della Commissione AQ di Scuola mette in evidenza un buon numero di punti di forza e cita come unica area da migliorare la mancanza di insegnamenti in lingua inglese, sottolineando l'attenzione dedicata al miglioramento della qualità della formazione e l'impegno del CdS nel raggiungere risultati positivi.

### ***Scienze e tecniche dello sport (LM-68)***

L'analisi dei punti di attenzione definiti nelle linee guida per la relazione AVA 2015 e desumibili dalle SUA-CdS non porta ad individuare per questo CdS particolari elementi di attenzione. Si rileva che le consultazioni con le PI, a livello regionale, sono state effettuate in modo dettagliato nell'ultimo triennio. Con riguardo al RAR si rileva, come già in passato, che non emerge in modo chiaro un'attitudine seria verso un'attività costante per l'assicurazione della qualità e un miglioramento continuo, valutazione condivisa anche dalla Commissione AQ di Scuola che giudica il rapporto di riesame di questo CdS "molto povero e privo di elementi che possano portare a valutazioni sul percorso già fatto e possibili correttivi". Dalla relazione della CPS (riferita all'a.a. 2014-15) risulta un giudizio complessivamente positivo sui contenuti formativi del CdS e sul generale apprezzamento degli studenti per la qualità dell'offerta formativa del CdS, ma viene suggerita una maggiore attenzione alla completezza delle informazioni sui programmi degli insegnamenti e la qualifica scientifica e/o professionale dei docenti. Il NdV suggerisce al PQA di continuare a monitorare con attenzione le attività di AQ di questo CdS, di recente istituzione, e di fornire, tramite la Commissione AQ di Scuola, consulenza e sostegno per la definizione di indicatori sui quali attivare le iniziative di correzioni e/o miglioramento e per la corretta pianificazione degli interventi opportuni, con particolare attenzione agli attributi degli obiettivi (misurabilità, tempistica, risorse, responsabilità).

### ***Medicina e chirurgia (LM-41)***

L'analisi dei punti di attenzione definiti nelle linee guida per la relazione AVA 2015 e desumibili dalle SUA-CdS non porta ad individuare per questo CdS particolari elementi di attenzione. Si rileva

che le consultazioni con le PI, a livello regionale, sono state effettuate in modo dettagliato nell'ultimo triennio. Con riguardo al RAR, redatto in modo sostanzialmente corretto, si rileva, come già in passato, che risulta un discreto impegno da parte del CdS per il mantenimento o aumento della qualità del corso. Rimane tuttavia margine per il miglioramento, in particolare per quanto riguarda la corretta pianificazione di alcuni interventi correttivi, con maggiore attenzione agli attributi degli obiettivi (misurabilità, tempistica, risorse, responsabilità). Nella relazione della CPS (riferita all'a.a. 2014-15) viene evidenziato l'alto livello di gradimento degli studenti sulla qualità della didattica; le raccomandazioni riguardano un maggior equilibrio tra preparazione teorica e pratica dello studente e una maggiore attenzione alla completezza delle informazioni sui programmi degli insegnamenti e la qualifica scientifica e/o professionale dei docenti. La relazione della Commissione AQ di Scuola evidenzia una serie di punti di forza e come unica area da migliorare l'inadeguatezza delle risorse per sostenere l'incremento del numero degli studenti (elemento che comunque dipende dalla programmazione nazionale e non da decisioni del CdS). Nella relazione della commissione AQ di Scuola si sottolinea inoltre il forte impegno del CdS per il miglioramento della qualità della formazione.

#### ***Odontoiatria e protesi dentaria (LM-46)***

Dall'analisi dei punti di attenzione indicati nelle linee guida per la relazione AVA 2015 e reperibili nella scheda SUA-CdS non appaiono elementi di attenzione ad eccezione che dalla scheda non si riesce a comprendere chiaramente l'ultima data delle consultazioni con le PI (che sono state individuate a livello regionale e nazionale). Con riguardo al RAR, redatto con maggiore cura rispetto al passato, si rileva che risulta un discreto impegno da parte del CdS per l'assicurazione della qualità del corso. Rimane tuttavia margine per il miglioramento, in particolare per quanto riguarda la definizione di obiettivi più ambiziosi, a scapito di quelli di mantenimento, e la corretta pianificazione di alcuni interventi correttivi, con maggiore attenzione agli attributi degli obiettivi (misurabilità, tempistica, risorse, responsabilità). Nella relazione della CPS (riferita all'a.a. 2014-15) viene suggerita la riorganizzazione dei piani di studio per favorire l'apprendimento di base nel primo triennio e quello caratterizzante nel secondo; inoltre la CPS raccomanda una maggiore attenzione alla completezza delle informazioni sui programmi degli insegnamenti e la qualifica scientifica e/o professionale dei docenti. Nella relazione della commissione AQ di Scuole non vengono evidenziate criticità. Il NdV ricorda che si tratta di un corso che ha già ascoltato all'interno del proprio autonomo piano di audizioni.

#### **Valutazione degli indicatori ANVUR dell'area**

In riferimento alle due lauree di primo livello, nel caso della L-2 Biotecnologie si segnalano dati ampiamente positivi, con ben cinque indicatori ANVUR decisamente al di sopra della media nazionale (CFU sostenuti al termine del primo anno, IND1: + 10,7; prosecuzioni nello stesso corso al II anno, IND3: + 11,2; laureati regolari stabili entro n anni e 9 mesi, IND9: + 29,4; laureati stabili entro n+1 anni e 9 mesi, IND6: + 29,5); abbandoni del CdS dopo n+1 anni, IND8: - 25). Per la L-22 Scienze motorie, sport e salute invece emergono criticità per quanto riguarda il numero di CFU sostenuti al termine del primo anno di corso (IND1: -18,5 punti rispetto alla media nazionale) e la prosecuzione nello stesso corso al II anno con > 39 CFU (IND5: - 36 punti rispetto alla media nazionale), mentre è positiva la situazione per quanto concerne il tasso di abbandono dopo n+1 anni (IND8) che si scosta dalla media nazionale di ben 16 punti.

Per le due lauree magistrali emergono criticità in particolare per la LM-68 Scienze e tecniche dello sport, con valori che si scostano in modo elevato dalla media nazionale per gli indicatori IND1 (-14,8), IND 5 (-19,4), IND8 (-13) e IND16 (-17,4), mentre per la LM-67 Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata si rileva un valore negativo per quanto riguarda l'attrattività per laureati provenienti da altri atenei (IND11: -23 punti). Mentre la LM-68 si distingue per gli ottimi dati relativi ai laureati regolari stabili entro n anni e 9 mesi (IND9: + 28) e ai laureati stabili entro n+1 anni e 9 mesi (IND6: + 18,6), per la LM-67 si evidenziano ottimi valori per le prosecuzioni nello stesso corso al II anno con > 39 CFU (IND5: +22) e una buona posizione per quanto riguarda i CFU sostenuti al termine del primo anno (IND1: + 13,6).

Per le due lauree a ciclo unico emergono dati ampiamente positivi per quanto riguarda le prosecuzioni nello stesso corso al II anno con > 39 CFU (IND5), con ben 23 punti sopra la media nazionale per la LM-41 Medicina e chirurgia e 15 punti per la LM-46 Odontoiatria e protesi dentaria. Per la LM-41 emergono, inoltre, come criticità, i dati relativi agli indicatori IND7 (ancora iscritti nello stesso CdS dopo n +1 anni: - 13,7) e IND16 (laureati provenienti da altre regioni: - 15).

## **B. Corsi di studio delle professioni sanitarie**

(Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche)

Tra gli aspetti più largamente condivisi dai CdS della Scuola figura una sostanziale coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi. Risulta avvertita in tutti i CdS l'esigenza di perfezionare la completezza informativa dei siti web introducendo i CV dei docenti. Appare diffusamente apprezzata l'attività di orientamento in ingresso esercitata dalla Commissione orientamento della Scuola in favore degli studenti degli istituti superiori.

Tutti i CdS sviluppano rapporti consolidati con le relative associazioni professionali di riferimento del contesto regionale. In non pochi casi, i rapporti con il mondo del lavoro si estendono anche a consultazioni con associazioni nazionali mentre risultano del tutto assenti i confronti con soggetti di carattere internazionale. Tale circostanza è tuttavia giustificata dalla spiccata vocazione dei CdS a coprire fabbisogni formativi direttamente definiti sulla base dei pareri degli organismi professionali locali. Allo stesso modo, anche laddove nella SUA CdS non figurino esplicitamente le date delle ultime consultazioni, tutti i CdS vantano stretti rapporti di collaborazione con le rappresentanze del mondo del lavoro.

Relativamente agli esiti occupazionali, si registrano una tendenza ridotta a proseguire gli studi nella LM e tassi di occupazione piuttosto soddisfacenti per la maggioranza dei CdS. Fanno eccezione, alla luce dei dati Almalaurea, i corsi di Ostetricia (tasso di occupazione al 31%) e quello di Tecnica della riabilitazione psichiatrica (33%). Si segnala un tasso di occupazione del 56% anche per il CdS in Dietistica per il quale, tuttavia, risulta che il 44% dei laureati ha proseguito gli studi.

La maggioranza dei CdS, inoltre, ha avviato un'attività di rilevazione circa il parere degli enti che hanno ospitato tirocinanti in merito all'esperienza condotta. Si tratta di analisi che sono tuttora in corso di definizione e di cui si attendono i risultati.

Il questionario Almalaurea ha consentito, tra le altre cose, di dare evidenza ad alcuni elementi di criticità riconducibili ad un ridotto grado di soddisfazione legato all'adeguatezza della dotazione infrastrutturale dei CdS (aule, postazioni informatiche e, in misura minore, biblioteche).

## **Valutazione degli indicatori ANVUR dell'Area del Blocco B**

### ***CdS in Dietistica***

Il corso gode di una discreta attrattività, ammontando solo al 40% la quota di iscritti residenti nella provincia sede del CdS. Tutti gli studenti risultano aver compiuto il passaggio al secondo anno e risulta soddisfacente il numero di CFU conseguiti, anche alla luce di precedenti azioni correttive. Tra le segnalazioni degli studenti, emergono richieste in merito ad una migliore organizzazione degli orari, del carico didattico e del ricorso al web.

### ***CdS in Infermieristica pediatrica***

Il CdS si propone di mantenere costante il numero di immatricolati. Le progressioni dal I al II anno hanno riguardato oltre il 90% degli immatricolati e si registrano miglioramenti anche nel numero di CFU conseguiti rispetto all'a.a. precedente. Il CdS ha ricevuto valutazioni positive da parte degli studenti nell'86% dei casi. Un 10% di studenti propone l'inserimento di prove di verifica intermedie.

### ***CdS in Infermieristica***

Il corso ha subito una lieve flessione di immatricolati (6,6%). Gli abbandoni si sono mantenuti costanti ma si è registrato un decremento di CFU conseguiti. La rilevazione sull'opinione degli studenti delinea un quadro sostanzialmente positivo caratterizzato da un 80% di questionari in cui si esprime soddisfazione per il corso.

### ***CdS in Ostetricia***

Il CdS ha mantenuto nell'ultimo triennio un andamento stabile degli immatricolati, pari al numero programmato degli accessi. Si registrano dati positivi in ordine al passaggio al secondo anno, al numero di CFU conseguiti (100% degli studenti con CFU>45) e alla diminuzione degli abbandoni. Il parere degli studenti, complessivamente positivo, evidenzia una criticità relativa alla adeguatezza degli spazi a disposizione del CdS.

#### ***CdS in Educazione professionale***

Il CdS ha conosciuto nell'ultimo triennio positivi trend di crescita di immatricolati e iscritti. Il fenomeno degli abbandoni interessa in modo limitato il CdS che ha visto progredire i tassi di passaggio al II anno fino al 90%. Non si segnalano particolari evidenze alla luce dell'opinione degli studenti di cui si vuole incentivare ulteriormente la partecipazione alla rilevazione.

#### ***CdS in Fisioterapia***

Nell'ultimo triennio, il corso ha registrato costantemente un numero di immatricolazioni pari ai posti ad accesso programmato e ha conosciuto un innalzamento dell'attrattività extra regionale cresciuta dal 27% al 42%. Il CdS presenta tassi di abbandono pari a zero. L'indagine Almalaurea mostra come l'87% degli intervistati si dice soddisfatto del corso.

#### ***CdS in Logopedia***

Le immatricolazioni coprono costantemente il numero di posti resi disponibili dall'accesso programmato. Il corso risente in maniera del tutto trascurabile del fenomeno degli abbandoni e ha conosciuto un incremento del numero di CFU conseguiti. Le rilevazioni in merito all'opinione degli studenti non evidenziano particolari criticità e riportano un incremento del livello di soddisfazione rispetto all'a.a. precedente. Il NdV ricorda che si tratta di un corso che ha già ascoltato all'interno del proprio autonomo piano di audizioni.

#### ***CdS in Ortottica e Oftalmologia***

Il CdS vanta un buon grado di attrattività testimoniato da un 40% di immatricolati provenienti da fuori Regione. Il fenomeno degli abbandoni è pressoché assente nell'ultimo triennio sebbene si riscontrano una lieve flessione del numero di CFU conseguiti. La rilevazione dell'opinione degli studenti ha evidenziato un generale livello di soddisfazione per il corso. Si segnalano alcuni rilievi relativi all'adeguatezza delle conoscenze preliminari e ad un maggiore coinvolgimento dei docenti.

#### ***CdS in Podologia***

Il CdS conta un numero di immatricolati pari alla disponibilità dei posti definita dalla programmazione degli accessi. Per il 40% dei casi si tratta di residenti fuori dalla Regione Liguria, prova della capacità attrattiva del percorso formativo. Il corso è pressoché esente dal fenomeno degli abbandoni e ha conosciuto un incremento del numero di CFU conseguiti nell'ultimo anno. Gli esiti della rilevazione sull'opinione degli studenti non evidenziano criticità significative.

#### ***CdS in Tecniche della riabilitazione psichiatrica***

Il corso si è mostrato in grado di mantenere il livello di attrattività reclutando un numero di immatricolati pari a quello programmato. L'obiettivo di ridurre gli abbandoni del 10% risulta raggiunto solo parzialmente mentre aumenta il numero di CFU conseguiti. Tra i rilievi segnalati dagli studenti si evidenziano delle criticità relative al basso grado di soddisfazione manifestato in merito ad alcuni insegnamenti.

#### ***CdS in Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva***

Il numero di immatricolazioni al CdS corrisponde a quello degli accessi programmati e si registra una presenza di studenti provenienti da fuori provincia pari al 50%. Gli abbandoni rappresentano un fenomeno del tutto marginale (una sola mancata iscrizione) mentre i CFU hanno subito una lieve flessione rispetto al quadro precedente che vedeva il 100% degli iscritti aver conseguito almeno 30 crediti. Gli studenti segnalano alcune difficoltà in ordine al carico didattico di certi insegnamenti.

#### ***CdS in Igiene dentale***

Il CdS ha conosciuto un aumento delle immatricolazioni (parallelo ad un aumento della partecipazione al test di ingresso) e una crescita degli ingressi di provenienza fuori sede, pari al 65%. L'introduzione dei tutor si è dimostrata efficace nel contrasto del fenomeno degli abbandoni e resta positivo anche il dato sulla quantità di CFU conseguiti. Alcune criticità sono emerse attraverso

le segnalazioni degli studenti che esprimono insoddisfazione, in particolare, in relazione alla scarsità di postazioni informatiche e alla possibilità di accesso alla rete in modalità wireless.

#### ***CdS in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria***

Il CdS ha mostrato una tenuta dell'attrattività che, sia pure in presenza di numeri assoluti contenuti, ha visto rimanere pressoché costanti le partecipazioni ai test di ingresso e le immatricolazioni. Nell'ultimo triennio, anche tramite l'introduzione di un manager didattico, si è assistito ad un sensibile miglioramento relativamente agli abbandoni e, in misura minore, all'accrescimento dei CFU conseguiti. Oltre l'80% degli studenti esprime soddisfazione rispetto al corso, con la sola eccezione del parere relativo alla didattica integrativa che si attesta come unica segnalazione significativa da parte degli intervistati.

#### ***CdS in Tecniche di laboratorio medico***

Il corso ha riscontrato esiti positivi in riferimento alle iniziative di orientamento in ingresso e di introduzione di studenti tutor. Si registra un aumento del numero di CFU conseguiti e le progressioni dal primo al secondo anno si mantengono al disopra dell'80%. Il CdS ritiene soddisfacente il livello di gradimento del corso espresso dagli studenti.

#### ***CdS in Tecniche di radiologia medica***

Si segnala che il CdS intende ridurre il numero massimo di accessi e contenere il tasso di abbandoni, che tuttavia pare riconducibile (nei rari casi) a passaggi di corso. Si registrano invece esiti positivi rispetto agli obiettivi prefissati di mantenimento/miglioramento dei livelli di progressione e di riduzione del numero di ripetenti. Il CdS ha raccolto l'80% di pareri positivi in merito alla soddisfazione espressa dagli iscritti. Si ravvisano margini di miglioramento in un utilizzo più ottimale dei servizi didattici via web.

#### ***CdS in Tecniche audioprotesiche***

Il corso ha mantenuto un livello pienamente soddisfacente di iscrizioni sebbene in presenza di una lieve flessione della partecipazione al test di ingresso. Le azioni di tutoraggio messe in campo dal CdS hanno contribuito ai miglioramenti registrati in termini di passaggio al secondo anno e di CFU conseguiti. L'opinione degli studenti è prevalentemente positiva. L'indagine Almalaurea 2015, tuttavia, registra un calo piuttosto netto nel gradimento da parte degli studenti rispetto alla precedente edizione.

#### ***CdS in Tecniche ortopediche***

Il CdS copre tutti i posti resi disponibili dalla programmazione mentre si propone di lavorare per incrementare il numero di CFU conseguiti. Il fenomeno degli abbandoni è relegato a casi sporadici. L'opinione degli studenti vede predominare i punti di forza rispetto ad alcune aree di miglioramento inerenti il coordinamento dei corsi integrati e l'organizzazione di attività didattiche *integrative*.

#### ***CdS in Assistenza sanitaria***

Il CdS copre tutti i posti resi disponibili dalla programmazione degli accessi e ha conosciuto un incremento della partecipazione ai test di ingresso. Tuttavia si rileva che gli obiettivi di ulteriore riduzione degli abbandoni non sono stati raggiunti, nella misura in cui il corso viene in taluni casi vissuto come esperienza "ponte". A tal proposito il corso intende proseguire gli interventi di supporto e orientamento già intrapresi. La CP suggerisce di migliorare gli aspetti critici quali la chiarezza sulle modalità d'esame, l'utilità delle attività integrative e il rispetto della programmazione delle attività didattiche.

#### ***CdS in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro***

Il corso si caratterizza per una copertura totale dei posti disponibili, per l'assenza di abbandoni e per un tasso di proseguimento al secondo anno che ha interessato il 100% degli iscritti. Tali risultati intendono essere mantenuti attraverso la prosecuzione di azioni di orientamento e tutorato. Tra le aree di miglioramento evidenziate dagli studenti, si segnalano le situazioni relative ad aule e biblioteche.

#### ***CdS in Scienze infermieristiche ed ostetriche***

Il CdS gode di una significativa attrattività testimoniata dal raggiungimento del numero massimo di iscrizioni (di cui quasi la metà risulta provenire da fuori l'Ateneo) e dalla numerosità delle

partecipazioni al test di ingresso. Il corso ha predisposto iniziative di orientamento e monitoraggio che hanno consentito di mantenere su alti livelli i tassi di progressione al secondo anno. La quota di studenti che esprime soddisfazione complessiva nei riguardi del corso si aggira intorno all'80%, sia alla luce dell'indagine Almalaurea che con riferimento alle rilevazioni interne.

### ***CdS in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie***

Il CdS ha reclutato un numero di iscritti pari al massimale previsto, oltre la metà dei quali – a testimonianza dell'attrattività del corso – ha conseguito un titolo triennale presso un altro Ateneo. In merito ai tassi di passaggio al secondo anno e al numero di CFU conseguiti, il CdS presenta dati soddisfacenti benché le statistiche documentino un calo apparente rispetto all'anno precedente che tuttavia va letto con riserve riconducibili ai tempi di registrazione dei CFU. Il corso riscuote il gradimento di oltre l'80% degli studenti, sebbene da un punto di vista di metodo si registri un elevato grado di astensione nella partecipazione all'indagine, segnatamente per quanto attiene alla valutazione dell'esperienza di tirocinio.

## **Area di Scienze della formazione (Scuola di Scienze sociali)**

1. L-19 Scienze pedagogiche e dell'educazione
2. L-24 Scienze e tecniche psicologiche
3. L-20 Scienze della comunicazione
4. LM-51 Psicologia
5. LM-85 Pedagogia, progettazione e ricerca educativa
6. LM/85bis Scienze della Formazione Primaria

Tutti i Corsi di Studio dell'area di Scienze della formazione afferiscono al Dipartimento di Scienze della formazione (DISFOR).

L'Area di Scienze della formazione prevede, in offerta formativa, sei CdS con sede a Genova: tre corsi di laurea di primo livello (classi L-19, L-20 e L-24), due lauree magistrali (classi LM-51 e LM-85) e una laurea magistrale a ciclo unico (classe LM-85bis). L'analisi dell'andamento dell'AQ dell'Area di Scienze della formazione è stata realizzata, per ogni CdS, partendo dalla scheda SUA-CdS, dal Rapporto di riesame annuale, dai commenti forniti dalla CP di riferimento e dal PQF (in particolare la relazione della CQF di Scuola). Si è fatto riferimento anche agli indicatori forniti da ANVUR. Per questi ultimi si rileva che i dati e i commenti sono da valutare con cautela in considerazione del livello di maturità del processo di trasmissione di tali dati da parte dell'Ateneo e del livello di attenzione posto dai CdS nella gestione degli attributi dei processi da loro gestiti e valutati attraverso gli indicatori forniti da ANVUR.

Il primo elemento da evidenziare, comune a tutti i CdS dell'Ateneo, è come sia tutta la documentazione inerente il sistema di AQ predisposta dal PQF sia il livello di informazioni e il flusso di dati quantitativi disponibili a ogni CdS siano più che adeguati al fine garantire la qualità delle attività formative dei CdS dell'Ateneo. A premessa emerge, di conseguenza, un giudizio positivo sulle attività condotte dall'Ateneo e dal Presidio della Qualità della formazione ai fini della gestione dell'AQ a livello di CdS che risulta evidente dall'analisi della documentazione messa a disposizione del NdV. Inoltre, la compilazione dei rapporti di riesame da parte dei CdS appare effettuata, nella maggior parte dei casi, con ancora più attenzione rispetto all'anno precedente.

In considerazione della ridotta dimensione dell'Area di Scienze della formazione, il NdV ha deciso di analizzare la situazione AQF separatamente per ogni singolo CdS dell'Area.

### ***Scienze pedagogiche e dell'educazione (L-19)***

L'analisi dei punti di attenzione definiti nelle linee guida per la relazione AVA 2015 e desumibili dalle SUA-CdS non porta ad individuare particolari elementi di attenzione. Si rileva che le consultazioni con le PI, a livello regionale e nazionale, sono state effettuate nell'ultimo triennio. Con riguardo al rapporto di riesame emerge una buona attitudine per una continua attività di assicurazione della qualità, tuttavia risulta migliorabile la pianificazione di alcuni interventi correttivi, con maggiore attenzione agli attributi degli obiettivi (misurabilità, tempistica, risorse,

responsabilità). Dalla relazione della Commissione AQF di Scuola emerge una valutazione complessivamente positiva relativa all'attività di riesame svolta dal CdS. La relazione della CPS (riferita all'a.a. 2014-15) mette in evidenza alcune criticità che il CdS ha poi affrontato nel riesame.

#### ***Scienze della comunicazione (L-20)***

Dall'analisi dei punti di attenzione indicati nelle linee guida per la relazione AVA 2015 e reperibili nella scheda SUA-CdS non appaiono elementi di attenzione ad eccezione che dalla scheda non si riesce a comprendere chiaramente l'ultima data delle consultazioni con le PI (che sono state individuate a livello regionale). Con riguardo al RAR si rileva una costante attenzione del CdS nella sua compilazione e emerge una buona attitudine per garantire una continua attività di assicurazione della qualità, evidenziata anche nella relazione della Commissione AQF di Scuola che sottolinea che molti degli obiettivi prefissi nel RAR precedente risultano raggiunti. La relazione della CPS (riferita all'a.a. 2014-15) non mette in evidenza particolari criticità.

#### ***Scienze e tecniche psicologiche (L-24)***

Dall'analisi dei punti di attenzione indicati nelle linee guida per la relazione AVA 2015 e reperibili nella scheda SUA-CdS non appaiono elementi di attenzione ad eccezione che dalla scheda non si riesce a comprendere chiaramente l'ultima data delle consultazioni con le PI (che sono state individuate a livello regionale). Con riguardo al RAR si rileva una costante attenzione del CdS nella sua compilazione e emerge una discreta attitudine per garantire una continua attività di assicurazione della qualità, anche se gli obiettivi potrebbero essere in alcuni casi più ambiziosi. La relazione della Commissione AQF di Scuola evidenzia tutta una serie di buone pratiche; rileva inoltre che i punti di debolezza individuati nei riesami precedenti sono state adeguatamente affrontate, portando a risultati soddisfacenti. Dalla relazione della CPS (riferita all'a.a. 2014-15) risulta un giudizio complessivamente positivo sul CdS, ma viene suggerita una maggiore attenzione alla comunicazione attraverso la pagina web del CdS.

#### ***Psicologia LM-51***

L'analisi dei punti di attenzione definiti nelle linee guida per la relazione AVA 2015 e desumibili dalle SUA-CdS non porta ad individuare particolari elementi di attenzione. Si rileva che le consultazioni con le PI, a livello regionale, sono state effettuate nell'ultimo triennio. Con riferimento al RAR il NdV rileva che appare compilato con cura e evidenzia un discreto impegno del CdS per una costante attività di assicurazione della qualità formativa, sebbene migliorabile con proposte di azioni più incisive (ad esempio in relazione alle infrastrutture), con una pianificazione degli interventi con maggiore attenzione agli attributi degli obiettivi (misurabilità, tempistica, risorse, responsabilità) e con un maggiore coinvolgimento fattivo del corpo docente per evitare un eccessivo accentramento delle responsabilità sulla coordinatrice. La relazione della Commissione AQF di Scuola evidenzia buone pratiche e i buoni risultati raggiunti grazie agli interventi programmati in passato e fornisce adeguati suggerimenti per migliorare ulteriormente l'attività di riesame. La relazione della CPS (riferita all'a.a. 2014-15) non mette in evidenza particolari criticità ad eccezione della comunicazione attraverso il sito del CdS e qualche carenza nell'organizzazione dei tirocini post-lauream.

#### ***Pedagogia, progettazione e ricerca educativa (LM-85)***

Dall'analisi dei punti di attenzione indicati nelle linee guida per la relazione AVA 2015 e reperibili nella scheda SUA-CdS non appaiono elementi di attenzione ad eccezione che dalla scheda non si riesce a comprendere chiaramente l'ultima data delle consultazioni con le PI (che sono state individuate a livello regionale). Con riguardo al RAR si rileva una costante attenzione del CdS nella sua compilazione e emerge un forte impegno per garantire una continua attività di assicurazione della qualità, evidenziata anche nella relazione della Commissione AQF di Scuola che sottolinea che diversi obiettivi ambiziosi prefissi nel RAR precedente risultano raggiunti. La relazione della CPS (riferita all'a.a. 2014-15) mette in evidenza come criticità il numero degli abbandoni, ma tale criticità non sembra confermata dai dati riportati nel RAR.

#### ***Scienze della Formazione Primaria (LM-85bis)***

L'analisi dei punti di attenzione definiti nelle linee guida per la relazione AVA 2015 e desumibili dalle SUA-CdS non porta ad individuare particolari elementi di attenzione. Si rileva che le consultazioni con le PI, a livello regionale, nazionale ed internazionale, sono dettagliate e effettuate nell'ultimo triennio. Con riguardo al RAR, redatto in modo corretto e dettagliato (sono state recepite, con tutta evidenza, i suggerimenti espressi dalla Commissione AQF di Scuola), si rileva che risulta un forte impegno da parte del CdS per l'aumento della qualità del corso. Rimane tuttavia un certo margine per il miglioramento dell'attività di riesame, in particolare per quanto riguarda la corretta pianificazione di alcuni interventi correttivi, con maggiore attenzione agli attributi degli obiettivi. Le criticità evidenziate nella relazione della CPS (riferita all'a.a. 2014-15) appaiono tutte affrontate in sede di riesame.

### **Valutazione degli indicatori ANVUR dell'Area**

In riferimento agli indicatori ANVUR delle tre lauree di primo livello, si distingue per i dati positivi la L-24 Scienze e tecniche psicologiche, con valori decisamente al di sopra della media nazionale per i CFU ottenuti al termine del primo anno (IND1: +12), le prosecuzioni nello stesso corso al II anno (IND5: +20) e per gli studenti ancora iscritti nello stesso CdS dopo n+1 anni (IND7: +17), mentre emerge un dato chiaramente al di sotto della media nazionale per quanto riguarda i laureati stabili entro n+1 anni e 9 mesi (IND6: - 17,5). Dai valori rilevati per la L-20 Scienze della comunicazione non emergono particolari criticità; i dati negativi riguardano gli abbandoni del CdS dopo n+1 anni (IND8: + 11,5) e il numero di immatricolati provenienti da altre regioni (IND16: - 20). Per la L-19 Scienze pedagogiche e dell'educazione emergono criticità per quanto riguarda i laureati regolari stabili entro n anni e 9 mesi (IND9: - 34), i laureati stabili entro n + 1 anni e 9 mesi (IND6: - 40) e per gli abbandoni del CdS dopo n+1 anni (IND8: - 28).

Per le lauree magistrali si evidenziano, nel caso della LM-85 Pedagogia, progettazione e ricerca educativa, né particolari criticità né eccellenze. Per la LM-51 Psicologia, invece, risultano valori decisamente al di sotto della media nazionale per quanto concerne l'attrattività del corso espressa negli indicatori IND16 (studenti provenienti da altre regioni: - 23,7) e IND11 (laureati provenienti da altri Atenei: - 36), mentre è chiaramente positivo il dato relativo all'indicatore IND3 (prosecuzioni nello stesso corso al II anno: + 9,5).

Per la Laurea magistrale a ciclo unico LM-85bis Scienze della formazione primaria gli indicatori ANVUR non mettono in evidenza particolari criticità, mentre sono ampiamente positivi i dati relativi ai CFU sostenuti al termine del primo anno (IND1: + 12) e per le prosecuzioni nello stesso corso al II anno (IND5: + 20).

### **Area di Scienze MFN (Scuola di Scienze MFN)**

- |     |       |  |
|-----|-------|--|
| 1.  | L-13  | Scienze Biologiche   |
| 2.  | L-27  | Chimica e tecnologie Chimiche                                      |
| 3.  | L-30  | Fisica   |
| 4.  | L-30  | Scienza dei Materiali  |
| 5.  | L-31  | Informatica  |
| 6.  | L-32  | Scienze Ambientali e Naturali                                      |
| 7.  | L-34  | Scienze Geologiche   |
| 8.  | L-35  | Matematica   |
| 9.  | L-35  | Statistica matematica e trattamento informatico dei dati (Smid)    |
| 10. | LM-40 | Matematica   |
| 11. | LM-53 | Scienza e ingegneria dei materiali                                 |
| 12. | LM-54 | Scienze Chimiche   |
| 13. | LM-60 | Scienze dei sistemi naturali                                       |
| 14. | LM-11 | Metodologie per la conservazione ed il restauro dei beni culturali |
| 15. | LM-6  | Monitoraggio Biologico   |
| 16. | LM-71 | Chimica Industriale  |

- |     |       |                    |
|-----|-------|--------------------|
| 17. | LM-17 | Fisica             |
| 18. | LM-18 | Informatica        |
| 19. | LM-74 | Scienze Geologiche |
| 20. | LM-75 | Scienze del Mare   |

### **Introduzione alle lauree triennali**

L'Area delle scienze matematiche fisiche e naturali presenta un'offerta formativa di 20 corsi di laurea di cui nove di primo livello e undici riferibili a corsi magistrali. I corsi di primo livello afferiscono alle classi 13, 27, 30, 31, 32,34, 35 mentre quelli magistrali si posizionano nelle classi 40, 53, 54, 60, 11, 6, 71, 17, 18, 74, 75.

I corsi hanno sede a Genova. L'analisi dell'andamento dell'AQ dell'Area di Scienze MFN è stata realizzata, per ogni CdS, partendo dalla SUA-CdS, dal RAR, dai commenti della CPS e del PQF. Si è fatto riferimento anche agli indicatori forniti da ANVUR. Per questi ultimi si rileva come i dati e i commenti siano da valutare in considerazione del livello di maturità del processo di trasmissione di tali dati da parte dell'Ateneo e del livello di attenzione posto dai CdS nella gestione degli attributi dei processi da loro gestiti e valutati attraverso gli indicatori forniti da ANVUR. Il primo elemento da evidenziare, comune a tutti i CdS dell'Ateneo, è come sia tutta la documentazione inerente il sistema di AQ predisposta dal PQF, sia il livello di informazioni e il flusso di dati quantitativi disponibili a ogni CdS siano più che adeguati al fine garantire la qualità delle attività formative dei CdS dell'Ateneo. A premessa emerge, di conseguenza, un giudizio positivo sulle attività condotte dall'Ateneo e dal Presidio della Qualità ai fini della gestione dell'AQ a livello di CdS che risulta evidente dall'analisi della documentazione che il NdV ha potuto consultare. Inoltre, la compilazione dei RAR da parte dei CdS appare effettuata con più attenzione rispetto all'anno precedente (al più si può rilevare la necessità di suggerire al PQF di concentrare i suoi sforzi nell'attività di armonizzazione delle modalità di compilazione dei documenti e, di conseguenza, di concentrare la propria attività di formazione anche su questo settore).

### ***Scienze Biologiche (L-13)***

Dall'analisi dei punti di attenzione indicati nelle linee guida per la relazione AVA 2015 e reperibili nella SUA-CdS non vengono portati ad evidenza particolari elementi di attenzione. La documentazione non fornisce indicazione su quando sono avvenuti gli incontri con gli interlocutori esterni. Viene segnalata come punto di forza del CdS la sua elevata attrattività nei confronti dei neo-diplomati. È possibile constatare l'alta percentuale di abbandoni e la bassa percentuale di laureati che trovano occupazione. Dall'esame degli indicatori ANVUR emerge che il corso appare in linea con gli andamenti nazionali. Dall'analisi dei RAR emerge la loro sostanziale correttezza formale e la capacità del Corso di laurea di recepire nel tempo i suggerimenti ricevuti.

### ***Chimica e tecnologie chimiche (L-27)***

L'analisi dei punti di attenzione definiti nelle linee guida per la relazione AVA 2015 e desumibili dalle SUA-CdS non porta ad individuare particolari elementi di attenzione. La relazione dell'Osservatorio della qualità evidenzia la grande attenzione riservata alla compilazione della documentazione e al monitoraggio compiuto sul funzionamento del corso. Rimane elevato il tasso di abbandono dal primo al secondo anno come testimoniato dall'esame degli indicatori ANVUR rispetto ai quali il corso presenta un dato peggiorativo di poco più del 19% in merito al tasso di abbandono. Dall'esame dei RAR e delle osservazioni da parte della CPS non emergono segnalazioni.

### ***Fisica (L-31)***

L'analisi dei punti di attenzione definiti nelle linee guida della relazione AVA 2015 e desumibili dalle SUA-CdS non porta ad individuare particolari elementi di attenzione. La relazione dell'Osservatorio della qualità evidenzia come il maggior punto di forza della Laurea triennale in Fisica è sicuramente l'elevato livello di motivazione e preparazione degli studenti evidenziato dal basso numero di abbandoni, dal buon numero di CFU acquisiti nonché dalla propensione dei laureati a proseguire con la laurea magistrale. Dall'esame degli indicatori ANVUR emerge come il corso presenti un numero di studenti che proseguono del 15% superiore alla media nazionale. Non

sono evidenziati particolari punti di debolezza. Dall'esame dei RAR e delle osservazioni da parte della CPS non emergono segnalazioni.

#### ***Scienza dei Materiali (L-30)***

L'analisi dei punti di attenzione definiti nelle linee guida per la relazione AVA 2015 e desumibili dalle SUA-CdS non porta ad individuare particolari elementi di attenzione. La relazione dell'Osservatorio della qualità evidenzia l'elevato grado di l'interdisciplinarietà tra Chimica e Fisica che caratterizza il corso di laurea. Si sottolinea che nel tempo è cresciuto il numero degli iscritti, superando un importante elemento di criticità del corso. Dall'esame dei RAR e delle osservazioni da parte della CPS non emergono particolari criticità.

#### ***Informatica (L-30)***

Dalla SUA-CdS non risulta in modo chiaro quando siano state svolte le ultime consultazioni con i rappresentanti del mondo del lavoro. Tuttavia la relazione dell'Osservatorio della qualità evidenzia l'elevata capacità del corso di garantire un agevole collocamento nel mondo del lavoro. Punti di debolezza del CdS sono il basso numero di iscritti e il mancato passaggio di studenti dal I al II anno. Dall'esame degli indicatori ANVUR emerge come il corso presenti, infatti, una incidenza di studenti fuoricorso da oltre un anno per una percentuale maggiore del 18% rispetto al dato nazionale. Dall'esame dei RAR e delle osservazioni da parte della CPS non emergono particolari criticità. La documentazione risulta dettagliata e ben sviluppata.

#### ***Scienze ambientali e naturali (L-32)***

Dalla SUA-CdS non risultano consultazioni con il mondo del lavoro a livello locale e regionale, svolte nell'ultimo triennio. La relazione dell'Osservatorio della qualità sottolinea la recente attivazione del CdS costituito dall'accorpamento del corso di Scienze Ambientali in quello di Scienze Naturali che ha richiesto una intensa attività di ridisegno dell'impianto didattico. La numerosità degli iscritti rimane modesta come del resto la capacità di collocamento sul mondo del lavoro. Dall'esame degli indicatori ANVUR emerge che il corso presenta un dato peggiorativo rispetto alla media nazionale per quanto riguarda il numero di studenti inattivi (quasi il 27% in più) e per il numero dei fuori corso (18,6% in più). Dall'esame dei RAR e delle osservazioni formulate da parte della CPS non emergono particolari criticità. La documentazione risulta dettagliata e ben sviluppata.

#### ***Scienze geologiche (L-34)***

La relazione dell'Osservatorio della qualità evidenzia come il corso abbia ottenuto un gradimento molto elevato da parte degli studenti. La funzionalità dell'impianto didattico è supportata da un'attività di tutorship molto sviluppata. Dall'esame degli indicatori ANVUR emerge che il corso presenta un dato peggiorativo rispetto alla media nazionale per quanto riguarda il numero di studenti fuori corso (quasi il 18% in più) e per il numero degli abbandoni tardivi (26,8% in più). Migliorabile l'inserimento sul mondo del lavoro dei neo-laureati e la formalizzazione dei rapporti con le parti interessate. Dall'esame dei RAR e delle osservazioni formulate da parte della CPS non emergono particolari criticità.

#### ***Matematica (L-35)***

Dalla SUA-CdS risultano consultazioni con il mondo del lavoro svolte nell'ultimo triennio. La relazione dell'Osservatorio della qualità evidenzia come il corso non presenti particolari elementi di criticità né dal punto di vista dell'impianto didattico, né per quanto riguarda le attività amministrative poste in essere per garantire la funzionalità del corso. Dall'esame degli indicatori ANVUR si evince che il corso presenta un dato molto soddisfacente per quanto riguarda il numero di studenti che passano dal primo al secondo anno (quasi il 18% in più) ed in particolare di coloro che proseguono avendo acquisito almeno 39 crediti (17,3% in più rispetto alla media nazionale). Migliorabile l'inserimento sul mondo del lavoro dei neo-laureati. Dall'esame dei RAR e delle osservazioni formulate da parte della CPS non emergono particolari criticità.

#### ***Statistica matematica e trattamento informatico dei dati (L-35)***

Dalla SUA-CdS risultano consultazioni con il mondo del lavoro svolte nell'ultimo triennio. La relazione dell'Osservatorio della qualità evidenzia come il corso non presenti particolari elementi di

criticità né dal punto di vista dell'impianto didattico, né per quanto riguarda le attività amministrative poste in essere per garantire la funzionalità del corso. Dall'esame degli indicatori ANVUR si evince che il corso presenta un dato molto soddisfacente per quanto riguarda il numero di studenti che si laureano in corso (33,5% in più rispetto alla media nazionale). Migliorabile l'inserimento sul mondo del lavoro dei neo-laureati. Dall'esame dei RAR e delle osservazioni formulate da parte della CPS non emergono particolari criticità.

### **Introduzione alle lauree Magistrali**

#### ***Matematica (LM-40)***

Il corso non presenta punti di attenzione definiti nelle linee guida per la relazione AVA 2015. Dalla SUA-CdS risultano consultazioni con il mondo del lavoro a livello regionale effettuate nell'ultimo triennio. La relazione dell'Osservatorio della qualità evidenzia un numero soddisfacente di iscritti anche se permane un grado di attrattività bassa e un tasso di soddisfazione degli studenti in diminuzione. Dall'esame dei RAR non emergono particolari criticità, mentre dalle osservazioni da parte della CPS si apprende che permangono delle criticità su alcuni insegnamenti.

#### ***Scienza e ingegneria dei materiali (LM-53)***

Il corso non presenta punti di attenzione definiti nelle linee guida per la relazione AVA 2015, ad eccezione che dalla scheda non si riesce a comprendere chiaramente l'ultima data delle consultazioni con le PI esterne. La relazione dell'Osservatorio della qualità non evidenzia particolari punti di debolezza. In merito agli indicatori ANVUR il corso rispetto alla media nazionale presenta un dato più alto del 20% per coloro che accedono al secondo anno e di coloro che si laureano in tempo. Di particolare rilievo anche il dato riferito agli studenti con diploma estero che sono del 50% più numerosi rispetto alla media nazionale. Dall'esame dei RAR e delle osservazioni formulate da parte della CPS non emergono particolari criticità.

#### ***Scienze Chimiche (LM-54)***

La relazione dell'Osservatorio della qualità non evidenzia particolari elementi di debolezza ascrivibili alle competenze del corso di laurea. In merito agli indicatori ANVUR si segnala che, rispetto al dato nazionale, il corso presenta un dato peggiorativo del 20% in relazione al numero di studenti provenienti dalle regioni diverse rispetto a quella in cui ha sede l'Ateneo. Dall'esame dei RAR e delle osservazioni formulate da parte della CPS non emergono particolari criticità. Dalla SUA-CdS risultano recenti e dettagliate consultazioni con i rappresentanti del mondo del lavoro sia a livello regionale sia nazionale.

#### ***Scienze dei sistemi naturali (LM-60)***

La relazione dell'Osservatorio della qualità evidenzia come il CdS abbia una buona attrattività nei confronti di studenti provenienti da altre regioni, sia riuscito a migliorare il numero minimo di CFU acquisiti al primo anno e ad aumentare la percentuale dei laureati in corso. Permangono dei punti di debolezza ascrivibili alla diminuzione del numero di studenti iscritti per la prima volta al primo anno, all'assenza di studenti stranieri e alla carenza delle strutture di supporto alla didattica che impatta sull'alta percentuale di coloro che non si ritengono soddisfatti del corso frequentato. In merito agli indicatori ANVUR si segnala che rispetto al dato nazionale il corso presenta un dato migliorativo di quasi il 24% in relazione al numero di studenti che si sono laureati in tempo. Dall'esame dei RAR e delle osservazioni formulate da parte della CPS non emergono particolari criticità. Dalla SUA-CdS non risultano consultazioni recenti con le PI rappresentanti il mondo del lavoro.

#### ***Metodologie per la conservazione ed il restauro dei beni culturali (LM-11)***

La relazione dell'Osservatorio della qualità evidenzia come il punto di forza del CdS sia rappresentato dalla forte interdisciplinarietà e dalla sinergia tra discipline umanistiche e scientifiche. Permangono delle criticità legate alla bassa numerosità degli iscritti e alla scarsità di contatti con le aziende operanti nel settore. In merito agli indicatori ANVUR si segnalano gli incoraggianti risultati espressi dal corso in merito al numero di studenti che passano al secondo anno, e al numero di laureati regolari. Rispetto al dato nazionale il corso presenta un dato peggiorativo di quasi il 20% per quanto riguarda la capacità di attrarre iscritti provenienti da altri Atenei. Dall'esame delle

osservazioni formulate da parte della CPS non emergono criticità. Dalla SUA-CdS risultano consultazioni con le PI esterne effettuate nell'ultimo triennio.

#### ***Monitoraggio Biologico (LM-06)***

Il corso non presenta punti di attenzione definiti nelle linee guida per la relazione AVA 2015 ad eccezione che dalla scheda SUA-CdS non si riesce a comprendere chiaramente l'ultima data delle consultazioni con le PI esterne. La relazione dell'Osservatorio della qualità sottolinea come il punto di forza del CdS possa essere riscontrato nell'attrattività esercitata nei confronti di coloro che hanno una laurea triennale conseguita presso altri Atenei. Il principale punto di debolezza consiste nel basso numero degli studenti iscritti. In merito agli indicatori ANVUR il corso presenta un dato peggiorativo di quasi il 17% per quanto riguarda il numero di laureati in corso. Dall'esame delle osservazioni formulate da parte della CPS non emergono particolari criticità.

#### ***Chimica Industriale (LM-71)***

Il corso non presenta punti di attenzione definiti nelle linee guida per la relazione AVA 2015, ad eccezione che dalla scheda SUA-CdS non si riesce a comprendere chiaramente l'ultima data delle consultazioni con le PI esterne. Dall'esame della relazione dell'Osservatorio della qualità e dal riscontro sui RAR è possibile constatare che il corso presenta una buona condizione occupazionale e la possibilità di svolgere attività didattiche presso istituzioni straniere, nonché di redigere la propria tesi presso aziende. Le criticità sono la numerosità degli iscritti e la scarsa attrattività nei confronti di altre sedi. In merito agli indicatori ANVUR il corso presenta un dato peggiorativo di quasi il 34% per quanto riguarda il numero di studenti che si iscrivono al secondo con 39 crediti e di circa il 15% per quanto riguarda la capacità del corso di attrarre studenti provenienti da altri Atenei. Dall'esame delle osservazioni formulate da parte della CPS non emergono particolari criticità.

#### ***Fisica (LM-17)***

Il corso non presenta punti di attenzione definiti nelle linee guida per la relazione AVA 2015, ad eccezione che dalla scheda SUA-CdS non si riesce a comprendere chiaramente l'ultima data delle consultazioni con le PI esterne. Dall'esame della relazione dell'Osservatorio della qualità i punti di forza della Laurea magistrale in Fisica sono rappresentati dalla quasi totale assenza di abbandoni, dal conseguimento del titolo di studio nei tempi stabiliti e dall'elevato livello di soddisfazione degli studenti. Emerge inoltre come elemento di criticità la scarsa propensione degli studenti alla mobilità internazionale. Quanto affermato trova riscontro anche nell'esame degli indicatori ANVUR, dai quali emerge come il corso presenti dati significativamente più elevati in merito al passaggio al secondo anno, ai tempi di laurea e al numero di Cfu mediamente conseguiti. Presenta un dato peggiorativo rispetto la media nazionale di quasi il 16% per quanto riguarda il numero di studenti provenienti da altri Atenei. Dall'esame delle osservazioni formulate da parte della CPS non emergono particolari criticità.

#### ***Informatica (LM-18)***

Dall'esame della relazione dell'Osservatorio della qualità il punto di forza della Laurea magistrale in Informatica è costituito dalla prospettiva di impiego nel mondo del lavoro. Come elemento di criticità si ravvisa il basso numero di iscritti. Dall'esame degli indicatori ANVUR emerge come il corso presenti dati significativamente più elevati in merito ai tempi di laurea, mentre presenta un dato peggiorativo rispetto la media nazionale di poco più del 17% per quanto riguarda il numero di studenti provenienti da altri Atenei. Dall'esame delle osservazioni formulate da parte della CPS non emergono particolari criticità.

#### ***Scienze Geologiche (LM-74)***

Dall'esame della relazione dell'Osservatorio della qualità il punto di forza della Laurea magistrale è costituito dalla prospettiva della progressione pressoché totale degli studenti dal primo al secondo anno e ai tassi di laurea soddisfacenti. Come elemento di criticità si ravvisa la scarsa capacità del corso di collocare i propri studenti nel mondo del lavoro. Dall'esame degli indicatori ANVUR emerge come il corso presenti dati significativamente più elevati in merito ai tempi di laurea. Dall'esame delle osservazioni formulate da parte della CPS non emergono particolari criticità.

#### ***Scienze del mare (LM-75)***

Dall'esame della relazione dell'Osservatorio della qualità il punto di forza della Laurea magistrale in Scienze del Mare è costituito dall'attrattività nei confronti degli studenti provenienti da altre regioni d'Italia e da una elevata percentuale di studenti in entrata con una votazione media molto elevata. Come elemento da migliorare figura la scarsa attrattività verso gli studenti stranieri. Dall'esame degli indicatori ANVUR emerge come il corso presenti dati significativamente più elevati (+ 75%) rispetto al dato nazionale per quanto riguarda il numero di studenti provenienti da altri Atenei. Dall'esame delle osservazioni formulate da parte della CPS non emergono particolari criticità.

### **Area di Scienze politiche (Scuola di Scienze sociali)**

1. L-36 & L-16 Scienze politiche e dell'amministrazione
2. L-36 Scienze internazionali e diplomatiche
3. LM-19 Informazione ed editoria
4. LM-52 Scienze internazionali e della cooperazione
5. LM-63 Amministrazione e politiche pubbliche

#### ***Scienze politiche e dell'amministrazione (Interclasse) - L-36 & L-16***

Dall'analisi dei punti di attenzione indicati nelle linee guida 2015 e reperibili nella SUA-CdS non appaiono elementi di attenzione ad eccezione che, pur essendo molto dettagliato, il livello delle consultazioni con le PI è chiaramente regionale. Con riguardo al RAR si rileva una costante attenzione del CdS nella sua compilazione e non emergono particolarità meritevoli di segnalazione. Con riferimento alla relazione della CPS, il NdV concorda con la necessità sia di una maggiore cura nel sito web del Dipartimento di Scienze Politiche, sia di una maggiore attenzione alle risultanze della rilevazione sulle opinioni degli studenti. Per quanto riguarda la relazione della commissione AQ il NdV non ha osservazioni in merito.

#### ***Scienze internazionali e diplomatiche (L-36)***

Dall'analisi dei punti di attenzione indicati nelle linee guida 2015 e reperibili nella SUA-CdS non appaiono elementi di attenzione. Stante la natura del CdS si rileva che le consultazioni con le PI avvengono anche a livello nazionale ed europeo e che sono costantemente aggiornate. Con riguardo al RAR si rileva una costante attenzione del CdS nella sua compilazione e non emergono particolarità meritevoli di segnalazione. Con riferimento alla relazione della CPS, il NdV concorda – anche in questo caso - con la necessità di una maggiore cura nel sito web del Dipartimento di Scienze Politiche (CV dei docenti in alcuni casi da integrare). Con riferimento alla relazione della commissione AQ il NdV concorda con le conclusioni della stessa.

#### ***Informazione ed editoria (LM-19)***

Dall'analisi dei punti di attenzione indicati nelle linee guida 2015 e reperibili nella SUA-CdS non appaiono elementi di attenzione ad eccezione che non si riesce a comprendere chiaramente sia il livello al quale siano avvenute le consultazioni con le PI (appare regionale), sia l'ultima data delle stesse (si cita la costituzione di un comitato di indirizzo ma la data indicata è il 2008). Con riguardo al RAR si rileva una costante attenzione del CdS nella sua compilazione, alle medesime conclusioni si perviene dalla lettura della relazione della Commissione AQ e di quella della CPS, dalla seconda emerge, comunque, la già indicata richiesta di una maggiore cura nella predisposizione dei contenuti sul sito web del DISPO.

#### ***Scienze internazionali e della cooperazione (LM-52)***

Il corso completa, con un percorso magistrale, la filiera delle scienze internazionali e diplomatiche; dall'analisi dei punti di attenzione indicati nelle linee guida 2015 e reperibili nella SUA-CdS non appaiono elementi di attenzione. Anche in questo caso, stante la natura del CdS, si rileva che le consultazioni con le PI raggiungono un livello internazionale e sono costantemente aggiornate. Con riguardo al RAR si rileva una costante attenzione del CdS nella sua compilazione e non emergono particolarità meritevoli di segnalazione. Con riferimento alla relazione della CPS, il NdV concorda – anche in questo caso - con la necessità di una maggiore cura nel sito web del Dipartimento di

Scienze Politiche, ma anche con la valutazione positiva in merito alla ristrutturazione del percorso formativo effettuata negli ultimi anni. Per quanto riguarda la relazione della commissione AQ il NdV non ha osservazioni in merito.

#### ***Amministrazione e politiche pubbliche (LM-63)***

Il CdS completa, con un biennio magistrale, la filiera dell'interclasse, dall'analisi dei punti di attenzione indicati nelle linee guida 2015 e reperibili nella SUA-CdS non appaiono elementi di attenzione ad eccezione che, pur essendo molto dettagliato, il livello delle consultazioni con le PI è chiaramente regionale. Con riguardo al RAR si rileva una costante attenzione del CdS nella sua compilazione e non emergono particolarità meritevoli di segnalazione. Con riferimento alla relazione della CPS, il NdV concorda con la necessità di una maggiore cura nel sito web del Dipartimento di Scienze Politiche. Per quanto riguarda la relazione della commissione AQ il NdV non ha osservazioni in merito, anzi concorda con la riflessione in merito al bacino di utenza del CdS che risulta in flessione.

In generale si possono trarre alcune conclusioni sintetiche quali:

- la buona attenzione del management dei CdS, del DISPO verso l'AQ;
- l'attenzione nella redazione dei documenti;
- la consapevolezza nell'individuare le criticità all'interno dei RAR.

Dal punto di vista del miglioramento il NdV, concorda con la CPS che ha individuato la necessità di intervenire sul sito web del DISPO.

#### **Valutazione degli indicatori ANVUR dell'Area**

Con riferimento agli indicatori delle lauree triennali, definendo come soglia di criticità/eccellenza i 15 punti percentuali in meno o in più rispetto al dato italiano, non si rilevano criticità importanti. Passando, però, alle magistrali si rileva per quanto riguarda Informazione ed editoria (LM-19) e Scienze internazionali e della cooperazione (LM-52) una situazione da monitorare con attenzione per quanto riguarda la provenienza geografica e/o l'Ateneo di conseguimento del titolo di I livello. Con riferimento, invece, al corso LM-63 in Amministrazione e politiche pubbliche si rileva una situazione più complessa: devono essere valutati attentamente alcuni dati di percorso (CFU acquisiti, prosecuzioni, ecc.), mentre si possono evidenziare le situazioni positive riguardanti i laureati regolari stabili e i diplomati all'estero.

## SEZIONE III<sup>2</sup>

### MODALITA' DEI RISULTATI DELLA RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI E, SE EFFETTUATA, DEI LAUREANDI

*Rilevazione delle opinioni degli studenti e dei docenti a.a. 2014-2015*

#### 3.1 Obiettivi della rilevazione /delle rilevazioni

A premessa della presente sintesi si precisa che è stata allegata la relazione completa del NdV a cui fare riferimento per il dettaglio delle informazioni brevemente anticipate in questo documento (i questionari somministrati nell'a.a. 2014/2015 sono in appendice al documento completo). Queste pagine non sono altro che una sintetica presentazione dei contenuti del documento principale. Il NdV dell'Università degli Studi di Genova ha avviato la rilevazione sulle opinioni degli studenti frequentanti nell'a.a. 1999/2000 e ne è stato responsabile fino all'a.a. 2012/2013. Dall'anno accademico seguente (a.a. 2013/2014) la responsabilità dell'indagine sulle opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche è passata, a seguito dell'applicazione delle procedure AVA all'interno degli Atenei, in carico ai Presidi di Qualità (presso l'Ateneo di Genova la responsabilità è passata in capo all'Osservatorio per la qualità della formazione che, ai sensi del comma 1 dell'art. 30 del vigente Statuto, opera come presidio per la qualità). Il NdV riceve dall'Osservatorio per la qualità della formazione i dati e le informazioni relativi ai risultati di tale rilevazione necessari per la stesura della presente relazione come previsto dalla vigente legge 370/1999 all'art.1: *i Nuclei di valutazione acquisiscono periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche e trasmettono un'apposita relazione, entro il 30 aprile di ciascun anno, al Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica, e al CNVSU (ora ANVUR), unitamente alle informazioni e ai dati di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c.*

Come noto, l'ANVUR ha esteso la rilevazione anche agli studenti non frequentanti e ai docenti e, al fine di acquisire in modo omogeneo su scala nazionale le relative opinioni, ha adottato il set di questionari standard disponibile nell'allegato IX al documento finale AVA del gennaio 2013.

L'allegato IX contiene i seguenti questionari:

1. la scheda di valutazione dei singoli insegnamenti di un Corso di Studi da parte degli studenti frequentanti (Scheda insegnamento frequentanti);
2. la scheda di valutazione dei singoli insegnamenti di un Corso di Studi da parte degli studenti non frequentanti (Scheda insegnamento non frequentanti);
3. la scheda di valutazione annuale di un Corso di Studi da parte degli studenti frequentanti (Scheda annuale frequentanti);
4. la scheda di valutazione annuale di un Corso di Studi da parte degli studenti non frequentanti (Scheda annuale non frequentanti);
5. la scheda di valutazione finale di un Corso di Studi da parte degli studenti laureandi (Scheda laureandi);
6. la scheda di valutazione complessiva di un Corso di Studi da parte dei laureati ad uno, tre e cinque anni dal conseguimento del titolo (Scheda laureati);
7. la scheda di valutazione dell'insegnamento da parte del docente (Scheda docente).

Il NdV ha ricevuto, in data 12 aprile 2016, dall'Osservatorio per la qualità della formazione le risultanze a livello di Scuola e di Area (ex Facoltà) della somministrazione delle schede di cui ai punti 1, 2 e 7 rilevando le opinioni degli studenti che dichiarano una frequenza superiore al 50%, degli studenti che dichiarano una frequenza inferiore al 50% e dei docenti. Inoltre, con la

---

<sup>2</sup> La presente sezione aveva scadenza 30.4 u.s., pertanto si segnalano sia una numerazione differente delle tabelle che riprenderà dalla sezione successiva sia un riferimento alle rilevazioni AlmaLaurea disponibili alla data di redazione del documento e, successivamente, aggiornato.

comunicazione del supporto al Presidio di qualità del 26 aprile 2016, il NdV è venuto a conoscenza che, a partire dell'a.a. 2014/2015, sono stati somministrati i questionari di cui ai punti 3 e 4 (implementazione parziale, per entrambi è stata applicata solo la parte A dei questionari ANVUR e non quella B relativa alle prove d'esame per ogni singolo insegnamento). Il NdV, pertanto, nella seduta di approvazione della presente sintesi e della relazione completa (28 aprile 2016) ha confermato quanto indicato al supporto nella riunione del 18 aprile u.s.; ovvero di ricordare all'Osservatorio per la qualità della formazione la cortesia di un riscontro alla presenza, o meno, di elaborazioni riguardanti i questionari inerenti la valutazione del corso di studi, onde inserirne le risultanze nella parte facoltativa da inviare all'ANVUR entro il 30 giugno. Le valutazioni degli studenti frequentanti hanno riguardato il singolo insegnamento, la docenza e l'interesse verso la materia; quelle dei non frequentanti hanno riguardato gli stessi macro-argomenti ma con un numero di ridotto di quesiti. Ai docenti è stato richiesto di esprimere la propria valutazione su corso di studi, aule, attrezzature, servizi di supporto e didattica. Si precisa che, ove non specificato diversamente, la fonte dati delle tabelle e delle figure inserite nel presente documento è l'Osservatorio per la qualità della formazione (ai sensi dell'art. 30 comma 1 del vigente Statuto dell'Università degli Studi di Genova "L'osservatorio per la qualità della formazione opera come presidio per la qualità..."), pertanto l'ufficio di Supporto al NdV ha ricevuto le informazioni utilizzate all'interno della presente relazione dal Supporto al PQ - aggiornamenti a cura dell'Ufficio Statistico di Ateneo) e le elaborazioni non includono i dati dei non rispondenti.

#### *Partecipazione al Consorzio AlmaLaurea*

Come già descritto negli anni precedenti l'Ateneo di Genova aderisce al Consorzio AlmaLaurea, pertanto, partecipa alle rilevazioni sul Profilo e sulla Condizione occupazionale dei Laureati italiani. Il Profilo dei Laureati è l'indagine che delinea le caratteristiche dei laureati e confronta le performance degli stessi. Dal 1998 AlmaLaurea elabora, con cadenza annuale, il Rapporto sui laureati che hanno concluso gli studi negli Atenei aderenti al progetto. La Condizione occupazionale dei Laureati approfondisce la transizione dall'Università al Mondo del lavoro e le prospettive del mercato del lavoro, indagando, dal 1998 in poi, con cadenza annuale, sugli esiti occupazionali dei laureati dopo uno, tre e cinque anni dalla conclusione del loro percorso formativo. Per gli Atenei aderenti ad AlmaLaurea le domande sulla valutazione dell'esperienza universitaria sono comprese nel questionario generale di rilevazione adottato dal Consorzio; l'ultima rilevazione disponibile, al momento della stesura del presente documento, è quella della "XVII Indagine (2015) - Profilo dei Laureati 2014".

### 3.2. Modalità di rilevazione

- *organizzazione della rilevazione/delle rilevazioni (rilevazione online, rilevazione attraverso questionari cartacei, tempi della rilevazione, ecc.);*
- *strumento/i di rilevazione (questionario online, questionario cartaceo, ecc.), da allegare alla Relazione.*

Rilevazione delle opinioni degli studenti e dei docenti a.a. 2014-2015

A partire dall'a.a. 2013/2014 l'Ateneo di Genova ha attivato una procedura di rilevazione online dell'opinione degli studenti e dei docenti secondo le indicazioni fornite dall'ANVUR nell'ambito della procedura AVA. Il compito di programmazione e coordinamento dell'intero processo è stato affidato all'Osservatorio per la qualità della formazione nelle sue funzioni di Presidio della Qualità (PQF). Come già indicato nella precedente documentazione prodotta, a seguito dell'introduzione delle nuove modalità di rilevazione, a fine 2013, sono stati approvati con DR n. 912 del 31.10.2013 e successivamente modificati con DR n. 1013 del 19.11.2013 sia il Regolamento sulla valutazione della didattica e dei servizi di supporto, sia le Istruzioni relative alla somministrazione ed elaborazione delle schede di valutazione della didattica e dei servizi di supporto. A partire dall'A.A. 2013/2014 la compilazione delle schede di valutazione della didattica è effettuata in modalità telematica su di una piattaforma online, in maniera uniforme per tutto l'Ateneo. Tale piattaforma è completamente integrata con il sistema informativo della didattica di Ateneo. La procedura garantisce l'anonimato degli studenti nella compilazione dei questionari.

Nell'a.a. 2014/2015 sono state somministrate le seguenti schede di rilevazione previste dall'Agenzia Nazionale:

- A. scheda di valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti frequentanti;
- B. scheda di valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti non frequentanti;
- C. scheda di valutazione annuale dei Corsi di Studio da parte degli studenti frequentanti (solo la parte A);
- D. scheda di valutazione annuale dei Corsi di Studio da parte degli studenti non frequentanti (solo la parte A);
- E. scheda di valutazione degli insegnamenti da parte dei docenti.

Con riferimento ai questionari di cui alle lettere C e D il NdV, avendone ricevuto notizia ufficiale della somministrazione per l'a.a. 2014/2015 il 26 aprile 2016, come indicato in precedenza, ha richiesto la presenza o meno di elaborazioni degli stessi da commentare nella parte della documentazione AVA da produrre entro il 30 giugno p.v..

Il periodo di compilazione dei questionari viene stabilito ogni anno in accordo con quanto contenuto nelle Istruzioni relative alla somministrazione ed elaborazione delle schede di valutazione della didattica e dei servizi di supporto, sulla base del calendario accademico e delle relative scadenze. Alla compilazione on line possono accedere al servizio solo gli studenti iscritti ai Corsi di Studio che, per l'anno accademico nel quale si svolge la rilevazione (2014/15), hanno presentato il piano di studio, una volta che questo è stato approvato e caricato nel sistema informativo di Ateneo. È concessa la possibilità, senza alcun obbligo, di valutare anche gli insegnamenti inseriti nel piano di studio in anni precedenti, purché siano ancora presenti nel manifesto dell'A.A. 2014/15; per poter accedere alla rilevazione è necessario autocertificare, per l'anno accademico in corso, di aver frequentato l'insegnamento o di aver usufruito dei servizi didattici ad esso collegati. Lo studente, una volta autenticatosi al sito e selezionato l'insegnamento di cui deve sostenere l'esame o per cui vuole effettuare la valutazione, può decidere se compilare il questionario e procedere a fornire le proprie opinioni, oppure può indicare che non intende compilarlo. In questo caso il sistema informatico acquisisce una scheda vuota (questionario bianco). Le compilazioni dei questionari da parte degli studenti sono anonime e le risposte delle schede insegnamenti sono salvate senza nessun collegamento allo studente, mantenendo però l'elenco degli insegnamenti per cui la valutazione è

già stata effettuata. Per salvaguardare la privacy non viene registrata in associazione con lo studente neppure l'informazione se ha compilato il questionario come frequentante o non frequentante.

Le informazioni relative agli insegnamenti sono estratte dal software di gestione del Manifesto degli Studi, UniGE Didattica-Manifesto, mentre quelle relative ai piani di studio provengono dal programma di gestione delle carriere studenti, Segreterie Studenti.

La normativa ANVUR impone l'obbligatorietà della compilazione delle schede di valutazione da parte degli studenti; di conseguenza, proprio a partire dall'A.A. 2014/15, sono stati inseriti i blocchi previsti dal Regolamento sulla valutazione della didattica e dei servizi di supporto. In particolare, per le schede di valutazione dei singoli insegnamenti, è stato inserito il blocco alla prenotazione all'esame nel caso in cui non risulti ancora compilato il questionario del relativo insegnamento. Per le schede di valutazione annuale dei Corsi di Studio, lo studente non potrà presentare il piano di studi per l'anno di corso successivo finché non avrà compilato la scheda di valutazione annuale o avrà manifestato la sua volontà di non compilarla. Inoltre lo studente non potrà iscriversi all'esame di laurea finché non avrà compilato sia le schede dell'ultimo anno, sia la scheda di valutazione finale del suo Corso di Studio oppure non avrà manifestato la volontà di non compilarle. Per quanto riguarda la compilazione della scheda di valutazione degli insegnamenti da parte dei docenti, le modalità di accesso al programma sono identiche a quelle per gli studenti. Ai docenti vengono proposti per la valutazione gli stessi insegnamenti o moduli proposti agli studenti; qualora la scheda riguardi un'attività formativa tenuta da più docenti, la compilazione deve essere effettuata dal docente responsabile. La scheda dovrà essere compilata solo dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni dell'insegnamento da valutare. Il processo di somministrazione dei questionari presuppone che siano perfettamente attivate tutte le fasi precedenti, come ad esempio, la predisposizione e il caricamento tempestivo dei piani di studio (tutte le informazioni sull'insegnamento devono essere corrette e complete: docente/i titolare e responsabile, semestre, piano di studio inserito nella carriera dello studente, ecc.).

Al fine di rendere maggiormente efficace il processo, sono stati attuati i seguenti interventi:

- estendere a tutti i Corsi di Studio la prenotazione e la registrazione degli esami on line;
- raccomandare alle Scuole di terminare le procedure per il caricamento dei piani di studio degli studenti entro il 30/11;
- raccomandare alle Scuole di anticipare i termini di prenotazione agli esami ad almeno 3/4 giorni prima della data dell'appello;
- individuare per ogni Scuola i nominativi, gli indirizzi e-mail e gli uffici a cui lo studente possa rivolgersi in caso di problemi al momento della compilazione del questionario;
- effettuare una campagna di informazione diretta agli studenti;
- rendere più chiara possibile la messaggistica nei programmi di compilazione dei questionari e di prenotazione agli esami;
- organizzare un efficace coordinamento tra gli uffici e un adeguato servizio di assistenza, al fine di sanare tempestivamente le situazioni non corrette.

In particolare, al fine di fornire il necessario supporto al personale coinvolto nell'attività di implementazione del sistema di rilevazione, è stato attivato uno specifico indirizzo di posta elettronica a cui rivolgere quesiti o segnalare problematiche relative alla procedura online ed è stata creata una lista di distribuzione tramite cui raggiungere i destinatari delle comunicazioni. Per agevolare gli studenti nell'utilizzo della nuova procedura, è stata predisposta un'apposita pagina sul sito Web di Ateneo contenente le FAQ per la compilazione. Inoltre i docenti vengono costantemente informati sulle modalità di rilevazione e tempestivamente avvisati degli adempimenti da svolgere e delle relative scadenze via email, mediante liste di distribuzione organizzate per Scuola. Con riferimento agli strumenti di monitoraggio, il software adottato consente di controllare, in corso d'anno, l'andamento delle compilazioni attraverso alcuni report statistici visualizzabili dal docente titolare dell'insegnamento. La consultazione delle risposte alle domande dei questionari è, invece, disponibile solo al termine dei periodi di compilazione. A tale fine sono stati integrati nel programma alcuni report, in formato .pdf ed excel, disponibili a diversi livelli di aggregazione,

compatibilmente con la profilazione dell'utente abilitato all'accesso (Docente titolare dell'insegnamento/modulo, Coordinatore del Corso di Studio, Direttore del Dipartimento, Preside della Scuola). Tali report forniscono l'aggregazione, a livello di Corso di Studio, Dipartimento e Scuola dei risultati della compilazione. Inoltre, per consentire la predisposizione delle statistiche previste dalla normativa vigente e necessarie agli Organi di Governo per le proprie attività istituzionali, i risultati delle compilazioni sono stati inseriti nel Data Warehouse di Ateneo, da cui vengono estratte le informazioni a cura dell'Ufficio Statistico. A partire dall'A.A. 2014/2015 sono state inserite nelle schede di valutazione, dei quesiti aggiuntivi al fine di tener conto di alcune specificità riconducibili alla Scuola e/o al Corso di Studio. Le proposte di domande aggiuntive alle schede di valutazione devono seguire l'iter contenuto nel Regolamento sulla valutazione della didattica e dei servizi di supporto e nelle Istruzioni per le strutture interne all'ateneo relative alla somministrazione ed elaborazione delle schede di valutazione della didattica e dei servizi di supporto. In particolare: le Scuole e i Dipartimenti, su iniziativa dei Consigli di Corso di Studio, secondo le rispettive competenze e sentite le Commissioni Paritetiche di Scuola e/o di Dipartimento (se costituite) possono integrare le schede di valutazione con ulteriori domande inserite in una pagina aggiuntiva a loro disposizione. Le proposte di integrazione sono inoltrate al Presidio che, sentita la commissione, assume le definitive determinazioni in merito. Nei casi in cui suddette modifiche rendano necessario un adeguamento del Regolamento, il Presidio le sottopone al Senato Accademico che ne delibera l'adozione e approva la contestuale modifica regolamentare (art. 1, commi 3 e 4 del Regolamento sulla valutazione della didattica e dei servizi di supporto). Al fine di concludere le procedure di approvazione in tempo utile, le proposte dovranno pervenire al Presidio entro il mese di aprile (art. 3 comma, a delle Istruzioni per le strutture interne all'ateneo relative alla somministrazione ed elaborazione delle schede di valutazione della didattica e dei servizi di supporto).

#### Partecipazione al Consorzio AlmaLaurea

Il Profilo dei Laureati prevede, al momento della presentazione della documentazione necessaria al conseguimento della laurea, la compilazione on line del questionario (Delibera del Senato Accademico 20.09.2006). Il questionario on line, compilato al momento della laurea, è di proprietà del Consorzio AlmaLaurea, le elaborazioni aggregate sono disponibili sul sito: [www.almalaurea.it](http://www.almalaurea.it). Sul sito del CNVSU ([http://www.cnvsu.it/\\_library/downloadfile.asp?id=10952](http://www.cnvsu.it/_library/downloadfile.asp?id=10952)) è disponibile il Doc. 4/2003 "Proposta di un insieme minimo di domande per la valutazione dell'esperienza universitaria da parte degli studenti che concludono gli studi" contenente il gruppo di domande che il Comitato ha ritenuto necessario inserire all'interno del questionario fin dal 2003.

### 3.3 Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

- *grado di copertura degli insegnamenti nella rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti;*
- *rapporto questionari compilati/questionari attesi;*
- *livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti / dei laureandi;*
- *analisi degli aspetti critici evidenziati dalla rilevazione/dalle rilevazioni.*

#### *Rilevazione delle opinioni degli studenti e dei docenti a.a. 2014-2015*

In occasione della rilevazione svoltasi nel corso dell'anno accademico 2014/2015 sono stati raccolti 170.303 questionari somministrati a studenti che si sono dichiarati frequentanti: (di cui 158 sono stati restituiti senza che gli studenti esprimessero alcuna valutazione - questionari "bianchi"). I questionari compilati dagli studenti non frequentanti sono stati, invece, 22.536 (di cui 230 "bianchi"). (tab. 1). In occasione della rilevazione svoltasi nel corso dell'anno accademico precedente (2013/2014) sono stati raccolti 84.774 questionari somministrati a studenti che si sono dichiarati frequentanti: di questi (di cui 2.972 "bianchi"). I questionari compilati dagli studenti non frequentanti sono stati, invece, 11.031 (di cui 2.148 "bianchi"). Pertanto si può evidenziare che:

- con riferimento agli studenti frequentanti, quantitativamente spiccano, per il loro contributo la Scuola di Scienze Mediche e farmaceutiche (71.426), seguita da quella di Scienze sociali (42.306) e dalla Politecnica (33.040). Rispetto all'anno accademico precedente si è registrato un notevole incremento percentuale dei questionari compilati, aumentati di circa il 101% e un decremento di quelli "bianchi" di circa il 93%;
- con riferimento agli studenti non frequentanti, quantitativamente spiccano, per il loro contributo, la Scuola di Scienze Sociali (11.510), seguita da quella di Scienze Umanistiche (4.806) e infine da quella Politecnica (3.434). Si evidenzia che, rispetto all'a.a. 2013/2014 si è registrato un notevole incremento percentuale dei questionari compilati dagli studenti non frequentanti, aumentati di circa il 104% e un decremento di quelli "bianchi" di circa il 56%.

Un indicatore strutturale è rappresentato dal grado di copertura della rilevazione; questo indicatore deriva dal rapporto, espresso in termini percentuali, tra il totale questionari raccolti e il totale degli studenti iscritti agli insegnamenti (Tab. 2); analizzando il dato in questione si rileva, rispetto allo scorso anno, un notevole incremento della copertura a livello di Ateneo che passa dal 32,35% al 76,11%, con un campo di variazione molto compreso che va dal minimo della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche (74,77%) al massimo della Politecnica (78,25%). Per altro si registra un marcato aumento dei valori delle singole Scuole sul quale spicca il balzo della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche che passa dal 15,89% del 2013/2014 al 74,77% del 2014/2015.

Un ulteriore indicatore strutturale è rappresentato dal grado di copertura della rilevazione; sugli insegnamenti; questo indicatore deriva dal rapporto, espresso in termini percentuali, tra il totale degli insegnamenti rilevati e il totale degli insegnamenti attivati che, come per il 2013-2014, anche per il 2014/2015 può essere considerato pari al 100% dal momento che la rilevazione on line è stata resa possibile per ogni insegnamento offerto nell'a.a. oggetto di analisi.

Per quanto riguarda i livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti e l'analisi degli aspetti critici evidenziati dalla rilevazione si riportano, nelle tabelle allegate, una serie di dati aggregati a livello di Ateneo e di Scuola, rinviando, per l'analisi di dettaglio, all'allegata Relazione del NdV.

Come noto, per quanto concerne la scala di risposta della soddisfazione, il modello proposto a livello nazionale prevede quattro modalità ordinali bilanciate ("decisamente no", "più no che si", "più si che no", "decisamente si").

Oltre alla rappresentazione lineare delle quattro modalità di risposta sopra descritte, al fine di mettere in luce le “tipicità” presenti nelle manifestazioni dei fenomeni e sfruttare interamente la portata informativa dei dati raccolti, nel corso degli anni il NdV ha consolidato due ulteriori modalità di rielaborazione e analisi:

1. l’associazione alle quattro modalità di risposta della tradizionale scala numerica da 1 a 4 ordinata nel verso semantico della totale soddisfazione. Tale normalizzazione consente, prima di tutto, di dare valore numerico ad un giudizio qualitativo e di esprimere il grado di soddisfazione dei rispondenti attraverso indici sintetici;
2. l’associazione, a partire dall’a.a. 2005/2006, alle quattro alternative di risposta, in ordine di soddisfazione crescente, di quattro valori numerici, definiti “coefficienti di soddisfazione”, compresi tra -1 e + 1, secondo la seguente modalità  
decisamente no = - 1,0  
più no che sì = - 0,5  
più sì che no = + 0,5  
decisamente sì = + 1,0

Il coefficiente di soddisfazione è positivo per risposte più o meno positive; negativo per risposte più o meno negative. Considerando un aggregato a composto di R risposte (le risposte alle domande di uno stesso questionario oppure più risposte ad un’unica domanda di più questionari oppure ancora una qualunque combinazione dei due casi) si definisce “indice di soddisfazione dell’aggregato Ia” la somma dei coefficienti di soddisfazione divisa per il numero delle risposte Ra nell’aggregato a (Fig. 1).

La risulta compreso tra -1 e +1; il valore 0 corrisponde ad una situazione nella quale i giudizi positivi equivalgono a quelli negativi; se  $Ia > 0$  significa che prevalgono i giudizi positivi, se  $Ia < 0$  significa che prevalgono i giudizi negativi.

Per quanto riguarda i livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti e l’analisi degli aspetti critici evidenziati dalla rilevazione si riportano, nelle tabelle sottostanti, una serie di dati aggregati a livello di Ateneo, di Scuola rinviando, per l’analisi di dettaglio, all’allegata Relazione del NdV. L’analisi dei dati è stata condotta escludendo le domande alle quali lo studente ha espresso la volontà di non rispondere.

L’associazione numerica adottata separa i due giudizi centrali con una differenza di pesi doppia rispetto a quella che caratterizza la distanza dei pesi dai giudizi più estremi. Tale scelta corrisponde a considerare i due giudizi più estremi (‘decisamente no’, ‘decisamente sì’) come meno distinguibili rispetto ai corrispondenti giudizi (‘più no che sì’, ‘più sì che no’) di quanto non lo siano i due giudizi centrali. A distanza di 10 anni da questa scelta, è opportuno che l’Ateneo rifletta sulla sua efficacia, anche in relazione al fatto che mappature fatte da altri Atenei effettuano scelte opposte (si veda ad esempio il rapporto Chiandotto-Gola in allegato, pag. 5, dove si dice:

“in questa sede si propone la seguente attribuzione di valori numerici:

- Decisamente no = 2
- Più no che sì = 5
- Più sì che no = 7
- Decisamente sì = 10

ritenendo che la “distanza” tra le due modalità centrali, espressione di un giudizio con valenza attenuata, sia, nella mente degli studenti, inferiore a quella tra le modalità stesse e le modalità estreme che sono espressione di un giudizio drastico.”).

Dall’analisi della Tab. 3 (insegnamento) a livello di Ateneo si può rilevare una generale soddisfazione degli studenti frequentanti (aggregazione delle modalità di risposta positive: “più sì che no” + “decisamente sì”) rispetto al carico di studio (80,01%), al materiale didattico (80,75%), alle conoscenze preliminari (76,69%) e alla chiarezza delle modalità di esame (85,78%).

Andando nel dettaglio dei singoli quesiti all’interno delle Scuole non si può che notare, con riferimento al carico di studio, che la struttura che raccoglie il maggior numero di consensi è la Scuola di Scienze MFN con un aggregato di risposte positive (definito come sopra indicato, ovvero

“più sì che no” + “decisamente sì”) pari a circa l’83,08%; a brevissima distanza la seguono Scienze Umanistiche (82,13%), Politecnica (80,68%), Scienze Sociali (80,36%), mentre Scienze Mediche e Farmaceutiche registra il 78,32%. Con riferimento, invece, all’adeguatezza del materiale didattico la struttura con più riscontri positivi da parte degli studenti è la Scuola di Scienze Umanistiche (85,84% dei riscontri positivi), seguita da Scienze Sociali (84,14%), Scienze MFN (81,41%), Scienze Mediche e Farmaceutiche (79,96%) e Politecnica (75,54%).

L’adeguatezza delle conoscenze preliminari si rileva, come struttura con maggiori riscontri positivi, la Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche (78,61%), seguita da Scienze Umanistiche (77,85%), Scienze MFN (77,14%), seguita da Scienze Sociali (75,53%) e dalla Politecnica (74,27%). Analizzando la chiarezza delle modalità di esame presenta il maggiore gradimento per gli studenti della Scuola di Scienze MFN (89,23%), seguita da Scienze Umanistiche (86,74%), dalla Politecnica (86,66%), Scienze Sociali (86,64%) e da Scienze Mediche e Farmaceutiche (83,77%).

La sezione del questionario presentata in Tab. 4 (docenza) mostra, a livello di Ateneo, una generale soddisfazione degli studenti per quanto riguarda tutti gli aspetti rilevati:

- il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni (90,94%),
- la reperibilità del docente (90,48%),
- la chiarezza espositiva del docente (83,32%),
- la capacità del docente di stimolare/motivare l’interesse verso la disciplina (80,93%),
- l’utilità delle attività didattiche integrative (84,41%),
- la coerenza delle modalità di svolgimento dell’insegnamento con quanto dichiarato sul web (91,09%).

Successivamente, andando nel dettaglio del singolo quesito per Scuola, e aggregando le due modalità di risposta positive, otteniamo che, con riferimento agli orari di svolgimento delle lezioni, le strutture più apprezzate dagli studenti frequentanti sono le Scuole di Scienze MFN (94,63%), Scienze Umanistiche (93,99%), Politecnica (92,04%) Scienze Sociali (92%), e Scienze Mediche e Farmaceutiche (88,04%).

Per quanto riguarda il gradimento riferibile alla reperibilità del docente le strutture risultano posizionate come segue: Scienze Umanistiche (94,12%), Scienze MFN (93,02%), Scienze Sociali (91,38%), Politecnica (90,69%), Scienze Mediche e Farmaceutiche (88,32%).

La chiarezza espositiva del docente è valutata più elevata nella Scuola di Scienze Umanistiche (85,52%), seguita da Scienze Mediche e Farmaceutiche (85,44%), Scienze Sociali (82,96%), Scienze MFN (82,82%), Politecnica (79,44%).

La maggiore capacità di motivare gli studenti è rilevata nella Scuola di Scienze Umanistiche (84,26%) seguita da Scienze Mediche e Farmaceutiche (81,77%), Scienze MFN (80,94%), Scienze Sociali (80,56%), e Politecnica (78,67%).

Le attività integrative sono percepite maggiormente utili nella Scuola di Scienze MFN (88,41%), seguita da Scienze Umanistiche (85,58%), Politecnica (84,35%), e Scienze Mediche e Farmaceutiche (84,15%) e Scienze sociali (83,20%).

Infine, gli studenti valutano che gli insegnamenti più coerenti con quanto dichiarato sui siti web, siano quelli della Scuola di Scienze MFN (95,27%) seguiti da quelli di Scienze Umanistiche (92,64%), Politecnica (92,26%), Scienze Sociali (92,04%), Scienze Mediche e Farmaceutiche (88,52%).

Dall’analisi della Tab. 5 (interesse agli argomenti trattati nell’insegnamento) si registra una generale soddisfazione degli studenti frequentanti (85,28%) con un valore della modalità di risposta “decisamente sì” inferiore al 50% (45,52%).

Analizzando le singole strutture, dall’aggregazione delle modalità di risposta positive, risulta che la Scuola di Scienze Umanistiche presenta i risultati più elevati (87,45%), seguita da Scienze Mediche e Farmaceutiche (85,91%), Politecnica (84,87%), Scienze MFN (84,55%), Scienze Sociali (84,28%). Può essere utile, anche ai fini dell’individuazione delle criticità emerse dalla rilevazione, prendere in considerazione, sempre a livello di Scuola, i suggerimenti indicati dagli studenti in calce ai questionari (Tab. 6).

Dall'analisi della Tab. 6 figura che il 19,66% degli studenti frequentanti dell'Ateneo suggerisce di alleggerire il carico didattico, in particolar modo gli studenti della Scuola di Scienze Umanistiche con il 23,88% e quelli della Scuola di Scienze Sociali con il 23,71%. A seguire il 15,54% degli studenti frequentanti, a livello di Ateneo, consiglia di inserire prove di esame intermedie: di questi il 18,69% sono studenti della Scuola di Scienze Sociali e il 18,18% di Scienze Umanistiche. Il suggerimento successivo – in ordine di rilevanza decrescente per gli studenti frequentanti – è sul miglioramento della qualità del materiale didattico con il 14,72% degli studenti frequentanti a livello di Ateneo, di cui il 21,52% della Scuola Politecnica e il 18,77% della Scuola di Scienze MFN. Il 13,95% degli studenti dell'Ateneo richiede al corpo docente di fornire maggiori conoscenze di base, il 17,13% presso la Scuola Politecnica e il 16,79% per quella di Scienze MFN. Vorrebbero ricevere in anticipo il materiale didattico l'11,03% degli studenti di Ateneo (di cui il 14,19% frequentano insegnamenti della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche e il 13,53% della Scuola di Scienze MFN). Infine il 9,75% degli studenti frequentanti sul totale di Ateneo richiedono in anticipo la fornitura del materiale didattico (di questi il 13,94% della Scuola Politecnica e il 10,62% della Scuola di Scienze MFN); solo il 7,49% richiede a livello generale un migliore coordinamento tra gli insegnamenti, di cui il 10,40% sono gli studenti della Scuola di Scienze Umanistiche e l'8,16% quelli della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche. Una piccola percentuale sul totale dei frequentanti (il 5,91%) consiglierebbe di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti, in special modo gli studenti della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche con il valore più alto (l'8,17%); un'esigua parte richiede di attivare insegnamenti serali (l'1,94% sul totale di Ateneo) tra cui spiccano, con il tasso di adesione più alto, gli studenti della Scuola di Scienze Umanistiche con il 2,52% e quelli della Scuola di Scienze Sociali con il 2,32%. Nella tabella successiva (Tab. 7) viene presentato l'indicatore sintetico relativo alla soddisfazione complessiva (Indice di soddisfazione) calcolato come precedentemente descritto.

Analizzando Tab. 7 si rileva che, rispetto ai quesiti posti tramite il questionario ANVUR, gli studenti frequentanti hanno dato un generale riscontro positivo, ma con sfumature diverse. Con riferimento alla docenza il quesito, che ha un indice di soddisfazione sintetico più elevato a livello di Ateneo, è quello riguardante il rispetto degli orari (0,67), mentre quello con il valore più basso è quello riguardante la capacità di stimolare l'interesse da parte dei docenti (0,48). Ragionando a livello di Scuola si segnala che, con riferimento ai vari quesiti, le strutture che presentano un gradimento inferiore a quello complessivo di Ateneo sono riportate in carattere rosso. Quindi, registrando solamente per un quesito della sezione (capacità del docente di stimolare l'interesse verso la materia), un valore superiore allo 0,50 si evince la necessità di dover intervenire su questo punto, soprattutto per quanto riguarda le Scuole con un dato inferiore a quello medio a livello di Ateneo. Quando ci si sposta nella sezione del questionario dedicata all'insegnamento si rileva che il quesito con l'indicatore più elevato è quello riguardante la chiarezza di definizione delle modalità di esame (0,58), mentre quello con il valore più basso è quello inerente la sufficienza, ai fini della comprensione degli argomenti trattati a lezione, delle conoscenze preliminari (0,39). In questa sezione ben tre quesiti su quattro presentano un valore inferiore a 0,50 e compreso nell'intervallo 0,39-0,46. Infine, nell'ultimo quesito inerente l'interesse verso gli argomenti, si rileva un valore di Ateneo pari a 0,56, però con due Scuole a tale livello e una al di sotto.

La sintesi fin qui riportata, ferme restando le considerazioni presenti nella relazione completa allegata alla presente, sottolinea la necessità che l'Ateneo ponga attenzione a quanto evidenziato dall'elaborazione delle risposte relative ad alcuni quesiti della sezione docenza del questionario.

#### *Partecipazione al Consorzio AlmaLaurea*

La XVII Indagine (2015) - Profilo dei Laureati 2014 ha riguardato, presso l'Università degli Studi di Genova, 6.221 studenti, di cui ben 6.008, hanno compilato il questionario (tasso di copertura 96,58%). Lo scenario che si trae dall'analisi delle valutazioni è quello di un'Università generalmente apprezzata: l'85,5% dei laureati si dichiara complessivamente soddisfatto del Corso di

Studio a cui si era iscritto (quesito: “sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea”, aggregazione delle modalità di risposta “decisamente sì” e “più sì che no”, 29,5+56). Ragionando con lo stesso livello di aggregazione delle modalità di risposta si rileva che per quanto riguarda il rapporto con i docenti sono soddisfatti l’85,3% dei laureandi dell’Ateneo, per i rapporti con gli altri studenti il 91,7%, per le aule il 64,2%, per le postazioni informatiche l’82,8%, delle biblioteche il 77,5% e, globalmente, si riscriverebbero di nuovo allo stesso corso del medesimo Ateneo il 67,4% dei rispondenti.

Analizzando i dati relativi agli Atenei partecipanti al consorzio il tasso di copertura è pari al 91,77% (228.240 laureati totali di cui 209.463 hanno compilato il questionario), mentre sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea l’85,9% dei rispondenti, dei rapporti con i docenti l’83,7%, dei rapporti con gli altri studenti il 92,1%, delle aule il 68,9%, delle postazioni informatiche il 75,2%, delle biblioteche il 78,2%; in sintesi confermerebbero l’iscrizione al medesimo corso e al medesimo Ateneo il 66,7% degli studenti.

In conclusione si rileva che i dati, ampiamente positivi, dell’Ateneo di Genova sono, in larga parte, allineati a quelli del consorzio e posti di fronte alla domanda sulla reiscrizione allo stesso corso dello stesso Ateneo, gli studenti genovesi sono tendenzialmente più soddisfatti della media del consorzio.

Merita, una piccola riflessione l’efficacia che i corsi di studio dell’Università degli Studi di Genova hanno in termini di sbocchi occupazionali, senza avere la pretesa di esaminare in maniera esaustiva il fenomeno, in questa sede ci si riferirà ai risultati della “XVII Indagine (2015) - Condizione occupazionale dei Laureati”. Ad un anno dal conseguimento del titolo il 50,8% dei laureati dell’Ateneo di Genova (6.106 di cui 5.119 intervistati con un tasso di copertura della rilevazione dell’83,8%) lavora, ha impiegato 4,1 mesi per trovare l’occupazione, ha un guadagno mensile netto medio pari a 967 € (1.104 per gli uomini e 882 per le donne) e per il 50,3% ritiene molto efficace/efficace il titolo di studio nell’attività lavorativa. I laureati degli Atenei aderenti al Consorzio (229.566 di cui 191.949 intervistati con un tasso di copertura della rilevazione pari all’83,61%), ad un anno dal conseguimento del titolo lavorano nella misura percentuale del 44,1%, questi hanno impiegato, mediamente, 4,4 mesi per reperire il primo lavoro e percepiscono, sempre mediamente, 945 € mensili netti (1.079 gli uomini, 856 le donne) e ritengono molto efficace/efficace il titolo nella loro attività lavorativa nella misura del 46,6%. Quindi l’Università degli Studi di Genova, con riferimento all’efficacia a un anno dal conseguimento del titolo, si colloca a un livello superiore della media nazionale per quanto riguarda gli Atenei aderenti al Consorzio AlmaLaurea.

Tab. 1 – Questionari rilevati: situazione per Area e Scuola

		FREQUENTANTI		NON FREQUENTANTI	
Area / Scuola	Numero di questionari raccolti	Di cui lasciati in bianco	Numero di questionari raccolti	Di cui lasciati in bianco	
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	10.911	5	2.084	35	
<b>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE,FISICHE E NATURALI</b>	<b>10.911</b>	<b>5</b>	<b>2.084</b>	<b>35</b>	
FARMACIA	3.041	1	702	19	
MEDICINA E CHIRURGIA	68.385	113	0	0	
<b>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</b>	<b>71.426</b>	<b>114</b>	<b>702</b>	<b>19</b>	
ECONOMIA	13.665	3	4.284	25	
GIURISPRUDENZA	12.826	4	2.884	30	
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	12.801	4	3.068	21	
SCIENZE POLITICHE	3.014	2	1.274	8	
<b>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</b>	<b>42.306</b>	<b>13</b>	<b>11.510</b>	<b>84</b>	
LETTERE E FILOSOFIA	5.006	0	2.464	11	
LINGUE E LETT.STRAN.	7.614	6	2.342	15	
<b>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</b>	<b>12.620</b>	<b>6</b>	<b>4.806</b>	<b>26</b>	
ARCHITETTURA	8.151	1	1.077	11	
INGEGNERIA	24.889	19	2.357	55	
<b>SCUOLA POLITECNICA</b>	<b>33.040</b>	<b>20</b>	<b>3.434</b>	<b>66</b>	
<b>Totale Ateneo</b>	<b>170.303</b>	<b>158</b>	<b>22.536</b>	<b>230</b>	

Fonte dati: ufficio statistico di Ateneo

Tab. 2 – Il grado di copertura della rilevazione

Scuola	Area	Studenti iscritti agli insegnamenti	Numero di questionari compilati	Tasso di copertura %
SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	SCIENZE MAT. FIS. NAT.	16.701	12.995	77,81
<b>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI</b>	<b>TOTALE</b>	<b>16.701</b>	<b>12.995</b>	<b>77,81</b>
SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE	FARMACIA	4.667	3.743	80,20
	MEDICINA E CHIRURGIA	91.801	68.385	74,49
<b>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</b>	<b>TOTALE</b>	<b>96.468</b>	<b>72.128</b>	<b>74,77</b>
SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI	ECONOMIA	22.415	17.949	80,08
	GIURISPRUDENZA	21.351	15.710	73,58
	SCIENZE DELLA FORMAZIONE	19.822	15.869	80,06
	SCIENZE POLITICHE	6.831	4.288	62,77
<b>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</b>	<b>TOTALE</b>	<b>70.419</b>	<b>53.816</b>	<b>76,42</b>
SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE	LETTERE E FILOSOFIA	10.106	7.470	73,92
	LINGUE E LETT. STRAN.	13.049	9.956	76,30
<b>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</b>	<b>TOTALE</b>	<b>23.155</b>	<b>17.426</b>	<b>75,26</b>
SCUOLA POLITECNICA	ARCHITETTURA	11.806	9.228	78,16
	INGEGNERIA	34.806	27.246	78,28
<b>SCUOLA POLITECNICA</b>	<b>TOTALE</b>	<b>46.612</b>	<b>36.474</b>	<b>78,25</b>
<b>TOTALE ATENEO</b>		<b>253.355</b>	<b>192.839</b>	<b>76,11</b>

Fig. 1 - Indice di soddisfazione

$$I_a = \frac{\sum_i C_i}{R_a}$$

Tab. 3 – Le opinioni degli studenti frequentanti, le risultanze per la parte “insegnamento” del questionario

### ***Insegnamento***

**Organizzazione degli insegnamenti – a.a. 2014/2015 – totale Ateneo – valori % – Ordinamento delle risposte decrescente secondo la modalità “decisamente sì”**

	<i>Decisamente NO</i> %	<i>Più NO che SI</i> %	<i>Più SI che NO</i> %	<i>Decisamente SI</i> %	<i>Totale</i>	<i>(N)</i>
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	5,52	14,46	47,92	32,09	100	146.919
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	5,23	14,02	44,69	36,06	100	146.817
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	6,25	17,05	46,41	30,28	100	147.880
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	3,84	10,38	37,18	48,60	100	146.467

**Carico di studio**

<i>Area / Scuola</i>	<i>Decisamente NO</i>	<i>% Più NO che SI</i>	<i>% Più SI che NO</i>	<i>% Decisamente SI</i>	<i>% Totale</i>	<i>(N)</i>
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	3,69	13,23	48,23	34,85	100	10.368
<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE,FISICHE E NATURALI</i>	<i>3,69</i>	<i>13,23</i>	<i>48,23</i>	<i>34,85</i>	<i>100</i>	<i>10.368</i>
FARMACIA	4,66	13,72	47,88	33,74	100	2.878
MEDICINA E CHIRURGIA	6,46	15,41	50,88	27,25	100	50.757
<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>	<i>6,36</i>	<i>15,32</i>	<i>50,72</i>	<i>27,60</i>	<i>100</i>	<i>53.635</i>
ECONOMIA	5,43	14,37	46,39	33,81	100	13.211
GIURISPRUDENZA	4,41	12,60	46,99	36,00	100	12.014
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	6,52	16,05	45,70	31,72	100	11.929
SCIENZE POLITICHE	5,35	12,32	43,48	38,85	100	2.824
<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>	<i>5,44</i>	<i>14,20</i>	<i>46,16</i>	<i>34,20</i>	<i>100</i>	<i>39.978</i>
LETTERE E FILOSOFIA	3,71	10,68	38,86	46,75	100	4.802
LINGUE E LETT.STRAN.	5,83	14,36	47,59	32,21	100	7.199
<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>	<i>4,98</i>	<i>12,89</i>	<i>44,10</i>	<i>38,03</i>	<i>100</i>	<i>12.001</i>
ARCHITETTURA	5,00	13,73	47,74	33,53	100	7.706
INGEGNERIA	4,97	14,55	46,42	34,07	100	23.231
<i>SCUOLA POLITECNICA</i>	<i>4,97</i>	<i>14,35</i>	<i>46,75</i>	<i>33,93</i>	<i>100</i>	<i>30.937</i>

**Adeguatezza del materiale didattico**

<i>Area / Scuola</i>	<i>Decisamente NO</i>	<i>% Più NO che SI</i>	<i>% Più SI che NO</i>	<i>% Decisamente SI</i>	<i>% Totale</i>	<i>(N)</i>
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	4,42	14,16	42,65	38,76	100	10.373
<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE,FISICHE E NATURALI</i>	<i>4,42</i>	<i>14,16</i>	<i>42,65</i>	<i>38,76</i>	<i>100</i>	<i>10.373</i>
FARMACIA	4,02	13,65	41,06	41,27	100	2.864
MEDICINA E CHIRURGIA	5,68	14,50	49,31	30,51	100	50.761
<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>	<i>5,59</i>	<i>14,45</i>	<i>48,87</i>	<i>31,09</i>	<i>100</i>	<i>53.625</i>
ECONOMIA	4,50	13,60	42,64	39,27	100	13.192
GIURISPRUDENZA	3,33	9,87	44,30	42,50	100	11.999
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	4,64	12,13	45,59	37,65	100	11.950
SCIENZE POLITICHE	3,12	9,76	41,61	45,51	100	2.819
<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>	<i>4,09</i>	<i>11,77</i>	<i>43,95</i>	<i>40,19</i>	<i>100</i>	<i>39.960</i>
LETTERE E FILOSOFIA	2,46	7,96	35,67	53,91	100	4.799
LINGUE E LETT.STRAN.	3,88	12,78	42,67	40,67	100	7.197
<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>	<i>3,31</i>	<i>10,85</i>	<i>39,87</i>	<i>45,97</i>	<i>100</i>	<i>11.996</i>
ARCHITETTURA	7,70	16,58	41,38	34,34	100	7.676
INGEGNERIA	6,90	17,63	40,82	34,66	100	23.187
<i>SCUOLA POLITECNICA</i>	<i>7,10</i>	<i>17,37</i>	<i>40,96</i>	<i>34,58</i>	<i>100</i>	<i>30.863</i>

**Adeguatezza delle conoscenze preliminari**

<i>Area / Scuola</i>	<i>Decisamente NO</i>	<i>% Più NO che SI</i>	<i>% Più SI che NO</i>	<i>% Decisamente SI</i>	<i>% Totale</i>	<i>(N)</i>
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	5,50	17,35	45,40	31,74	100	10.412
<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE,FISICHE E NATURALI</i>	<i>5,50</i>	<i>17,35</i>	<i>45,40</i>	<i>31,74</i>	<i>100</i>	<i>10.412</i>
FARMACIA	5,03	17,01	46,84	31,11	100	2.880
MEDICINA E CHIRURGIA	5,88	15,48	49,51	29,13	100	51.361
<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>	<i>5,83</i>	<i>15,56</i>	<i>49,37</i>	<i>29,24</i>	<i>100</i>	<i>54.241</i>
ECONOMIA	7,62	18,19	44,69	29,51	100	13.246
GIURISPRUDENZA	5,16	15,93	47,01	31,90	100	12.047
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	6,91	19,96	45,92	27,21	100	12.032
SCIENZE POLITICHE	6,27	16,14	42,12	35,46	100	2.837
<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>	<i>6,57</i>	<i>17,90</i>	<i>45,57</i>	<i>29,96</i>	<i>100</i>	<i>40.162</i>
LETTERE E FILOSOFIA	4,09	15,41	41,72	38,77	100	4.815
LINGUE E LETT.STRAN.	6,86	17,07	43,10	32,97	100	7.198
<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>	<i>5,75</i>	<i>16,41</i>	<i>42,55</i>	<i>35,30</i>	<i>100</i>	<i>12.013</i>
ARCHITETTURA	8,47	20,31	43,45	27,77	100	7.745
INGEGNERIA	6,52	18,20	44,42	30,87	100	23.307
<i>SCUOLA POLITECNICA</i>	<i>7,00</i>	<i>18,72</i>	<i>44,17</i>	<i>30,10</i>	<i>100</i>	<i>31.052</i>

**Chiarezza delle modalità di esame**

<i>Area / Scuola</i>	<i>Decisamente NO</i>	<i>% Più NO che SI</i>	<i>% Più SI che NO</i>	<i>% Decisamente SI</i>	<i>% Totale</i>	<i>(N)</i>
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	2,38	8,39	33,17	56,06	100	10.378
<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE,FISICHE E NATURALI</i>	<i>2,38</i>	<i>8,39</i>	<i>33,17</i>	<i>56,06</i>	<i>100</i>	<i>10.378</i>
FARMACIA	2,33	7,55	31,71	58,41	100	2.876
MEDICINA E CHIRURGIA	4,61	11,99	43,66	39,75	100	50.575
<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>	<i>4,48</i>	<i>11,75</i>	<i>43,02</i>	<i>40,75</i>	<i>100</i>	<i>53.451</i>
ECONOMIA	3,05	8,61	33,63	54,71	100	13.185
GIURISPRUDENZA	3,01	8,60	33,27	55,12	100	11.989
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	5,30	12,24	35,20	47,25	100	11.777
SCIENZE POLITICHE	2,45	8,96	29,50	59,10	100	2.814
<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>	<i>3,66</i>	<i>9,71</i>	<i>33,70</i>	<i>52,94</i>	<i>100</i>	<i>39.765</i>
LETTERE E FILOSOFIA	2,55	8,70	31,21	57,54	100	4.781
LINGUE E LETT.STRAN.	4,03	10,57	36,13	49,27	100	7.172
<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>	<i>3,44</i>	<i>9,82</i>	<i>34,16</i>	<i>52,58</i>	<i>100</i>	<i>11.953</i>
ARCHITETTURA	5,82	12,93	35,33	45,92	100	7.711
INGEGNERIA	2,84	8,71	33,70	54,75	100	23.209
<i>SCUOLA POLITECNICA</i>	<i>3,59</i>	<i>9,76</i>	<i>34,11</i>	<i>52,55</i>	<i>100</i>	<i>30.920</i>

Tab. 4 – Le opinioni degli studenti frequentanti, le risultanze per la parte “docenza” del questionario

**Docenza**

Organizzazione degli insegnamenti – a.a. 2014/2015 – totale Ateneo – valori % – Ordinamento delle risposte decrescente secondo la modalità “decisamente sì”

	<i>Decisamente NO</i> %	<i>Più NO che SI</i> %	<i>Più SI che NO</i> %	<i>Decisamente SI</i> %	<i>Totale</i>	<i>(N)</i>
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	2,59	6,48	36,36	54,58	100	146.014
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	2,38	7,13	42,03	48,45	100	142.293
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	4,47	12,21	43,29	40,03	100	146.267
Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	5,44	13,63	42,19	38,74	100	146.172
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	4,82	10,76	42,95	41,46	100	84.070
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	2,31	6,59	47,14	43,95	100	143.722

## Orari delle lezioni

<i>Area / Scuola</i>	<i>Decisamente NO</i>	<i>% Più NO che SI</i>	<i>% Più SI che NO</i>	<i>% Decisamente SI</i>	<i>% Totale</i>	<i>(N)</i>
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	1,17	4,21	31,50	63,13	100	10.376
<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE,FISICHE E NATURALI</i>	<i>1,17</i>	<i>4,21</i>	<i>31,50</i>	<i>63,13</i>	<i>100</i>	<i>10.376</i>
FARMACIA	1,77	4,80	25,84	67,58	100	2.875
MEDICINA E CHIRURGIA	3,81	8,46	44,17	43,56	100	49.753
<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>	<i>3,70</i>	<i>8,26</i>	<i>43,17</i>	<i>44,87</i>	<i>100</i>	<i>52.628</i>
ECONOMIA	2,33	6,81	32,63	58,23	100	13.210
GIURISPRUDENZA	1,96	5,92	33,90	58,22	100	12.002
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	1,87	4,96	33,30	59,86	100	12.009
SCIENZE POLITICHE	2,16	6,01	32,86	58,97	100	2.827
<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>	<i>2,07</i>	<i>5,93</i>	<i>33,23</i>	<i>58,77</i>	<i>100</i>	<i>40.048</i>
LETTERE E FILOSOFIA	1,08	3,60	25,95	69,36	100	4.801
LINGUE E LETT.STRAN.	1,95	4,95	35,87	57,23	100	7.187
<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>	<i>1,60</i>	<i>4,41</i>	<i>31,90</i>	<i>62,09</i>	<i>100</i>	<i>11.988</i>
ARCHITETTURA	3,87	7,65	32,70	55,79	100	7.729
INGEGNERIA	1,71	5,08	31,99	61,23	100	23.245
<i>SCUOLA POLITECNICA</i>	<i>2,25</i>	<i>5,72</i>	<i>32,17</i>	<i>59,87</i>	<i>100</i>	<i>30.974</i>

**Reperibilità del docente**

<i>Area / Scuola</i>	<i>Decisamente NO</i>	<i>% Più NO che SI</i>	<i>% Più SI che NO</i>	<i>% Decisamente SI</i>	<i>% Totale</i>	<i>(N)</i>
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	1,37	5,62	36,19	56,83	100	10.169
<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI</i>	<i>1,37</i>	<i>5,62</i>	<i>36,19</i>	<i>56,83</i>	<i>100</i>	<i>10.169</i>
FARMACIA	1,02	4,73	34,11	60,14	100	2.747
MEDICINA E CHIRURGIA	3,37	8,65	48,78	39,20	100	48.187
<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>	<i>3,24</i>	<i>8,44</i>	<i>47,99</i>	<i>40,33</i>	<i>100</i>	<i>50.934</i>
ECONOMIA	1,52	5,37	40,22	52,90	100	12.982
GIURISPRUDENZA	1,88	6,60	39,77	51,75	100	11.816
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	2,77	8,40	40,88	47,95	100	11.755
SCIENZE POLITICHE	1,47	5,02	32,08	61,43	100	2.790
<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>	<i>2,00</i>	<i>6,62</i>	<i>39,70</i>	<i>51,68</i>	<i>100</i>	<i>39.343</i>
LETTERE E FILOSOFIA	1,02	3,62	29,46	65,90	100	4.695
LINGUE E LETT.STRAN.	1,62	5,07	39,14	54,17	100	7.056
<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>	<i>1,38</i>	<i>4,49</i>	<i>35,27</i>	<i>58,85</i>	<i>100</i>	<i>11.751</i>
ARCHITETTURA	3,78	9,42	38,15	48,64	100	7.588
INGEGNERIA	1,63	6,37	40,11	51,90	100	22.508
<i>SCUOLA POLITECNICA</i>	<i>2,17</i>	<i>7,14</i>	<i>39,61</i>	<i>51,08</i>	<i>100</i>	<i>30.096</i>

**Chiarezza espositiva del docente**

<i>Area / Scuola</i>	<i>Decisamente NO %</i>	<i>Più NO che SI %</i>	<i>Più SI che NO %</i>	<i>Decisamente SI %</i>	<i>Totale</i>	<i>(N)</i>
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	4,70	12,48	40,24	42,58	100	10.367
<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE,FISICHE E NATURALI</i>	<i>4,70</i>	<i>12,48</i>	<i>40,24</i>	<i>42,58</i>	<i>100</i>	<i>10.367</i>
FARMACIA	3,62	14,08	40,87	41,43	100	2.870
MEDICINA E CHIRURGIA	3,85	10,53	49,40	36,22	100	50.199
<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>	<i>3,84</i>	<i>10,72</i>	<i>48,94</i>	<i>36,50</i>	<i>100</i>	<i>53.069</i>
ECONOMIA	5,18	12,59	39,61	42,63	100	13.190
GIURISPRUDENZA	4,16	11,17	39,09	45,58	100	11.988
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	5,41	13,39	40,96	40,24	100	11.975
SCIENZE POLITICHE	3,35	10,08	37,25	49,32	100	2.808
<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>	<i>4,81</i>	<i>12,22</i>	<i>39,69</i>	<i>43,27</i>	<i>100</i>	<i>39.961</i>
LETTERE E FILOSOFIA	3,40	9,17	29,69	57,74	100	4.789
LINGUE E LETT.STRAN.	4,21	11,55	40,62	43,62	100	7.176
<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>	<i>3,89</i>	<i>10,60</i>	<i>36,25</i>	<i>49,27</i>	<i>100</i>	<i>11.965</i>
ARCHITETTURA	4,70	14,37	41,79	39,14	100	7.703
INGEGNERIA	5,47	15,58	42,06	36,89	100	23.202
<i>SCUOLA POLITECNICA</i>	<i>5,28</i>	<i>15,28</i>	<i>41,99</i>	<i>37,45</i>	<i>100</i>	<i>30.905</i>

**Capacità di motivazione del docente**

<i>Area / Scuola</i>	<i>Decisamente NO %</i>	<i>Più NO che SI %</i>	<i>Più SI che NO %</i>	<i>Decisamente SI %</i>	<i>Totale</i>	<i>(N)</i>
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	5,10	13,95	39,48	41,46	100	10.364
<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE,FISICHE E NATURALI</i>	<i>5,10</i>	<i>13,95</i>	<i>39,48</i>	<i>41,46</i>	<i>100</i>	<i>10.364</i>
FARMACIA	3,77	13,54	43,30	39,39	100	2.866
MEDICINA E CHIRURGIA	5,11	13,18	46,90	34,81	100	50.149
<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>	<i>5,03</i>	<i>13,20</i>	<i>46,71</i>	<i>35,06</i>	<i>100</i>	<i>53.015</i>
ECONOMIA	5,87	13,96	40,45	39,72	100	13.188
GIURISPRUDENZA	5,08	12,19	40,48	42,25	100	11.978
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	6,79	15,05	38,92	39,25	100	11.976
SCIENZE POLITICHE	4,84	11,75	36,50	46,90	100	2.808
<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>	<i>5,83</i>	<i>13,60</i>	<i>39,72</i>	<i>40,84</i>	<i>100</i>	<i>39.950</i>
LETTERE E FILOSOFIA	3,96	9,11	29,02	57,90	100	4.796
LINGUE E LETT.STRAN.	4,72	12,81	41,57	40,90	100	7.181
<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>	<i>4,42</i>	<i>11,33</i>	<i>36,55</i>	<i>47,71</i>	<i>100</i>	<i>11.977</i>
ARCHITETTURA	6,00	14,57	40,99	38,44	100	7.689
INGEGNERIA	6,21	15,37	40,64	37,77	100	23.177
<i>SCUOLA POLITECNICA</i>	<i>6,16</i>	<i>15,17</i>	<i>40,73</i>	<i>37,94</i>	<i>100</i>	<i>30.866</i>

**Utilità percepita delle attività integrative**

<i>Area / Scuola</i>	<i>Decisamente NO %</i>	<i>Più NO che SI %</i>	<i>Più SI che NO %</i>	<i>Decisamente SI %</i>	<i>Totale</i>	<i>(N)</i>
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	2,92	8,67	39,32	49,09	100	7.268
<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE,FISICHE E NATURALI</i>	<i>2,92</i>	<i>8,67</i>	<i>39,32</i>	<i>49,09</i>	<i>100</i>	<i>7.268</i>
FARMACIA	3,23	9,78	35,48	51,52	100	1.023
MEDICINA E CHIRURGIA	5,56	10,40	46,23	37,82	100	26.845
<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>	<i>5,47</i>	<i>10,37</i>	<i>45,83</i>	<i>38,32</i>	<i>100</i>	<i>27.868</i>
ECONOMIA	4,88	12,59	43,51	39,02	100	8.175
GIURISPRUDENZA	5,21	10,64	42,30	41,85	100	5.357
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	5,24	11,82	43,46	39,49	100	7.106
SCIENZE POLITICHE	4,17	11,21	39,58	45,04	100	1.632
<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>	<i>5,02</i>	<i>11,77</i>	<i>42,91</i>	<i>40,29</i>	<i>100</i>	<i>22.270</i>
LETTERE E FILOSOFIA	3,71	6,46	32,10	57,73	100	1.966
LINGUE E LETT.STRAN.	4,82	11,87	44,31	39,00	100	3.672
<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>	<i>4,43</i>	<i>9,99</i>	<i>40,05</i>	<i>45,53</i>	<i>100</i>	<i>5.638</i>
ARCHITETTURA	4,44	10,61	42,78	42,18	100	5.636
INGEGNERIA	4,55	11,33	40,63	43,49	100	15.390
<i>SCUOLA POLITECNICA</i>	<i>4,52</i>	<i>11,13</i>	<i>41,21</i>	<i>43,14</i>	<i>100</i>	<i>21.026</i>

**Coerenza dell'insegnamento con il sito Web**

<i>Area / Scuola</i>	<i>Decisamente NO %</i>	<i>Più NO che SI %</i>	<i>Più SI che NO %</i>	<i>Decisamente SI %</i>	<i>Totale</i>	<i>(N)</i>
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	1,00	3,73	42,70	52,57	100	10.201
<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE,FISICHE E NATURALI</i>	<i>1,00</i>	<i>3,73</i>	<i>42,70</i>	<i>52,57</i>	<i>100</i>	<i>10.201</i>
FARMACIA	1,32	4,66	42,90	51,12	100	2.809
MEDICINA E CHIRURGIA	3,25	8,55	53,42	34,78	100	49.033
<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>	<i>3,15</i>	<i>8,33</i>	<i>52,85</i>	<i>35,67</i>	<i>100</i>	<i>51.842</i>
ECONOMIA	2,00	4,97	43,95	49,08	100	13.076
GIURISPRUDENZA	2,21	5,46	42,21	50,12	100	11.909
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	2,16	7,17	46,92	43,75	100	11.812
SCIENZE POLITICHE	2,05	6,03	39,11	52,82	100	2.787
<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>	<i>2,11</i>	<i>5,85</i>	<i>43,97</i>	<i>48,07</i>	<i>100</i>	<i>39.584</i>
LETTERE E FILOSOFIA	1,57	4,75	32,15	61,53	100	4.775
LINGUE E LETT.STRAN.	1,95	6,11	43,60	48,34	100	7.131
<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>	<i>1,80</i>	<i>5,57</i>	<i>39,01</i>	<i>53,63</i>	<i>100</i>	<i>11.906</i>
ARCHITETTURA	3,19	8,85	45,98	41,98	100	7.529
INGEGNERIA	1,34	4,98	46,29	47,39	100	22.660
<i>SCUOLA POLITECNICA</i>	<i>1,80</i>	<i>5,95</i>	<i>46,22</i>	<i>46,04</i>	<i>100</i>	<i>30.189</i>

Tab. 5– Le opinioni degli studenti frequentanti, le risultanze per la parte “Interesse” del questionario

**Interesse**

Organizzazione degli insegnamenti – a.a. 2014/2015 – totale Ateneo – valori % – Ordinamento delle risposte decrescente secondo la modalità “decisamente sì”

	<i>Decisamente NO</i>	<i>%</i>	<i>Più NO che SI</i>	<i>%</i>	<i>Più SI che NO</i>	<i>%</i>	<i>Decisamente SI</i>	<i>%</i>	<i>Totale</i>	<i>(N)</i>
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	3,52		11,20		39,76		45,52		100	145.923

**Interesse per gli argomenti**

<i>Area / Scuola</i>	<i>Decisamente NO</i>	<i>% Più NO che SI</i>	<i>% Più SI che NO</i>	<i>% Decisamente SI</i>	<i>% Totale</i>	<i>(N)</i>
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	3,17	12,28	38,13	46,42	100	10.351
<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE,FISICHE E NATURALI</i>	<i>3,17</i>	<i>12,28</i>	<i>38,13</i>	<i>46,42</i>	<i>100</i>	<i>10.351</i>
FARMACIA	3,07	11,04	38,47	47,41	100	2.862
MEDICINA E CHIRURGIA	3,63	10,46	41,59	44,32	100	49.887
<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>	<i>3,60</i>	<i>10,49</i>	<i>41,42</i>	<i>44,49</i>	<i>100</i>	<i>52.749</i>
ECONOMIA	3,16	11,84	42,18	42,82	100	13.179
GIURISPRUDENZA	3,72	11,40	39,21	45,68	100	11.978
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	4,55	13,53	37,51	44,41	100	12.002
SCIENZE POLITICHE	2,76	8,86	35,27	53,10	100	2.821
<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>	<i>3,71</i>	<i>12,01</i>	<i>39,40</i>	<i>44,88</i>	<i>100</i>	<i>39.980</i>
LETTERE E FILOSOFIA	1,96	6,79	29,10	62,15	100	4.801
LINGUE E LETT.STRAN.	3,82	11,27	38,93	45,98	100	7.170
<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>	<i>3,07</i>	<i>9,47</i>	<i>34,98</i>	<i>52,47</i>	<i>100</i>	<i>11.971</i>
ARCHITETTURA	3,48	10,09	37,21	49,21	100	7.707
INGEGNERIA	3,42	12,23	40,60	43,74	100	23.165
<i>SCUOLA POLITECNICA</i>	<i>3,44</i>	<i>11,70</i>	<i>39,76</i>	<i>45,11</i>	<i>100</i>	<i>30.872</i>

Tab. 6 – Suggerimenti e Commenti da Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti per Scuola - a.a. 2014/15

**Suggerimenti e Commenti**

	SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI		SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE		SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI		SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE		SCUOLA POLITECNICA		Ateneo	
	%	(N)	%	(N)	%	(N)	%	(N)	%	(N)	%	(N)
Alleggerire il carico didattico complessivo	18,13	1.162	17,02	6.484	23,71	6.795	23,88	2.036	17,65	3.659	<b>19,66</b>	<b>20.136</b>
Inserire prove d'esame intermedie	9,89	634	17,47	6.654	18,69	5.358	18,18	1.550	8,32	1.724	<b>15,54</b>	<b>15.920</b>
Migliorare la qualità del materiale didattico	18,77	1.203	13,91	5.300	11,22	3.216	10,56	900	21,52	4.460	<b>14,72</b>	<b>15.079</b>
Fornire più conoscenze di base	16,79	1.076	10,68	4.068	15,05	4.313	14,97	1.276	17,13	3.550	<b>13,95</b>	<b>14.283</b>
Fornire in anticipo il materiale didattico	13,53	867	14,19	5.405	8,94	2.563	7,95	678	8,60	1.782	<b>11,03</b>	<b>11.295</b>
Aumentare l'attività di supporto didattico	10,62	681	8,72	3.323	8,61	2.469	7,33	625	13,94	2.890	<b>9,75</b>	<b>9.988</b>
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	6,71	430	8,16	3.109	5,91	1.695	10,40	887	7,50	1.554	<b>7,49</b>	<b>7.675</b>
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	4,46	286	8,17	3.111	5,53	1.586	4,21	359	3,44	713	<b>5,91</b>	<b>6.055</b>
Attivare insegnamenti serali	1,11	71	1,67	635	2,32	666	2,52	215	1,91	396	<b>1,94</b>	<b>1.983</b>

Tab. 7 – L'indicatore sintetico (studenti frequentanti) per quesito, Scuola e Ateneo.

**Docenza**

Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	Indice di soddisfazione
SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	0,76
SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE	0,74
SCUOLA POLITECNICA	0,71
SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI	0,70
<b>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</b>	<b>0,59</b>
<b>ATENEEO</b>	<b>0,67</b>

Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	Indice di soddisfazione
SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE	0,73
SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	0,71
SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI	0,66
SCUOLA POLITECNICA	0,65
<b>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</b>	<b>0,57</b>
<b>ATENEEO</b>	<b>0,64</b>

Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	Indice di soddisfazione
SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE	0,58
SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI	0,52
SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE	0,52
SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	0,52
<b>SCUOLA POLITECNICA</b>	<b>0,46</b>
<b>ATENEEO</b>	<b>0,51</b>

Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	Indice di soddisfazione
SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE	0,56
SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	0,49
SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI	0,48
<b>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</b>	<b>0,47</b>
<b>SCUOLA POLITECNICA</b>	<b>0,45</b>
<b>ATENEEO</b>	<b>0,48</b>

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	Indice di soddisfazione
SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	0,62
SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE	0,56

SCUOLA POLITECNICA	0,54
<b>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</b>	<b>0,51</b>
<b>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</b>	<b>0,51</b>
<b>ATENEEO</b>	<b>0,53</b>

L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	Indice di soddisfazione
SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	0,71
SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE	0,69
SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI	0,65
SCUOLA POLITECNICA	0,64
<b>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</b>	<b>0,55</b>
<b>ATENEEO</b>	<b>0,62</b>

### **Insegnamento**

Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	Indice di soddisfazione
SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE	0,49
SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	0,49
SCUOLA POLITECNICA	0,45
SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI	0,45
<b>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</b>	<b>0,39</b>
<b>ATENEEO</b>	<b>0,43</b>

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	Indice di soddisfazione
SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE	0,57
SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI	0,52
SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	0,49
<b>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</b>	<b>0,43</b>
<b>SCUOLA POLITECNICA</b>	<b>0,39</b>
<b>ATENEEO</b>	<b>0,46</b>

Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	Indice di soddisfazione
SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE	0,43
SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE	0,40
SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	0,40
<b>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</b>	<b>0,37</b>
<b>SCUOLA POLITECNICA</b>	<b>0,36</b>
<b>ATENEEO</b>	<b>0,39</b>

Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	Indice di soddisfazione
SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	0,66
SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE	0,61
SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI	0,61
SCUOLA POLITECNICA	0,61
<b>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</b>	<b>0,52</b>
<b>ATENEEO</b>	<b>0,58</b>

**Interesse**

E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	Indice di soddisfazione
SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE	0,62
SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE	0,56
<b>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI</b>	<b>0,56</b>
<b>SCUOLA POLITECNICA</b>	<b>0,56</b>
<b>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</b>	<b>0,55</b>
<b>ATENEEO</b>	<b>0,56</b>

#### 4. Utilizzazione dei risultati

- *diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo;*
- *azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio degli studenti frequentanti/dei laureandi;*
- *eventuale utilizzazione dei risultati ai fini della incentivazione dei docenti.*

##### *Rilevazione delle opinioni degli studenti e dei docenti a.a. 2014-2015*

Ai sensi del vigente regolamento (art. 5 - Diffusione dei dati) della rilevazione il Direttore del Dipartimento o il Coordinatore del Corso di Studio rendono disponibili le informazioni che provengono dalla somministrazione delle schede di valutazione ai singoli docenti, e ove necessario, alle Commissioni AQ dei Corsi di Studio e al Direttore del Dipartimento a cui afferisce il docente. Successivamente le informazioni sono comunicate, in forma aggregata, ai Consigli dei Corsi di Studio, al fine di trarne indicazione sulla coerenza tra la didattica erogata, i crediti formativi previsti e gli obiettivi che sono stati programmati. Le informazioni provenienti dall'elaborazione dei dati individuali sono comunicate al Presidente e al Vicepresidente della Commissione Paritetica della Scuola e, se costituita, al Presidente e al Vicepresidente della pertinente Commissione Paritetica di Dipartimento. Il Presidente della Commissione Paritetica della Scuola e del Dipartimento, ove sia presente, elaborano e propongono una relazione sui risultati emersi dalla somministrazione dei questionari e, qualora lo sia richiesto, i dati relativi ai corsi integrati possono essere diffusi in maniera disaggregata. Per ogni anno accademico, l'Osservatorio per la qualità della formazione nelle sue funzioni di Presidio per la qualità comunica i risultati aggregati, a livello della singola Scuola, Dipartimento e CdS, al Rettore, al Senato accademico, al Consiglio di amministrazione, alla Commissione Paritetica di Ateneo e, infine, al Nucleo di Valutazione<sup>3</sup>. Al di fuori di questi casi che sono espressamente contemplati dal Regolamento sulla valutazione della didattica e dei servizi di supporto è vietata la diffusione e/o la comunicazione, pena illecito disciplinare, sotto qualsiasi forma e dei dati relativi alla scheda compilata da un singolo studente, nonché dei dati relativi a un singolo insegnamento, fatta salva la possibilità per il docente di utilizzare i dati che lo riguardano. Il NdV suggerisce che l'Ateneo rifletta sull'opportunità di modificare questo Regolamento al fine di incrementare il livello di pubblicità dei dati relativi alla valutazione, in linea con quanto già predisposto da altri Atenei. Infine, i dati in forma aggregata, vengono inseriti nelle schede SUA-CdS e, successivamente, resi disponibili senza vincoli di accesso tramite il portale University (<http://www.university.it>). Per quanto riguarda la pubblicazione dei dati – sempre a livello aggregato - sui siti dei singoli CdS, si segnala che, in taluni casi, non sono stati resi disponibili i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti. Per quanto riguarda le azioni adottate a seguito delle rilevazioni si rinvia ai rapporti di riesame dei singoli CdS, dalla cui lettura il NdV rileva una costante attenzione dei corsi alle esigenze espresse dagli studenti.

##### *Partecipazione al Consorzio AlmaLaurea*

Come già indicato negli anni passati, i dati in questione vengono utilizzati dai CdS per adempiere ai requisiti di trasparenza. In pratica vengono inseriti nelle schede SUA-CdS e, successivamente, resi disponibili ad accesso libero tramite il portale university.

---

<sup>3</sup> Negli a.a. 2013/2014 e 2014/2015 il Nucleo di Valutazione ha ricevuto dati aggregati a livello di Ateneo, Scuola e Area (ex Facoltà) riferiti ai questionari n. 1, 2 e 7 dell'Allegato IX al documento finale AVA.

### **3.5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati.**

#### *Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti 2014-2015*

Alle conclusioni, che sono riproposte di seguito, sembra opportuno premettere la considerazione, agevolmente comprensibile, che le situazioni che impegnano l'esame della condizione studentesca richiedono processi non brevi per manifestare novità di rilievo e da apprezzare convenientemente. Per questa ragione il giudizio sulle modalità della relazione e sui suoi esiti, che è qui espresso, non si discosta sostanzialmente da quello dello scorso anno anche se manifesta alcune novità da sottolineare positivamente.

Anche quest'anno l'esauriente analisi del presidio per la qualità della formazione sulle opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti gli insegnamenti dell'Ateneo, e il meritorio impegno dell'ufficio statistico e di quello di supporto al NdV, che hanno predisposto, in tempi stringenti, senza nulla trascurare delle informazioni essenziali, lo schema dell'attuale relazione, forniscono una apparentemente rinnovata, ma sostanzialmente immutata fotografia della condizione studentesca nell'Università di Genova. Il NdV invita al proposito gli organi di Ateneo a considerare per il futuro l'opportunità di confrontare almeno i risultati aggregati a livello di Scuola, di ex Facoltà e di Ateneo anche in prospettiva diacronica, su più anni, per ottenere dati utili per evidenziare il grado di miglioramento complessivo su un arco di tempo più ampio e per meglio evidenziare eventuali situazioni critiche che persistono nel tempo.

È un'immagine che espone, come, si è già posto in luce in passato, aspetti positivi e qualche ombra, anche se i primi sembrano prevalenti. Il NdV, dunque, non si soffermerà sugli elementi di indagine compiutamente esplorati e sintetizzati nella relazione o sui suggerimenti sottoposti alla considerazione degli organi accademici lo scorso anno. Rileva infatti, con soddisfazione, il concertato avvio di una riflessione sinergica con il presidio per la qualità e gli altri organi accademici, su quegli aspetti che, nonostante l'importanza e il rilievo che hanno per i risultati accademici degli studenti, restano costanti nella loro insoddisfazione.

E' da sottolineare l'ampiezza della platea degli studenti che ormai esprime le proprie opinioni attraverso le schede di rilevazione. E' un risultato assai utile per la riflessione approfondita alla quale si appresta l'Università. L'impegno è di fare in modo che gli studenti conservino la loro motivazione iniziale e acquisiscano piena consapevolezza del valore che la formazione che stanno conseguendo sia per essi il migliore tra gli investimenti per il proprio futuro. Perché ciò accada è tuttavia necessario, e ne sono consapevoli gli organi accademici con i quali si è finora realizzato un utile e proficuo confronto di idee e di proposte, notevoli e impegnative novità nei modi e nei contenuti dell'offerta didattica, avvalendosi anche della ricchezza e modernità di approccio e di linguaggio che offrono i nuovi strumenti telematici. L'Università si muove con convinzione e determinazione in questa direzione. Ne è conferma la recente iniziativa di "Eduopen", consorzio interuniversitario per corsi modellati sul paradigma che si avvicina a quello dei "Mooc" e gli ulteriori impulsi per la promozione delle diverse forme di utilizzo della rete nel rapporto con gli studenti sia in presenza che a distanza. Di certo molto importante è, a giudizio del NdV, che l'attenzione al problema, da parte del governo dell'Ateneo, sia accompagnata da riconoscimenti gratificanti per coloro che maggiormente vi dedicano impegno e operosità con risultati riconosciuti e apprezzati dagli studenti. E' necessaria dunque una interlocuzione, non episodica e generica, con gli studenti, o i loro rappresentanti nei diversi organismi di Ateneo, per verificare i passi avanti per la soddisfazione delle loro esigenze, espresse motivatamente negli organismi nei quali sono presenti e che possono in tal modo dare senso e utilità alla loro partecipazione. In ogni caso va data comunque risposta, quand'anche negativa alle loro proposte. Spiegare perché un'idea o un

suggerimento non possano essere accolti dà comunque la sensazione dell'attenzione riservata ad esse e dunque della ragione per la quale è produttivo un loro atteggiamento protagonista che contrasti quella passività e disaffezione che spesso risulta preponderante e estremamente dannosa nella più parte del corpo studentesco .

Lo svolgimento di questi processi dialettici, che potrebbero attuarsi nell'ambito dell'operatività delle diverse Commissioni Paritetiche, ed il loro esito, saranno seguiti con particolare interesse dal NdV per sottolinearne modalità di svolgimento e diffonderne gli auspicabili risultati positivi.

Questo metodo dovrebbe anche consentire di superare, nelle opinioni espresse dagli studenti sui vari argomenti, la prevalente indeterminazione che si ricava dalle risposte caratterizzate da *“un più o meno”* rispetto a quelle che si risolvono nell'espressione di un deciso e convinto sì o no. Si tratta, evidentemente, di opinioni che hanno necessità per rafforzarsi, di approfondire e confrontare le sensazioni immediate su alcuni argomenti con le più mature analisi che potrebbero scaturire dal dialogo, che il NdV ancora una volta, auspica intenso e continuo.

Il confronto dell'indice di soddisfazione tra le Scuole merita un'attenzione e una reazione proporzionata all'importanza degli obiettivi e al grado di differenziazione delle insoddisfazioni.

Vanno capite le ragioni delle differenze, a volte notevoli, che si ricavano dai questionari e anche per questo risulterà utile, un ipotizzato apposito seminario tra i responsabili delle Scuole, con il coinvolgimento dei coordinatori dei CdS che presiedono le Commissioni di AQ dei singoli Corsi, per mettere in luce le diversità di organizzazione e di comportamenti. L'iniziativa avrebbe il merito di omologare alle *“migliori pratiche”* le situazioni che se ne distanziano maggiormente. Una riflessione più a tutto campo, coinvolgente gli Organi di governo centrale e lo stesso NdV, per quelle situazioni che manifestano un grado di soddisfazione non sufficientemente elevato e che richiedono, di conseguenza, una tempestiva correzione per la quale possono essere senz'altro utili apporti di diverse esperienze e responsabilità. Il NdV approfondirà queste criticità in sede di analisi di dettaglio dei RAR e, proseguendo l'attività già avviata l'anno scorso, seguirà un oculato piano di audizioni per affrontare e discutere le situazioni che destano maggiori perplessità.

Si è detto in premessa delle luci che la fotografia offre e tra queste non può essere sottaciuta quella che deriva dall'annuale indagine di *“AlmaLaurea”* sulla situazione occupazionale dei laureati che annovera la condizione dei genovesi tra quelle migliori del contesto nazionale.

Naturalmente non può addebitarsi all'Università di Genova, così come a qualsiasi altro Ateneo, l'insoddisfazione per situazioni che derivano da un contesto estraneo all'Università e da essa non controllabile e modificabile. Tuttavia anche in queste ipotesi, se non può chiedersi all'Università di sopperire alle deficienze altrui, può domandarsi ad essa di attivarsi per attenuare, se non colmare, le lacune che condizionano negativamente i risultati della formazione e mantengono alti i livelli di abbandono e di disaffezione dall'Università.

Almalaurea, ancora una volta, presentando la sua più recente indagine, il 16 aprile 2015, ha messo in evidenza che, sebbene nella fase di ingresso al mercato del lavoro tutti i giovani italiani, laureati inclusi, incontrino difficoltà maggiori che in altri paesi, resta vero che la laurea continua a rappresentare un forte investimento contro la disoccupazione. I laureati godono di vantaggi occupazionali rispetto ai diplomati sia nell'arco della vita lavorativa sia, e ancor più, nelle fasi congiunturali negative come quella che stiamo vivendo. Il tasso di disoccupazione a cavallo della recessione, ovvero tra il 2007 e il 2014, è cresciuto di 8,2 punti per i neolaureati (ovvero di età compresa tra i 25-34 anni), passando dal 9,5 al 17,7%, e di ben 16,9 punti per i neodiplomati (di età compresa tra 18 e i 29 anni), aumentando dal 13,1 al 30%. Ne deriva che, nel medesimo periodo, il differenziale tra il tasso di disoccupazione dei neolaureati e dei neodiplomati è passato da 3,6 a 12,3 punti percentuali, a conferma delle migliori opportunità lavorative dei primi rispetto ai secondi. Le performance lavorative dei laureati restano migliori di quelle dei diplomati anche nell'intero arco della vita lavorativa, sia in termini di opportunità occupazionali (il tasso di occupazione è pari al 75,7% per i primi, contro il 62,6% dei secondi) che retributive (fatto 100 il guadagno dei diplomati, i laureati guadagnano circa il 50% in più).

Queste conclusioni non possono e non debbono restare circoscritte in ambiti ristretti di addetti ai lavori, ma debbono costituire, da parte di tutti gli attori accademici, impegno di sensibilizzazione in grado di contrastare e fugare la sensazione diffusa, spesso improvvidamente rilanciata anche dal sistema mediatico e da autorevoli opinionisti che vi trovano spazio, dell'inutilità della laurea e dell'accesso all'Università. Una capillare attività di incontri nelle scuole superiori e tutte le iniziative per richiamare e sottolineare questi dati, poste in essere dall'Ateneo, saranno, per questo motivo, giudicate quanto mai opportune ed apprezzate dal Nucleo. Altrettanto può dirsi per la verifica della preparazione degli immatricolati e delle iniziative idonee, peraltro già legislativamente previste, a porre la matricola in condizioni di partenza per il nuovo ciclo di studi tali da dissipare la sensazione di inadeguatezza che spesso è causa principale dell'abbandono. Iniziative tanto più da intensificare nei confronti delle diverse tipologie di studenti, si pensi ai lavoratori e alla loro ormai variegata composizione, siano essi lavoratori studenti o studenti lavoratori, che meritano tutti un'attenzione particolare e interventi calibrati sulla diversità delle condizioni di studio che le caratterizzano. Spazio alla flessibilità e alla novità dei Corsi di Studio, utilizzo dei nuovi strumenti telematici per supportare e innovare i tradizionali moduli didattici, sono ormai indispensabili strumenti di lavoro da potenziare e sviluppare con decisione.

Sono soltanto alcuni spunti di riflessione che il NdV si permette di rappresentare non avendo la pretesa di surrogare competenze e responsabilità tipiche degli organi accademici su argomenti da tempo ben conosciuti e dibattuti e sui quali l'Ateneo già manifesta attenzione e disponibilità. Neppure è sua intenzione invadere spazi e attribuzioni di governo della didattica che non gli competono e che spettano ad altri interlocutori. Desidera esclusivamente sottolineare in queste conclusioni quanto sia strategico il tema della centralità della condizione studentesca nel quadro del rinnovamento degli atenei, quanto anche l'attenzione politica si stia concentrando sulla opportunità di restituire spazi sottratti all'autonomia accademica proprio per consentire nuove iniziative in questa direzione, quanto, infine, anche la giurisprudenza amministrativa al suo massimo livello si dimostri sensibile all'opinione degli studenti e al loro giudizio nei confronti degli insegnamenti e dell'operato dei docenti che ne hanno la titolarità. Ne è esempio una decisione del Consiglio di Stato del 15 aprile 2015 in merito alle possibili conseguenze del giudizio degli studenti sulla capacità elettiva degli stessi docenti (sentenza della Sezione Sesta n. 1929 del 15 aprile 2015, con la quale è stato ritenuto legittimo lo statuto dell'Università La Sapienza, che esclude temporaneamente dal diritto di voto per l'elezione degli organi accademici i docenti "inattivi" nel campo della ricerca e quelli che abbiano riportato un giudizio negativo nell'attività didattica. In tale massima il giudice amministrativo – che ha riformato la sentenza del TAR Lazio – ha ritenuto che la previsione dello Statuto è coerente con i generali "criteri di premialità e miglioramento della performance organizzativa e individuale, che informano l'intera disciplina del settore universitario". Ha inoltre rilevato che le condizioni che impediscono il diritto di voto sono ancorati a "parametri sufficientemente certi prestabiliti dalla legge" e che, in particolare, il giudizio negativo sull'attività didattica deve essere "validato dal Nucleo di valutazione dell'Ateneo" e sottoposto all'ANVUR).

Conclusivamente il NdV auspica di poter contribuire utilmente alla doverosa analisi dell'Ateneo su questi argomenti e alla possibile ricerca dei rimedi ad alcune delle carenze che la dettagliata relazione che si trasmette pone tuttora in evidenza.

#### *Partecipazione al Consorzio AlmaLaurea*

La partecipazione, ormai consolidata, al Consorzio AlmaLaurea presenta numerosi vantaggi, prima di tutto l'adesione a un modello consolidato, scientificamente valido e confrontabile, trasversalmente, con la maggior parte degli Atenei italiani.

### 3.6. Ulteriori osservazioni.

#### *Rilevazione delle opinioni degli studenti e dei docenti a.a. 2014-2015*

Come per la precedente rilevazione si hanno a disposizione anche gli esiti dei questionari somministrati agli studenti non frequentanti e ai docenti.

Come riportato in precedente i questionari raccolti per gli studenti non frequentanti sono stati pari a 22.536 (di cui solamente 230 “bianchi”). Analizzando la sezione dedicata ai risultati di Ateneo, aggregando le modalità di risposta positive emerge che:

- per la parte “insegnamento” che la maggiore soddisfazione degli studenti si registra per la chiarezza nella definizione delle modalità di esame (84,77%), seguita dal materiale didattico (81,23%), dal carico di studio (76,45%) e dalle conoscenze preliminari (72,54%);
- per la parte “docenza” l’unico quesito posto agli studenti è quello riguardante l’effettiva reperibilità del responsabile dell’insegnamento, in cui si registra una percentuale di soddisfazione pari a circa l’88,33%;
- per la parte “interesse” viene richiesto unicamente di esprimere un giudizio, appunto, riguardante l’interesse verso gli argomenti e le risposte positive sono circa il 78,91%.

Analizzando i dati a livello di Scuola si può rilevare, con riferimento alla sezione dedicata all’insegnamento, che rispetto al quesito relativo al carico di studio, i maggiori riscontri positivi si sono registrati presso la Scuola di Scienze Umanistiche (79,69%), seguita da Politecnica (77,87%), Scienze Sociali (75,35%), Scienze MFN (74,49%) e Scienze Mediche e Farmaceutiche (70,49%). Con riferimento al quesito relativo all’adeguatezza del materiale didattico si registra il maggiore livello di soddisfazione presso la Scuola di Scienze Umanistiche (86,59%) seguita da quella di Scienze Sociali (82,34%), Scienze Mediche e Farmaceutiche (77,91%), Scienze MFN (74,12%), Politecnica (73,82%). Per quanto riguarda l’adeguatezza delle conoscenze preliminari il più alto livello di soddisfazione è raggiunto nelle Scuole di Scienze Umanistiche (74,71%), Scienze Sociali (72,54%), Scienze Mediche e Farmaceutiche (72,14%), Scienze MFN (71,77%), Politecnica (69,82%).

Infine, in riferimento alla chiarezza delle modalità di esame questa è apprezzata maggiormente nella Scuola di Scienze MFN (86,97%) seguita dalla Politecnica (86,17%), Scienze Mediche e Farmaceutiche (86,01%), Scienze Umanistiche (84,65%), Scienze Sociali (83,99%).

Passando ora alla sezione docenza, costituita da una sola domanda riguardante la reperibilità del docente, si rileva che la maggior soddisfazione è quella degli studenti della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche (91,29%) seguita da Scienze Umanistiche (90,89%), Scienze MFN (88,78%), Scienze Sociali (87,48%), Politecnica (86,68%).

Concludendo con la sezione interesse – composta anch’essa da un solo quesito dedicato, appunto, all’interesse verso gli argomenti trattati nell’insegnamento – si rileva il maggior livello di soddisfazione presso la Scuola di Scienze Umanistiche (82,95%) seguita da Scienze Sociali (79,42%), Politecnica (76,53%), Scienze Mediche Farmaceutiche (73,37%) e Scienze MFN (71,35%).

Data la tipologia di studenti è interessante valutare anche le motivazioni che gli stessi hanno indicato con riferimento alla scarsa frequenza: a livello di Ateneo la classe maggiormente rappresentata è quella “lavoro” (38,37%). Analizzando le restanti motivazioni, la principale risulta essere la classe residuale “altro”(26,98%), seguita dalla frequenza a lezioni di altri insegnamenti (23,93%), scarsa utilità delle frequenze ai fini della preparazione all’esame (9,37%) e, come ultima, il fatto che le strutture dedicate all’attività didattica non consentono la frequenza (1,34%). Quest’ultima, anche nell’analisi delle singole Scuole, risulta essere statisticamente residuale con un campo di variazione tra il 1,25% e 0,72%. Si segnala, con riguardo alla Scuola di Scienze Sociali e a quella di Scienze Umanistiche che la motivazione più rilevante è il lavoro, nelle Scuole di Scienze MFN e di Scienze Mediche e farmaceutiche prevale la classe residuale “altro”; infine presso la Politecnica la principale causa è la frequenza a lezioni di altri insegnamenti.

Dall'analisi dei suggerimenti dei non frequentanti emerge al primo posto la richiesta da parte degli studenti di alleggerimento del carico didattico complessivo con il 25,35%, seguita dall'inserimento di prove d'esame intermedie 16,03%, di fornitura di maggiori conoscenze di base con il 11,50%, quella di miglioramento della qualità del materiale didattico con il 10,87%, di aumento l'attività di supporto didattico con il 9% a cui seguono le richieste di mettere a disposizione in anticipo il materiale didattico con il 7,43%. A seguire vi sono, inoltre, le richieste di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti con il 7,13%, di attivare degli insegnamenti serali con il 7,05% e di eliminare dal programma gli argomenti già trattati in altri insegnamenti con il 5,65%.

Con riferimento all'Indicatore globale di soddisfazione si rilevano, a livello di Scuola, risultati quasi sempre inferiori a 0,50. Gli unici quesiti superiori a tale soglia di attenzione sono l'unico della sezione Docenza (reperibilità) che presenta il valore 0,57 e quello inerenti alla chiarezza delle modalità di esame della sezione Insegnamento (0,54). Di conseguenza emerge la necessità di aumentare l'attenzione verso gli studenti non frequentanti.

Come preannunciato ad inizio sezione, anche quest'anno la presente sintesi si conclude con alcuni cenni sui risultati emersi dalla somministrazione ai docenti dei relativi questionari.

Analizzando la sezione dedicata ai risultati di Ateneo, aggregando le modalità di risposta positive coerentemente con quanto fatto nell'analisi delle parti dedicate agli studenti frequentanti e non frequentanti, emerge che:

- per la parte relativa al "Corso di Studi, aule e attrezzature e servizi di supporto" emerge che, per ciò che riguarda la prima domanda (accettabilità del carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento), la somma delle risposte positive (più sì che no e decisamente sì) da parte dei docenti è pari al 95,49%, mentre per il secondo quesito (adeguatezza dei locali e delle attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative) il livello di soddisfazione si attesta all'81,06%. Per ciò che attiene i servizi di supporto forniti dagli uffici di segreteria, il gradimento a livello di Ateneo è pari al 95,77%. Con riferimento, invece, all'idoneità delle aule in cui sono svolte le lezioni, la totalità delle risposte positive si aggira intorno all'85,14%. Passando al quesito riguardante la progettazione dell'orario delle lezioni, la soddisfazione dei docenti si attesta al 92,23%. Infine sull'accettabilità dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nel periodo, le risposte positive sono il 94,83%;
- per la parte relativa alla "Didattica" emerge, per ciò che riguarda la prima domanda in merito alle conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti e sul fatto che queste risultino sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame, la somma delle risposte positive (più sì che no e decisamente sì) è pari al 77,58%, mentre per la seconda (modalità d'esame) è pari al 98,72%. Per ciò che riguarda la soddisfazione complessiva sugli insegnamenti svolti, il 96,94% dei docenti si è espresso positivamente e, infine, circa le modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento, i docenti che si sono espressi a favore sono solo il 58,88%.

Tab. 8 – Le opinioni degli studenti non frequentanti, le risultanze per la parte “Insegnamento” del questionario

## ***Insegnamento***

**Organizzazione degli insegnamenti – a.a. 2013/2014 – totale Ateneo – valori % – Ordinamento delle risposte decrescente secondo la modalità “decisamente sì”**

	<i>Decisamente NO %</i>	<i>Più NO che SI %</i>	<i>Più SI che NO %</i>	<i>Decisamente SI %</i>	<i>Totale</i>	<i>(N)</i>
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	5,70	17,85	52,02	24,43	100	17.881
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	4,85	13,92	51,46	29,77	100	17.851
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	7,05	20,40	52,45	20,09	100	17.940
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	3,70	11,54	42,43	42,34	100	17.763

### **Carico di studio**

<i>Decodifica dell'area del dipartimento</i>	<i>Decisamente NO %</i>	<i>Più NO che SI %</i>	<i>Più SI che NO %</i>	<i>Decisamente SI %</i>	<i>Totale</i>	<i>(N)</i>
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	6,01	19,50	54,40	20,09	100	1.513
<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI</i>	<i>6,01</i>	<i>19,50</i>	<i>54,40</i>	<i>20,09</i>	<i>100</i>	<i>1.513</i>
FARMACIA	7,66	21,84	49,23	21,26	100	522
<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>	<i>7,66</i>	<i>21,84</i>	<i>49,23</i>	<i>21,26</i>	<i>100</i>	<i>522</i>
ECONOMIA	5,26	18,10	52,87	23,78	100	3.558

GIURISPRUDENZA	6,02	19,99	53,37	20,62	100	2.211
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	7,21	19,84	53,61	19,34	100	2.565
SCIENZE POLITICHE	5,43	14,72	48,52	31,32	100	1.012
<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>	<i>5,99</i>	<i>18,66</i>	<i>52,72</i>	<i>22,63</i>	<i>100</i>	<i>9.346</i>
LETTERE E FILOSOFIA	3,18	11,27	46,90	38,66	100	2.015
LINGUE E LETT.STRAN.	6,41	20,07	50,73	22,78	100	1.918
<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>	<i>4,75</i>	<i>15,56</i>	<i>48,77</i>	<i>30,92</i>	<i>100</i>	<i>3.933</i>
ARCHITETTURA	4,71	14,71	55,65	24,94	100	850
INGEGNERIA	5,94	17,53	52,65	23,88	100	1.717
<i>SCUOLA POLITECNICA</i>	<i>5,53</i>	<i>16,60</i>	<i>53,64</i>	<i>24,23</i>	<i>100</i>	<i>2.567</i>

#### Adeguatezza del materiale didattico

<i>Decodifica dell'area del dipartimento</i>	<i>Decisamente NO %</i>	<i>Più NO che SI %</i>	<i>Più SI che NO %</i>	<i>Decisamente SI %</i>	<i>Totale</i>	<i>(N)</i>
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	6,88	18,99	49,37	24,75	100	1.511
<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI</i>	<i>6,88</i>	<i>18,99</i>	<i>49,37</i>	<i>24,75</i>	<i>100</i>	<i>1.511</i>
FARMACIA	5,14	16,95	50,10	27,81	100	525
<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>	<i>5,14</i>	<i>16,95</i>	<i>50,10</i>	<i>27,81</i>	<i>100</i>	<i>525</i>
ECONOMIA	4,54	15,69	53,20	26,57	100	3.549
GIURISPRUDENZA	4,44	13,11	55,74	26,71	100	2.205
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	4,53	11,33	57,05	27,08	100	2.559

SCIENZE POLITICHE	3,27	10,10	51,49	35,15	100	1.010
<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>	<i>4,38</i>	<i>13,28</i>	<i>54,67</i>	<i>27,67</i>	<i>100</i>	<i>9.323</i>
LETTERE E FILOSOFIA	1,78	7,61	45,31	45,31	100	2.024
LINGUE E LETT.STRAN.	4,41	13,28	51,29	31,02	100	1.905
<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>	<i>3,05</i>	<i>10,36</i>	<i>48,21</i>	<i>38,38</i>	<i>100</i>	<i>3.929</i>
ARCHITETTURA	4,71	15,18	48,24	31,88	100	850
INGEGNERIA	9,75	19,56	45,30	25,39	100	1.713
<i>SCUOLA POLITECNICA</i>	<i>8,08</i>	<i>18,10</i>	<i>46,27</i>	<i>27,55</i>	<i>100</i>	<i>2.563</i>

#### Adeguatezza delle conoscenze preliminari

<i>Decodifica dell'area del dipartimento</i>	<i>Decisamente NO %</i>	<i>Più NO che SI %</i>	<i>Più SI che NO %</i>	<i>Decisamente SI %</i>	<i>Totale</i>	<i>(N)</i>
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	8,58	19,65	53,83	17,94	100	1.527
<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE,FISICHE E NATURALI</i>	<i>8,58</i>	<i>19,65</i>	<i>53,83</i>	<i>17,94</i>	<i>100</i>	<i>1.527</i>
FARMACIA	6,30	21,56	52,10	20,04	100	524
<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>	<i>6,30</i>	<i>21,56</i>	<i>52,10</i>	<i>20,04</i>	<i>100</i>	<i>524</i>
ECONOMIA	6,99	21,66	53,79	17,56	100	3.564
GIURISPRUDENZA	6,50	20,53	54,15	18,82	100	2.216
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	7,35	20,64	55,03	16,98	100	2.573
SCIENZE POLITICHE	5,02	17,93	48,28	28,77	100	1.015
<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>	<i>6,76</i>	<i>20,71</i>	<i>53,62</i>	<i>18,92</i>	<i>100</i>	<i>9.368</i>

LETTERE E FILOSOFIA	3,70	14,12	52,76	29,42	100	2.026
LINGUE E LETT. STRAN.	8,96	24,22	47,08	19,74	100	1.920
<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>	<i>6,26</i>	<i>19,03</i>	<i>50,00</i>	<i>24,71</i>	<i>100</i>	<i>3.946</i>
ARCHITETTURA	7,95	18,25	54,62	19,18	100	855
INGEGNERIA	8,90	23,26	49,53	18,31	100	1.720
<i>SCUOLA POLITECNICA</i>	<i>8,58</i>	<i>21,59</i>	<i>51,22</i>	<i>18,60</i>	<i>100</i>	<i>2.575</i>

#### Chiarezza delle modalità di esame

<i>Decodifica dell'area del dipartimento</i>	<i>Decisamente NO %</i>	<i>Più NO che SI %</i>	<i>Più SI che NO %</i>	<i>Decisamente SI %</i>	<i>Totale</i>	<i>(N)</i>
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	2,91	10,12	43,58	43,39	100	1.512
<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI</i>	<i>2,91</i>	<i>10,12</i>	<i>43,58</i>	<i>43,39</i>	<i>100</i>	<i>1.512</i>
FARMACIA	3,83	10,15	35,82	50,19	100	522
<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>	<i>3,83</i>	<i>10,15</i>	<i>35,82</i>	<i>50,19</i>	<i>100</i>	<i>522</i>
ECONOMIA	3,60	12,09	43,13	41,18	100	3.531
GIURISPRUDENZA	4,15	10,80	44,83	40,23	100	2.195
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	4,71	13,15	44,00	38,15	100	2.548
SCIENZE POLITICHE	3,28	11,52	40,42	44,79	100	1.007
<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>	<i>4,00</i>	<i>12,01</i>	<i>43,48</i>	<i>40,51</i>	<i>100</i>	<i>9.281</i>
LETTERE E FILOSOFIA	2,30	10,21	37,47	50,03	100	1.999

LINGUE E LETT.STRAN.	4,75	13,61	42,19	39,45	100	1.896
<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>	<i>3,49</i>	<i>11,86</i>	<i>39,77</i>	<i>44,88</i>	<i>100</i>	<i>3.895</i>
ARCHITETTURA	3,54	11,45	42,62	42,38	100	847
INGEGNERIA	3,34	9,91	43,67	43,08	100	1.706
<i>SCUOLA POLITECNICA</i>	<i>3,41</i>	<i>10,42</i>	<i>43,32</i>	<i>42,85</i>	<i>100</i>	<i>2.553</i>

Tab. 9 – Le opinioni degli studenti non frequentanti, le risultanze per la parte “Docenza” del questionario

## **Docenza**

**Organizzazione degli insegnamenti – a.a. 2013/2014 – totale Ateneo – valori % – Ordinamento delle risposte decrescente secondo la modalità “decisamente sì”**

	<i>Decisamente NO</i>	<i>% Più NO che SI</i>	<i>% Più SI che NO</i>	<i>% Decisamente SI</i>	<i>% Totale</i>	<i>(N)</i>
Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	2,77	8,90	48,82	39,51	100	17.121

### **Reperibilità del docente**

<i>Decodifica dell'area del dipartimento</i>	<i>Decisamente NO</i>	<i>% Più NO che SI</i>	<i>% Più SI che NO</i>	<i>% Decisamente SI</i>	<i>% Totale</i>	<i>(N)</i>
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	2,63	8,59	50,90	37,88	100	1.444
<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI</i>	<i>2,63</i>	<i>8,59</i>	<i>50,90</i>	<i>37,88</i>	<i>100</i>	<i>1.444</i>
FARMACIA	2,12	6,58	45,01	46,28	100	471
<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>	<i>2,12</i>	<i>6,58</i>	<i>45,01</i>	<i>46,28</i>	<i>100</i>	<i>471</i>
ECONOMIA	2,52	8,38	53,70	35,40	100	3.449
GIURISPRUDENZA	2,60	10,55	52,46	34,39	100	2.114
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	4,08	11,53	50,31	34,08	100	2.403
SCIENZE POLITICHE	2,61	6,73	43,72	46,93	100	995
<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>	<i>2,97</i>	<i>9,55</i>	<i>51,39</i>	<i>36,09</i>	<i>100</i>	<i>8.961</i>
LETTERE E FILOSOFIA	1,86	6,30	36,90	54,94	100	1.935

LINGUE E LETT.STRAN.	2,69	7,42	48,36	41,54	100	1.861
<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>	<i>2,27</i>	<i>6,85</i>	<i>42,52</i>	<i>48,37</i>	<i>100</i>	<i>3.796</i>
ARCHITETTURA	2,68	10,23	46,04	41,05	100	821
INGEGNERIA	3,19	10,32	50,06	36,43	100	1.628
<i>SCUOLA POLITECNICA</i>	<i>3,02</i>	<i>10,29</i>	<i>48,71</i>	<i>37,97</i>	<i>100</i>	<i>2.449</i>

Tab. 10 – Le opinioni degli studenti non frequentanti, le risultanze per la parte “Interesse” del questionario

## **Interesse**

**Organizzazione degli insegnamenti – a.a. 2013/2014 – totale Ateneo – valori % – Ordinamento delle risposte decrescente secondo la modalità “decisamente sì”**

	<i>Decisamente NO</i>	<i>% Più NO che SI</i>	<i>% Più SI che NO</i>	<i>% Decisamente SI</i>	<i>% Totale</i>	<i>(N)</i>
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	5,40	15,69	42,65	36,26	100	17.862

### **Interesse per gli argomenti**

<i>Decodifica dell'area del dipartimento</i>	<i>Decisamente NO</i>	<i>% Più NO che SI</i>	<i>% Più SI che NO</i>	<i>% Decisamente SI</i>	<i>% Totale</i>	<i>(N)</i>
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	8,76	19,89	41,57	29,78	100	1.518
<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI</i>	<i>8,76</i>	<i>19,89</i>	<i>41,57</i>	<i>29,78</i>	<i>100</i>	<i>1.518</i>
FARMACIA	6,51	20,11	39,85	33,52	100	522
<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>	<i>6,51</i>	<i>20,11</i>	<i>39,85</i>	<i>33,52</i>	<i>100</i>	<i>522</i>
ECONOMIA	5,25	16,81	47,86	30,09	100	3.546
GIURISPRUDENZA	5,94	15,18	43,18	35,70	100	2.207
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	5,37	15,83	41,73	37,07	100	2.552
SCIENZE POLITICHE	3,15	9,64	41,40	45,82	100	1.017
<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>	<i>5,21</i>	<i>15,37</i>	<i>44,37</i>	<i>35,05</i>	<i>100</i>	<i>9.322</i>
LETTERE E FILOSOFIA	2,03	8,61	35,35	54,01	100	2.020

LINGUE E LETT.STRAN.	6,49	17,33	42,04	34,14	100	1.910
<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>	<i>4,20</i>	<i>12,85</i>	<i>38,60</i>	<i>44,35</i>	<i>100</i>	<i>3.930</i>
ARCHITETTURA	5,98	14,42	44,67	34,94	100	853
INGEGNERIA	5,53	19,45	43,45	31,57	100	1.717
<i>SCUOLA POLITECNICA</i>	<i>5,68</i>	<i>17,78</i>	<i>43,85</i>	<i>32,68</i>	<i>100</i>	<i>2.570</i>

Tab. 11 – Le motivazioni per la insufficiente frequenza a livello di Scuola

	<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI</i>		<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>		<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>		<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>		<i>SCUOLA POLITECNICA</i>		<b>Ateneo</b>	
	%	(N)	%	(N)	%	(N)	%	(N)	%	(N)	%	(N)
Lavoro	26,34	413	25,09	137	44,34	4.225	37,78	1.511	27,69	735	<b>38,37</b>	<b>2.654</b>
Altro	38,46	603	35,53	194	24,06	2.293	27,50	1.100	28,15	747	<b>26,98</b>	<b>2.654</b>
Frequenza lezioni di altri insegnamenti	23,02	361	25,27	138	20,69	1.972	26,48	1.059	31,95	848	<b>23,93</b>	<b>2.654</b>
Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame	11,42	179	13,19	72	9,65	920	5,98	239	11,49	305	<b>9,37</b>	<b>2.654</b>
Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati	0,77	12	0,92	5	1,25	119	2,28	91	0,72	19	<b>1,34</b>	<b>2.654</b>

Tab. 12 – Suggerimenti e Commenti da Rilevazione delle opinioni degli studenti non frequentanti per Scuola

	<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI</i>		<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>		<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>		<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>		<i>SCUOLA POLITECNICA</i>		<b>Ateneo</b>	
	%	(N)	%	(N)	%	(N)	%	(N)	%	(N)	%	(N)
Alleggerire il carico didattico complessivo	21,70	222	20,81	77	28,41	2.105	22,14	649	21,23	404	<b>25,35</b>	<b>1.903</b>
Inserire prove d'esame intermedie	13,00	133	29,46	109	16,96	1.257	17,64	517	8,93	170	<b>16,03</b>	<b>1.903</b>
Fornire più conoscenze di base	12,90	132	9,73	36	10,84	803	11,67	342	13,40	255	<b>11,50</b>	<b>1.903</b>
Migliorare la qualità del materiale didattico	18,08	185	13,51	50	8,84	655	8,22	241	18,44	351	<b>10,87</b>	<b>1.903</b>
Aumentare l'attività di supporto didattico	9,78	100	5,95	22	9,10	674	7,74	227	10,77	205	<b>9,00</b>	<b>1.903</b>
Fornire in anticipo il materiale didattico	10,56	108	9,19	34	6,29	466	7,34	215	9,98	190	<b>7,43</b>	<b>1.903</b>
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	5,77	59	3,51	13	5,37	398	12,45	365	7,20	137	<b>7,13</b>	<b>1.903</b>
Attivare insegnamenti serali	4,79	49	0,81	3	7,75	574	7,61	223	5,89	112	<b>7,05</b>	<b>1.903</b>
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	3,42	35	7,03	26	6,45	478	5,19	152	4,15	79	<b>5,65</b>	<b>1.903</b>

Tab. 13 – L'indicatore sintetico (studenti non frequentanti) per quesito, Scuola e Ateneo.

### **Docenza**

<b>Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?</b>	<b>Indice di soddisfazione</b>
SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE	0,64
SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE	0,63
<b>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE,FISICHE E NATURALI</b>	<b>0,56</b>
<b>SCUOLA POLITECNICA</b>	<b>0,54</b>
<b>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</b>	<b>0,54</b>
<b>ATENEEO</b>	<b>0,57</b>

### **Insegnamento**

<b>Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?</b>	<b>Indice di soddisfazione</b>
SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE	0,43
SCUOLA POLITECNICA	0,37
<b>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</b>	<b>0,34</b>
<b>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE,FISICHE E NATURALI</b>	<b>0,32</b>
<b>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</b>	<b>0,27</b>
<b>ATENEEO</b>	<b>0,36</b>

<b>Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?</b>	<b>Indice di soddisfazione</b>
SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE	0,54
SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI	0,44
<b>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</b>	<b>0,39</b>
<b>SCUOLA POLITECNICA</b>	<b>0,34</b>
<b>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE,FISICHE E NATURALI</b>	<b>0,33</b>
<b>ATENEEO</b>	<b>0,44</b>

<b>Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?</b>	<b>Indice di soddisfazione</b>
SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE	0,34
<b>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</b>	<b>0,29</b>
<b>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</b>	<b>0,29</b>
<b>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE,FISICHE E NATURALI</b>	<b>0,26</b>
<b>SCUOLA POLITECNICA</b>	<b>0,25</b>
<b>ATENEEO</b>	<b>0,29</b>

Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	Indice di soddisfazione
SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE	0,59
SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE,FISICHE E NATURALI	0,57
SCUOLA POLITECNICA	0,56
SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE	0,55
<b>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</b>	<b>0,52</b>
<b>ATENEEO</b>	<b>0,54</b>

### **Interesse**

E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	Indice di soddisfazione
SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE	0,53
<b>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</b>	<b>0,44</b>
<b>SCUOLA POLITECNICA</b>	<b>0,40</b>
<b>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</b>	<b>0,37</b>
<b>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE,FISICHE E NATURALI</b>	<b>0,32</b>
<b>ATENEEO</b>	<b>0,44</b>

Tab. 14 – Le opinioni dei docenti, le risultanze per la parte “Corsi di studio, aule e attrezzature e servizi di supporto” del questionario

**Risultati di Ateneo – a.a. 2014/2015**

	<i>Decisamente NO %</i>	<i>Più NO che SI %</i>	<i>Più SI che NO %</i>	<i>Decisamente SI %</i>	<i>(N)</i>
Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	1,13	3,38	42,50	52,99	1.774
I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguati?	2,16	16,78	49,01	32,05	1.663
Il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente?	0,45	3,77	41,07	54,70	1.775
Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate?	2,60	12,27	39,45	45,69	1.810
L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale degli studenti adeguate?	0,78	6,99	40,16	52,07	1.788
L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	0,61	4,56	47,58	47,25	1.799

**Carico di studio**

<i>Area / Scuola</i>	<i>Decisamente NO %</i>	<i>Più NO che SI %</i>	<i>Più SI che NO %</i>	<i>Decisamente SI %</i>	<i>(N)</i>
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	0,55	3,87	38,12	57,46	362
<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI</i>	0,55	3,87	38,12	57,46	362
FARMACIA	-	4,48	43,28	52,24	67
MEDICINA E CHIRURGIA	3,74	3,43	46,11	46,73	321
<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>	3,09	3,61	45,62	47,68	388
ECONOMIA	1,35	4,05	41,89	52,70	74
GIURISPRUDENZA	2,11	2,11	30,53	65,26	95
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	-	6,15	52,31	41,54	130
SCIENZE POLITICHE	-		36,92	63,08	65
<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>	0,82	3,57	41,76	53,85	364
LETTERE E FILOSOFIA	-	3,97	34,13	61,90	126
LINGUE E LETT.STRAN.	-	1,43	47,14	51,43	70
<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>		3,06	38,78	58,16	196

ARCHITETTURA	4,44		48,89	46,67	45
INGEGNERIA	0,24	3,10	45,11	51,55	419
<i>SCUOLA POLITECNICA</i>	0,65	2,80	45,47	51,08	464

#### Adeguatezza dei locali e delle attrezzature

<i>Area / Scuola</i>	<i>Decisamente NO %</i>	<i>Più NO che SI %</i>	<i>Più SI che NO %</i>	<i>Decisamente SI %</i>	<i>(N)</i>
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	3,81	16,42	39,30	40,47	341
<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI</i>	3,81	16,42	39,30	40,47	341
FARMACIA	5,17	5,17	53,45	36,21	58
MEDICINA E CHIRURGIA	1,06	27,56	51,59	19,79	283
<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>	1,76	23,75	51,91	22,58	341
ECONOMIA	1,49	16,42	40,30	41,79	67
GIURISPRUDENZA	2,27	20,45	53,41	23,86	88
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	-	11,11	54,76	34,13	126
SCIENZE POLITICHE	-	12,90	56,45	30,65	62
<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>	0,87	14,87	51,90	32,36	343
LETTERE E FILOSOFIA	3,36	15,97	54,62	26,05	119
LINGUE E LETT.STRAN.	4,62	24,62	46,15	24,62	65
<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>	3,80	19,02	51,63	25,54	184
ARCHITETTURA	-	16,28	41,86	41,86	43
INGEGNERIA	1,70	11,92	51,82	34,55	411
<i>SCUOLA POLITECNICA</i>	1,54	12,33	50,88	35,24	454

#### Supporto delle segreterie

<i>Area / Scuola</i>	<i>Decisamente NO %</i>	<i>Più NO che SI %</i>	<i>Più SI che NO %</i>	<i>Decisamente SI %</i>	<i>(N)</i>
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	0,29	4,02	35,34	60,34	348
<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI</i>	0,29	4,02	35,34	60,34	348
FARMACIA	-	6,15	36,92	56,92	65

MEDICINA E CHIRURGIA	0,62	6,83	57,45	35,09	322
<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>	0,52	6,72	54,01	38,76	387
ECONOMIA	2,70	-	35,14	62,16	74
GIURISPRUDENZA	1,01	2,02	39,39	57,58	99
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	-	3,73	46,27	50,00	134
SCIENZE POLITICHE	-	1,56	34,38	64,06	64
<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>	0,81	2,16	40,16	56,87	371
LETTERE E FILOSOFIA	-	2,34	32,81	64,84	128
LINGUE E LETT.STRAN.	-	1,37	20,55	78,08	73
<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>		1,99	28,36	69,65	201
ARCHITETTURA	2,22	4,44	57,78	35,56	45
INGEGNERIA	0,24	3,07	39,01	57,68	423
<i>SCUOLA POLITECNICA</i>	0,43	3,21	40,81	55,56	468

#### Adeguatezza delle aule

<i>Area / Scuola</i>	<i>Decisamente NO %</i>	<i>Più NO che SI %</i>	<i>Più SI che NO %</i>	<i>Decisamente SI %</i>	<i>(N)</i>
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	4,37	9,02	33,06	53,55	366
<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI</i>	4,37	9,02	33,06	53,55	366
FARMACIA	1,52	1,52	31,82	65,15	66
MEDICINA E CHIRURGIA	2,90	13,87	50,32	32,90	310
<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>	2,66	11,70	47,07	38,56	376
ECONOMIA	6,58	13,16	39,47	40,79	76
GIURISPRUDENZA	0,97	19,42	50,49	29,13	103
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	0,73	16,06	48,18	35,04	137
SCIENZE POLITICHE	-	12,12	40,91	46,97	66
<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>	1,83	15,71	45,81	36,65	382
LETTERE E FILOSOFIA	1,53	16,79	42,75	38,93	131
LINGUE E LETT.STRAN.	7,79	19,48	35,06	37,66	77
<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>	3,85	17,79	39,90	38,46	208

ARCHITETTURA	4,35	13,04	23,91	58,70	46
INGEGNERIA	0,93	9,72	34,03	55,32	432
<i>SCUOLA POLITECNICA</i>	1,26	10,04	33,05	55,65	478

### Orario delle lezioni

<i>Area / Scuola</i>	<i>Decisamente NO %</i>	<i>Più NO che SI %</i>	<i>Più SI che NO %</i>	<i>Decisamente SI %</i>	<i>(N)</i>
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	1,09	7,36	31,34	60,22	367
<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI</i>	1,09	7,36	31,34	60,22	367
FARMACIA	-	4,62	30,77	64,62	65
MEDICINA E CHIRURGIA	0,32	6,09	53,53	40,06	312
<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>	0,27	5,84	49,60	44,30	377
ECONOMIA	-	6,58	36,84	56,58	76
GIURISPRUDENZA	1,03	4,12	37,11	57,73	97
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	-	12,03	45,11	42,86	133
SCIENZE POLITICHE	-	12,31	44,62	43,08	65
<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>	0,27	8,89	41,24	49,60	371
LETTERE E FILOSOFIA	1,56	7,81	44,53	46,09	128
LINGUE E LETT.STRAN.	2,74	12,33	45,21	39,73	73
<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>	1,99	9,45	44,78	43,78	201
ARCHITETTURA	2,22	4,44	28,89	64,44	45
INGEGNERIA	0,70	5,15	37,47	56,67	427
<i>SCUOLA POLITECNICA</i>	0,85	5,08	36,65	57,42	472

### Organizzazione complessiva

<i>Area / Scuola</i>	<i>Decisamente NO %</i>	<i>Più NO che SI %</i>	<i>Più SI che NO %</i>	<i>Decisamente SI %</i>	<i>(N)</i>
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	0,27	4,37	41,80	53,55	366
<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI</i>	0,27	4,37	41,80	53,55	366
FARMACIA	-	3,03	43,94	53,03	66

MEDICINA E CHIRURGIA	1,55	4,35	56,83	37,27	322
<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>	1,29	4,12	54,64	39,95	388
ECONOMIA	-	9,86	45,07	45,07	71
GIURISPRUDENZA	2,06	2,06	42,27	53,61	97
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	-	7,52	54,14	38,35	133
SCIENZE POLITICHE	1,54	1,54	50,77	46,15	65
<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>	0,82	5,46	48,63	45,08	366
LETTERE E FILOSOFIA	-	7,81	41,41	50,78	128
LINGUE E LETT.STRAN.	1,35	6,76	55,41	36,49	74
<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>	0,50	7,43	46,53	45,54	202
ARCHITETTURA	2,17	8,70	34,78	54,35	46
INGEGNERIA	-	2,55	47,10	50,35	431
<i>SCUOLA POLITECNICA</i>	0,21	3,14	45,91	50,73	477

Tab. 15 – Le opinioni dei docenti, le risultanze per la parte “Didattica” del questionario

**Risultati di Ateneo – a.a. 2014/2015**

	<i>Decisamente NO %</i>	<i>Più NO che SI %</i>	<i>Più SI che NO %</i>	<i>Decisamente SI %</i>	<i>(N)</i>
Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?	3,17	19,25	58,72	18,86	1.829
L'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro?		1,28	31,85	66,87	1.802
Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto?	0,76	2,29	45,52	51,42	1.832
Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?	9,81	31,31	40,25	18,63	1.712

**Conoscenze preliminari**

<i>Area / Scuola</i>	<i>Decisamente NO %</i>	<i>Più NO che SI %</i>	<i>Più SI che NO %</i>	<i>Decisamente SI %</i>	<i>(N)</i>
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	2,73	15,85	56,56	24,86	366
<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI</i>	2,73	15,85	56,56	24,86	366
FARMACIA	-	19,70	63,64	16,67	66
MEDICINA E CHIRURGIA	8,31	20,92	60,62	10,15	325
<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>	6,91	20,72	61,13	11,25	391
ECONOMIA	9,33	17,33	57,33	16,00	75
GIURISPRUDENZA	1,96	15,69	68,63	13,73	102
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	0,72	20,29	68,12	10,87	138
SCIENZE POLITICHE	6,06	16,67	56,06	21,21	66
<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>	3,67	17,85	64,04	14,44	381
LETTERE E FILOSOFIA	0,76	25,19	52,67	21,37	131
LINGUE E LETT.STRAN.	2,60	10,39	63,64	23,38	77
<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>	1,44	19,71	56,73	22,12	208
ARCHITETTURA	-	41,67	52,08	6,25	48
INGEGNERIA	0,92	19,31	55,40	24,37	435
<i>SCUOLA POLITECNICA</i>	0,83	21,53	55,07	22,57	483

### Illustrazione delle modalità d'esame

<i>Area / Scuola</i>	<i>Decisamente NO %</i>	<i>Più NO che SI %</i>	<i>Più SI che NO %</i>	<i>Decisamente SI %</i>	<i>(N)</i>
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	-	0,82	28,49	70,68	365
<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI</i>		0,82	28,49	70,68	365
FARMACIA	-		16,67	83,33	66
MEDICINA E CHIRURGIA	-	2,27	45,45	52,27	308
<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>		1,87	40,37	57,75	374
ECONOMIA	-	1,37	28,77	69,86	73
GIURISPRUDENZA	-		29,81	70,19	104
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	-	3,03	40,91	56,06	132
SCIENZE POLITICHE	-	4,55	36,36	59,09	66
<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>		2,13	34,67	63,20	375
LETTERE E FILOSOFIA	-	0,76	22,73	76,52	132
LINGUE E LETT.STRAN.	-	1,32	23,68	75,00	76
<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>		0,96	23,08	75,96	208
ARCHITETTURA	-		29,17	70,83	48
INGEGNERIA	-	0,69	29,40	69,91	432
<i>SCUOLA POLITECNICA</i>		0,63	29,38	70,00	480

### Soddisfazione dell'insegnamento

<i>Area / Scuola</i>	<i>Decisamente NO %</i>	<i>Più NO che SI %</i>	<i>Più SI che NO %</i>	<i>Decisamente SI %</i>	<i>(N)</i>
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	-	2,70	41,78	55,53	371
<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI</i>		2,70	41,78	55,53	371
FARMACIA	-	2,99	34,33	62,69	67
MEDICINA E CHIRURGIA	3,36	3,67	60,55	32,42	327
<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>	2,79	3,55	56,09	37,56	394
ECONOMIA	-	5,26	48,68	46,05	76
GIURISPRUDENZA	1,92		31,73	66,35	104

SCIENZE DELLA FORMAZIONE	0,73	2,92	51,82	44,53	137
SCIENZE POLITICHE	-	3,03	46,97	50,00	66
<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>	0,78	2,61	44,91	51,70	383
LETTERE E FILOSOFIA	-	0,76	32,06	67,18	131
LINGUE E LETT.STRAN.	-	1,32	46,05	52,63	76
<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>		0,97	37,20	61,84	207
ARCHITETTURA	-	2,08	35,42	62,50	48
INGEGNERIA	-	1,17	44,76	54,08	429
<i>SCUOLA POLITECNICA</i>		1,26	43,82	54,93	477

### Modalità di coordinamento

<i>Area / Scuola</i>	<i>Decisamente NO %</i>	<i>Più NO che SI %</i>	<i>Più SI che NO %</i>	<i>Decisamente SI %</i>	<i>(N)</i>
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	8,96	23,28	44,18	23,58	335
<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI</i>	8,96	23,28	44,18	23,58	335
FARMACIA	8,62	29,31	41,38	20,69	58
MEDICINA E CHIRURGIA	12,34	30,38	41,77	15,51	316
<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>	11,76	30,21	41,71	16,31	374
ECONOMIA		23,94	52,11	23,94	71
GIURISPRUDENZA	25,25	40,40	27,27	7,07	99
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	10,24	45,67	37,80	6,30	127
SCIENZE POLITICHE	14,06	31,25	42,19	12,50	64
<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>	13,02	37,40	38,50	11,08	361
LETTERE E FILOSOFIA	19,66	44,44	30,77	5,13	117
LINGUE E LETT.STRAN.	14,29	25,40	33,33	26,98	63
<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>	17,78	37,78	31,67	12,78	180
ARCHITETTURA	9,09	31,82	31,82	27,27	44
INGEGNERIA	2,63	30,62	41,87	24,88	418
<i>SCUOLA POLITECNICA</i>	3,25	30,74	40,91	25,11	462

## SEZIONE III BIS (FACOLTATIVA)<sup>4</sup>

### PARTE FACOLTATIVA SECONDO LE LINEE GUIDA 2016

#### 3.7 Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ

Il NdV, come preannunciato nella parte della relazione AVA dedicata alle opinioni degli studenti e dei docenti inviata entro il 30.4 u.s. e grazie alla collaborazione dell'Osservatorio per la qualità della formazione, ha ricevuto il 6.6.2016 i seguenti materiali:

- i dati della Tab. 4 ex Linee guida ANVUR Relazione Nuclei 2015 - (Dati sulle Rilevazioni sulle opinioni degli studenti per l'A.A. 2014-2015, ANNO SOLARE 2015), predisposta con i dati trasmessi dall'Ufficio Statistico – a tale riguardo l'ufficio Statistico precisa che sono stati considerati i soli questionari di valutazione relativi agli studenti frequentanti dei corsi di studio in offerta formativa nell'a.a. 2014/15 (sono stati inseriti, evidenziati, anche i cinque corsi di studio che hanno cambiato denominazione tra gli AA.AA. 2013/14 e 2014/15);
- i dati di propria competenza della Tab. 5 ex Linee guida ANVUR Relazione Nuclei 2015 (Dati sui principali risultati e l'utilizzo delle rilevazioni delle opinioni degli studenti - Numero di ore dedicate alla rilevazione studenti dal PQ nel 2015);
- le tabelle relative alle elaborazioni riguardanti le schede di valutazione del CdS da parte degli studenti a.a. 2014-2015.

Con riguardo alle altre parti della Tab. 5 il NdV si era attivato a richiederne riscontro direttamente ai responsabili dei singoli CdS; ad ora la rilevazione non è pienamente utilizzabile all'interno della Relazione AVA 2016 in quanto le risultanze delle risposte da parte di 115 su 123 Coordinatori non sono omogenee. Il NdV ritiene, comunque, ampiamente positiva la sensibilità dei Coordinatori alle tematiche dell'AQ dal momento che il tasso di risposta è di circa il 92%. Questa elevatissima adesione è, inoltre, un segnale che le tematiche dell'AQ sono entrate a pieno titolo nelle logiche dei CdS anche in quelle aree che per tradizione non hanno mai avuto una grande sensibilità nel settore.

In conclusione di questa breve introduzione si ricorda che, stante lo strumento telematico della rilevazione, il grado di copertura della stessa è stato pari al 100%.

In merito al livello di soddisfazione degli studenti viene analizzato il livello di soddisfazione degli studenti e della situazione media della soddisfazione a livello di Ateneo e ripartita per gruppi omogenei di CdS, nonché situazioni critiche evidenziate da scostamenti significativi rispetto ai valori medi o da forte eterogeneità nelle valutazioni, ad esempio CdS con punteggio medio (tra i vari insegnamenti) inferiore alla metà del punteggio massimo, oppure con punteggio medio inferiore alla metà del punteggio massimo sul numero totale di insegnamenti del CdS.

#### 3.8 Livello di soddisfazione degli studenti

Come appena anticipato il Nucleo ha visionato i dati anticipati nel punto precedente del documento. Con riguardo ai dati della "Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti - AA 2014/15" sintetizzati nella TAB. 16 (fonte ufficio statistico di Ateneo) si precisa che gli stessi sono stati rielaborati per scuola e per area dall'ufficio di supporto al NdV nelle TABB. 17 (da 1 a 5). Infine in TAB. 18 si riportano alcuni elementi di sintesi tratti dalle TABB: 16 e 17.

---

<sup>4</sup> Parte integrativa che il NdV ha, per il 2016, compilato fornendo informazioni aggiuntive.

**Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti – A.A. 2014.15**

(Sono stati considerati i soli studenti frequentanti e i soli corsi di studio in offerta formativa nell'A.A. 2014/15)

Corsi di Studio	Modalità della rilevazione	Tempi di svolgimento della rilevazione	Obbligatorietà della rilevazione	Eventuale definizione di soglia minima di rappresentatività per corso	Numero insegnamenti coperti da rilevazione	Tipologia	Numero di insegnamenti valutati	Numero di questionari compilati (compresi i bianchi)	Punteggio medio di soddisfazione degli studenti (esclusi n.r.) (*)	Insegnamenti con punteggio medio inferiore alla metà del massimo (esclusi n.r.)
ASSISTENZA SANITARIA (cod. 9299)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	81	807	3,32	0
BIOTECNOLOGIE (cod. 8756)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	38	794	3,18	0
CHIMICA E TECNOLOGIE CHIMICHE (cod. 8757)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	49	1.540	3,32	0
CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI (cod. 8453)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	65	1.058	3,45	0
DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA NAUTICA (cod. 9274)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	41	1.941	3,14	0
DIETISTICA (cod. 9288)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	83	1.081	3,05	1
ECONOMIA AZIENDALE (cod. 8697)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	48	5.566	3,23	0
ECONOMIA DELLE AZIENDE MARITTIME, DELLA LOGISTICA E DEI TRASPORTI (cod. 8698)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	39	1.996	3,20	0
ECONOMIA E COMMERCIO (cod. 8699)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	48	2.533	3,23	0
EDUCAZIONE PROFESSIONALE (cod. 9280)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	81	1.030	3,07	0
FILOSOFIA (cod. 8455)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	65	842	3,41	0
FISICA (cod. 8758)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	40	554	3,29	0
FISIOTERAPIA (cod. 9281)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	94	7.767	3,24	0
GIURISTA DELL'IMPRESA E DELL'AMMINISTRAZIONE (cod. 8709)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	74	1.496	3,27	0
IGIENE DENTALE (cod. 9289)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	69	1.253	3,09	1
INFERMIERISTICA (cod. 9276)	O	Altro **	Obbligo	Si: 5	100%	L	78	24.712	3,13	0

			corso							
INFERMIERISTICA PEDIATRICA (cod. 9277)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	78	1.332	3,10	0
INFORMATICA (cod. 8759)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	30	1.139	3,22	0
INGEGNERIA BIOMEDICA (cod. 8713)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	30	1.961	3,16	0
INGEGNERIA CHIMICA (cod. 8714)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	33	859	3,17	0
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE (cod. 8715)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	36	1.937	3,17	0
INGEGNERIA ELETTRICA (cod. 8716)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	29	967	3,15	0
INGEGNERIA ELETTRONICA E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE (cod. 9273)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	27	1.037	3,29	0
INGEGNERIA INDUSTRIALE E GESTIONALE (cod. 9921)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	7	474	3,17	1
INGEGNERIA INDUSTRIALE - GESTIONE ENERGIA AMBIENTE (cod. 9272) - diventa 9921 nel 2014	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	38	987	3,21	0
INGEGNERIA INFORMATICA (cod. 8719)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	21	1.316	3,19	0
INGEGNERIA MECCANICA (cod. 8720)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	29	2.877	3,19	0
INGEGNERIA MECCANICA (cod. 8784)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	30	972	3,33	0
INGEGNERIA NAUTICA (cod. 8721)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	42	1.373	3,36	0
INGEGNERIA NAVALE (cod. 8722)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	52	1.735	3,13	0
INGEGNERIA NAVALE (cod. 9301)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	6	26	3,20	0
LETTERE (cod. 8457)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	68	1.288	3,33	0
LINGUE E CULTURE MODERNE (cod. 8740)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	112	5.695	3,26	0
LOGOPEDIA (cod. 9282)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	89	1.135	3,08	0
MATEMATICA (cod. 8760)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	35	739	3,20	0
ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA (cod. 9283)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	87	642	3,16	1
OSTETRICIA (cod. 9278)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	87	2.093	3,12	0
PODOLOGIA (cod. 9284)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	91	1.147	3,07	2
SCIENZA DEI MATERIALI (cod. 8765)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	37	472	3,39	0
SCIENZE AMBIENTALI E NATURALI (cod. 9916)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	13	600	3,27	0

SCIENZE NATURALI (cod. 8764) - diventa 9916 nel 2014	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	43	461	3,32	0
SCIENZE BIOLOGICHE (cod. 8762)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	45	1.705	3,22	0
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE (cod. 8752)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	37	1.921	3,11	0
SCIENZE DELL'ARCHITETTURA (cod. 8694)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	46	1.534	3,23	1
SCIENZE DEL TURISMO: IMPRESA, CULTURA E TERRITORIO (cod. 9912)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	13	671	3,33	0
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (cod. 8751)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	38	3.316	3,17	0
SCIENZE GEOLOGICHE (cod. 8763)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	32	627	3,31	0
SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE (cod. 8768)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	48	1.503	3,31	0
SCIENZE MOTORIE, SPORT E SALUTE (cod. 8744)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	61	3.656	3,07	0
SCIENZE PEDAGOGICHE E DELL'EDUCAZIONE (cod. 8750)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	53	2.750	3,18	0
SCIENZE POLITICHE E DELL'AMMINISTRAZIONE (cod. 8776)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	38	858	3,26	0
SERVIZIO SOCIALE (cod. 8710)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	34	2.660	3,22	0
STATISTICA MATEMATICA E TRATTAMENTO INFORMATICO DEI DATI (cod. 8766)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	23	219	3,38	0
STORIA (cod. 8459)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	47	478	3,50	0
TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA (cod. 9286)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	88	1.001	3,15	0
TECNICHE AUDIOPROTESICHE (cod. 9292)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	76	1.018	3,27	1
TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (cod. 9298)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	70	1.038	3,00	0
TECNICHE DI FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE (cod. 9291)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	80	483	3,18	0
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO (cod. 9293)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	71	1.511	3,25	0
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (cod. 9294)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	69	1.435	3,19	0
TECNICHE ORTOPEDICHE (cod. 9297)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	68	599	3,22	0
TEORIE E TECNICHE DELLA MEDIAZIONE INTERLINGUISTICA (cod. 8741)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	49	1.111	3,23	0
TERAPIA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITA' DELL'ETA' EVOLUTIVA (cod. 9287)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	90	668	3,17	0
AMMINISTRAZIONE E POLITICHE PUBBLICHE (cod. 8772)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	28	176	3,55	0
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO (cod. 8706)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	42	989	3,28	0

ARCHITETTURA (cod. 9915)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	8	111	3,23	0
BIOINGEGNERIA (cod. 8725)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	37	832	3,26	0
BIOLOGIA MOLECOLARE E SANITARIA (cod. 9015)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	25	456	3,36	0
BIOTECNOLOGIE MEDICO-FARMACEUTICHE (cod. 8767)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	30	278	3,16	0
CHIMICA INDUSTRIALE (cod. 9020)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	19	126	3,60	0
DESIGN DEL PRODOTTO E DELL'EVENTO (cod. 9007)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	23	373	3,30	0
DESIGN NAVALE E NAUTICO (cod. 9008)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	22	363	3,21	0
DIGITAL HUMANITIES - COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA (cod. 9913)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	10	107	3,24	0
ECONOMIA E ISTITUZIONI FINANZIARIE (cod. 8700)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	34	337	3,25	0
ECONOMIA E MANAGEMENT MARITTIMO E PORTUALE (cod. 8708)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	21	367	3,33	0
ENVIRONMENTAL AND ENERGY ENGINEERING (cod. 9264)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	20	279	3,33	0
FISICA (cod. 9012)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	33	196	3,37	0
INFORMATICA (cod. 9014)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	21	111	3,40	0
INFORMAZIONE ED EDITORIA (cod. 8769)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	34	305	3,45	0
INGEGNERIA CHIMICA (cod. 8726)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	18	297	3,34	0
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE (cod. 9263)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	45	903	3,23	0
INGEGNERIA DELLA SICUREZZA: TRASPORTI E SISTEMI TERRITORIALI (cod. 9305)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	23	125	3,40	0
INGEGNERIA EDILE - ARCHITETTURA (cod. 9914)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	10	20	3,43	0
INGEGNERIA ELETTRICA (cod. 8731)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	16	254	3,19	0
INGEGNERIA ELETTRONICA (cod. 8732)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	40	471	3,46	0
INGEGNERIA GESTIONALE (cod. 8734)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	19	506	3,22	0
INGEGNERIA INFORMATICA (cod. 8733)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	27	337	3,42	0
INGEGNERIA MECCANICA - ENERGIA E AERONAUTICA (cod. 9270)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	35	771	3,28	0
INGEGNERIA MECCANICA - PROGETTAZIONE E PRODUZIONE (cod. 9269)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	32	812	3,29	0
INGEGNERIA NAVALE (cod. 8738)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	25	744	3,22	0

LETTERATURE MODERNE E SPETTACOLO (cod. 9918)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	23	99	3,64	0
LETTERATURE E CIVILTA' MODERNE (cod. 8462) - diventa 9918 nel 2014	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	22	85	3,20	0
LINGUE E LETTERATURE MODERNE PER I SERVIZI CULTURALI (cod. 9265)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	80	478	3,30	2
MANAGEMENT (cod. 8707)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	33	449	3,42	0
MATEMATICA (cod. 9011)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	41	332	3,31	0
METODOLOGIE FILOSOFICHE (cod. 8465)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	74	272	3,60	0
METODOLOGIE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI (cod. 9009)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	13	34	3,28	0
MONITORAGGIO BIOLOGICO (cod. 9016)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	26	179	3,49	0
MULTIMEDIA SIGNAL PROCESSING AND TELECOMMUNICATION NETWORKS (cod. 9271)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	20	232	3,40	0
PEDAGOGIA, PROGETTAZIONE E RICERCA EDUCATIVA (cod. 9922)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	10	279	3,47	0
SCIENZE PEDAGOGICHE (cod. 8755) - diventa 9922 nel 2014	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	24	332	3,32	0
PROGETTAZIONE DELLE AREE VERDI E DEL PAESAGGIO (cod. 9006)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	46	1.267	3,17	0
PSICOLOGIA (cod. 8753)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	31	1.062	3,35	0
ROBOTICS ENGINEERING (cod. 8774)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	24	125	3,29	0
SCIENZA E INGEGNERIA DEI MATERIALI (cod. 9017)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	23	148	3,36	0
SCIENZE CHIMICHE (cod. 9018)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	33	238	3,42	0
SCIENZE DEI SISTEMI NATURALI (cod. 9019)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	26	109	3,49	0
SCIENZE DELL'ANTICHITA': ARCHEOLOGIA, FILOLOGIA E LETTERATURE, STORIA (cod. 9023)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	39	221	3,58	0
SCIENZE DEL MARE (cod. 9021)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	26	192	3,36	0
SCIENZE E TECNICHE DELL'ATTIVITA' MOTORIA PREVENTIVA E ADATTATA (cod. 8747)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	31	568	3,20	0
SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT (cod. 8749)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	33	412	3,34	0
SCIENZE GEOLOGICHE (cod. 9022)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	19	110	3,51	0
SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE (cod. 9279)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	47	853	3,29	0
SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE (cod. 8770)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	36	172	3,49	0
SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE (cod. 9285)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	45	598	3,26	0

SCIENZE STORICHE (cod. 9917)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	22	110	3,32	0
SCIENZE STORICHE, ARCHIVISTICHE E LIBRARIE (cod. 8468) - diventa 9917 nel 2014	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	29	69	3,53	0
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (cod. 8711)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	22	315	3,26	0
STORIA DELL'ARTE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO (cod. 8467)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	28	242	3,49	0
TRADUZIONE E INTERPRETARIATO (cod. 8743)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	42	327	3,24	0
YACHT DESIGN (cod. 9268)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	21	712	3,32	0
CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE (cod. 8451)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM CU	44	1.422	3,30	0
FARMACIA (cod. 8452)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM CU	48	1.614	3,31	0
GIURISPRUDENZA (cod. 7995)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM CU	85	7.247	3,29	0
GIURISPRUDENZA (cod. 7996)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM CU	49	1.103	3,42	0
MEDICINA E CHIRURGIA (cod. 8745)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM CU	46	8.391	3,19	0
ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA (cod. 8746)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM CU	116	2.083	3,04	3
SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (cod. 9322)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM CU	62	3.128	3,21	0

(\*) Il punteggio medio è stato calcolato associando il valore 1 alla risposta "Decisamente no", il valore 2 alla risposta "Più no che sì", il valore 3 alla risposta "Più sì che no" e il valore 4 alla risposta "Decisamente sì". Pertanto il valore massimo è 4.

Il rapporto tra il numero degli insegnamenti coperti da rilevazione e il numero totale degli insegnamenti è 100% per tutti i Corsi di Studio.

Fonte dati: Ufficio Statistico di Ateneo

(\*\*) durante un arco di tempo che tiene conto del periodo di svolgimento delle lezioni e comunque entro il momento di iscrizione all'esame

TAB.17– I Dati di sintesi della rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti a.a. 2014/15 rielaborati per scuola e per area

TAB.17.1 La Scuola di Scienze Umanistiche

Corsi di Studio	Modalità della rilevazione	Tempi di svolgimento della rilevazione	Obbligatorietà della rilevazione	Eventuale definizione di soglia minima di rappresentatività per corso	Numero insegnamenti coperti da rilevazione	Tipologia	Numero di insegnamenti valutati	Numero di questionari compilati (compresi i bianchi)	Punteggio medio di soddisfazione degli studenti (esclusi n.r.) (*)	Insegnamenti con punteggio medio inferiore alla metà del massimo (esclusi n.r.)
CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI (cod. 8453)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	65	1.058	3,45	0
FILOSOFIA (cod. 8455)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	65	842	3,41	0
LETTERE (cod. 8457)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	68	1.288	3,33	0
STORIA (cod. 8459)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	47	478	3,50	0
LETTERATURE MODERNE E SPETTACOLO (cod. 9918)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	23	99	3,64	0
LETTERATURE E CIVILTÀ MODERNE (cod. 8462) - diventa 9918 nel 2014	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	22	85	3,20	0
METODOLOGIE FILOSOFICHE (cod. 8465)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	74	272	3,60	0
SCIENZE DELL'ANTICHITÀ: ARCHEOLOGIA, FILOLOGIA E LETTERATURE, STORIA (cod. 9023)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	39	221	3,58	0
SCIENZE STORICHE (cod. 9917)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	22	110	3,32	0
SCIENZE STORICHE, ARCHIVISTICHE E LIBRARIE (cod. 8468) - diventa 9917 nel 2014	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	29	69	3,53	0
STORIA DELL'ARTE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO (cod. 8467)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	28	242	3,49	0
AREA LETTERE E FILOSOFIA										
LINGUE E CULTURE MODERNE (cod. 8740)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	112	5.695	3,26	0
TEORIE E TECNICHE DELLA MEDIAZIONE INTERLINGUISTICA (cod. 8741)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	49	1.111	3,23	0
LINGUE E LETTERATURE MODERNE PER I SERVIZI CULTURALI (cod. 9265)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	80	478	3,30	2
TRADUZIONE E INTERPRETARIATO (cod. 8743)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	42	327	3,24	0
AREA LINGUE E LETT.STRAN										

TAB.17.2 La Scuola di Scienze MFN

Corsi di Studio	Modalità della rilevazione	Tempi di svolgimento della rilevazione	Obbligatorietà della rilevazione	Eventuale definizione di soglia minima di rappresentatività per corso	Numero insegnamenti coperti da rilevazione	Tipo	Numero di insegnamenti valutati	Numero di questionari compilati (compresi i bianchi)	Punteggio medio di soddisfazione degli studenti (esclusi n.r.) (*)	Insegnamenti con punteggio medio inferiore alla metà del massimo (esclusi n.r.)
CHIMICA E TECNOLOGIE CHIMICHE (cod. 8757)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	49	1.540	3,32	0
FISICA (cod. 8758)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	40	554	3,29	0
INFORMATICA (cod. 8759)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	30	1.139	3,22	0
MATEMATICA (cod. 8760)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	35	739	3,20	0
SCIENZA DEI MATERIALI (cod. 8765)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	37	472	3,39	0
SCIENZE AMBIENTALI E NATURALI (cod. 9916)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	13	600	3,27	0
SCIENZE NATURALI (cod. 8764) - diventa 9916 nel 2014	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	43	461	3,32	0
SCIENZE BIOLOGICHE (cod. 8762)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	45	1.705	3,22	0
SCIENZE GEOLOGICHE (cod. 8763)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	32	627	3,31	0
STATISTICA MATEMATICA E TRATTAMENTO INFORMATICO DEI DATI (cod. 8766)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	23	219	3,38	0
BIOLOGIA MOLECOLARE E SANITARIA (cod. 9015)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	25	456	3,36	0
CHIMICA INDUSTRIALE (cod. 9020)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	19	126	3,60	0
FISICA (cod. 9012)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	33	196	3,37	0
INFORMATICA (cod. 9014)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	21	111	3,40	0
MATEMATICA (cod. 9011)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	41	332	3,31	0
METODOLOGIE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI (cod. 9009)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	13	34	3,28	0
MONITORAGGIO BIOLOGICO (cod. 9016)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	26	179	3,49	0

SCIENZA E INGEGNERIA DEI MATERIALI (cod. 9017)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	23	148	3,36	0
SCIENZE CHIMICHE (cod. 9018)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	33	238	3,42	0
SCIENZE DEI SISTEMI NATURALI (cod. 9019)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	26	109	3,49	0
SCIENZE DEL MARE (cod. 9021)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	26	192	3,36	0
SCIENZE GEOLOGICHE (cod. 9022)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	19	110	3,51	0
AREA DI SCIENZE MFN										

TAB.17.3 La Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche

Corsi di Studio	Modalità della rilevazione	Tempi di svolgimento della rilevazione	Obbligatorietà della rilevazione	Eventuale definizione di soglia minima di rappresentatività per corso	Numero insegnamenti coperti da rilevazione	Tipologia	Numero di insegnamenti valutati	Numero di questionari compilati (compresi i bianchi)	Punteggio medio di soddisfazione degli studenti (esclusi n.r.) (*)	Insegnamenti con punteggio medio inferiore alla metà del massimo (esclusi n.r.)
ASSISTENZA SANITARIA (cod. 9299)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	81	807	3,32	0
BIOTECNOLOGIE (cod. 8756)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	38	794	3,18	0
DIETISTICA (cod. 9288)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	83	1.081	3,05	1
EDUCAZIONE PROFESSIONALE (cod. 9280)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	81	1.030	3,07	0
FISIOTERAPIA (cod. 9281)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	94	7.767	3,24	0
IGIENE DENTALE (cod. 9289)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	69	1.253	3,09	1
INFERMIERISTICA (cod. 9276)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	78	24.712	3,13	0
INFERMIERISTICA PEDIATRICA (cod. 9277)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	78	1.332	3,10	0
LOGOPEDIA (cod. 9282)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	89	1.135	3,08	0
ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA (cod. 9283)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	87	642	3,16	1
OSTETRICIA (cod. 9278)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	87	2.093	3,12	0
PODOLOGIA (cod. 9284)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	91	1.147	3,07	2
SCIENZE MOTORIE, SPORT E SALUTE (cod. 8744)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	61	3.656	3,07	0
TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA (cod. 9286)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	88	1.001	3,15	0
TECNICHE AUDIOPROTESICHE (cod. 9292)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	76	1.018	3,27	1
TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (cod. 9298)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	70	1.038	3,00	0
TECNICHE DI FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE (cod. 9291)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	80	483	3,18	0

TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO (cod. 9293)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	71	1.511	3,25	0
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (cod. 9294)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	69	1.435	3,19	0
TECNICHE ORTOPEDICHE (cod. 9297)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	68	599	3,22	0
TERAPIA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITA' DELL'ETA' EVOLUTIVA (cod. 9287)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	90	668	3,17	0
BIOTECNOLOGIE MEDICO-FARMACEUTICHE (cod. 8767)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	30	278	3,16	0
SCIENZE E TECNICHE DELL'ATTIVITA' MOTORIA PREVENTIVA E ADATTATA (cod. 8747)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	31	568	3,20	0
SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT (cod. 8749)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	33	412	3,34	0
SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE (cod. 9279)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	47	853	3,29	0
SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE (cod. 9285)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	45	598	3,26	0
MEDICINA E CHIRURGIA (cod. 8745)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM CU	46	8.391	3,19	0
ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA (cod. 8746)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM CU	116	2.083	3,04	3
AREA DI MEDICINA E CHIRURGIA										
CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE (cod. 8451)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM CU	44	1.422	3,30	0
FARMACIA (cod. 8452)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM CU	48	1.614	3,31	0
AREA DI FARMACIA										

TAB.17.4 La Scuola di Scienze Sociali

Corsi di Studio	Modalità della rilevazione	Tempi di svolgimento della rilevazione	Obbligatorietà della rilevazione	Eventuale definizione di soglia minima di rappresentatività per corso	Numero insegnamenti coperti da rilevazione	Tipo	Numero di insegnamenti valutati	Numero di questionari compilati (compresi i bianchi)	Punteggio medio di soddisfazione degli studenti (esclusi n.r.) (*)	Insegnamenti con punteggio medio inferiore alla metà del massimo (esclusi n.r.)
ECONOMIA AZIENDALE (cod. 8697)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	48	5.566	3,23	0
ECONOMIA DELLE AZIENDE MARITTIME, DELLA LOGISTICA E DEI TRASPORTI (cod. 8698)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	39	1.996	3,20	0
ECONOMIA E COMMERCIO (cod. 8699)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	48	2.533	3,23	0
SCIENZE DEL TURISMO: IMPRESA, CULTURA E TERRITORIO (cod. 9912)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	13	671	3,33	0
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO (cod. 8706)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	42	989	3,28	0
ECONOMIA E ISTITUZIONI FINANZIARIE (cod. 8700)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	34	337	3,25	0
ECONOMIA E MANAGEMENT MARITTIMO E PORTUALE (cod. 8708)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	21	367	3,33	0
MANAGEMENT (cod. 8707)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	33	449	3,42	0
AREA DI ECONOMIA										
GIURISTA DELL'IMPRESA E DELL'AMMINISTRAZIONE (cod. 8709)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	74	1.496	3,27	0
SERVIZIO SOCIALE (cod. 8710)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	34	2.660	3,22	0
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (cod. 8711)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	22	315	3,26	0
GIURISPRUDENZA (cod. 7995)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LMC U	85	7.247	3,29	0
GIURISPRUDENZA (cod. 7996)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LMC U	49	1.103	3,42	0
AREA DI GIURISPRUDENZA										
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE (cod. 8752)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	37	1.921	3,11	0

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (cod. 8751)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	38	3.316	3,17	0
SCIENZE PEDAGOGICHE E DELL'EDUCAZIONE (cod. 8750)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	53	2.750	3,18	0
PEDAGOGIA, PROGETTAZIONE E RICERCA EDUCATIVA (cod. 9922)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	10	279	3,47	0
SCIENZE PEDAGOGICHE (cod. 8755) - diventa 9922 nel 2014	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	24	332	3,32	0
PSICOLOGIA (cod. 8753)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	31	1.062	3,35	0
SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (cod. 9322)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LMC U	62	3.128	3,21	0
AREA DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE										

SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE (cod. 8768)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	48	1.503	3,31	0
SCIENZE POLITICHE E DELL'AMMINISTRAZIONE (cod. 8776)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	38	858	3,26	0
AMMINISTRAZIONE E POLITICHE PUBBLICHE (cod. 8772)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	28	176	3,55	0
INFORMAZIONE ED EDITORIA (cod. 8769)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	34	305	3,45	0
SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE (cod. 8770)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	36	172	3,49	0
AREA DI SCIENZE POLITICHE										

TAB.17.5 La Scuola Politecnica

Corsi di Studio	Modalità della rilevazione	Tempi di svolgimento della rilevazione	Obbligatorietà della rilevazione	Eventuale definizione di soglia minima di rappresentatività per corso	Numero insegnamenti coperti da rilevazione	Tipo	Numero di insegnamenti valutati	Numero di questionari compilati (compresi i bianchi)	Punteggio medio di soddisfazione degli studenti (esclusi n.r.) (*)	Insegnamenti con punteggio medio inferiore alla metà del massimo (esclusi n.r.)
DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA NAUTICA (cod. 9274)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	41	1.941	3,14	0
SCIENZE DELL'ARCHITETTURA (cod. 8694)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	46	1.534	3,23	1
ARCHITETTURA (cod. 9915)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	8	111	3,23	0
DESIGN DEL PRODOTTO E DELL'EVENTO (cod. 9007)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	23	373	3,30	0
DESIGN NAVALE E NAUTICO (cod. 9008)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	22	363	3,21	0
PROGETTAZIONE DELLE AREE VERDI E DEL PAESAGGIO (cod. 9006)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	46	1.267	3,17	0
AREA DI ARCHITETTURA										
INGEGNERIA BIOMEDICA (cod. 8713)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	30	1.961	3,16	0
INGEGNERIA CHIMICA (cod. 8714)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	33	859	3,17	0
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE (cod. 8715)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	36	1.937	3,17	0
INGEGNERIA ELETTRICA (cod. 8716)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	29	967	3,15	0
INGEGNERIA ELETTRONICA E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE (cod. 9273)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	27	1.037	3,29	0
INGEGNERIA INDUSTRIALE E GESTIONALE (cod. 9921)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	7	474	3,17	1
INGEGNERIA INDUSTRIALE - GESTIONE ENERGIA AMBIENTE (cod. 9272) - diventa 9921 nel 2014	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	38	987	3,21	0
INGEGNERIA INFORMATICA (cod. 8719)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	21	1.316	3,19	0
INGEGNERIA MECCANICA (cod. 8720)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	29	2.877	3,19	0

INGEGNERIA MECCANICA (cod. 8784)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	30	972	3,33	0
INGEGNERIA NAUTICA (cod. 8721)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	42	1.373	3,36	0
INGEGNERIA NAVALE (cod. 8722)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	52	1.735	3,13	0
INGEGNERIA NAVALE (cod. 9301)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	L	6	26	3,20	0
BIOINGEGNERIA (cod. 8725)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	37	832	3,26	0
DIGITAL HUMANITIES - COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA (cod. 9913)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	10	107	3,24	0
ENVIRONMENTAL AND ENERGY ENGINEERING (cod. 9264)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	20	279	3,33	0
INGEGNERIA CHIMICA (cod. 8726)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	18	297	3,34	0
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE (cod. 9263)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	45	903	3,23	0
INGEGNERIA DELLA SICUREZZA: TRASPORTI E SISTEMI TERRITORIALI (cod. 9305)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	23	125	3,40	0
INGEGNERIA EDILE - ARCHITETTURA (cod. 9914)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	10	20	3,43	0
INGEGNERIA ELETTRICA (cod. 8731)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	16	254	3,19	0
INGEGNERIA ELETTRONICA (cod. 8732)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	40	471	3,46	0
INGEGNERIA GESTIONALE (cod. 8734)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	19	506	3,22	0
INGEGNERIA INFORMATICA (cod. 8733)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	27	337	3,42	0
INGEGNERIA MECCANICA - ENERGIA E AERONAUTICA (cod. 9270)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	35	771	3,28	0
INGEGNERIA MECCANICA - PROGETTAZIONE E PRODUZIONE (cod. 9269)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	32	812	3,29	0
INGEGNERIA NAVALE (cod. 8738)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	25	744	3,22	0
MULTIMEDIA SIGNAL PROCESSING AND TELECOMMUNICATION NETWORKS (cod. 9271)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	20	232	3,40	0
ROBOTICS ENGINEERING (cod. 8774)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	24	125	3,29	0
YACHT DESIGN (cod. 9268)	O	Altro **	Obbligo corso	Si: 5	100%	LM	21	712	3,32	0
AREA DI INGEGNERIA										

TAB.18 La Sintesi per area della rilevazione sulle opinioni degli studenti frequentanti 2014/2015

AREA	CORSI	CORSI CON CAMBIO DI DENOMINAZIONE	TOTALE CORSI	CAMPO DI VARIAZIONE	N.INSEGNAMENTI CON PUNTEGGIO MEDIO INFERIORE ALLA META' DEL MASSIMO (ESCLUSI N.R.)
LETTERE E FILOSOFIA	9	2	11	3,64-3,32	0
LINGUE E LETT. STRANIERE	4	0	4	3,30-3,23	2
SCUOLA DI SC. UMANISTICHE	13	2	15	3,64-3,23	
SCIENZE MFN	21	1	22	3,60-3,20	0
SCUOLA DI SC. MFN	21	1	22	3,60-3,20	
MEDICINA E CHIRURGIA	28	0	28	3,34-3,00	9
FARMACIA	2	0	2	3,31-3,30	0
SCUOLA DI SC. MEDICHE E FARMACEUTICHE	30	0	30	3,34-3,00	9
ECONOMIA	8	0	8	3,42-3,20	0
GIURISPRUDENZA	5	0	5	3,42-3,22	0
SC. FORMAZIONE	6	1	7	3,47-3,11	0
SC. POLITICHE	5	0	5	3,55-3,26	0
SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI	24	1	25	3,55-3,11	0
ARCHITETTURA	6	0	6	3,30-3,14	1
INGEGNERIA	29	1	30	3,46-3,15	1
SCUOLA POLITECNICA	35	1	36	3,46-3,14	
<b>ATENE0</b>	<b>123</b>	<b>5</b>	<b>128</b>	<b>3,64-3,00</b>	<b>13</b>

Come precisato in calce alla TAB. 16, il punteggio medio degli insegnamenti è stato calcolato associando il valore 1 alla risposta "Decisamente no", il valore 2 alla risposta "Più no che sì", il valore 3 alla risposta "Più sì che no" e il valore 4 alla risposta "Decisamente sì" (il valore massimo è 4). Come riportato in TAB. 18, il campo di variazione dei punteggi a livello di Ateneo è 3,64-3,00. Il massimo è presso la Scuola di Scienze Umanistiche (Area di Lettere e filosofia) presso il CdS in LETTERATURE MODERNE E SPETTACOLO (LM-14) e il minimo è presso la Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche (area di Medicina in Chirurgia) presso il CdS in TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (L/SNT4).

Contestualmente ai dati sopra riportati il NdV ha potuto analizzare anche le prime risultanze della somministrazione sperimentale dei questionari a livello di CdS, che sono stati forniti agli studenti e riportati nelle TABB. 19 e 20. Come precisato nel precedente invio all'ANVUR, l'implementazione dei questionari è stata parziale: per entrambi (studenti frequentanti e non) è stata applicata solo la parte A dei modelli ANVUR e non quella B relativa alle prove d'esame per ogni singolo insegnamento.

Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti - Questionari sui Corsi di Studio A.A. 2014/15

Parte A: corso di Studi, aule e attrezzature e servizi di supporto

	Decisamente NO %	Più NO che SI %	Più SI che NO %	Decisamente SI %	Totale risposte esclusi n.r.
Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile?	4,21	19,98	59,17	16,65	14.926
L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile?	7,56	24,77	52,62	15,05	14.903
L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?	7,75	24,00	50,23	18,02	14.869
Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	8,98	22,98	43,98	24,06	14.881
Sono risultate adeguate le aule studio?	11,15	24,37	45,08	19,40	14.671
Sono risultate adeguate le biblioteche?	5,36	13,90	49,93	30,80	14.450
Sono risultati adeguati i laboratori?	9,72	21,61	50,56	18,11	13.685
Sono risultate adeguate le attrezzature per la didattica?	7,12	24,25	53,85	14,79	14.433
Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato soddisfacente?	6,93	19,32	53,92	19,84	14.454
Si ritiene complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti?	2,55	12,69	63,70	21,07	14.888

Carico di studio

Area / Scuola	Decisamente NO %	Più NO che SI %	Più SI che NO %	Decisamente SI %	Totale risposte esclusi n.r.
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	3,01	19,93	61,03	16,03	1.229
<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI</i>	<i>3,01</i>	<i>19,93</i>	<i>61,03</i>	<i>16,03</i>	<i>1.229</i>
FARMACIA	3,74	26,93	56,36	12,97	401
MEDICINA E CHIRURGIA	6,60	22,41	57,40	13,58	2.998
<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>	<i>6,27</i>	<i>22,95</i>	<i>57,28</i>	<i>13,50</i>	<i>3.399</i>
ECONOMIA	2,96	16,85	61,82	18,36	1.721
GIURISPRUDENZA	3,17	21,78	61,02	14,03	1.483
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	2,51	15,24	66,50	15,75	1.194
SCIENZE POLITICHE	0,46	17,55	58,66	23,33	433
<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>	<i>2,69</i>	<i>18,03</i>	<i>62,45</i>	<i>16,83</i>	<i>4.831</i>
LETTERE E FILOSOFIA	1,63	10,20	58,64	29,52	735
LINGUE E LETT.STRAN.	3,53	17,72	61,69	17,07	1.078
<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>	<i>2,76</i>	<i>14,67</i>	<i>60,45</i>	<i>22,12</i>	<i>1.813</i>
ARCHITETTURA	2,76	14,41	61,40	21,42	1.013
INGEGNERIA	6,44	25,52	52,97	15,07	2.641
<i>SCUOLA POLITECNICA</i>	<i>5,42</i>	<i>22,44</i>	<i>55,31</i>	<i>16,83</i>	<i>3.654</i>

### Organizzazione degli insegnamenti

Area / Scuola	Decisamente NO %	Più NO che SI %	Più SI che NO %	Decisamente SI %	Totale risposte esclusi n.r.
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	4,40	18,57	58,14	18,89	1.228
<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE,FISICHE E NATURALI</i>	<i>4,40</i>	<i>18,57</i>	<i>58,14</i>	<i>18,89</i>	<i>1.228</i>
FARMACIA	8,23	21,95	56,36	13,47	401
MEDICINA E CHIRURGIA	12,07	31,19	45,77	10,97	2.991
<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>	<i>11,62</i>	<i>30,10</i>	<i>47,02</i>	<i>11,26</i>	<i>3.392</i>
ECONOMIA	4,20	20,86	56,53	18,41	1.716
GIURISPRUDENZA	6,42	25,88	54,05	13,65	1.480
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	4,70	19,48	61,38	14,44	1.191
SCIENZE POLITICHE	3,69	20,74	56,22	19,35	434
<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>	<i>4,96</i>	<i>22,05</i>	<i>56,94</i>	<i>16,05</i>	<i>4.821</i>
LETTERE E FILOSOFIA	5,99	19,18	53,88	20,95	735
LINGUE E LETT.STRAN.	15,89	34,29	40,15	9,67	1.076
<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>	<i>11,87</i>	<i>28,16</i>	<i>45,72</i>	<i>14,25</i>	<i>1.811</i>
ARCHITETTURA	5,34	22,95	53,91	17,80	1.011
INGEGNERIA	6,48	24,13	53,60	15,80	2.640
<i>SCUOLA POLITECNICA</i>	<i>6,16</i>	<i>23,80</i>	<i>53,68</i>	<i>16,35</i>	<i>3.651</i>

### Orario delle lezioni

Area / Scuola	Decisamente NO %	Più NO che SI %	Più SI che NO %	Decisamente SI %	Totale risposte esclusi n.r.
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	4,25	20,34	51,96	23,45	1.224
<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE,FISICHE E NATURALI</i>	<i>4,25</i>	<i>20,34</i>	<i>51,96</i>	<i>23,45</i>	<i>1.224</i>
FARMACIA	6,00	17,75	57,75	18,50	400
MEDICINA E CHIRURGIA	12,64	29,34	45,24	12,78	2.982
<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>	<i>11,86</i>	<i>27,97</i>	<i>46,72</i>	<i>13,45</i>	<i>3.382</i>
ECONOMIA	3,91	18,79	54,78	22,52	1.714
GIURISPRUDENZA	8,15	25,59	50,78	15,48	1.473
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	6,39	23,45	53,70	16,47	1.190

SCIENZE POLITICHE	6,94	23,15	51,39	18,52	432
<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>	<i>6,09</i>	<i>22,42</i>	<i>52,98</i>	<i>18,51</i>	<i>4.809</i>
LETTERE E FILOSOFIA	8,41	25,24	47,49	18,86	737
LINGUE E LETT.STRAN.	11,78	35,16	41,37	11,69	1.078
<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>	<i>10,41</i>	<i>31,13</i>	<i>43,86</i>	<i>14,60</i>	<i>1.815</i>
ARCHITETTURA	4,47	18,57	55,51	21,45	1.007
INGEGNERIA	6,53	20,67	51,25	21,54	2.632
<i>SCUOLA POLITECNICA</i>	<i>5,96</i>	<i>20,09</i>	<i>52,43</i>	<i>21,52</i>	<i>3.639</i>

#### Adeguatezza delle aule per lezione

Area / Scuola	Decisamente NO %	Più NO che SI %	Più SI che NO %	Decisamente SI %	Totale risposte esclusi n.r.
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	3,84	13,81	39,22	43,14	1.224
<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI</i>	<i>3,84</i>	<i>13,81</i>	<i>39,22</i>	<i>43,14</i>	<i>1.224</i>
FARMACIA	4,01	17,54	48,37	30,08	399
MEDICINA E CHIRURGIA	10,06	21,92	43,90	24,12	2.993
<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>	<i>9,35</i>	<i>21,40</i>	<i>44,43</i>	<i>24,82</i>	<i>3.392</i>
ECONOMIA	3,15	15,69	48,89	32,26	1.714
GIURISPRUDENZA	14,62	31,62	40,62	13,13	1.477
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	10,33	29,55	44,00	16,12	1.191
SCIENZE POLITICHE	7,39	21,94	45,96	24,71	433
<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>	<i>8,83</i>	<i>24,57</i>	<i>44,88</i>	<i>21,72</i>	<i>4.815</i>
LETTERE E FILOSOFIA	13,41	33,11	39,81	13,68	731
LINGUE E LETT.STRAN.	18,61	34,17	37,87	9,35	1.080
<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>	<i>16,51</i>	<i>33,74</i>	<i>38,65</i>	<i>11,10</i>	<i>1.811</i>
ARCHITETTURA	11,40	28,74	42,42	17,44	1.009
INGEGNERIA	5,10	16,73	48,21	29,96	2.630
<i>SCUOLA POLITECNICA</i>	<i>6,84</i>	<i>20,06</i>	<i>46,61</i>	<i>26,49</i>	<i>3.639</i>

**Adeguatezza delle aule studio**

Area / Scuola	Decisamente NO %	Più NO che SI %	Più SI che NO %	Decisamente SI %	Totale risposte esclusi n.r.
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	7,49	18,93	43,29	30,29	1.215
<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI</i>	<i>7,49</i>	<i>18,93</i>	<i>43,29</i>	<i>30,29</i>	<i>1.215</i>
FARMACIA	6,89	28,83	47,45	16,84	392
MEDICINA E CHIRURGIA	13,79	23,70	43,50	19,02	2.945
<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>	<i>12,98</i>	<i>24,30</i>	<i>43,96</i>	<i>18,76</i>	<i>3.337</i>
ECONOMIA	3,72	18,61	53,04	24,63	1.693
GIURISPRUDENZA	15,50	24,01	45,05	15,43	1.445
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	6,64	28,34	49,62	15,39	1.189
SCIENZE POLITICHE	15,40	18,25	41,94	24,41	422
<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>	<i>9,08</i>	<i>22,66</i>	<i>48,77</i>	<i>19,50</i>	<i>4.749</i>
LETTERE E FILOSOFIA	10,16	25,67	43,72	20,45	709
LINGUE E LETT.STRAN.	19,55	31,15	39,48	9,82	1.069
<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>	<i>15,80</i>	<i>28,97</i>	<i>41,17</i>	<i>14,06</i>	<i>1.778</i>
ARCHITETTURA	12,35	27,21	42,37	18,07	996
INGEGNERIA	10,67	25,92	44,30	19,11	2.596
<i>SCUOLA POLITECNICA</i>	<i>11,14</i>	<i>26,28</i>	<i>43,76</i>	<i>18,82</i>	<i>3.592</i>

**Adeguatezza delle biblioteche**

Area / Scuola	Decisamente NO %	Più NO che SI %	Più SI che NO %	Decisamente SI %	Totale risposte esclusi n.r.
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	5,00	11,55	51,55	31,90	1.160
<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI</i>	<i>5,00</i>	<i>11,55</i>	<i>51,55</i>	<i>31,90</i>	<i>1.160</i>
FARMACIA	6,84	17,37	59,74	16,05	380
MEDICINA E CHIRURGIA	12,34	22,36	46,89	18,41	2.813
<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>	<i>11,68</i>	<i>21,77</i>	<i>48,42</i>	<i>18,13</i>	<i>3.193</i>
ECONOMIA	2,08	11,24	52,35	34,32	1.681
GIURISPRUDENZA	3,50	11,45	51,82	33,24	1.459
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	2,38	11,30	57,77	28,55	1.177

SCIENZE POLITICHE	0,70	5,59	30,07	63,64	429
<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>	<i>2,47</i>	<i>10,81</i>	<i>51,52</i>	<i>35,21</i>	<i>4.746</i>
LETTERE E FILOSOFIA	2,62	12,02	47,10	38,26	724
LINGUE E LETT.STRAN.	3,10	9,60	53,43	33,87	1.063
<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>	<i>2,91</i>	<i>10,58</i>	<i>50,87</i>	<i>35,65</i>	<i>1.787</i>
ARCHITETTURA	2,60	9,81	43,14	44,44	999
INGEGNERIA	5,81	14,81	50,14	29,24	2.565
<i>SCUOLA POLITECNICA</i>	<i>4,91</i>	<i>13,41</i>	<i>48,18</i>	<i>33,50</i>	<i>3.564</i>

#### Adeguatezza dei laboratori

Area / Scuola	Decisamente NO %	Più NO che SI %	Più SI che NO %	Decisamente SI %	Totale risposte esclusi n.r.
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	2,16	10,32	52,58	34,94	1.202
<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE,FISICHE E NATURALI</i>	<i>2,16</i>	<i>10,32</i>	<i>52,58</i>	<i>34,94</i>	<i>1.202</i>
FARMACIA	2,50	5,83	61,94	29,72	360
MEDICINA E CHIRURGIA	10,81	23,10	48,97	17,12	2.775
<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>	<i>9,86</i>	<i>21,12</i>	<i>50,46</i>	<i>18,56</i>	<i>3.135</i>
ECONOMIA	9,18	25,49	51,03	14,29	1.546
GIURISPRUDENZA	16,36	22,43	49,39	11,82	1.235
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	4,10	18,70	60,89	16,31	1.171
SCIENZE POLITICHE	12,37	23,71	45,10	18,81	388
<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>	<i>10,14</i>	<i>22,63</i>	<i>52,70</i>	<i>14,54</i>	<i>4.340</i>
LETTERE E FILOSOFIA	9,42	20,38	50,51	19,69	584
LINGUE E LETT.STRAN.	11,42	26,81	50,36	11,42	981
<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>	<i>10,67</i>	<i>24,41</i>	<i>50,42</i>	<i>14,50</i>	<i>1.565</i>
ARCHITETTURA	7,50	20,40	49,30	22,80	1.000
INGEGNERIA	12,81	24,68	46,50	16,00	2.443
<i>SCUOLA POLITECNICA</i>	<i>11,27</i>	<i>23,44</i>	<i>47,31</i>	<i>17,98</i>	<i>3.443</i>

**Adeguatezza delle attrezzature**

Area / Scuola	Decisamente NO %	Più NO che SI %	Più SI che NO %	Decisamente SI %	Totale risposte esclusi n.r.
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	2,08	11,67	60,25	26,00	1.200
<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI</i>	<i>2,08</i>	<i>11,67</i>	<i>60,25</i>	<i>26,00</i>	<i>1.200</i>
FARMACIA	3,32	15,09	63,94	17,65	391
MEDICINA E CHIRURGIA	9,91	25,88	49,97	14,25	2.906
<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>	<i>9,13</i>	<i>24,60</i>	<i>51,62</i>	<i>14,65</i>	<i>3.297</i>
ECONOMIA	5,24	23,59	56,70	14,47	1.679
GIURISPRUDENZA	7,85	26,89	53,34	11,92	1.376
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	4,92	25,21	59,51	10,36	1.178
SCIENZE POLITICHE	8,10	22,38	51,90	17,62	420
<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>	<i>6,19</i>	<i>24,87</i>	<i>55,99</i>	<i>12,96</i>	<i>4.653</i>
LETTERE E FILOSOFIA	6,74	26,26	51,36	15,64	697
LINGUE E LETT.STRAN.	10,54	31,61	48,85	9,00	1.044
<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>	<i>9,02</i>	<i>29,47</i>	<i>49,86</i>	<i>11,66</i>	<i>1.741</i>
ARCHITETTURA	11,55	30,42	45,48	12,55	996
INGEGNERIA	5,54	22,62	55,81	16,03	2.546
<i>SCUOLA POLITECNICA</i>	<i>7,23</i>	<i>24,82</i>	<i>52,91</i>	<i>15,05</i>	<i>3.542</i>

**Servizio di segreteria**

Area / Scuola	Decisamente NO %	Più NO che SI %	Più SI che NO %	Decisamente SI %	Totale risposte esclusi n.r.
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	2,42	10,61	55,47	31,50	1.197
<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI</i>	<i>2,42</i>	<i>10,61</i>	<i>55,47</i>	<i>31,50</i>	<i>1.197</i>
FARMACIA	3,95	18,16	55,79	22,11	380
MEDICINA E CHIRURGIA	10,68	22,20	50,80	16,32	2.892
<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>	<i>9,90</i>	<i>21,73</i>	<i>51,38</i>	<i>16,99</i>	<i>3.272</i>
ECONOMIA	8,10	19,85	51,85	20,20	1.678
GIURISPRUDENZA	7,11	20,37	53,18	19,34	1.448
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	7,81	23,78	57,68	10,73	1.165

SCIENZE POLITICHE	5,12	13,02	52,79	29,07	430
<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>	<i>7,46</i>	<i>20,36</i>	<i>53,78</i>	<i>18,41</i>	<i>4.721</i>
LETTERE E FILOSOFIA	6,17	20,34	51,19	22,30	713
LINGUE E LETT.STRAN.	5,37	18,60	60,50	15,53	1.043
<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>	<i>5,69</i>	<i>19,31</i>	<i>56,72</i>	<i>18,28</i>	<i>1.756</i>
ARCHITETTURA	7,81	24,85	50,10	17,24	986
INGEGNERIA	4,72	16,22	56,26	22,80	2.522
<i>SCUOLA POLITECNICA</i>	<i>5,59</i>	<i>18,64</i>	<i>54,53</i>	<i>21,24</i>	<i>3.508</i>

#### Soddisfazione complessiva degli insegnamenti

Area / Scuola	Decisamente NO %	Più NO che SI %	Più SI che NO %	Decisamente SI %	Totale risposte esclusi n.r.
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	1,06	8,96	60,39	29,58	1.227
<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI</i>	<i>1,06</i>	<i>8,96</i>	<i>60,39</i>	<i>29,58</i>	<i>1.227</i>
FARMACIA	0,75	8,25	70,50	20,50	400
MEDICINA E CHIRURGIA	4,73	18,49	60,27	16,51	2.980
<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>	<i>4,26</i>	<i>17,28</i>	<i>61,48</i>	<i>16,98</i>	<i>3.380</i>
ECONOMIA	1,40	8,90	67,21	22,50	1.720
GIURISPRUDENZA	1,62	12,29	65,23	20,86	1.481
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	1,60	11,69	68,29	18,42	1.189
SCIENZE POLITICHE	1,39	10,90	61,25	26,45	431
<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>	<i>1,51</i>	<i>10,81</i>	<i>66,33</i>	<i>21,34</i>	<i>4.821</i>
LETTERE E FILOSOFIA	1,90	7,60	57,53	32,97	737
LINGUE E LETT.STRAN.	3,70	15,82	65,40	15,08	1.081
<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>	<i>2,97</i>	<i>12,49</i>	<i>62,21</i>	<i>22,33</i>	<i>1.818</i>
ARCHITETTURA	2,77	13,96	61,98	21,29	1.010
INGEGNERIA	2,55	11,63	64,93	20,90	2.632
<i>SCUOLA POLITECNICA</i>	<i>2,61</i>	<i>12,27</i>	<i>64,11</i>	<i>21,00</i>	<i>3.642</i>

Aggregando, come d'abitudine, le modalità di risposta positive dall'analisi della TAB. 19 si rileva che, per gli studenti che si sono dichiarati frequentanti, la soddisfazione più elevata (84,77%) è quella complessiva sugli insegnamenti, seguita da quella per le biblioteche (80,73%), da quella sul carico di studio (75,82%) e da quella sul servizio svolto dalle segreterie studenti (73,76%). Pur avendo più risposte positive (64,48%) che negative, deve essere monitorata quella inerente le aule,

che è in ordine quella più bassa, e anche quella relativa ai laboratori che è pari al 68,67%, a seguire quella delle attrezzature dei laboratori stessi con il 68,64%. Sviluppando l'analisi a livello di Scuola e di Area si rileva che, con riguardo al carico di studio, la scuola con studenti più soddisfatti è quella di Sc. Umanistiche e l'area quella di Lettere e Filosofia (rispettivamente 82,57% e 88,16%); quelle con meno riscontri positivi sono la Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche (70,78%) e l'area di Ingegneria (68,04%) all'interno della scuola Politecnica. Su quest'ultimo punto merita una riflessione la situazione della scuola Politecnica in cui, a fronte di una soddisfazione non elevata presso Ingegneria, si registra un tasso dell'82,82% di risposte positive presso l'area di Architettura. Il secondo quesito analizzato è quello riguardante l'organizzazione degli insegnamenti: la maggior soddisfazione è quella degli studenti della Scuola di Scienze MFN (77,03%), l'area è la medesima; all'estremo opposto si collocano la Scuola di Scienze Mediche e farmaceutiche (58,28%) e l'area di Lingue e letterature straniere (49,82%). Il quesito successivo riguarda l'orario delle lezioni, i più soddisfatti sono gli studenti della Scuola di Scienze MFN (75,41%) e quelli dell'area di Architettura (76,96%), i minori riscontri si sono avuti presso la Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche (60,17%) e l'area di Lingue e letterature straniere (53,06%). I quesiti successivi riguardano le strutture (aule, aule studio, biblioteche, laboratori e attrezzature): con riferimento alle aule gli studenti maggiormente soddisfatti sono quelli della Scuola di Scienze MFN e della relativa area (82,36%), quelli meno soddisfatti sono quelli della Scuola di Scienze Umanistiche e dell'area di Lingue e letterature straniere (49,75% e 47,22%); per quanto riguarda le aule studio la maggiore soddisfazione è presso la Scuola di Scienze MFN (73,58%) e l'area di Economia (77,67%), quella minore presso la scuola di Scienze Umanistiche (55,23%) e l'area di Lingue e Letterature straniere (49,30%). Con riguardo all'adeguatezza delle biblioteche gli studenti con la maggiore soddisfazione sono quelli della Scuola di Scienze Sociali (86,73%) e dell'area di Scienze Politiche (93,71%); quelli meno soddisfatti sono quelli della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche (66,55%) e quelli dell'Area di Medicina e Chirurgia (65,30%). Passando all'analisi del quesito inerente i laboratori si rileva che la scuola con gli studenti maggiormente soddisfatti è quella di Scienze MFN (87,52%) e l'area quella di Farmacia (91,66%), all'estremo opposto si collocano la Scuola di Scienze Umanistiche (64,92%) e l'area di Giurisprudenza (61,21%). Con riguardo alle attrezzature si registra la soddisfazione più elevata presso la Scuola e l'area di Scienze MFN (86,25%) quella più bassa presso la Scuola di Scienze Umanistiche e l'area di Lingue e Letterature Straniere (61,52% e 57,85%). Passando ora ai servizi di segreteria, gli studenti più soddisfatti sono ancora quelli della Scuola e dell'Area di Scienze MFN (86,97%) mentre quelli che hanno mostrato il gradimento meno elevato sono presso la Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche (68,37%) e l'area di Medicina e Chirurgia (67,12%). L'ultimo quesito è quello riguardante la soddisfazione complessiva sugli insegnamenti, gli studenti più soddisfatti sono quelli della Scuola di Scienze MFN (89,97%) e dell'area di Farmacia (91%), quelli meno soddisfatti si trovano nella Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche (78,46%) e nell'area di Medicina e Chirurgia (76,78%); anche in quest'ultimo caso merita una riflessione la forbice minima-massima soddisfazione all'interno della medesima Scuola.

**Rilevazione delle opinioni degli studenti non frequentanti - Questionari sui Corsi di Studio A.A. 2014/15**

**Parte A: corso di Studi, aule e attrezzature e servizi di supporto**

	<b>Decisamente NO %</b>	<b>Più NO che SI %</b>	<b>Più SI che NO %</b>	<b>Decisamente SI %</b>	<b>Totale risposte esclusi n.r.</b>
Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile?	4,40	22,77	56,81	16,03	1.410
L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile?	6,26	22,97	53,84	16,93	1.406
Sono risultate adeguate le aule studio?	8,25	20,91	50,72	20,12	1.382
Sono risultate adeguate le biblioteche?	3,34	12,35	56,54	27,76	1.376
Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato soddisfacente?	5,72	18,91	50,14	25,22	1.380
Si ritiene complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti?	2,49	14,68	60,37	22,45	1.403

**Carico di studio**

<b>Area / Scuola</b>	<b>Decisamente NO %</b>	<b>Più NO che SI %</b>	<b>Più SI che NO %</b>	<b>Decisamente SI %</b>	<b>Totale risposte esclusi n.r.</b>
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	1,87	23,36	64,49	10,28	107
<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI</i>	<i>1,87</i>	<i>23,36</i>	<i>64,49</i>	<i>10,28</i>	<i>107</i>
FARMACIA MEDICINA E CHIRURGIA	2,13	44,68	46,81	6,38	47
<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>	<i>2,13</i>	<i>44,68</i>	<i>46,81</i>	<i>6,38</i>	<i>47</i>
ECONOMIA	2,44	22,93	59,51	15,12	205
GIURISPRUDENZA	6,67	29,44	52,78	11,11	180
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	3,00	21,00	62,00	14,00	200
SCIENZE POLITICHE	3,20	21,60	48,00	27,20	125
<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>	<i>3,80</i>	<i>23,80</i>	<i>56,48</i>	<i>15,92</i>	<i>710</i>
LETTERE E FILOSOFIA	2,59	14,51	59,07	23,83	193
LINGUE E LETT.STRAN.	8,64	24,07	54,94	12,35	162
<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>	<i>5,35</i>	<i>18,87</i>	<i>57,18</i>	<i>18,59</i>	<i>355</i>
ARCHITETTURA	4,44	13,33	62,22	20,00	45

INGEGNERIA	7,53	22,60	53,42	16,44	146
<i>SCUOLA POLITECNICA</i>	<i>6,81</i>	<i>20,42</i>	<i>55,50</i>	<i>17,28</i>	<i>191</i>

#### Organizzazione degli insegnamenti

Area / Scuola	Decisamente NO %	Più NO che SI %	Più SI che NO %	Decisamente SI %	Totale risposte esclusi n.r.
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	5,61	22,43	51,40	20,56	107
<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI</i>	<i>5,61</i>	<i>22,43</i>	<i>51,40</i>	<i>20,56</i>	<i>107</i>
FARMACIA MEDICINA E CHIRURGIA	2,13	31,91	48,94	17,02	47
<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>	<i>2,13</i>	<i>31,91</i>	<i>48,94</i>	<i>17,02</i>	<i>47</i>
ECONOMIA	7,39	22,17	51,72	18,72	203
GIURISPRUDENZA	3,33	25,00	58,33	13,33	180
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	3,55	19,29	64,97	12,18	197
SCIENZE POLITICHE	8,87	24,19	45,16	21,77	124
<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>	<i>5,54</i>	<i>22,44</i>	<i>55,97</i>	<i>16,05</i>	<i>704</i>
LETTERE E FILOSOFIA	2,59	22,28	53,37	21,76	193
LINGUE E LETT.STRAN.	13,66	27,95	47,20	11,18	161
<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>	<i>7,63</i>	<i>24,86</i>	<i>50,56</i>	<i>16,95</i>	<i>354</i>
ARCHITETTURA	9,09	20,45	54,55	15,91	44
INGEGNERIA	7,33	19,33	54,67	18,67	150
<i>SCUOLA POLITECNICA</i>	<i>7,73</i>	<i>19,59</i>	<i>54,64</i>	<i>18,04</i>	<i>194</i>

#### Adeguatezza delle aule studio

Area / Scuola	Decisamente NO %	Più NO che SI %	Più SI che NO %	Decisamente SI %	Totale risposte esclusi n.r.
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	4,72	15,09	50,94	29,25	106
<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI</i>	<i>4,72</i>	<i>15,09</i>	<i>50,94</i>	<i>29,25</i>	<i>106</i>
FARMACIA MEDICINA E CHIRURGIA	6,38	14,89	65,96	12,77	47
<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>	<i>6,38</i>	<i>14,89</i>	<i>65,96</i>	<i>12,77</i>	<i>47</i>
ECONOMIA	1,99	12,44	51,74	33,83	201

GIURISPRUDENZA	12,14	30,64	42,77	14,45	173
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	4,57	15,23	63,45	16,75	197
SCIENZE POLITICHE	6,50	21,95	49,59	21,95	123
<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>	<i>6,05</i>	<i>19,45</i>	<i>52,45</i>	<i>22,05</i>	<i>694</i>
LETTERE E FILOSOFIA	10,16	23,53	49,73	16,58	187
LINGUE E LETT.STRAN.	20,89	29,11	39,87	10,13	158
<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>	<i>15,07</i>	<i>26,09</i>	<i>45,22</i>	<i>13,62</i>	<i>345</i>
ARCHITETTURA	6,82	25,00	47,73	20,45	44
INGEGNERIA	6,16	20,55	51,37	21,92	146
<i>SCUOLA POLITECNICA</i>	<i>6,32</i>	<i>21,58</i>	<i>50,53</i>	<i>21,58</i>	<i>190</i>

#### Adeguatezza delle biblioteche

Area / Scuola	Decisamente NO %	Più NO che SI %	Più SI che NO %	Decisamente SI %	Totale risposte esclusi n.r.
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	3,85	11,54	53,85	30,77	104
<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI</i>	<i>3,85</i>	<i>11,54</i>	<i>53,85</i>	<i>30,77</i>	<i>104</i>
FARMACIA	6,52	21,74	58,70	13,04	46
MEDICINA E CHIRURGIA					
<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>	<i>6,52</i>	<i>21,74</i>	<i>58,70</i>	<i>13,04</i>	<i>46</i>
ECONOMIA	1,48	8,87	55,17	34,48	203
GIURISPRUDENZA	2,86	14,86	56,00	26,29	175
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	0,52	10,88	66,84	21,76	193
SCIENZE POLITICHE	4,10	7,38	49,18	39,34	122
<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>	<i>2,02</i>	<i>10,68</i>	<i>57,58</i>	<i>29,73</i>	<i>693</i>
LETTERE E FILOSOFIA	1,60	11,76	55,08	31,55	187
LINGUE E LETT.STRAN.	5,70	15,19	58,23	20,89	158
<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>	<i>3,48</i>	<i>13,33</i>	<i>56,52</i>	<i>26,67</i>	<i>345</i>
ARCHITETTURA	2,22	11,11	53,33	33,33	45
INGEGNERIA	8,39	16,08	53,85	21,68	143
<i>SCUOLA POLITECNICA</i>	<i>6,91</i>	<i>14,89</i>	<i>53,72</i>	<i>24,47</i>	<i>188</i>

#### Servizio di segreteria

Area / Scuola	Decisamente NO %	Più NO che SI %	Più SI che NO %	Decisamente SI %	Totale risposte esclusi n.r.
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	7,69	9,62	61,54	21,15	104
<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI</i>	<i>7,69</i>	<i>9,62</i>	<i>61,54</i>	<i>21,15</i>	<i>104</i>
FARMACIA MEDICINA E CHIRURGIA		17,39	60,87	21,74	46
<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>		<i>17,39</i>	<i>60,87</i>	<i>21,74</i>	<i>46</i>
ECONOMIA	5,94	23,76	49,01	21,29	202
GIURISPRUDENZA	8,67	16,76	50,87	23,70	173
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	6,12	19,90	52,04	21,94	196
SCIENZE POLITICHE	1,60	16,00	40,00	42,40	125
<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>	<i>5,89</i>	<i>19,54</i>	<i>48,71</i>	<i>25,86</i>	<i>696</i>
LETTERE E FILOSOFIA	2,65	16,93	51,32	29,10	189
LINGUE E LETT.STRAN.	9,49	20,25	50,63	19,62	158
<i>SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE</i>	<i>5,76</i>	<i>18,44</i>	<i>51,01</i>	<i>24,78</i>	<i>347</i>
ARCHITETTURA	6,82	36,36	36,36	20,45	44
INGEGNERIA	4,90	18,88	47,55	28,67	143
<i>SCUOLA POLITECNICA</i>	<i>5,35</i>	<i>22,99</i>	<i>44,92</i>	<i>26,74</i>	<i>187</i>

#### Soddisfazione complessiva degli insegnamenti

Area / Scuola	Decisamente NO %	Più NO che SI %	Più SI che NO %	Decisamente SI %	Totale risposte esclusi n.r.
SCIENZE MAT.FIS.NAT.	0,93	13,08	57,94	28,04	107
<i>SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI</i>	<i>0,93</i>	<i>13,08</i>	<i>57,94</i>	<i>28,04</i>	<i>107</i>
FARMACIA MEDICINA E CHIRURGIA		14,89	63,83	21,28	47
<i>SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE</i>		<i>14,89</i>	<i>63,83</i>	<i>21,28</i>	<i>47</i>
ECONOMIA	0,98	18,05	60,49	20,49	205
GIURISPRUDENZA	2,27	11,93	68,75	17,05	176
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	2,03	14,21	66,50	17,26	197
SCIENZE POLITICHE	2,42	15,32	56,45	25,81	124
<i>SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI</i>	<i>1,85</i>	<i>14,96</i>	<i>63,53</i>	<i>19,66</i>	<i>702</i>
LETTERE E FILOSOFIA	0,52	9,38	54,69	35,42	192

LINGUE E LETT.STRAN.	7,41	19,14	58,02	15,43	162
SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE	3,67	13,84	56,21	26,27	354
ARCHITETTURA	4,55	15,91	54,55	25,00	44
INGEGNERIA	4,03	16,11	57,72	22,15	149
SCUOLA POLITECNICA	4,15	16,06	56,99	22,80	193

Agli studenti non frequentanti sono stati posti sei quesiti (TAB. 20) che, aggregando le modalità di risposta positive, sono, in ordine decrescente di soddisfazione, i seguenti:

- adeguatezza delle biblioteche (84,30% di studenti soddisfatti);
- soddisfazione complessiva degli insegnamenti (82,82%);
- servizio di segreteria studenti (75,36%);
- carico di studio (72,84%);
- organizzazione complessiva (70,77%);
- adeguatezza aule studio (70,84%).

Riprendendo l'analisi in ordine di questione il primo quesito riguarda il carico di studio, la maggiore soddisfazione è quella degli studenti della scuola di Scienze Umanistiche (75,77%) e dell'Area di Lettere e filosofia; quella minore degli studenti della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche e dell'Area di Farmacia (53,19% per entrambe). Con riferimento all'organizzazione degli insegnamenti gli studenti più soddisfatti sono quelli della Scuola Politecnica (72,68%) e dell'Area di Scienze della Formazione (77,15%), quelli meno soddisfatti si trovano nella Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche (65,96%) e nell'Area di Lingue e Letterature Straniere (58,38%). Il quesito successivo riguarda l'adeguatezza delle aule studio; gli studenti che hanno fornito i maggiori riscontri positivi sono quelli della Scuola di Scienze MFN (80,19%) e dell'Area di Scienze della Formazione (80,20%), all'estremo opposto troviamo gli studenti della Scuola di Scienze Umanistiche (58,84%) e quelli dell'Area di Lingue e Letterature Straniere (50%). Il quesito successivo riguarda le biblioteche, gli studenti più soddisfatti sono quelli della Scuola di Scienze Sociali (87,31%) e dell'Area di Scienze Politiche (88,52%); quelli meno soddisfatti sono nella Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche e nell'Area di Farmacia (71,74%). Ragionando in merito ai servizi di segreteria, gli studenti non frequentanti più soddisfatti sono quelli della Scuola di Scienze MFN e dell'Area sempre di Scienze MFN (82,69%), quelli con minori riscontri positivi sono quelli della Scuola Politecnica (71,66%) e dell'Area di Architettura (56,81%). L'ultimo quesito è quello della soddisfazione complessiva sugli insegnamenti, gli studenti più soddisfatti sono quelli della Scuola di Scienze MFN (85,98%) e dell'Area di Lettere e Filosofia; quelli meno soddisfatti sono quelli della Scuola Politecnica (79,79%) e dell'Area di Lingue e Letterature Straniere (73,45%). Anche in questo caso si registra, presso la medesima Scuola (Scienze Umanistiche) una elevata forbice del tasso di gradimento con i valori minimi e massimi di Ateneo. Il NdV, sulla base dell'analisi svolta, ribadisce quanto è suggerito sopra ovvero di verificare la situazione infrastrutturale presso le Scuole e/o Aree per le quali risulta un grado di soddisfazione da parte degli studenti al di sotto della media di Ateneo.

### 3.9 Presa in carico dei risultati della rilevazione

Con riguardo alla presa in carico dei risultati la rilevazione ossia su quella che è la trasparenza delle informazioni sulla rilevazione e delle analisi condotte a partire dai risultati, con riguardo a questa parte della Relazione AVA 2016 il NdV non può che rimandare a quanto già indicato nel documento al 30.4 u.s., integrando però quanto affermato con l'analisi della documentazione ulteriore fornita dall'Osservatorio per la qualità della formazione e dai singoli CdS (ancorché quest'ultima eterogenea e non completa). Da tale documentazione emerge una continua attenzione dell'Osservatorio, delle CPS e dei CdS all'utilizzo delle osservazioni da parte degli studenti, il tutto in un'ottica di miglioramento continuo. Lo sforzo verso una politica della qualità è stato notevole negli ultimi anni e ha portato i primi risultati che il NdV apprezza e segnala.

## SEZIONE IV

### Qualità della ricerca dipartimentale (parte facoltativa)

Con riferimento a questa sezione del documento il NdV, a partire dal 17.6.2016, ha potuto visionare la Relazione sulle attività svolte nel corso del 2015 dall'Osservatorio per la qualità della ricerca nelle sue funzioni di Presidio di Qualità. Il documento ingloba i già citati atti politici approvati dal Senato Accademico nella sua riunione di aprile del 2016 e già commentati in testa alla presente relazione e li integra con un resoconto dell'attività svolta nel 2015 dal PQR. Detta attività si è concentrata, in prevalenza, sulla preparazione alla partecipazione dell'Ateneo alla VQR e alla compilazione delle SUA-RD a cui si sono affiancate le attività propedeutiche all'accreditamento dei corsi di dottorato. Alla relazione sono allegati due documenti predisposti dall'Osservatorio nelle sue funzioni di Presidio ovvero:

- ALL. 1 - VQR 2011-14 LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE DEI PRODOTTI;
- ALL. 2 - VQR 2011-14 DOCUMENTO OPERATIVO AREE BIBLIOMETRICHE.

Il NdV rileva, pertanto, una sempre costante attenzione alle politiche per la qualità della ricerca, del trasferimento tecnologico e della terza missione presso l'Ateneo di Genova.

Per il futuro il NdV auspica che sia data la medesima rilevanza agli esiti delle attività di AQ della ricerca così come già fatto con quelle dell'AQ della formazione. Il NdV raccomanda che i principali documenti riguardanti l'AQ della ricerca siano pubblicati sul sito di Ateneo, al fine di rendere partecipi tutti gli interlocutori esterni interessati alle attività in questione.

## SEZIONE V

### VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

**5. Valutazione della performance:** in questa sezione va riportata una breve sintesi dell'attività svolta dal Nucleo di valutazione nella sua funzione di OIV per l'anno 2015, tenuto conto delle nuove Linee Guida per la gestione integrata del ciclo della Performance, pubblicate dall'ANVUR a luglio 2015.

**A. SINTESI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2015**

**B. ASPETTI DEL CICLO DELLA PERFORMANCE DELL'UNIVERSITÀ DI GENOVA**

**C. OSSERVAZIONI SULLE LINEE GUIDA PER LA GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DELLA PERFORMANCE**

**A. SINTESI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2015**

Nel 2015, l'Università degli Studi di Genova ha applicato il quinto *ciclo della performance* introdotto dal Decreto Legislativo n. 150/2009.

Il D.L. n. 69 del 2013, convertito dalla L. 98 del 2013, ha previsto che il sistema di valutazione delle attività amministrative delle Università e degli enti di ricerca sia svolto dall'ANVUR, nel rispetto dei principi generali di cui all'articolo 3 del D. Lgs. n.150/2009, e in conformità ai poteri di indirizzo dell'ANAC, le cui competenze relative alla misurazione e valutazione della performance, con legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto legge 23 giugno 2014, n. 90, sono state trasferite al Dipartimento della Funzione pubblica.

L'ANVUR ha emanato nel luglio 2015 le *Linee guida per la gestione integrata del ciclo della performance*.

Tenuto conto di tale quadro normativo, il Nucleo di Valutazione nelle funzioni di OIV ha svolto le seguenti attività:

I) In data 21.1.2015, a seguito dell'esame dello stato di adempimento degli obblighi connessi al D. Lgs. n. 33/2013, ha attestato la veridicità e attendibilità di quanto riportato nella Griglia di rilevazione al 31 dicembre 2014 rispetto a quanto pubblicato sul sito alla data dell'attestazione. Ha inoltre esaminato la bozza di *Piano della Performance e programma triennale della trasparenza e dell'integrità 2015-2017* in presentazione al Consiglio di Amministrazione.

II) In data 19.2.2015, ha proceduto al *monitoraggio di avvio del ciclo della performance 2015*, in relazione al *Piano della Performance e programma triennale per la trasparenza 2015-2017*.

III) In data 29.4.2015, ha approvato la *Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni per l'anno 2014*, sintetizzando quanto complessivamente rilevato nel corso dell'anno ed evidenziando le seguenti priorità:

a) *nel rispetto della normativa, un'ulteriore generale semplificazione del sistema tale da ridurre gli adempimenti e conservare tutti gli elementi che creano valore (rendicontazione dei risultati, contributo alla gestione dell'Ateneo, cultura organizzativa, valorizzazione del merito), riducendo nel contempo le sovrapposizioni con gli altri strumenti di programmazione e il numero di adempimenti da parte delle aree dirigenziali e delle strutture. Ciò in ragione anche della situazione descritta al successivo punto d). Il Piano della performance 2014-2016 si pone già in questa direzione, includendo al suo interno il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e aumentando la significatività degli obiettivi, riducendone il numero.*

b) *un maggior raccordo e integrazione tra gli obiettivi previsti nel Piano della performance, l'assegnazione del budget ai centri di gestione e, in generale, il ciclo di bilancio.*

c) *un maggior coinvolgimento degli stakeholder nella fase di formulazione degli obiettivi. Ciò può avvenire attraverso lo strumento della comunicazione partecipata degli obiettivi, i quali potrebbero*

*essere proposti prima dell'approvazione sul sito di Ateneo, al fine di ricevere osservazioni e contributi da parte di tutti gli interessati.*

*d) l'attivazione di un idoneo supporto informatico per la rilevazione dei dati relativi agli indicatori e il potenziamento di quello per la valutazione del personale. La soluzione a tale esigenza appare non più procrastinabile.*

*In conclusione, a livello nazionale si auspica una maggior chiarezza dei rispettivi ruoli di ANVUR, ANAC e Dipartimento della Funzione pubblica e competenze dell'OIV, sia riguardo al ciclo della performance che, soprattutto, in materia di trasparenza, anticorruzione e altre attività.*

IV) In data 8.6.2015, ha formulato, sentito il Rettore, la proposta di valutazione del Direttore Generale per l'attività svolta e gli obiettivi conseguiti nel 2014.

Nella stessa seduta, ha effettuato un primo esame delle *Linee Guida per la gestione integrata della performance* emanate dall'ANVUR nel maggio 2015.

V) In data 1.7.2015, ha validato la *Relazione sulla performance 2014* formulando le seguenti osservazioni:

*a) Il documento redatto dagli uffici, per contenuti e modalità di presentazione, appare comprensibile, completo e metodologicamente valido. Per questo motivo l'OIV esprime il proprio apprezzamento e ringrazia l'ufficio per l'impegno profuso.*

*b) Al fine di rendere maggiormente utile e trasparente il processo, l'OIV ritiene utile, per il futuro, un'analisi più approfondita nell'ambito della Relazione, delle cause che hanno portato ad un raggiungimento parziale dei diversi obiettivi affinché sia possibile approntare interventi di miglioramento.*

*Nel documento, l'analisi per gli obiettivi di missione è totalmente assente. Poiché, per detti obiettivi, la Relazione non appare la sede più opportuna per effettuare tale analisi, e tenuto conto delle recenti Linee guida ANVUR, l'OIV ritiene necessario, in sede di stesura del nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance, riflettere sull'opportunità di riportare o meno tali obiettivi nel ciclo della performance.*

*c) Gli esiti del questionario obbligatorio sul benessere organizzativo somministrato al personale tecnico amministrativo nel mese di aprile u.s. -la cui partecipazione è stata più elevata dello scorso anno- richiede un'analisi approfondita dei risultati, anche al fine di verificare la gestione delle risorse umane e la comunicazione interna per approntare interventi correttivi.*

*d) Si esprime l'auspicio di proseguire nell'azione di un maggior raccordo e integrazione tra gli obiettivi previsti nel Piano della performance, l'assegnazione del budget ai centri di gestione e, in generale, il ciclo di bilancio.*

VI) In data 10.11.2015, ha esaminato la proposta di adeguamento del *Sistema di misurazione e valutazione della performance* alle *Linee guida per la gestione integrata del ciclo della performance delle Università statali italiane*, emanate da ANVUR nella versione definitiva nel luglio 2015, considerandola generalmente rispondente ai requisiti previsti dalle stesse, e proponendo alcune modifiche, che sono state recepite nella stesura definitiva successivamente sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

VII) In data 25.1.2016, ha preso atto del *Piano Integrato 2016-2018*, sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, avvenuta nella seduta del 27 gennaio u.s.

VIII) In data 24.2.2016, a seguito dell'esame dello stato di adempimento degli obblighi connessi al D. Lgs. n. 33/2013, ha proceduto all'*attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione 2015*. Nella stessa seduta ha inoltre incontrato una delegazione del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG), in tema di rafforzamento dei temi delle pari opportunità e del benessere lavorativo in relazione al ciclo della performance.

IX) In data 8.6.2016, ha formulato, sentito il Rettore, la proposta di valutazione del Direttore Generale per l'attività svolta e gli obiettivi conseguiti nel 2015.

X) In data 27.6.2016, ha validato la *Relazione sulla performance 2015* formulando le seguenti osservazioni:

- I) Il documento appare ben organizzato, comprensibile, completo e metodologicamente valido.
- II) Il documento mette in evidenza una adeguata differenziazione nel grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti. L'OIV auspica che l'Ateneo prosegua lungo la strada della differenziazione individuando, negli anni a venire, obiettivi maggiormente sfidanti.
- III) Poiché il raccordo e l'integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio sono garantiti soltanto attraverso la coerenza tra il Piano della performance e le Linee generali del bilancio di previsione di Ateneo di cui all'art. 22, comma 2, dello Statuto, verificata dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione, risultano necessari maggior raccordo e integrazione tra gli obiettivi previsti nel *Piano della performance*, l'assegnazione del budget ai centri di gestione e, in generale, il ciclo di bilancio.

## **B. ASPETTI DEL CICLO DELLA PERFORMANCE DELL'UNIVERSITÀ DI GENOVA**

Alla luce dell'attività di monitoraggio dell'applicazione del *Sistema di misurazione e valutazione della performance*, l'OIV evidenzia i seguenti aspetti del ciclo della performance dell'Università di Genova:

### **a) Grado di integrazione con la documentazione strategica dell'Ateneo, con quella economico-finanziaria e con gli interventi volti ad arginare i rischi corruttivi**

L'Università degli studi di Genova, tenuto conto della necessità di fornire una risposta adeguata alla diffusa esigenza di semplificazione e sulla base dei risultati preliminari dell'attività del gruppo di lavoro congiunto ANVUR-CODAU, ha provveduto già per il 2015, in via sperimentale, alla redazione di un documento integrato che ha riunito il *Piano della performance e il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*.

Per quanto riguarda **l'integrazione con la documentazione strategica**, l'Ateneo ha intrapreso fin dal 2014 un percorso di raccordo dei cicli di programmazione, in particolare la programmazione triennale, il ciclo di bilancio e il ciclo della performance, con l'obiettivo di giungere ad un unico documento contenente le strategie e gli strumenti per perseguirle. Nel gennaio 2016, in conformità con le Linee guida ANVUR, è stato quindi approvato il *Piano integrato 2016-18*.

In esso, sono riportati gli **obiettivi strategici** dell'ente finalizzati alla realizzazione della missione dell'Ateneo, in un orizzonte temporale pluriennale, e definiti tenuto conto degli obiettivi del sistema universitario e del contesto. Sempre nel *Programma triennale*, gli obiettivi strategici di missione sono declinati per il 2016 negli **obiettivi operativi**, ossia strumentali, che costituiscono le fasi intermedie di realizzazione degli obiettivi strategici, in un orizzonte temporale annuale o infrannuale.

Nell'ambito del *Programma triennale* sono individuate, infine, le **linee generali** per le attività di supporto alla missione nell'ambito del personale, delle infrastrutture e dell'organizzazione e dei servizi amministrativi e tecnici. Tali linee sono volte a fornire un efficace supporto al perseguimento della missione, contribuendo a incidere sulle principali problematiche e sfruttare i fattori chiave a disposizione in una prospettiva di sviluppo.

Alla luce degli obiettivi di missione, di tali linee generali e delle finalità del mandato del Direttore Generale, per il 2016 la governance dell'Ateneo ha individuato quali priorità l'ottimizzazione di alcuni **servizi di supporto specifici** (quali il potenziamento dei processi di orientamento in ingresso, in itinere - con lo scopo precipuo di contribuire a ridurre gli abbandoni, e in uscita, il

supporto allo sviluppo dell'apprendimento permanente e dell'e-learning, il miglior utilizzo del know-how a disposizione dell'Ateneo per supportare lo sviluppo della ricerca, dell'internazionalizzazione e il rafforzamento dei rapporti con il territorio), e di alcuni **servizi di supporto generali e trasversali** (quali l'ottimizzazione dell'allocazione del personale tecnico amministrativo, la razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio edilizio, il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione anche tramite il supporto alla revisione dello Statuto, dei Regolamenti d'Ateneo e, non ultimo, la semplificazione dei processi amministrativi e dell'organizzazione). Agli obiettivi, o gruppi di obiettivi a tal fine individuati, è attribuito uno specifico peso nell'ambito della performance complessiva di Ateneo.

**Gli obiettivi dell'attività tecnico amministrativa, o obiettivi funzionali**, contenuti nel *Piano integrato*, rappresentano una declinazione degli obiettivi strategici e operativi riportati nel *Programma triennale*.

A seconda della loro natura (di processo e di progetto), il loro grado di raggiungimento è misurato tramite uno o più indicatori di efficacia, efficienza, stato risorse, impatto ed equità o mediante un cronoprogramma.

Ciascun obiettivo funzionale è assegnato:

- › al Direttore Generale, che nell'ambito del coordinamento e controllo dell'attività degli altri dirigenti, è complessivamente responsabile del raggiungimento di tutti gli obiettivi;
- › ad una o più strutture (Aree dirigenziali e Strutture fondamentali), il cui Dirigente competente è il diretto responsabile del loro raggiungimento;
- › al personale tecnico amministrativo cui sono conferiti incarichi di responsabilità, se obiettivi individuali, e al restante personale, se obiettivi di gruppo; il personale cui fa capo l'obiettivo ne è partecipe a titolo individuale o collettivo.

Al termine del ciclo della performance, viene rilevato il risultato della performance complessiva dell'Ateneo pari alla media tra il grado di raggiungimento degli obiettivi attribuiti alle Strutture fondamentali e il grado di raggiungimento degli obiettivi delle Aree dirigenziali - e il risultato di ciascuna Area dirigenziale.

Dal 2016, l'**integrazione con la programmazione economico-finanziaria** dell'Ateneo avviene collegando i diversi obiettivi strategici e operativi dell'ente al ciclo di bilancio, con l'ausilio delle *Linee generali del bilancio* inserite all'interno del *Programma triennale*. Il processo di budgeting e il conseguente bilancio di previsione 2016 hanno rappresentato gli effetti contabili delle scelte assunte in sede di programmazione strategica e operativa, in coerenza con il quadro economico e i vincoli di finanza pubblica.

Inoltre, gli obiettivi dell'attività amministrativa e tecnica del *Piano integrato*, così come le poste del Bilancio di previsione, discendono dagli obiettivi strategici e operativi adottati in sede di *Programmazione triennale*. Ciò garantisce la coerenza dei cicli programmatori con la programmazione economico-finanziaria (ciclo di bilancio) dell'Ateneo.

Si resta, inoltre, in attesa di poter definire il *Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio*, che sarà possibile solo a seguito dell'emanazione, con appositi provvedimenti del Dipartimento della funzione pubblica, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, di istruzioni tecniche e modelli da utilizzare per la predisposizione del piano degli indicatori e dei risultati attesi e per il loro monitoraggio, come previsto dall'art. 8 DPCM 18/9/2012.

Le modalità adottate, per quanto rappresentino un miglioramento rispetto all'anno precedente, non appaiono ancora sufficientemente strutturate, risultando, quindi, necessari maggior raccordo e integrazione tra gli obiettivi previsti nel *Piano della performance*, l'assegnazione del budget ai centri di gestione e, in generale, il ciclo di bilancio.

A tal proposito, si auspica che vengano fornite dai soggetti nazionali preposti linee guida univoche per una completa integrazione tra il ciclo della performance e quello di bilancio.

Infine, per quanto riguarda **l'integrazione con gli interventi volti ad arginare i rischi corruttivi**, mentre il *Piano della performance 2015* aveva previsto nella prospettiva Innovazione e sviluppo, quale prioritario l'obiettivo operativo OG2, di "Revisione dei processi definiti a rischio dal piano di previsione della corruzione", il *Piano integrato 2016-18*, in conformità con *le Linee guida ANVUR*, definisce il *Piano triennale di prevenzione della corruzione*, secondo i criteri stabiliti dall'ANAC e illustra le misure adottate dall'Ateneo per prevenire i fenomeni di corruzione.

#### **b) Grado di integrazione con i processi di Assicurazione della Qualità**

Per quanto riguarda l'integrazione con i processi di Assicurazione della Qualità, il *Piano della performance 2015* ha previsto il completamento dell'obiettivo funzionale di "Definizione di una procedura di gestione on line delle schede di valutazione della didattica previste dall'ANVUR", già assegnato nel 2014, e suddiviso nelle seguenti fasi:

1. predisposizione della procedura di gestione on-line della "Scheda docente" di cui al Regolamento sulla valutazione della didattica e dei servizi di supporto;
2. realizzazione della reportistica ad uso interno e prevista da ANVUR;
3. integrazione della procedura con gli altri strumenti informatici di supporto alla didattica e alla formazione;
4. prima verifica semestrale;
5. seconda verifica semestrale.

Il *Piano integrato 2016-18* presenta in breve quelle che sono le politiche intraprese dall'Ateneo per l'assicurazione della qualità, nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione, e i soggetti deputati a tale attività.

#### **c) Modalità di definizione degli obiettivi (rilevanza, misurabilità, attribuzione chiara di responsabilità e condivisione delle scelte, declinazione sulle strutture decentrate, ecc.)**

Nel 2015, così come nei precedenti cicli della performance, si è cercato di rendere il processo di individuazione degli obiettivi il più condiviso possibile. In tale ottica, nella redazione del *Piano integrato 2016-18*, la definizione degli obiettivi funzionali è stata il risultato di un processo partecipativo che ha coinvolto i principali interlocutori, tramite questionari rivolti a diversi stakeholder e incontri tra la governance e i dirigenti, strumenti che hanno consentito di determinare in modo condiviso gli elementi più significativi da valorizzare.

Questo processo ha consentito, eliminando i potenziali trade off, di individuare obiettivi rilevanti, pertinenti, specifici, misurabili in termini concreti e chiari e attribuiti ad una o più strutture (obiettivi trasversali).

Inoltre, sin dal 2014, gli obiettivi sono declinati anche su Scuole e Dipartimenti e relativo personale.

#### **d) Modalità di definizione degli indicatori per la misurazione della performance**

Lo stesso processo di condivisione è stato applicato, così come nei passati cicli della performance, anche all'individuazione degli indicatori da monitorare al fine di valutare i servizi resi e individuare le aree di miglioramento in relazione a ciascun obiettivo.

Gli obiettivi di continuità sono, sin dal primo ciclo, misurati mediante indicatori - di efficacia, efficienza, stato risorse, impatto ed equità - e sono riferibili a un arco temporale stabilito. Per ciascun indicatore nell'allegato tecnico è presentato il protocollo di rilevazione (metrica) che definisce la formula, le specifiche dei dati, la data di rilevazione, la fonte e il responsabile del dato e la tipologia di indicatore.

Per gli obiettivi d'innovazione, non misurabili tramite indicatori, si tiene conto dello stato di avanzamento del progetto rispetto al termine previsto dal cronoprogramma per ciascuna delle attività. In sede di misurazione, è rilevata la percentuale di completamento raggiunta e l'eventuale scostamento.

#### **e) Monitoraggio e sistema informativo di supporto**

Purtroppo permane, come evidenziato fin dal 2011, la necessità di un idoneo supporto informatico, ancora completamente assente per quanto riguarda la rilevazione dei dati relativi agli indicatori.

Occorre inoltre un potenziamento del supporto informatico per la valutazione del personale. Tale criticità è molto seria e rende l'attività di supporto alla misurazione molto gravosa.

#### **f) Modalità di attribuzione dei giudizi al personale**

La valutazione delle prestazioni del personale è regolata dal *Sistema di misurazione e valutazione della performance*, la cui versione in vigore a partire dal ciclo della performance 2016 è il risultato dell'adeguamento del documento alle *Linee guida* ANVUR del novembre scorso:

La valutazione annuale del **Direttore Generale** spetta al Consiglio di Amministrazione, su proposta motivata del Nucleo di Valutazione, sentito il Rettore. Oggetto della valutazione del Direttore Generale è il risultato della performance complessiva dell'Ateneo.

Gli (eventuali) obiettivi di mandato sono declinati in obiettivi annuali dal Consiglio di Amministrazione nel *Piano integrato*.

Al fine della valutazione, il Direttore Generale presenta al Rettore, al Nucleo di Valutazione e al Consiglio di Amministrazione, la proposta di *Relazione sulla performance*. Della Relazione è data comunicazione al Senato Accademico.

La performance individuale dei **dirigenti** si compone di:

- valutazione dei comportamenti organizzativi posti in essere, tra cui la capacità dimostrata di valutare in maniera differenziata i propri collaboratori, in base alle diverse performance degli stessi (competenze organizzative);
- raggiungimento degli obiettivi funzionali assegnati all'unità organizzativa di diretta responsabilità, nell'ambito dei quali sono ricompresi gli obiettivi individuali (risultato raggiunto – obiettivi di struttura e individuali);
- contributo assicurato alla performance complessiva dell'Ateneo (risultato raggiunto – obiettivi di Ateneo).

La valutazione viene effettuata dal Direttore Generale. La valutazione complessiva delle prestazioni di ciascun dirigente è pari alla media ponderata tra la valutazione delle competenze organizzative e la valutazione del risultato raggiunto.

La performance individuale del **personale tecnico amministrativo** si compone di:

- valutazione dei comportamenti organizzativi dimostrati rispetto ai comportamenti attesi in relazione all'area, alla categoria e al ruolo rivestito (competenze organizzative);
- raggiungimento degli obiettivi funzionali previsti per la struttura o unità organizzativa di assegnazione, nell'ambito dei quali sono ricompresi, per il personale di categoria EP e D con incarico, gli obiettivi individuali (risultato raggiunto – obiettivi individuali) e per il restante personale, quelli di gruppo (risultato raggiunto – obiettivi di gruppo).

Le competenze organizzative sono misurate rispetto alle attese concernenti il contributo del dipendente alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza e ai comportamenti attesi riguardo all'area, alla categoria e al ruolo rivestito.

Gli obiettivi assegnati a tutti i dipendenti di categoria EP e D con incarichi di responsabilità, nell'ambito degli obiettivi comuni di Ateneo, sono definiti quali obiettivi individuali collegati all'unità organizzativa.

Gli obiettivi assegnati al restante personale, nell'ambito degli obiettivi comuni di Ateneo, sono definiti quali obiettivi di gruppo collegati all'unità organizzativa.

#### **g) Utilizzo dei risultati della valutazione**

Gli obiettivi di mandato del Direttore Generale sono stati assegnati dal Consiglio di Amministrazione al momento della sua designazione e hanno quale termine la conclusione del mandato o altro indicato in tale sede. Detti obiettivi sono declinati in obiettivi annuali dal Consiglio di Amministrazione, nell'ambito del *Piano integrato*.

La valutazione delle prestazioni e dei risultati dei **dirigenti** è utilizzata per gli scopi previsti dalla normativa vigente e, in particolare, al fine della corresponsione della retribuzione di risultato.

La valutazione delle prestazioni e dei risultati del **personale tecnico amministrativo** è utilizzata esclusivamente per gli scopi previsti dalla normativa vigente (quali la corresponsione trattamento accessorio, l'attribuzione dell'indennità correlata alla copertura di posizioni organizzative e incarichi di responsabilità, la corresponsione dell'indennità di risultato - per il personale di cat. EP – e il punteggio per le progressioni economiche orizzontali).

### **C. OSSERVAZIONI SULLE LINEE GUIDA PER LA GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DELLA PERFORMANCE**

Al fine di contribuire fattivamente al positivo processo di semplificazione ed integrazione intrapreso da ANVUR, il Nucleo di Valutazione, come richiesto dalla stessa Agenzia, esprime alcune osservazioni sulle *Linee guida per la gestione integrata del ciclo della performance*, alla luce della prima applicazione, in occasione della redazione del *Piano integrato 2016-2018*, in condivisione con la struttura tecnica permanente.

#### **Sezione 1 – Par.3 Tappe e documenti per la gestione del ciclo della performance**

Le Linee prevedono:

- decadenza della cogenza di scadenze e adempimenti extra-normativi stabiliti dalle delibere CiVIT.
- parziale modifica, nel rispetto delle norme vigenti, della successione temporale dei termini previsti per la presentazione dei documenti, in conformità con una più sensata logica gestionale.

Si segnala la criticità legata al fatto che alcuni dei documenti già previsti dalla CiVIT, in particolare la *Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza, integrità dei controlli interni* dell'OIV, contengono dati richiesti ai fini della trasparenza, in merito ai quali l'ANAC non risulta abbia espresso indicazioni. Parrebbe necessaria, quindi una soluzione univoca e condivisa dai soggetti competenti.

#### **Sezione 2 –Par. 5 La struttura del Piano integrato**

##### **5.1 Inquadramento strategico dell'Ateneo**

Non appare sufficientemente approfondita la distinzione dei servizi di supporto tra generali, specifici e trasversali alle attività istituzionali.

##### **5.5 La performance individuale: sistemi di misura delle prestazioni e degli incentivi**

La prevista breve sezione sulla gestione dei rischi anticorruzione e sulla misurazione degli interventi programmati secondo la metodologia indicata nel relativo paragrafo parrebbe una ripetizione di quanto già obbligatoriamente indicato nella sezione sulla prevenzione della corruzione.

La descrizione delle modalità con le quali l'Ateneo è giunto alla definizione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance parrebbe più riconducibile a una sezione introduttiva o generale, non trattando esclusivamente di performance individuale.

#### **Criteri di valutazione in merito alla struttura del Piano integrato (box 3)**

##### **Integrazione con la programmazione strategica**

Mentre appare evidente e condivisibile la richiesta che il *Piano integrato* contenga riferimenti espliciti e coerenti con l'ultimo aggiornamento del documento di programmazione strategica triennale e con eventuali altri documenti strategici di Ateneo, non è altrettanto chiaro come, viceversa, la presenza nei suddetti documenti del riferimento alla performance, alla trasparenza, all'anticorruzione e agli obblighi connessi possa costituire un criterio di valutazione del *Piano integrato* (semmai dei citati documenti).

### **Analisi dei rischi e Trasparenza e anticorruzione**

Occorrerebbe, infine, un approfondimento di cosa si intenda con l'espressione "raccordo non formale con la pianificazione della performance organizzativa e individuale" richiesto in relazione alla sezione Analisi dei rischi e Trasparenza e anticorruzione. Il termine infatti, inteso come un "raccordo sostanziale", dovrebbe essere esplicitato.

## SEZIONE VI

### Raccomandazioni e suggerimenti

**Questa sezione, sulla base delle valutazioni esposte in precedenza, raccoglie in modo coerente e sistematico le raccomandazioni operative che il Nucleo rivolge agli attori del sistema di AQ dell'Ateneo e all'ANVUR, utili a delineare prospettive di miglioramento dell'intero sistema di valutazione da perseguire in futuro.**

Il NdV ritiene, concludendo la sua analisi sui diversi aspetti considerati della situazione dell'Ateneo, di aver percepito nel decorso anno, anche in conseguenza del rinnovato governo dell'Università, una qualche manifestazione di discontinuità rispetto al passato e di sussulto innovativo per superare e modificare alcuni moduli tradizionali di una istituzione di alta formazione e di ricerca di carattere generalista, pur caratterizzata da antica e prestigiosa collocazione nel panorama delle Università del Paese. Una posizione di indubbio rilievo confermata dall'indagine Almalaurea per l'aspetto dell'obiettivo lavorativo e professionale e, più in generale, dall'annuale indagine del Censis che la colloca al quinto posto nella graduatoria delle 15 grandi Università italiane. Per quanto tutto ciò possa valere ed assumere significato, è da ritenere comunque utile rimarcare un messaggio di consolidata efficacia operativa dell'Ateneo e della adeguatezza dei risultati alle attese espresse finora dal contesto culturale e scientifico del Paese. Un contesto, tuttavia, che appare sempre più esigente e, pur nell'incertezza di un quadro definito di riferimento, desideroso di novità in grado di cogliere le opportunità con le quali, la nuova economia della conoscenza e la globalizzazione delle relazioni rendono urgente confrontarsi. La soluzione di continuità, di cui allo stato possono apprezzarsi le intenzioni e i prodromi, non ancora le realizzazioni, si avverte, a giudizio del NdV, nei documenti, ma ancora di più negli incontri, nelle audizioni e nei colloqui, e rende palese la sensibilità per i nuovi scenari in cui è destinato ad inserirsi il ruolo di un Ateneo. Al tempo stesso, le incertezze, i ritardi, gli innegabili stringenti condizionamenti, rendono arduo e complicato disancorarsi da una postazione sicura e ben conosciuta per avviarsi verso mete di cui si avverte l'urgenza ma anche il rischio di risultati frustranti. Di qui, forse, una certa genericità di obiettivi e percorsi che si può desumere dai documenti programmatici recentemente approvati e che sono stati richiamati nei precedenti paragrafi. Pur con questi limiti sono tuttavia documenti che definiscono la caratterizzazione futura dell'Ateneo per le sue essenziali funzioni e danno il senso di voler adeguare ai propositi percorsi mezzi e impegni. Segnali, dunque, di razionalizzazione e innovazione. Non sono i soli: la modifica dello Statuto dell'Ateneo, in itinere e annunciata per il prossimo autunno; la riorganizzazione e semplificazione di tutto l'apparato amministrativo, chiesta con insistenza al Direttore Generale, offrono altri tasselli per comporre un quadro che, nella cornice antica, propone nuovi disegni con diversi colori. L'Università si presenta e si rapporta con i suoi interlocutori con un'immagine che offusca e relega in archivio quella consueta della "turris eburnea", per assumere quella di una struttura di qualificata alta formazione che pone al servizio del territorio le sue potenzialità e i suoi servizi. Lo fa con l'insegnamento a distanza per lavoratori studenti e studenti lavoratori, per promuovere la formazione permanente e ricorrente degli adulti. Lo ha fatto, con grande successo e enfatico ritorno mediatico, con "UniverCity", un festival dell'Ateneo con una serie di ricche iniziative messe in campo per stabilire un rapporto più diretto e proficuo con la città. Ha chiosato il Rettore manifestando la sua soddisfazione: "L'Università si è aperta alla città mettendo in campo tutte le sue potenzialità e la risposta della città, con alta partecipazione a tutte le attività programmate, ci indica che la strada è quella giusta." Una nuova immagine che può fare la differenza visto che più di seimila persone hanno affollato, a detta di tutti gli osservatori, i luoghi e gli eventi del festival".

Naturalmente, è agevole comprenderlo, un Ateneo generalista e di grande dimensione, qual è Genova, non cambia volto e non registra apprezzabili diversità di strutturazione e soprattutto di comportamenti individuali e collettivi da un anno all'altro. Per questo motivo il NdV è stato attento, nei precedenti capitoli, a sottolineare, di volta in volta, i piccoli passi, le inversioni di tendenza, l'avvio di percorsi migliorativi da sottolineare e incoraggiare. Non sono mancati, e non

mancheranno anche in questa sintesi conclusiva, la rappresentazione dei ritardi, dei problemi e degli ostacoli che ancora danno, qualche volta, il senso, nei comportamenti individuali e collettivi, di una impigrita disaffezione a riconsiderare e rendere più pregnante il proprio ruolo e la propria missione. Risulta più semplice e agevole restare ancorati ad una consuetudine di atteggiamenti dei quali non è posta in dubbio, come si dovrebbe, l'efficacia attuale e futura.

Poste queste premesse di carattere generale, il NdV conferma anche qui la perplessità, alla luce degli indicatori predisposti dall'ufficio statistico, suscitata dalla condizione di alcuni Corsi di Studio dell'Ateneo che presentano un numero di immatricolati/iscritti al I anno inferiore alle c.d. numerosità minime indicate negli allegati ai DD.MM. 47 e 1059 del 2013 (già ex DM 17/2010). Pur non essendo stato recepito integralmente il documento AVA all'interno dei già citati DD.MM., il NdV rinnova l'invito all'Ateneo di un monitoraggio costante di tali situazioni, dichiarando fin d'ora la sua disponibilità a collaborare attivamente con le iniziative che l'Università intende mettere in campo a tale riguardo. In tutti i casi è comunque importante, si è detto, motivare espressamente le ragioni che hanno indotto all'istituzione di questi corsi e ne consigliano tuttora la loro prosecuzione.

Il NdV, dal proprio piano di audizioni, ha rilevato l'evidente coinvolgimento e la competenza sui temi dell'AQ da parte del management dei corsi; la bontà generale degli esiti occupazionali, i buoni esiti formativi e la costante attenzione verso l'internazionalizzazione. Infine, un generale buon grado di soddisfazione degli studenti con riferimento sia all'ambiente di lavoro, sia al rapporto con i docenti. Restano, invece, da migliorare l'attenzione sull'accuratezza e l'eshaustività delle informazioni pubblicate nelle SUA-CdS che, tramite il portale University, rappresentano il principale canale di comunicazione con gli studenti e le famiglie e la necessità di tenere sempre presente, in sede di RAR, gli attributi che gli obiettivi di miglioramento debbono possedere (misurabilità, individuazione dei responsabili, risorse adeguate, tempistica, ecc.).

I CdS auditi hanno sempre mostrato di apprezzare sia le relazioni e le comunicazioni con il PQF, con la CP e le altre commissioni, sia la disponibilità di dati e informazioni che sono aggiornate sull'andamento dei corsi e la reperibilità dei documenti di AQ. Inoltre i CdS hanno sempre definito come elevati il coinvolgimento e la collaborazione dei docenti e degli studenti del CCS nel sistema AQ previsto dall'ANVUR. Infine, dalla documentazione che i Corsi stessi hanno fornito autonomamente, in allegato alla scheda precompilata, per evidenziare le attività svolte, si può arguire che il requisito AQ5 sia stato soddisfatto e la scheda sia sempre stata, in larga parte, completa ed esaustiva.

La lettura delle "Osservazioni sui Rapporti Annuali di Riesame dei Corsi di studio 2015/2016", allegate alla "RELAZIONE DELL'OSSERVATORIO PER LA QUALITÀ DELLA FORMAZIONE" del giugno 2016 pone in luce, nella parte inerente ai CdS, che il PQF e le Commissioni AQ hanno svolto un'analisi di dettaglio sui singoli corsi evidenziando i punti di forza e di debolezza. Per questa ragione il NdV si è concentrato, prevalentemente, sull'analisi del processo di gestione dell'AQ per ogni singolo CdS. D'altro canto nel corpo della relazione l'Osservatorio per la qualità della formazione, nelle sue funzioni di Presidio, precisa che "Anche se le procedure di revisione dei RAR hanno mostrato alcune criticità, [l'Osservatorio] ha ritenuto di attendere le nuove modalità che verranno deliberate dall'ANVUR prima di apportare eventuali modifiche, in modo da stabilire procedure idonee per favorire la transizione. Infatti la proposta di revisione del sistema AVA prevede l'abolizione del RAR, che dovrebbe essere sostituito da un breve commento agli indicatori che verranno forniti dall'ANVUR. L'attuale formulazione della nuova proposta prevede, inoltre, che sarà ANVUR a fornire un template per la compilazione del commento agli indicatori. Appena saranno chiariti questi aspetti e saranno state rilasciate dall'ANVUR le nuove linee guida, l'Osservatorio provvederà a fornire supporto ai CdS per la compilazione e a stabilire nuove procedure di revisione."

L'analisi dell'andamento dell'AQ da parte del NdV è stata basata, per ogni CdS, sulla scheda SUA, sul documento di riesame, sui commenti forniti dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti e dal Presidio di Qualità di Ateneo. Si è fatto riferimento anche alle valutazioni fornite dagli studenti e agli indicatori forniti da ANVUR. Per questi ultimi si rileva che i dati e i commenti sono da valutare con cautela in considerazione del livello di maturità del processo di trasmissione di tali dati da parte dell'Ateneo e del livello di attenzione posto dai CdS nella gestione degli attributi

dei processi da loro gestiti. Va innanzitutto osservato come l'ammontare di linee guida predisposte dal Presidio di Qualità, il livello di informazioni e il flusso di dati quantitativi disponibili a ogni CdS siano più che adeguati al fine di garantire la qualità delle attività formative dei CdS dell'Ateneo. Emerge quindi un giudizio positivo sulle attività condotte dall'Ateneo e dal Presidio di Qualità ai fini della gestione dell'AQ a livello di CdS, che risulta evidente dall'analisi dei documenti predisposti dal Presidio e dagli altri documenti consultati dal NdV. Inoltre, la compilazione dei riesami da parte dei CdS appare effettuata con più attenzione rispetto a quanto avvenuto nel 2014. Permangono alcuni aspetti migliorabili che hanno a che fare non tanto con la comprensione da parte dei CdS di aspetti tecnici legati alla gestione della AQ, quanto più ad attività di comunicazione, di sostegno, di omogeneizzazione, di armonizzazione delle modalità di compilazione dei documenti, di diffusione delle buone prassi gestionali e di incremento di efficienza nella gestione della AQ da parte dei CdS, che il Presidio di Qualità deve porsi come obiettivo sfidante per gli anni a venire. A tale proposito appare utile intensificare i momenti di formazione e di comunicazione agli attori dell'AQ presso i CdS dell'Ateneo.

Il NdV ritiene che sia utile una maggiore chiarezza in merito alla differenza tra obiettivi realizzabili dai CdS (quindi sotto la loro responsabilità) e altri che sono di competenza di altre strutture quali Dipartimenti, Scuole o l'Ateneo (es. uniformazione del/dei sito/i web).

Il NdV auspica una maggiore attenzione nella compilazioni dei quadri delle SUA-CdS dedicati alle consultazioni con le PI e una maggiore consistenza e tempestività nei flussi informativi tra il PQ e il NdV, soprattutto con riferimento ad alcuni processi comuni (opinioni degli studenti e dei docenti in primis). Inoltre il NdV suggerisce al PQ una maggiore analisi degli indicatori ANVUR (confronto nazionale) e di valutare la possibilità di una sua seconda riflessione a valle dell'approvazione definitiva dei RAR da parte dei CdS (successivamente all'intervento già puntuale delle commissioni AQ per verificare l'accoglimento – o meno – delle osservazioni di queste ultime).

Con riferimento alla rilevazione delle opinioni degli studenti il NdV rileva, oltre all'ottimo lavoro dell'Osservatorio, anche la grande sensibilità dei CdS sia alle tematiche della rilevazione in questione, sia più in generale all'AQ. Si ricorda a tale proposito che ben il 92% dei coordinatori di CdS ha fornito riscontro in merito ai quesiti aggiuntivi del NdV (Linee Guida 2015 "Tabella 4 - Dati sulle Rilevazioni sulle opinioni degli studenti"), le cui risultanze non è stato possibile analizzare completamente in quanto rimossa nella versione definitiva delle linee guida 2016. Sempre con riferimento alle opinioni degli studenti (sugli insegnamenti e sui CdS) si segnala una generale soddisfazione dell'utenza ma, al contempo, si auspica una maggiore attenzione su alcune aree di criticità quali aule, laboratori e attrezzature in primis.

Con riferimento al turnover il NdV conferma quanto già rilevato in precedenza e suggerisce agli Organi di Governo, nell'assegnazione di risorse per la docenza, di considerare con adeguata attenzione anche parametri quali il rapporto studenti/docenti.

Il NdV rileva, inoltre, una sempre costante e forte attenzione alle politiche per la qualità della ricerca, del trasferimento tecnologico e della terza missione.

## SEZIONE VII

### ALLEGATI

#### ALLEGATO A: QUESTIONARIO MOBILITA' INTERNAZIONALE DEGLI STUDENTI

In tale allegato è richiesto ai Nuclei di indicare i CFU conseguiti dagli studenti per attività formative svolte all'estero nell'a.a. 2014/15, risultanti dall'Anagrafe nazionale degli Studenti, aggregati per codice ISCED. I Nuclei sono stati pertanto invitati a verificare l'esattezza, comunicare eventuali incongruenze e presentare le politiche che sono di riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero da parte degli atenei, con particolare riferimento sia alla parte regolamentare che al processo interno di validazione degli accordi di mobilità per gli studenti e riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero.

**Tabella A.1** Indicare i CFU conseguiti dagli studenti per attività formative svolte all'estero nell'a.a. 2014/15, risultanti dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti, aggregati per codice ISCED. I NdV sono invitati a verificarne l'esattezza, comunicare eventuali incongruenze e presentare le politiche di riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero da parte degli atenei, con particolare riferimento sia alla parte regolamentare che al processo interno di validazione degli accordi di mobilità per gli studenti e riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero.

18.05.2016: proposti in tabella dati estratti dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti (aggiornati al 14/05/2016)

Codice ISCED 2011	Descrizione	N° di CFU acquisiti a.a. 2014/15		
		I livello	II livello	
		Corsi di laurea	Corsi di laurea specialistica /magistrale	Corsi di laurea a ciclo unico
0	General Programmes	0	0	0
1	Education	102	36	91
2	Humanities and Arts	1.848	1.007	0
3	Social sciences, Business and Law	1.277	660	1.050
4	Science, Mathematics and Computing	107	187	0
5	Engineering, Manufacturing and Construction	368	2.938	808
6	Agriculture and Veterinary	0	0	0
7	Health and welfare	112	33	1.165
8	Services	60	10	0
99	Area non nota/dato non disponibile	0	0	0
	<b>Totale</b>	3.874	4.871	3.114

Dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti sono stati estratti i CFU sostenuti dagli studenti, presso Atenei Stranieri o per Stage svolti all'estero, relativi all'a.a. 2014/15. Tali CFU sono stati aggregati per area ISCED, desunta dalla classe di laurea dei CFU, secondo la seguente tabella di corrispondenza..

Con riferimento alla Tabella A.1 il NdV ha richiesto all'ufficio statistico di Ateneo una verifica dei dati in questione, ricevuta il 15.6.2016; pertanto il NdV non ha osservazioni sul dato esposto dall'ANVUR a fonte ANS. L'internazionalizzazione è trattata nel regolamento didattico di Ateneo attualmente vigente ([https://unige.it/regolamenti/studenti/documents/reg\\_didattico\\_Ateneo.pdf](https://unige.it/regolamenti/studenti/documents/reg_didattico_Ateneo.pdf)), in particolare l'art. 31 prevede che con lo scopo di promuovere l'internazionalizzazione dei CdS e migliorarne la qualità formativa viene favorita la mobilità degli studenti per almeno un semestre. Gli studenti ammessi a svolgere un periodo temporaneo di studi in altro Ateneo, sulla base di programmi o progetti riconosciuti dall'Università, devono richiedere l'approvazione del learning o del training agreement al CCdS, che è tenuto a pronunciarsi in via preventiva. L'approvazione degli accordi sopra citati deve far riferimento alla congruità complessiva delle attività proposte con gli obiettivi formativi del CdS; non è richiesta la precisa corrispondenza delle singole attività formative. A tal fine potrà essere adottato un piano di studio individuale, la cui presentazione potrà avvenire anche in deroga al termine ordinario (questa disposizione viene applicata anche in caso di riconoscimento di CFU acquisiti in Atenei stranieri; in tale contesto potrà essere adottato un piano di studi individuale). Il rafforzamento della dimensione internazionale dell'Ateneo è uno degli obiettivi che l'Ateneo indica come prioritario nella programmazione triennale 2016-2018 ([https://unige.it/amministrazione\\_trasparente/documents/Programmatriennale2016-2018aggiornamentodicembre2016rev2.pdf](https://unige.it/amministrazione_trasparente/documents/Programmatriennale2016-2018aggiornamentodicembre2016rev2.pdf)). L'Ateneo di Genova intende, in pratica, rafforzare e diversificare la propria dimensione internazionale attraverso lo sviluppo e il consolidamento selettivo, per area geografica e tipologia, di accordi di cooperazione accademica; operativamente nel 2016 intende:

1. qualificare l'offerta formativa, soprattutto post lauream, in una dimensione Internazionale per richiamare studenti stranieri;
2. aumentare il numero di studenti internazionali di scambio e di studenti stranieri iscritti ai CdS;
3. aumentare il numero di programmi "doppio titolo" in particolare a livello di LM;
4. aumentare il numero di dottorandi stranieri;
5. aumentare il numero di programmi "doppio titolo", in cotutela e di 'Dottorato Europeo';
6. definire il ruolo dell'Ateneo nell'ambito della Cooperazione Internazionale allo Sviluppo, in accordo con le strategie del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e nell'ambito delle iniziative della CRUI;
7. aumentare, attraverso mirati accordi attuativi di mobilità, il numero di studenti di scambio e i crediti da loro conseguiti in relazione alla durata della mobilità.

Detti obiettivi sono stati inseriti anche nel piano integrato 2016/2018 (<https://intranet.unige.it/sites/intranet.unige.it/files/PIANO%20INTEGRATO%202016-2018%20modifica%20CDA%2023032016.pdf>).

Nel programma triennale precedente e riferito al periodo 2013-2015 ([https://unige.it/amministrazione trasparente/documents/programmatriennale2013\\_2015\\_definitivo.pdf](https://unige.it/amministrazione trasparente/documents/programmatriennale2013_2015_definitivo.pdf)); si è precisato che durante il 2013 il processo di sviluppo e consolidamento delle relazioni internazionali, già considerato strategico, ha conosciuto un'ulteriore espansione grazie a interventi riguardanti sia l'ambito didattico, sia quello della ricerca. Sempre nel medesimo anno è anche stata consolidata la strategia dell'Ateneo per il conseguimento di doppi titoli, ossia diplomi con Università partner validi sia nell'Università di Genova sia in Atenei collegati. E' altresì aumentata la mobilità Erasmus Placement e si è rafforzata la mobilità per fini di studio nell'ambito del programma Erasmus, focalizzando l'attenzione sulla qualità. In questo ambito, si pongono anche la gestione della mobilità con i Paesi del Sud-Est asiatico nell'ambito dell'Erasmus Mundus (EMMA), avviato nell'a.a. 2011/2012 e l'incremento della mobilità in entrata con i Paesi del Centro-Asia in seguito all'implementazione del progetto Erasmus Mundus EuroAsian Starter for Technical Academic Network Application (eASTANA), di cui l'Ateneo è partner e CANEM. L'approvazione di due progetti Erasmus Mundus, HERMES, che prevede il partenariato di nove Università europee e undici Università partner del Medio Oriente, e ALYSSA, focalizzato esclusivamente sulla Tunisia, attraverso la partecipazione di 11 Università locali, sono indice della cooperazione con il Nord Africa e il Medio Oriente. Si è, inoltre, ottenuta l'approvazione di 3 progetti LLP Intensive Programme (IP), ossia Former psychiatric hospitals: renewal of large urban complexes; International Summer School on Systematic Musicology, Sound and Music Computing; School on Science Management for Scientists and Engineers. In particolare, per quanto concerne gli aspetti progettuali e organizzativi l'Ateneo, nel marzo 2013, ha partecipato alla Call per la nuova Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), che permetterà di aderire al nuovo programma comunitari o "Erasmus Plus" con durata dal 2014 al 2020. Erasmus Plus sostituirà il Programma "LLP" in scadenza e includerà molte delle attuali azioni di mobilità. Infine è stata ottenuta la Cattedra UNESCO in Antropologia della Salute, Biosfera e Sistemi di Cura.

Anche per il triennio 2013-2015 si erano posti i seguenti obiettivi:

1. Incremento del numero degli studenti stranieri provenienti dall'area mediterranea, dagli altri Paesi dell'Unione Europea, dall'Europa orientale, dall'America Latina, dall'Estremo Oriente e dalle Repubbliche ex Sovietiche dell'Asia Centrale (misurato come % di studenti stranieri che nel 2015/2016 deve essere incrementato del 5% rispetto all'a.a. 2012/2013).
2. Sviluppo selettivo e rafforzamento degli accordi di cooperazione accademica a livello europeo e mondiale (in particolare paesi anglosassoni) mediante programmi quali Erasmus Mundus, Tempus, Alfa, in modo da favorire gli scambi di studenti, specializzandi e docenti con le Università più qualificate sia in ambito europeo sia extra-europeo (misurato come valore medio tra la proporzione di iscritti che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale, la proporzioni di iscritti stranieri alle LM, la proporzione di studenti stranieri iscritti ai corsi di dottorato, anche qui l'obiettivo misurabile è l'incremento del 5% tra l'a.a. 2012/2013 e l'a.a. 2015/2016).
3. Attenzione, anche economica, alla qualità dei servizi e della didattica offerti agli studenti stranieri (misurata come soddisfazione percepita dagli studenti stranieri per la didattica e i servizi di supporto in aumento del 5% tra gli anni 2014 e 2015).

Sulla base poi dell'indicatore "IND12B- Iscritti con almeno 6 CFU conseguiti all'estero nell'anno (%)" del set di indicatori relativi alle carriere degli studenti (2015), si è richiesto poi al Nucleo di commentare le tendenze che sono state relative alla mobilità internazionale in uscita dall'Ateneo e dei corsi di studio che sono stati eventualmente raggruppati per classi. Il dato fornito dall'ANVUR a a livello di Ateneo è il seguente per l'a.a. 2013/2014 (Numero di studenti iscritti nell'a.a. 2013/14 con almeno 6 CFU conseguiti all'estero nell'a.a. 2013/14)/(Numero di studenti iscritti nell'a.a. 2013/14):

- Indicatore semplice 1,7%;
- Indicatore normalizzato 118,9%;
- Indicatore normalizzato per area e ponderato 123,8%.

Dall'analisi del dato il NdV non può che rilevare che l'Ateneo di Genova si colloca ad un livello sensibilmente superiore alle medie di area. Il NdV per poter adempiere alla richiesta ANVUR ha richiesto all'ufficio statistico dell'Ateneo un trend a livello di singolo CdS che si riporta nell'allegata Tabella. Negli aa.aa. 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015 si registrano a livello di Ateneo i seguenti valori 1,51% – 1,55% – 1,53%.

Trend iscritti con almeno 6 CFU conseguiti all'estero (valore percentuale)

Tipo di corso	Corso di studi	Codice	Se de	Dipartimento	Class e	A.A. 2012/13	A.A. 2013/14	A.A. 2014/15
CORSO DI LAUREA (270/2004)	ASSISTENZA SANITARIA	9.299	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE	L/SN T4			
CORSO DI LAUREA (270/2004)	BIOTECNOLOGIE	8.756	GE	DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE	L-2			
CORSO DI LAUREA (270/2004)	CHIMICA E TECNOLOGIE CHIMICHE	8.757	GE	DIPARTIMENTO DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE	L-27		0,74	0,36
CORSO DI LAUREA (270/2004)	CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	8.453	GE	DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHIETÀ, ARTI E SPETTACOLO	L-1	0,22	0,68	0,50
CORSO DI LAUREA (270/2004)	DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA NAUTICA	9.274	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER L'ARCHITETTURA	L-4	1,38	0,41	0,42
CORSO DI LAUREA (270/2004)	DIETISTICA	9.288	GE	DIPARTIMENTO DI MEDICINA INTERNA E SPECIALITÀ MEDICHE	L/SN T3		1,85	
CORSO DI LAUREA (270/2004)	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	8.454	IM	DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHIETÀ, ARTI E SPETTACOLO	L-3			1,23
CORSO DI LAUREA (270/2004)	ECONOMIA AZIENDALE	8.697	GE	DIPARTIMENTO DI ECONOMIA	L-18	0,39	0,53	0,49
CORSO DI LAUREA (270/2004)	ECONOMIA AZIENDALE	8.819	IM	DIPARTIMENTO DI ECONOMIA	L-18	0,37		
CORSO DI LAUREA (270/2004)	ECONOMIA DELLE AZIENDE MARITTIME, DELLA LOGISTICA E DEI TRASPORTI	8.698	GE	DIPARTIMENTO DI ECONOMIA	L-18	0,19	0,18	0,18
CORSO DI LAUREA (270/2004)	ECONOMIA E COMMERCIO	8.699	GE	DIPARTIMENTO DI ECONOMIA	L-33	0,64	0,15	0,61
CORSO DI LAUREA (270/2004)	EDUCAZIONE PROFESSIONALE	9.280	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE	L/SN T2			1,37
CORSO DI LAUREA (270/2004)	FILOSOFIA	8.455	GE	DIPARTIMENTO DI ANTICHIETÀ, FILOSOFIA E STORIA	L-5	1,68	2,25	
CORSO DI LAUREA (270/2004)	FISICA	8.758	GE	DIPARTIMENTO DI FISICA	L-30			
CORSO DI LAUREA (270/2004)	FISIOTERAPIA	9.281	GE	DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, RIABILITAZIONE, OFTALMOLOGIA, GENETICA E SCIENZE MATERNO-INFANTILI	L/SN T2			
CORSO DI LAUREA (270/2004)	GIURISTA DELL'IMPRESA E DELL'AMMINISTRAZIONE	8.709	GE	DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA	L-14			0,22
CORSO DI LAUREA (270/2004)	IGIENE DENTALE	9.289	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE E DIAGNOSTICHE INTEGRATE	L/SN T3			
CORSO DI LAUREA (270/2004)	INFERMIERISTICA	9.276	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE	L/SN T1	0,06	0,49	
CORSO DI LAUREA (270/2004)	INFERMIERISTICA PEDIATRICA	9.277	GE	DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, RIABILITAZIONE, OFTALMOLOGIA, GENETICA E SCIENZE MATERNO-INFANTILI	L/SN T1			
CORSO DI LAUREA (270/2004)	INFORMATICA	8.759	GE	SEZIONE INTERSCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI DEL DIBRIS	L-31			
CORSO DI LAUREA (270/2004)	INGEGNERIA BIOMEDICA	8.713	GE	SEZIONE INTERSCUOLA POLITECNICA DEL DIBRIS	L-8			0,53
CORSO DI LAUREA (270/2004)	INGEGNERIA CHIMICA	8.714	GE	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA E AMBIENTALE	L-9	0,69		0,67
CORSO DI LAUREA (270/2004)	INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	8.715	GE	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA E AMBIENTALE	L-7	0,40	0,40	
CORSO DI LAUREA (270/2004)	INGEGNERIA DELL'AMBIENTE	8.712	SV	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA E AMBIENTALE	L-7	1,32		
CORSO DI LAUREA (270/2004)	INGEGNERIA ELETTRICA	8.716	GE	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA NAVALE, ELETTRICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	L-9			
CORSO DI LAUREA (270/2004)	INGEGNERIA ELETTRONICA E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE	9.273	GE	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA NAVALE, ELETTRICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	L-8			
CORSO DI LAUREA (270/2004)	INGEGNERIA INDUSTRIALE E GESTIONALE	9.921	SV	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA, ENERGETICA, GESTIONALE E DEI TRASPORTI	L-9		0,36	0,68
CORSO DI LAUREA (270/2004)	INGEGNERIA INFORMATICA	8.719	GE	SEZIONE INTERSCUOLA POLITECNICA DEL DIBRIS	L-8			
CORSO DI LAUREA (270/2004)	INGEGNERIA MECCANICA	8.720	GE	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA, ENERGETICA, GESTIONALE E DEI TRASPORTI	L-9	0,50	0,16	0,80
CORSO DI LAUREA (270/2004)	INGEGNERIA MECCANICA	8.784	SP	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA, ENERGETICA, GESTIONALE E DEI TRASPORTI	L-9			
CORSO DI LAUREA (270/2004)	INGEGNERIA NAUTICA	8.721	SP	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA NAVALE, ELETTRICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	L-9	1,40	1,29	
CORSO DI LAUREA (270/2004)	INGEGNERIA NAVALE	8.722	GE	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA NAVALE, ELETTRICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	L-9			0,28
CORSO DI LAUREA (270/2004)	INGEGNERIA NAVALE	9.301	LI	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA NAVALE, ELETTRICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	L-9			
CORSO DI LAUREA (270/2004)	LETTERE	8.457	GE	DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHIETÀ, ARTI E SPETTACOLO	L-10	1,57	0,27	0,24
CORSO DI LAUREA (270/2004)	LINGUE E CULTURE MODERNE	8.740	GE	DIPARTIMENTO DI LINGUE E CULTURE MODERNE	L-11	3,69	4,34	2,68
CORSO DI LAUREA (270/2004)	LOGOPEDIA	9.282	GE	DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, RIABILITAZIONE, OFTALMOLOGIA, GENETICA E SCIENZE MATERNO-INFANTILI	L/SN T2			
CORSO DI LAUREA (270/2004)	MATEMATICA	8.760	GE	DIPARTIMENTO DI MATEMATICA	L-35		1,27	1,46
CORSO DI LAUREA (270/2004)	ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA	9.283	GE	DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, RIABILITAZIONE, OFTALMOLOGIA, GENETICA E SCIENZE MATERNO-INFANTILI	L/SN T2			
CORSO DI LAUREA (270/2004)	OSTETRICIA	9.278	GE	DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, RIABILITAZIONE, OFTALMOLOGIA, GENETICA E SCIENZE MATERNO-INFANTILI	L/SN T1			

CORSO DI LAUREA (270/2004)	PODOLOGIA	9.284	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE E DIAGNOSTICHE INTEGRATE	L/SN T2			4,17	
CORSO DI LAUREA (270/2004)	SCIENZA DEI MATERIALI	8.765	GE	DIPARTIMENTO DI FISICA	L-30			1,15	
CORSO DI LAUREA (270/2004)	SCIENZE AMBIENTALI	8.761	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA	L-32	1,70	1,23	0,66	
CORSO DI LAUREA (270/2004)	SCIENZE AMBIENTALI E NATURALI	9.916	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA	L-32	1,43		0,41	
CORSO DI LAUREA (270/2004)	SCIENZE BIOLOGICHE	8.762	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA	L-13	0,24		0,58	
CORSO DI LAUREA (270/2004)	SCIENZE DEL TURISMO: IMPRESA, CULTURA E TERRITORIO	9.912	IM	DIPARTIMENTO DI ECONOMIA	L-15				
CORSO DI LAUREA (270/2004)	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	8.752	SV	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE	L-20	1,02	1,44	0,95	
CORSO DI LAUREA (270/2004)	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	8.694	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER L'ARCHITETTURA	L-17	0,40		0,30	
CORSO DI LAUREA (270/2004)	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE	8.751	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE	L-24	0,96	0,66	0,80	
CORSO DI LAUREA (270/2004)	SCIENZE GEOGRAFICHE PER IL TERRITORIO, IL TURISMO E IL PAESAGGIO CULTURALE	8.456	GE	DIPARTIMENTO DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA E STORIA	L-6				
CORSO DI LAUREA (270/2004)	SCIENZE GEOLOGICHE	8.763	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA	L-34			1,94	
CORSO DI LAUREA (270/2004)	SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE	8.768	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE	L-36	2,83	4,04	4,16	
CORSO DI LAUREA (270/2004)	SCIENZE MOTORIE, SPORT E SALUTE	8.744	SV	DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE	L-22				
CORSO DI LAUREA (270/2004)	SCIENZE PEDAGOGICHE E DELL'EDUCAZIONE	8.750	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE	L-19	0,81	0,25	0,52	
CORSO DI LAUREA (270/2004)	SCIENZE PER IL PROGETTO INTEGRATO DEL TERRITORIO, DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO	9.005	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER L'ARCHITETTURA	L-21				
CORSO DI LAUREA (270/2004)	SCIENZE POLITICHE E DELL'AMMINISTRAZIONE	8.776	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE	L-16 / L-36	0,86	1,43	0,97	
CORSO DI LAUREA (270/2004)	SERVIZIO SOCIALE	8.710	GE	DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA	L-39	0,55	0,34	0,51	
CORSO DI LAUREA (270/2004)	STATISTICA MATEMATICA E TRATTAMENTO INFORMATICO DEI DATI	8.766	GE	DIPARTIMENTO DI MATEMATICA	L-35	1,56	1,61		
CORSO DI LAUREA (270/2004)	STORIA	8.459	GE	DIPARTIMENTO DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA E STORIA	L-42	1,04			
CORSO DI LAUREA (270/2004)	TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	9.286	GE	DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, RIABILITAZIONE, OFTALMOLOGIA, GENETICA E SCIENZE MATERNO-INFANTILI	L/SN T2				
CORSO DI LAUREA (270/2004)	TECNICHE AUDIOPROTESICHE	9.292	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE E DIAGNOSTICHE INTEGRATE	L/SN T3				
CORSO DI LAUREA (270/2004)	TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	9.298	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE	L/SN T4				
CORSO DI LAUREA (270/2004)	TECNICHE DI FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE	9.291	GE	DIPARTIMENTO DI MEDICINA INTERNA E SPECIALITÀ MEDICHE	L/SN T3				
CORSO DI LAUREA (270/2004)	TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	9.293	GE	DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE	L/SN T3				
CORSO DI LAUREA (270/2004)	TECNICHE DI NEUROFISIOPATOLOGIA	9.295	GE	DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, RIABILITAZIONE, OFTALMOLOGIA, GENETICA E SCIENZE MATERNO-INFANTILI	L/SN T3				
CORSO DI LAUREA (270/2004)	TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	9.294	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE	L/SN T3				
CORSO DI LAUREA (270/2004)	TECNICHE ORTOPEDICHE	9.297	GE	DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, RIABILITAZIONE, OFTALMOLOGIA, GENETICA E SCIENZE MATERNO-INFANTILI	L/SN T3				
CORSO DI LAUREA (270/2004)	TEORIE E TECNICHE DELLA MEDIAZIONE INTERLINGUISTICA	8.741	GE	DIPARTIMENTO DI LINGUE E CULTURE MODERNE	L-12	24,55	17,07	17,99	
CORSO DI LAUREA (270/2004)	TERAPIA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA	9.287	GE	DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, RIABILITAZIONE, OFTALMOLOGIA, GENETICA E SCIENZE MATERNO-INFANTILI	L/SN T2				
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	AMMINISTRAZIONE E POLITICHE PUBBLICHE	8.772	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE	LM-63	1,48	1,50	2,44	
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO	8.706	GE	DIPARTIMENTO DI ECONOMIA	LM-77	1,09	2,10	3,19	
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	ANTROPOLOGIA CULTURALE ED ETNOLOGIA	8.460	GE	DIPARTIMENTO DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA E STORIA	LM-1				
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	ARCHITETTURA	9.915	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER L'ARCHITETTURA	LM-4				
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	BIOINGEGNERIA	8.725	GE	SEZIONE INTERSCUOLA POLITECNICA DEL DIBRIS	LM-21	0,82	2,00	0,63	
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	BIOLOGIA MOLECOLARE E SANITARIA	9.015	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA	LM-6	1,22			
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	BIOTECNOLOGIE MEDICO-FARMACEUTICHE	8.767	GE	DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE	LM-9				
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	CHIMICA INDUSTRIALE	9.020	GE	DIPARTIMENTO DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE	LM-71	3,13		4,00	
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	DESIGN DEL PRODOTTO E DELL'EVENTO	9.007	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER L'ARCHITETTURA	LM-12	1,14		1,15	
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	DESIGN NAVALE E NAUTICO	9.008	SP	DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER L'ARCHITETTURA	LM-12	3,13	1,72	4,92	
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	DIGITAL HUMANITIES - COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA	9.913	SV	SEZIONE INTERSCUOLA POLITECNICA DEL DIBRIS	LM-92				
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	ECONOMIA E ISTITUZIONI FINANZIARIE	8.700	GE	DIPARTIMENTO DI ECONOMIA	LM-56	3,39	2,02	3,90	
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	ECONOMIA E MANAGEMENT MARITTIMO E PORTUALE	8.708	GE	DIPARTIMENTO DI ECONOMIA	LM-77	4,46	0,92	0,97	
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	ENVIRONMENTAL AND ENERGY ENGINEERING	9.264	SV	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA, ENERGETICA, GESTIONALE E DEI TRASPORTI	LM-30 / LM35	12,50	4,00	2,38	
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	FISICA	9.012	GE	DIPARTIMENTO DI FISICA	LM-17	4,76		1,82	

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	INFORMATICA	9.014	GE	SEZIONE INTERSCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI DEL DIBRIS	LM-18	4,08		9,68
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	INFORMAZIONE ED EDITORIA	8.769	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE	LM-19	5,19	2,16	1,74
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	INGEGNERIA CHIMICA	8.726	GE	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA E AMBIENTALE	LM-22	3,13	5,26	9,62
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	9.263	GE	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA E AMBIENTALE	LM-23 / LM35	0,93	2,34	1,95
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	INGEGNERIA DELLA SICUREZZA: TRASPORTI E SISTEMI TERRITORIALI	9.305	GE	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA, ENERGETICA, GESTIONALE E DEI TRASPORTI	LM-26	2,86		
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	INGEGNERIA EDILE - ARCHITETTURA	9.914	GE	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA E AMBIENTALE	LM-4			
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	INGEGNERIA ELETTRICA	8.731	GE	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA NAVALE, ELETTRICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	LM-28			
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	INGEGNERIA ELETTRONICA	8.732	GE	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA NAVALE, ELETTRICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	LM-29	1,69	10,71	1,41
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	INGEGNERIA GESTIONALE	8.734	SV	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA, ENERGETICA, GESTIONALE E DEI TRASPORTI	LM-31	6,52		1,02
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	INGEGNERIA INFORMATICA	8.733	GE	SEZIONE INTERSCUOLA POLITECNICA DEL DIBRIS	LM-32		2,04	1,15
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	INGEGNERIA MECCANICA - ENERGIA E AERONAUTICA	9.270	GE	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA, ENERGETICA, GESTIONALE E DEI TRASPORTI	LM-33	4,23	7,81	2,24
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	INGEGNERIA MECCANICA - PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	9.269	GE	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA, ENERGETICA, GESTIONALE E DEI TRASPORTI	LM-33	3,92		3,03
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	INGEGNERIA NAVALE	8.738	GE	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA NAVALE, ELETTRICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	LM-34	8,16	8,14	7,32
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	LETTERATURE MODERNE E SPETTACOLO	9.918	GE	DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHISSICA, ARTI E SPETTACOLO	LM-14	0,97	0,94	1,92
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	LINGUE E LETTERATURE MODERNE PER I SERVIZI CULTURALI	9.265	GE	DIPARTIMENTO DI LINGUE E CULTURE MODERNE	LM-37 / LM38	4,22	5,03	6,43
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	MANAGEMENT	8.707	GE	DIPARTIMENTO DI ECONOMIA	LM-77	5,88	4,03	4,03
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	MATEMATICA	9.011	GE	DIPARTIMENTO DI MATEMATICA	LM-40	2,41		
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	METODOLOGIE FILOSOFICHE	8.465	GE	DIPARTIMENTO DI ANTICITÀ, FILOSOFIA E STORIA	LM-78	0,84	0,89	3,60
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	METODOLOGIE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI	9.009	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA	LM-11	10,00		
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	MONITORAGGIO BIOLOGICO	9.016	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA	LM-6			3,23
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	MULTIMEDIA SIGNAL PROCESSING AND TELECOMMUNICATION NETWORKS	9.271	GE	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA NAVALE, ELETTRICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	LM-27		3,70	
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	PEDAGOGIA, PROGETTAZIONE E RICERCA EDUCATIVA	9.922	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE	LM-85	1,87	0,50	0,45
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	POLITICHE ED ECONOMIA DEL MEDITERRANEO	8.771	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE	LM-52			
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	PRODUZIONE E TRADUZIONE AUDIOVISIVA PER LE DISCIPLINE DELLE ARTI E DELLO SPETTACOLO	9.523	IM	DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHISSICA, ARTI E SPETTACOLO	LM-65			100,00
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	PROGETTAZIONE DELLE AREE VERDI E DEL PAESAGGIO	9.006	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER L'ARCHITETTURA	LM-3	4,13	3,52	1,72
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	PSICOLOGIA	8.753	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE	LM-51	0,99		1,00
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	ROBOTICS ENGINEERING	8.774	GE	SEZIONE INTERSCUOLA POLITECNICA DEL DIBRIS	LM-25 / LM32	30,95	47,83	46,00
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	SCIENZA E INGEGNERIA DEI MATERIALI	9.017	GE	DIPARTIMENTO DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE	LM-53	22,22	30,43	34,88
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	SCIENZE CHIMICHE	9.018	GE	DIPARTIMENTO DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE	LM-54	6,67	6,52	10,91
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	SCIENZE DEI SISTEMI NATURALI	9.019	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA	LM-60			
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	SCIENZE DEL MARE	9.021	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA	LM-75		3,51	2,56
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	SCIENZE DELL'ANTICHITÀ: ARCHEOLOGIA, FILOGRAFIA E LETTERATURE, STORIA	9.023	GE	DIPARTIMENTO DI ANTICITÀ, FILOSOFIA E STORIA	LM-2 / LM15		5,26	1,67
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	SCIENZE DELLO SPETTACOLO	8.464	IM	DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHISSICA, ARTI E SPETTACOLO	LM-65			
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	SCIENZE E TECNICHE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA PREVENTIVA E ADATTATA	8.747	GE	DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE	LM-67			
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT	8.749	GE	DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE	LM-68			
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	SCIENZE GEOLOGICHE	9.022	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA	LM-74			
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	9.279	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE	LM/S NT1			
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE	8.770	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE	LM-52	10,00	5,50	3,85
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE	9.285	GE	DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, RIABILITAZIONE, OTTAMOLOGIA, GENETICA E SCIENZE MATERNO-INFANTILI	LM/S NT2			
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	SCIENZE STORICHE	9.917	GE	DIPARTIMENTO DI ANTICITÀ, FILOSOFIA E STORIA	LM-5 / LM-84		2,11	
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI	8.711	GE	DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA	LM-87			1,03
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	STORIA DELL'ARTE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO	8.467	GE	DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHISSICA, ARTI E SPETTACOLO	LM-89		0,94	1,79
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	TRADUZIONE E INTERPRETARIATO	8.743	GE	DIPARTIMENTO DI LINGUE E CULTURE MODERNE	LM-94	9,68	12,90	11,72

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	VALORIZZAZIONE CULTURALE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO	9.266	GE	DIPARTIMENTO DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA E STORIA	LM-80				
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	YACHT DESIGN	9.268	SP	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA NAVALE, ELETTRICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	LM-34		5,92	3,75	
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE (CICLO UNICO)	ARCHITETTURA	8.695	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER L'ARCHITETTURA	LM-4 C.U.	1,42	2,05	2,16	
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE (CICLO UNICO)	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	8.451	GE	DIPARTIMENTO DI FARMACIA	LM-13		0,35	0,66	
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE (CICLO UNICO)	FARMACIA	8.452	GE	DIPARTIMENTO DI FARMACIA	LM-13	0,36	0,78	0,61	
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE (CICLO UNICO)	GIURISPRUDENZA	7.995	GE	DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA	LMG/01	2,15	1,65	3,15	
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE (CICLO UNICO)	GIURISPRUDENZA	7.996	IM	DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA	LMG/01	0,58		0,36	
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE (CICLO UNICO)	INGEGNERIA EDILE - ARCHITETTURA	8.724	GE	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA E AMBIENTALE	LM-4 C.U.	1,37	0,68	0,83	
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE (CICLO UNICO)	MEDICINA E CHIRURGIA	8.745	GE	DIPARTIMENTO DI MEDICINA INTERNA E SPECIALITÀ MEDICHE	LM-41	2,13	2,58	2,11	
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE (CICLO UNICO)	ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	8.746	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE E DIAGNOSTICHE INTEGRATE	LM-46	1,37	1,42	0,61	
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE (CICLO UNICO)	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	9.322	GE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE	LM-85 bis			1,27	
<b>Totale Ateneo</b>							1,51	1,55	1,53

Dall'analisi della Tabella sopra descritta e prodotta dall'ufficio statistico di Ateneo il NdV prende atto con soddisfazione dei buoni risultati a livello di internazionalizzazione dell'Ateneo che risultano allineati con quanto delineato dall'ANVUR con i propri indicatori. Si augura tuttavia che anche i non pochi corsi (circa 40 su 137, quindi approssimativamente il 29%) che non hanno alcun studente con almeno 6 cfu acquisiti all'estero nel triennio considerato siano invitati a riflettere sulle ragioni che ne hanno impedito finora una più accentuata proiezione internazionale.

Sulla base poi dell'indicatore "IND13- Immatricolati con Diploma conseguito all'estero (%)" del set di indicatori relativi alle carriere degli studenti, si chiede al Nucleo di commentare le tendenze relative agli studenti internazionali, eventualmente raggruppati per classi di Corso di Studio. Il commento include i servizi di orientamento e accoglienza, l'erogazione di borse di studio aggiuntive rispetto a quanto trasmesso in ANS e l'erogazione di servizi aggiuntivi agli studenti internazionali.

Il dato fornito dall'ANVUR a livello di Ateneo è il seguente per l'a.a. 2013/2014 (Corsi di primo livello (numero di immatricolati "puri" nell'a.a. 2013/14 in possesso di diploma di scuola secondaria conseguito all'estero)/(Numero di immatricolati "puri" nell'a.a. 2013/14) – Corsi di secondo livello (numero di studenti iscritti per la prima volta a un corso di II livello nell'a.a. 2013/14 in possesso di diploma di scuola secondaria conseguito all'estero)/(Numero di iscritti per la prima volta a un corso di II livello nell'a.a. 2013/14)):

- Indicatore semplice 6,3%;
- Indicatore normalizzato 244,9%;
- Indicatore normalizzato per area e ponderato 238,9%.

Dall'analisi del dato il NdV non può che rilevare che, anche in questo contesto, l'Ateneo di Genova si colloca ad un livello sensibilmente superiore alle medie di area. Il NdV per poter adempiere alla richiesta ANVUR ha richiesto all'ufficio statistico dell'Ateneo un trend a livello di singolo CdS sia per quanto riguarda i corsi di primo livello sia per quelli magistrali che si riportano nelle tabelle allegate Tabelle. Negli aa.aa. 2013/2014, 2014/2015 e 2015/2016 si registrano – per i corsi di primo livello – i seguenti valori di Ateneo 6,34% – 5,89% – 5,69% (immatricolati con diploma di scuola secondaria estero). Con riferimento ai corsi di secondo livello, invece, si è preferito porre a confronto gli iscritti al I anno con quelli con titolo di accesso conseguito all'estero. Negli aa.aa. 2013/2014, 2014/2015 e 2015/2016 si registrano – per i corsi magistrali – i seguenti valori di Ateneo 5,22% – 4,38% – 6,25% (iscritti al I anno delle lauree magistrali con titolo di accesso conseguito all'estero).

**Immatricolati con diploma conseguito all'estero (valore percentuale)**

Tipo di corso	Corso di studi	Codice	Dipartimento	Class e	A.A. 2013 /14	A.A. 2014 /15	A.A. 2015 /16
CORSO DI LAUREA	ASSISTENZA SANITARIA	9.299	DIPARTIMENT O DI SCIENZE DELLA SALUTE	L/SN T4			
CORSO DI LAUREA	BIOTECNOLOGIE	8.756	DIPARTIMENT O DI MEDICINA SPERIMENTAL E	L-2			1,89
CORSO DI LAUREA	CHIMICA E TECNOLOGIE CHIMICHE	8.757	DIPARTIMENT O DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE	L-27	2,56	7,95	4,82
CORSO DI LAUREA	CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	8.453	DIPARTIMENT O DI ITALIANISTICA , ROMANISTICA, ANTICHISTICA, ARTI E SPETTACOLO	L-1	3,33	2,53	3,17
CORSO DI LAUREA	DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA NAUTICA	9.274	DIPARTIMENT O DI SCIENZE PER L'ARCHITETTURA	L-4	6,86	9,52	2,80
CORSO DI LAUREA	DIETISTICA	9.288	DIPARTIMENT O DI MEDICINA INTERNA E SPECIALITÀ MEDICHE	L/SN T3			
CORSO DI LAUREA	ECONOMIA AZIENDALE	8.697	DIPARTIMENT O DI ECONOMIA	L-18	3,13	5,87	5,09
CORSO DI LAUREA	ECONOMIA DELLE AZIENDE MARITTIME, DELLA LOGISTICA E DEI TRASPORTI	8.698	DIPARTIMENT O DI ECONOMIA	L-18	8,28	8,00	13,0 2
CORSO DI LAUREA	ECONOMIA E COMMERCIO	8.699	DIPARTIMENT O DI ECONOMIA	L-33	9,79	10,2 4	9,05
CORSO DI LAUREA	EDUCAZIONE PROFESSIONALE	9.280	DIPARTIMENT O DI SCIENZE DELLA SALUTE	L/SN T2			
CORSO DI LAUREA	FILOSOFIA	8.455	DIPARTIMENT O DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA E STORIA	L-5	1,82	1,72	1,39
CORSO DI LAUREA	FISICA	8.758	DIPARTIMENT O DI FISICA	L-30			1,43
CORSO DI LAUREA	FISIOTERAPIA	9.281	DIPARTIMENT O DI NEUROSCENZE, RIABILITAZION E, OFTAMOLOGIA, GENETICA E SCIENZE MATERNO- INFANTILI	L/SN T2	8,33	5,00	7,89
CORSO DI LAUREA	GIURISTA DELL'IMPRESA E DELL'AMMINISTRAZIONE	8.709	DIPARTIMENT O DI GIURISPRUDENZA	L-14	2,30	1,28	3,80
CORSO DI LAUREA	IGIENE DENTALE	9.289	DIPARTIMENT O DI SCIENZE CHIRURGICHE E DIAGNOSTICHE E INTEGRATE	L/SN T3		5,88	
CORSO DI LAUREA	INFERMIERISTICA	9.276	DIPARTIMENT O DI SCIENZE DELLA SALUTE	L/SN T1	5,94	5,98	7,36
CORSO DI LAUREA	INFERMIERISTICA PEDIATRICA	9.277	DIPARTIMENT O DI NEUROSCENZE, RIABILITAZION E, OFTAMOLOGIA, GENETICA E SCIENZE MATERNO- INFANTILI	L/SN T1		7,69	11,7 6
CORSO DI LAUREA	INFORMATICA	8.759	SEZIONE INTERSCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI DEL DIBRIS	L-31	5,75	11,4 6	6,48

CORSO DI LAUREA	INGEGNERIA BIOMEDICA	8.713	SEZIONE INTERSCUOLA POLITECNICA DEL DIBRIS	L-8	4,24	3,91	4,96
CORSO DI LAUREA	INGEGNERIA CHIMICA	8.714	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA E AMBIENTALE	L-9	2,78	5,26	11,11
CORSO DI LAUREA	INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	8.715	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA E AMBIENTALE	L-7	12,90	9,84	13,60
CORSO DI LAUREA	INGEGNERIA ELETTRICA	8.716	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA NAVALE, ELETTRICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	L-9	9,68	2,00	17,95
CORSO DI LAUREA	INGEGNERIA ELETTRONICA E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE	9.273	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA NAVALE, ELETTRICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	L-8	10,42	5,56	9,52
CORSO DI LAUREA	INGEGNERIA INDUSTRIALE E GESTIONALE	9.921	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA, ENERGETICA, GESTIONALE E DEI TRASPORTI	L-9	3,23	5,33	7,46
CORSO DI LAUREA	INGEGNERIA INFORMATICA	8.719	SEZIONE INTERSCUOLA POLITECNICA DEL DIBRIS	L-8	11,93	7,55	10,34
CORSO DI LAUREA	INGEGNERIA MECCANICA	8.720	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA, ENERGETICA, GESTIONALE E DEI TRASPORTI	L-9	10,33	13,73	10,44
CORSO DI LAUREA	INGEGNERIA MECCANICA	8.784	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA, ENERGETICA, GESTIONALE E DEI TRASPORTI	L-9		2,22	
CORSO DI LAUREA	INGEGNERIA NAUTICA	8.721	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA NAVALE, ELETTRICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	L-9	9,09	2,90	1,39
CORSO DI LAUREA	INGEGNERIA NAVALE	8.722	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA NAVALE, ELETTRICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	L-9	5,63	4,27	6,67
CORSO DI LAUREA	INGEGNERIA NAVALE	9.301	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA NAVALE, ELETTRICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	L-9	7,14	7,69	7,14
CORSO DI LAUREA	LETTERE	8.457	DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHISSICA, ARTI E SPETTACOLO	L-10	4,88	2,42	1,79
CORSO DI LAUREA	LINGUE E CULTURE MODERNE	8.740	DIPARTIMENTO DI LINGUE E CULTURE MODERNE	L-11	18,12	18,31	14,50
CORSO DI LAUREA	LOGOPEDIA	9.282	DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE	L/SN T2	8,33		

			RIABILITAZIONE, OFTAMOLOGIA, GENETICA E SCIENZE MATERNO-INFANTILI				
CORSO DI LAUREA	MATEMATICA	8.760	DIPARTIMENTO DI MATEMATICA	L-35	4,44		4,76
CORSO DI LAUREA	ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA	9.283	DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, RIABILITAZIONE, OFTAMOLOGIA, GENETICA E SCIENZE MATERNO-INFANTILI	L/SN T2			
CORSO DI LAUREA	OSTETRICIA	9.278	DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, RIABILITAZIONE, OFTAMOLOGIA, GENETICA E SCIENZE MATERNO-INFANTILI	L/SN T1	5,56	5,56	
CORSO DI LAUREA	PODOLOGIA	9.284	DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE E DIAGNOSTICHE INTEGRATE	L/SN T2			
CORSO DI LAUREA	SCIENZA DEI MATERIALI	8.765	DIPARTIMENTO DI FISICA	L-30		4,55	
CORSO DI LAUREA	SCIENZE AMBIENTALI E NATURALI	9.916	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA	L-32			
CORSO DI LAUREA	SCIENZE BIOLOGICHE	8.762	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA	L-13		3,06	3,30
CORSO DI LAUREA	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	8.752	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE	L-20	1,92	3,45	0,91
CORSO DI LAUREA	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	8.694	DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER L'ARCHITETTURA	L-17		1,23	2,52
CORSO DI LAUREA	SCIENZE DEL TURISMO: IMPRESA, CULTURA E TERRITORIO	9.912	DIPARTIMENTO DI ECONOMIA	L-15		2,15	3,66
CORSO DI LAUREA	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE	8.751	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE	L-24	1,67	0,80	
CORSO DI LAUREA	SCIENZE GEOLOGICHE	8.763	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA	L-34	3,45	7,69	
CORSO DI LAUREA	SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE	8.768	DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE	L-36	18,18	17,32	15,94
CORSO DI LAUREA	SCIENZE MOTORIE, SPORT E SALUTE	8.744	DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE	L-22		1,06	1,11
CORSO DI LAUREA	SCIENZE PEDAGOGICHE E DELL'EDUCAZIONE	8.750	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE	L-19	1,56	0,81	
CORSO DI LAUREA	SCIENZE POLITICHE E DELL'AMMINISTRAZIONE	8.776	DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE	L-16 / L-36	15,66	12,12	13,33
CORSO DI LAUREA	SERVIZIO SOCIALE	8.710	DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA	L-39	1,97	1,39	3,18
CORSO DI LAUREA	STATISTICA MATEMATICA E TRATTAMENTO INFORMATICO DEI DATI	8.766	DIPARTIMENTO DI MATEMATICA	L-35	8,33	10,00	13,33
CORSO DI LAUREA	STORIA	8.459	DIPARTIMENTO DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA E STORIA	L-42	10,53	5,00	2,78
CORSO DI LAUREA	TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	9.286	DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, RIABILITAZIONE	L/SN T2			

			E, OFTAMOLOGI A, GENETICA E SCIENZE MATERNO- INFANTILI				
CORSO DI LAUREA	TECNICHE AUDIOPROTESICHE	9.292	DIPARTIMENT O DI SCIENZE CHIRURGICHE E DIAGNOSTICH E INTEGRATE	L/SN T3			
CORSO DI LAUREA	TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	9.298	DIPARTIMENT O DI SCIENZE DELLA SALUTE	L/SN T4			
CORSO DI LAUREA	TECNICHE DI FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE	9.291	DIPARTIMENT O DI MEDICINA INTERNA E SPECIALITÀ MEDICHE	L/SN T3			12,5 0
CORSO DI LAUREA	TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	9.293	DIPARTIMENT O DI MEDICINA SPERIMENTAL E	L/SN T3			13,3 3
CORSO DI LAUREA	TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	9.294	DIPARTIMENT O DI SCIENZE DELLA SALUTE	L/SN T3		12,5 0	9,09
CORSO DI LAUREA	TECNICHE ORTOPEDICHE	9.297	DIPARTIMENT O DI NEUROSCENZ E, RIABILITAZION E, OFTAMOLOGI A, GENETICA E SCIENZE MATERNO- INFANTILI	L/SN T3			
CORSO DI LAUREA	TEORIE E TECNICHE DELLA MEDIAZIONE INTERLINGUISTICA	8.741	DIPARTIMENT O DI LINGUE E CULTURE MODERNE	L-12	2,47	5,33	1,12
CORSO DI LAUREA	TERAPIA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITA' DELL'ETA' EVOLUTIVA	9.287	DIPARTIMENT O DI NEUROSCENZ E, RIABILITAZION E, OFTAMOLOGI A, GENETICA E SCIENZE MATERNO- INFANTILI	L/SN T2			
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE / SPECIALISTICA A CICLO UNICO	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	8.451	DIPARTIMENT O DI FARMACIA	LM- 13		6,85	1,25
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE / SPECIALISTICA A CICLO UNICO	FARMACIA	8.452	DIPARTIMENT O DI FARMACIA	LM- 13	1,28	2,67	2,70
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE / SPECIALISTICA A CICLO UNICO	GIURISPRUDENZA	7.995	DIPARTIMENT O DI GIURISPRUDE NZA	LMG /01	1,58	0,77	0,39
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE / SPECIALISTICA A CICLO UNICO	GIURISPRUDENZA	7.996	DIPARTIMENT O DI GIURISPRUDE NZA	LMG /01	2,56	9,38	2,44
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE / SPECIALISTICA A CICLO UNICO	MEDICINA E CHIRURGIA	8.745	DIPARTIMENT O DI MEDICINA INTERNA E SPECIALITÀ MEDICHE	LM- 41	4,40	0,47	0,56
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE / SPECIALISTICA A CICLO UNICO	ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	8.746	DIPARTIMENT O DI SCIENZE CHIRURGICHE E DIAGNOSTICH E INTEGRATE	LM- 46			
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE / SPECIALISTICA A CICLO UNICO	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	9.322	DIPARTIMENT O DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE	LM- 85 bis			
<b>Totale Ateneo</b>					<b>6,34</b>	<b>5,89</b>	<b>5,69</b>

**Iscritti l'anno alle lauree magistrali con titolo di accesso conseguito all'estero (valore percentuale)**

<b>Tipo di corso</b>	<b>Corso di studi</b>	<b>Codice</b>	<b>Dipartimento</b>	<b>Classe</b>	<b>A.A 201 3/14</b>	<b>A.A 201 4/15</b>	<b>A.A 201 5/16</b>
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	AMMINISTRAZIONE E POLITICHE PUBBLICHE	8.772	DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE	LM-63	2,44	7,69	
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO	8.706	DIPARTIMENTO DI ECONOMIA	LM-77			1,18
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	ARCHITETTURA	9.915	DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER L'ARCHITETTURA	LM-4			
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	BIOINGEGNERIA	8.725	SEZIONE INTERSCUOLA POLITECNICA DEL DIBRIS	LM-21			
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	BIOLOGIA MOLECOLARE E SANITARIA	9.015	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA	LM-6			
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	BIOTECNOLOGIE MEDICO-FARMACEUTICHE	8.767	DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE	LM-9	4,35	6,67	
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	CHIMICA INDUSTRIALE	9.020	DIPARTIMENTO DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE	LM-71			
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	DESIGN DEL PRODOTTO E DELL'EVENTO	9.007	DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER L'ARCHITETTURA	LM-12	70,00	53,85	49,15
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	DESIGN NAVALE E NAUTICO	9.008	DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER L'ARCHITETTURA	LM-12	7,41		11,11
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	DIGITAL HUMANITIES - COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA	9.913	SEZIONE INTERSCUOLA POLITECNICA DEL DIBRIS	LM-92			
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	ECONOMIA E ISTITUZIONI FINANZIARIE	8.700	DIPARTIMENTO DI ECONOMIA	LM-56	2,94		
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	ECONOMIA E MANAGEMENT MARITTIMO E PORTUALE	8.708	DIPARTIMENTO DI ECONOMIA	LM-77			
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	ENVIRONMENTAL & ENERGY ENGINEERING	9.264	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA, ENERGETICA, GESTIONALE E DEI TRASPORTI	LM-30 / LM-35	4,55		58,97
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	FISICA	9.012	DIPARTIMENTO DI FISICA	LM-17		4,00	4,76
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	INFORMATICA	9.014	SEZIONE INTERSCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI DEL DIBRIS	LM-18	7,14		18,75
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	INFORMAZIONE ED EDITORIA	8.769	DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE	LM-19	2,27	2,38	
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	INGEGNERIA CHIMICA	8.726	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA E AMBIENTALE	LM-22		4,76	
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	9.263	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA E AMBIENTALE	LM-23 / LM-35		1,75	3,13
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	INGEGNERIA DELLA SICUREZZA: TRASPORTI E SISTEMI TERRITORIALI	9.305	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA, ENERGETICA, GESTIONALE E DEI TRASPORTI	LM-26	15,79	12,50	6,25
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	INGEGNERIA EDILE - ARCHITETTURA	9.914	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA E AMBIENTALE	LM-4		50,00	
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	INGEGNERIA ELETTRICA	8.731	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA NAVALE, ELETTRICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	LM-28			
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	INGEGNERIA ELETTRONICA	8.732	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA NAVALE, ELETTRICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	LM-29	9,09		
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	INGEGNERIA GESTIONALE	8.734	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA, ENERGETICA, GESTIONALE E DEI TRASPORTI	LM-31	2,94	10,81	
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	INGEGNERIA INFORMATICA	8.733	SEZIONE INTERSCUOLA POLITECNICA DEL DIBRIS	LM-32	8,82	7,69	
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	INGEGNERIA MECCANICA - ENERGIA E AERONAUTICA	9.270	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA, ENERGETICA, GESTIONALE E DEI TRASPORTI	LM-33	2,04		3,77
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	INGEGNERIA MECCANICA - PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	9.269	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA, ENERGETICA, GESTIONALE E DEI TRASPORTI	LM-33	1,69	6,25	1,89
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	INGEGNERIA NAVALE	8.738	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA NAVALE, ELETTRICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	LM-34			
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	LETTERATURE MODERNE E SPETTACOLO	9.918	DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHISSICA, ARTI E SPETTACOLO	LM-14	3,23		7,89
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	LINGUE E LETTERATURE MODERNE PER I SERVIZI CULTURALI	9.265	DIPARTIMENTO DI LINGUE E CULTURE MODERNE	LM-37 / LM-38	7,94	4,84	1,64
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	MANAGEMENT	8.707	DIPARTIMENTO DI ECONOMIA	LM-77		1,59	1,49

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	MATEMATICA	9.011	DIPARTIMENTO DI MATEMATICA	LM-40			
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	METODOLOGIE FILOSOFICHE	8.465	DIPARTIMENTO DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA E STORIA	LM-78		2,56	
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	METODOLOGIE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI	9.009	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA	LM-11		16,67	
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	MONITORAGGIO BIOLOGICO	9.016	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA	LM-6			
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	MULTIMEDIA SIGNAL PROCESSING AND TELECOMMUNICATION NETWORKS	9.271	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA NAVALE, ELETTRICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	LM-27	71,43	23,53	61,54
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	PEDAGOGIA, PROGETTAZIONE E RICERCA EDUCATIVA	9.922	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE	LM-85			
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	PROGETTAZIONE DELLE AREE VERDI E DEL PAESAGGIO	9.006	DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER L'ARCHITETTURA	LM-3	7,14	10,00	15,87
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	PSICOLOGIA	8.753	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE	LM-51	1,59	1,23	5,00
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	ROBOTICS ENGINEERING	8.774	SEZIONE INTERSCUOLA POLITECNICA DEL DIBRIS	LM-25 / LM-32	53,33	37,50	62,50
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	SCIENZA E INGEGNERIA DEI MATERIALI	9.017	DIPARTIMENTO DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE	LM-53	60,00	26,92	4,17
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	SCIENZE CHIMICHE	9.018	DIPARTIMENTO DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE	LM-54	4,00		
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	SCIENZE DEI SISTEMI NATURALI	9.019	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA	LM-60			
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	SCIENZE DEL MARE	9.021	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA	LM-75			
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	SCIENZE DELL'ANTICHITA': ARCHEOLOGIA, FILOGIA E LETTERATURE, STORIA	9.023	DIPARTIMENTO DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA E STORIA	LM-2 / LM-15			
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	SCIENZE E TECNICHE DELL'ATTIVITA' MOTORIA PREVENTIVA E ADATTATA	8.747	DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE	LM-67			
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT	8.749	DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE	LM-68			
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	SCIENZE GEOLOGICHE	9.022	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA	LM-74	7,14		
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	9.279	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE	LM/SN T1			
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE	8.770	DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE	LM-52	2,86	2,86	4,17
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE	9.285	DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, RIABILITAZIONE, OFTALMOLOGIA, GENETICA E SCIENZE MATERNO-INFANTILI	LM/SN T2			
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	SCIENZE STORICHE	9.917	DIPARTIMENTO DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA E STORIA	LM-5 / LM-84		3,03	4,00
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI	8.711	DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA	LM-87			
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	STORIA DELL'ARTE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO	8.467	DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHISSICA, ARTI E SPETTACOLO	LM-89	3,33		4,76
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	TRADUZIONE E INTERPRETARIATO	8.743	DIPARTIMENTO DI LINGUE E CULTURE MODERNE	LM-94	7,84		
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	YACHT DESIGN	9.268	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA NAVALE, ELETTRICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	LM-34	1,35	7,89	
<b>Totale Ateneo</b>					<b>5,22</b>	<b>4,38</b>	<b>6,25</b>

## Altra mobilità

La Tabella A.3 vuole indicare il numero di studenti che vengono in Italia/partono dall'Italia per un periodo breve (generalmente inferiore al mese), restando iscritti presso la propria istituzione di appartenenza e partecipando, nel paese ospitante ad attività formative di vario tipo che non comportano il conseguimento di crediti formativi (partecipazione a convegni, corsi di formazione intensivi, quali ad e, IP Erasmus- ecc).

Codice ISCED 2011	Descrizione	N° studenti in uscita a.a. 2014/15				N° studenti in entrata a.a. 2014/15	
		I livello	II livello		III livello	Corsi di laurea di I e II Ciclo (compresi cicli unici)	Corsi di dottorato
		Corsi di laurea	Corsi di laurea specialistica /magistrale	Corsi di laurea a ciclo unico	Corsi di dottorato		
0	General Programmes	0	0	0	0	0	0
1	Education	0	0	0	0	0	0
2	Humanities and Arts	0	0	0	0	0	0
3	Social sciences, Business and Law	7	0	34	0	12	0
4	Science, Mathematics and Computing	0	0	0	0	0	0
5	Engineering, Manufacturing and Construction	0	0	0	0	0	0
6	Agriculture and Veterinary	0	0	0	0	0	0
7	Health and welfare	0	0	1	0	0	0
8	Services	0	0	0	0	0	0
99	Area non nota/dato non disponibile	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>		<b>7</b>	<b>0</b>	<b>35</b>	<b>0</b>	<b>12</b>	<b>0</b>

L'attenzione riservata dall'Ateneo di Genova alla mobilità internazionale degli studenti di rispecchia anche nella struttura di supporto predisposte alla gestione dei processi collegati alla mobilità internazionale degli studenti. Infatti, presso l'Ateneo di Genova, all'interno dell'AREA DIDATTICA E STUDENTI, è presente il SERVIZIO MOBILITÀ INTERNAZIONALE a cui è demandata la gestione dei processi collegati alla mobilità studentesca internazionale in coordinamento con le Strutture Fondamentali. Il Servizio in questione è suddiviso nei seguenti settori:

- SETTORE MOBILITÀ INTERNAZIONALE: che si occupa della partecipazione e gestione dei programmi europei e internazionali di istruzione universitaria finalizzati alla mobilità in entrata e in uscita di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo;
- SETTORE ATTIVITÀ INTERNAZIONALI PER LA DIDATTICA: che si occupa della gestione dei programmi internazionali nel settore della didattica, della promozione dell'offerta formativa dell'Ateneo in campo internazionale, del ricevimento dei partner stranieri e degli accordi con atenei stranieri per il rilascio di titolo congiunto e per la mobilità;
- SETTORE ACCOGLIENZA STUDENTI STRANIERI (SASS): che si occupa dell'accoglienza degli studenti stranieri e raccordo iniziative di accoglienza con altri enti, della pre-immatricolazione studenti stranieri, del supporto per pratiche amministrative anche presso altri enti e delle verifiche dell'equipollenza di titoli accademici conseguiti all'estero e delle richieste di abbreviazione di corso.

Con riferimento all'accoglienza degli studenti internazionali l'Ateneo di Genova eroga:

- un servizio gratuito di ricerca alloggio tramite il SASS (SISTEMAZIONE ABITATIVA);
- assistenza per il disbrigo di pratiche relative al permesso di soggiorno, al codice fiscale e alle altre pratiche amministrative (sempre tramite il SASS);
- attraverso la Scuola di Lingua e Cultura Italiana (SLICI), l'offerta offre agli studenti internazionali di corsi di lingua italiana differenziati a seconda del livello iniziale di conoscenza verificato con un test linguistico in ingresso; i corsi sono finalizzati al raggiungimento del livello B2 del Consiglio d'Europa e del livello C1 per gli studenti dei corsi di Laurea Magistrale;
- il "pick-up service": gli studenti stranieri vengono accolti all'aeroporto o alla stazione da loro colleghi del GEG (Gruppo Erasmus Genova) che li accompagnano all'ostello o presso i locali dell'Università; l'associazione organizza altresì visite, gite e serate di svago per un miglior inserimento anche nella vita sociale;
- assistenza logistica e amministrativa tramite il SASS agli studenti cinesi iscritti l'attività ha lo scopo di migliorare l'accoglienza degli studenti cinesi per garantire loro un maggiore inserimento nel contesto urbano e sociale ed una più proficua partecipazione alle attività didattiche.

## I Corsi di studio e i Corsi di Dottorato c.d. internazionali

**A.4** Indicare i Corsi di studio e di Dottorato accreditati come internazionali in relazione all'a.a. 2014/2015 e confermare che i requisiti di accreditamento sono quelli previsti ai sensi del DM 47/2013 e successive modificazioni.

Come comunicato dal Dirigente dell'Area didattica e studenti via e-mail il 24/5/2016 nell'a.a. 2014/2015 erano attivi i seguenti corsi di laurea/dottorato con caratteristiche internazionali e con didattica erogata interamente in lingua inglese:

Corsi di laurea magistrale

N. Classe Corso Id Sua

1. LM-25 Robotics Engineering - Ingegneria della Robotica 1513981
2. LM-27 Multimedia Signal Processing and Telecommunication Networks - Reti di Telecomunicazioni ed Elaborazione di Segnali Multimediali 1513969
3. LM-34 Yacht Design 15094284. LM-35 Environmental & Energy Engineering (Ingegneria per l'Ambiente e l'Energia) 1513975

Corso di dottorato

1. Erasmus Mundus Joint Doctorate in 'Interactive and Cognitive Environments' (EMJD ICE)

L'offerta formativa dell'a.a. 2014/2015 prevedeva anche i seguenti corsi rilascianti doppio titolo:

1. 'Master course in Chemistry specialized in Surface, Electro. Radiation and Photo Chemistry (EMMC) - SerpChem' - laurea magistrale (LM-53)
2. 'European Master on Advanced Robotics (EMMC) - EMARO' - laurea magistrale (LM-25 e LM-32)
3. 'Proscenio: Technical Translation, Translation for media and performance arts' - laurea magistrale (LM-94)
4. Laurea magistrale in Lingue e letterature moderne per i servizi culturali, curriculum Comunicazione internazionale - laurea magistrale (LM-38)
5. Laurea magistrale in Ingegneria Navale - laurea magistrale (LM-34)

Si segnala inoltre il master universitario di I livello 'Nanobiotechnology'.

Si ricorda che i Corsi di studio 'internazionali' accreditati (banca dati MIUR), ai sensi del DM 23 dicembre 2013, n. 1059 allegato A) pagina 9, sono definiti come segue:

e) Con riferimento ai Corsi di studio 'internazionali' possono essere conteggiati, fino ad un massimo del 50% dei requisiti, i docenti di atenei stranieri in convenzione con atenei italiani ai sensi dell'articolo 6, comma 11 della legge 240/10 e i contratti di insegnamento attribuiti a docenti provenienti da università straniere stipulati in tempo utile per la programmazione delle attività accademiche. Per corsi di studio internazionali si fa riferimento ai corsi che prevedono il rilascio del doppio titolo, del titolo multiplo o del titolo congiunto con atenei stranieri e quelli erogati integralmente in lingua inglese. Sentita l'ANVUR e con successivo provvedimento ministeriale potrà essere definita ulteriormente la platea dei corsi di studio rientrante tra i corsi 'internazionali'.

Il Collegio valuta, d'altronde, positivamente il fatto che a partire dall'a.a. 2015/2016 nella banca dati SUA-Cds si sia cominciato ad estrapolare i c.d. corsi internazionali che, nello specifico, risultano essere i seguenti:

a.a. 2015/2016

N. Classe Corso Id Sua

1. LM-25 Robotics Engineering - Ingegneria della Robotica 1517600
2. LM-27 Multimedia Signal Processing and Telecommunication Networks - Reti di Telecomunicazioni ed Elaborazione di Segnali Multimediali 1521671
3. LM-30 Energy Engineering - Ingegneria Energetica 1517601
4. LM-34 Yacht Design 1521678

a.a. 2016/2017

N. Classe Corso Id Sua

1. L-18 Economia delle Aziende Marittime, della Logistica e dei Trasporti 1528119
2. LM-18 Informatica 1527164
3. LM-25 Robotics Engineering - Ingegneria della Robotica 1534660
4. LM-26 Safety Engineering for Transport, Logistics, and Production - Ingegneria della Sicurezza per i Trasporti, la Logistica e i Sistemi di Produzione 1527928
5. LM-27 Internet and Multimedia Engineering- Ingegneria dell'Internet e della Multimedialità 1529851
6. LM-30 Energy Engineering - Ingegneria Energetica 1527942
7. LM-34 Yacht Design 1527568

Ulteriori informazioni in merito alle attività internazionali dell'Ateneo, incluse le università partner dell'Università degli Studi di Genova sono disponibili al link:

[https://unige.it/relint/documents/DoubleandJointDegree\\_.pdf](https://unige.it/relint/documents/DoubleandJointDegree_.pdf)

Il NdV, pertanto, prende atto della comunicazione del Dirigente competente e dell'accREDITAMENTO da parte dell'ANVUR e, con riferimento al dottorato internazionale, il Collegio rileva di averlo già monitorato nel tempo ai sensi del DM 45/2013.

## 5. Servizi di supporto per la mobilità internazionale

**Tabella A.5** Nel caso in cui esista un ufficio di supporto specifico per l'accoglienza di studenti/dottorandi internazionali, rispondere alle seguenti domande relative ai servizi erogati (altrimenti lasciare in bianco)

Supporto nella gestione delle pratiche amministrative relative agli ingressi di studenti/dottorandi non comunitari	SI
Servizio di supporto per ricerca di un alloggio	SI
Erogazione di corsi di lingua italiana per stranieri	SI
Allestimento di pagine web dedicate in lingua inglese/altra lingua estera	SI
Servizio di orientamento e assistenza alla carriera universitaria	SI
Produzione di materiale informativo cartaceo in inglese/altra lingua estera	SI
Altri servizi specificamente rivolti a studenti/dottorandi stranieri	SI

## Allegato B: Questionario attività di stage e tirocini degli studenti e dei laureati

### Tirocini curriculari e di orientamento (a.a. 2014/2015)

#### 1. Nell'Ateneo è operante un servizio per organizzazione di tirocini? SI

1.1. Se sì, la struttura è solo centrale o anche/solo periferica? Se periferica, è a livello di Scuola, Dipartimento o anche di corso di studio?

*Possibilità di risposta multipla. Se la struttura è sia centrale che periferica selezionare entrambe le modalità (ad es. se il servizio opera sia a livello di Ateneo che di Dipartimento, selezionarli entrambi)*

1. Ateneo	SI
2. Scuola	SI
3. Dipartimento	SI
4. Corso di studio	NO

1.2. Se sì, quale attività svolge?

a. Tirocini curriculari	SI
b. Tirocini formativi	SI
c. Accompagnamento in azienda	SI
d. Documentazione e studi	SI

#### 2. Nell'Ateneo, è operante un servizio per job placement (incontro tra domanda e offerta di lavoro)? SI

2.1. Se sì, la struttura è solo centrale o anche/solo periferica? Se periferica, è a livello di Scuola, Dipartimento o anche di corso di studio?

*Possibilità di risposta multipla. Se la struttura è sia centrale che periferica selezionare entrambe le modalità (ad es. se il servizio opera sia a livello di Ateneo che di Dipartimento, selezionarli entrambi)*

1. Ateneo	SI
2. Scuola	SI
3. Dipartimento	SI
4. Corso di studio	NO

2.2. Se sì, quale attività svolge, oltre al collocamento dei laureati?

a Orientamento al lavoro	SI
b Formazione/preparazione al lavoro	SI
c Accompagnamento in azienda	NO
d Documentazione e studi	SI

### Tirocini curriculari avviati nell'a.a. 2014/2015

#### 3. Numero di tirocini curriculari avviati nell'a.a. 2014/2015

	Tirocini
a. Triennale	2106

b. Magistrale	691
c. Magistrale a ciclo unico	206
d. Totale tirocini curriculari	3003

**4. Distribuzione del numero di tirocini curriculari avviati nell'a.a. 2014/2015 per CFU acquisibili e per tipo di corso di studio**

	0	1-2	3-5	6-8	9-12	13 e più	Non disp.	Totale
a. Triennale	107	4	298	699	266	726	6	2106
b. Magistrale	99	38	136	215	94	97	12	691
c. Magistrale a ciclo unico	23	0	40	35	0	108	0	206
d. Totale tirocini curriculari	229	42	474	949	360	931	18	3003

**5. Distribuzione del numero di tirocini curriculari avviati nell'a.a. 2014/2015 per settore economico, luogo di svolgimento e tipo di corso di studio**

	Enti pubbl., Scuola	Imprese, st. profession.	Area sanitaria	Non disp./altro	di cui estero	Totale
a. Triennali	487	667	523	429	11	2106
b. Magistrali	182	330	81	98	23	691
c. Magistrali a ciclo unico	19	72	112	3	3	206
d. Totale tirocini curriculari	688	1069	716	530	37	3003

**Tirocini formativi e di orientamento**

**6. Quanti sono stati organizzati dall'Ateneo (esclusi i dottorati e i master)?**

a) In Italia:	252
b) Altri in Europa:	52
c) Altri fuori d'Europa:	3

**Valutazione**

**7. E' operante nell'Ateneo un sistema di valutazione ex post dello svolgimento dei tirocini? In parte (non per tutti, indicare il numero)**

Se "In parte" indicare il numero: 687

**8. Se si o in parte, viene redatto un questionario su opinioni degli studenti, delle aziende ospiti, dei tutori universitari?**

- con questionari studente	SI
- con questionari aziende / enti	SI
- con questionari tutor universitari	SI
- con questionari per laureati (per tirocini di orientamento post lauream)	SI

**9. Si svolge una valutazione in seno all'Ateneo relativamente all'impatto dei tirocini sui tempi di Laurea? NO**

9.1 Se sì, quali esiti ha messo in evidenza

**10. Indicare se è previsto il rilascio di una certificazione di tipo Europass Formazione<sup>1</sup> per coloro che hanno svolto un tirocinio internazionale.**

Programma Leonardo da Vinci	NO
Altri programmi di mobilità internazionale (anche bilaterali)	NO
Altri programmi di mobilità Ateneo-impresa	NO

<sup>1</sup> Il dispositivo Europass Formazione, entrato in vigore il 1 gennaio 2000, documenta i percorsi europei di formazione e conferisce trasparenza e visibilità all'esperienza maturata all'estero.

Per “percorso europeo di formazione” s'intende qualsiasi periodo di formazione in alternanza che una persona effettua in un altro Stato membro, nel quadro della sua formazione e rispettando alcuni criteri di qualità. Per ulteriori ragguagli si rimanda al sito: [www.europass-italia.it](http://www.europass-italia.it).

**11. Indicare se esistono altri tipi di certificazione, oltre a quelle indicate al punto precedente. SI**

11.1 Se sì, indicare quale Skill Survey form (solo per stage post lauream)

## Allegato C: Incassi e pagamenti per attività di ricerca scientifica dei Dipartimenti, Istituti e Centri dell'Ateneo (Esercizio 2015)

n.	Dipartimenti	C.1 - Entrate											C.1.1	C.2 - Uscite		
		Da UE	Da altre istituzioni pubbliche estere (*)	Da MIUR (**)	Da altre amministrazioni pubbliche italiane (centrali e locali)	Enti pubblici di ricerca italiani	Imprese italiane	Soggetti privati italiani non profit	Soggetti privati esteri (imprese e istituzioni non profit)	Da Ateneo (***)	Altre entrate	Totale entrate (al netto partite di giro)	Totale entrate per attività in conto terzi	Totale spese correnti	Totale spese in conto capitale	Totale spese (al netto partite di giro)
<b>Dipartimenti Post Lg240/2010</b>																
1	Antichità, filosofia e storia (DAFIST)	0	30	0	28	0	0	21	0	108	0	187	28	277	4	281
2	Chimica e Chimica industriale (DCCI)	279	0	38	0	17	20	0	0	81	0	435	291	399	17	416
3	Economia	0	0	22	10	0	0	0	0	127	0	159	238	196	12	208
4	Farmacia (DIFAR)	0	0	742	0	0	18	10	0	57	0	827	129	580	44	624
5	Fisica (DIFI)	422	0	0	495	145	0	0	0	151	0	1.213	80	1.065	39	1.104
6	Giurisprudenza	22	58	0	42	0	0	19	0	156	0	297	105	281	5	286
7	Informatica, bioingegneria,robotica e ingegneria dei sistemi (DIBRIS)	1.025	0	0	456	99	0	556	2	141	0	2.279	627	2.080	70	2.150
8	Ingegneria civile, chimica e ambientale (DICCA)	174	84	12	157	27	179	0	0	163	0	796	825	1.088	1	1.089
9	Ingegneria meccanica, energetica, gestionale e dei trasporti (DIME)	735	2	12	161	2	298	0	0	215	0	1.425	2.050	1.567	158	1.725
10	Ingegneria navale, elettrica, elettronica e delle telecomunicazioni (DITEN)	412	0	84	82	6	210	84	0	101	0	979	1.025	2.232	22	2.254
11	Italianistica, romanistica, antichistica, arti e spettacolo (DIRAAS)	15	0	0	3	0	12	0	0	86	0	116	0	136	2	138
12	Lingue e culture moderne	0	0	0	0	0	0	0	0	91	0	91	0	37	1	38
13	Matematica (DIMA)	109	0	0	28	4	19	1	0	62	0	223	30	373	5	378
14	Medicina interna e specialità mediche (DIMI)	110	0	0	104	18	151	289	20	155	0	847	722	1.250	47	1.297
15	Medicina sperimentale (DIMES)	0	44	100	92	0	34	1.066	0	284	0	1.620	172	1.889	54	1.943
16	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	0	4	0	190	0	280	343	0	198	0	1.015	931	1.093	11	1.104
17	Scienze chirurgiche e diagnostiche integrate (DISC)	0	20	0	11	0	74	78	0	99	0	282	665	400	43	443
18	Scienze della formazione (DISFOR)	0	0	351	80	0	0	41	4	89	0	565	187	825	2	827
19	Scienze della salute (DISSAL)	0	37	0	340	10	76	2	0	84	0	549	1.005	744	8	752
20	Scienze della terra, dell'ambiente e della vita (DISTAV)	667	0	588	318	14	0	14	0	143	0	1.744	672	1.731	61	1.792
21	Scienze per l'architettura (DSA)	503	0	0	62	0	2	40	0	111	0	718	287	507	14	521
22	Scienze politiche (DISPO)	18	0	0	0	0	0	48	0	60	0	126	13	148	0	148
	<b>Totale Dipartimenti</b>	<b>4.491</b>	<b>279</b>	<b>1.949</b>	<b>2.659</b>	<b>342</b>	<b>1.373</b>	<b>2.612</b>	<b>26</b>	<b>2.762</b>	<b>0</b>	<b>16.493</b>	<b>10.082</b>	<b>18.898</b>	<b>620</b>	<b>19.518</b>

(\*) Compresa Università straniere e istituzioni internazionali (esclusa la UE).

(\*\*) Le assegnazioni di provenienza MIUR comprendono anche quelle per i Programmi di interesse nazionale (PRIN), per il Fondo per gli investimenti della ricerca di base (FIRB) e per il Fondo speciale integrativo ricerca (FISR).

(\*\*\*) Università di appartenenza o altra Università italiana.

n.	Istituti	C.1 - Entrate										C.1.1	C.2 - Uscite				
		Da UE	Da altre istituzioni pubbliche estere (*)	Da MIUR (**)	Da altre amministrazioni pubbliche italiane (centrali e locali)	Enti pubblici di ricerca italiani	Imprese italiane	Soggetti privati italiani non profit	Soggetti privati esteri (imprese e istituzioni non profit)	Da Ateneo (***)	Altre entrate		Totale entrate (al netto partite di giro)	Totale entrate per attività in conto terzi	Totale spese correnti	Totale spese in conto capitale	Totale spese (al netto partite di giro)
1	Studi superiori dell'Università di Genova (ISSUGE) (NESSUNA AFFERENZA)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	<b>Totale Istituti</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

(\*) Compresa Università straniera e istituzioni internazionali (esclusa la UE).

(\*\*) Le assegnazioni di provenienza MIUR comprendono anche quelle per i Programmi di interesse nazionale (PRIN), per il Fondo per gli investimenti della ricerca di base (FIRB) e per il Fondo speciale integrativo ricerca (FISR).

(\*\*\*) Università di appartenenza o altra Università italiana.

n.	Centri	C.1 - Entrate										C.1.1	C.2 - Uscite				
		Da UE	Da altre istituzioni pubbliche estere (*)	Da MIUR (**)	Da altre amministrazioni pubbliche italiane (centrali e locali)	Enti pubblici di ricerca italiani	Imprese italiane	Soggetti privati italiani non profit	Soggetti privati esteri (imprese e istituzioni non profit)	Da Ateneo (***)	Altre entrate		Totale entrate (al netto partite di giro)	Totale entrate per attività in conto terzi	Totale spese correnti	Totale spese in conto capitale	Totale spese (al netto partite di giro)
1	Biblioteca della Scuola di Scienze matematiche, fisiche e naturali (GENOVA)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2	Biblioteca della Scuola di Scienze mediche e farmaceutiche (GENOVA)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	98	0	98	0
3	Biblioteca della Scuola di Scienze sociali (GENOVA)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	10	0	10	0
4	Biblioteca della Scuola di Scienze umanistiche (GENOVA)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2	0
5	Biblioteca della Scuola politecnica (GENOVA)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	183	0	183	0
6	CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA DI SISTEMI INTEGRATI PER L'AMBIENTE MARINO (GENOVA)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	190	18	0	18	0
7	CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA SU BIOLOGIE E CHIMICA DEI METALLI IN TRACCIA (GENOVA)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8	CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA SUI SISTEMI INTEGRATI PER L'AMBIENTE MARINO - ISME (GENOVA)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9	CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA SULL'INGEGNERIA DELLE PIATTAFORME INFORMATICHE (GENOVA)	0	0	0	29	0	0	0	0	0	0	0	29	34	10	44	0
10	CENTRO INTERUNIVERSITARIO MUSEO NAZIONALE DELL'ANTARTIDE (GENOVA)	0	0	0	100	0	0	0	0	0	0	0	100	6	82	1	83
11	CENTRO INTERUNIVERSITARIO MUSEO NAZIONALE DELL'ANTARTIDE (Sede Amministrativa) (GENOVA)	0	0	160	0	173	0	0	0	0	0	0	333	186	0	186	0
12	CENTRO INTERUNIVERSITARIO PER LA NEUROFISIOLOGIA DEL DOLORE (GENOVA)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	2	0

13	CENTRO INTERUNIVERSITARIO PER LA RICERCA SUL CANCRO (GENOVA)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14	CENTRO INTERUNIVERSITARIO SULLE INTERAZIONI TRA CAMPI ELETTROMAGNETICI E BIOSISTEMI (GENOVA)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	22	6	0	6
15	CENTRO ITALIANO DI ECCELLENZA SULLA LOGISTICA INTEGRATA (GENOVA)	300	0	0	15	0	0	546	0	0	0	861	8	34	0	34
16	Cen.di Ecc. per lo Studio dei Meccan. Molecolari di Comunica. tra Cellule:dalla Ricerca di base alla Clinica (GENOVA)	0	0	0	19	0	0	0	0	0	0	19	95	345	505	850
17	Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Influenza e le altre Infezioni Trasmissibili (C.I.R.I.-I.T.) (GENOVA)	0	0	0	40	0	0	0	0	0	0	40	79	120	0	120
18	Centro Linguistico di Ateneo (CLAT) (GENOVA)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1
19	Centro di Servizio di Ateneo " Accademia per il Management Sanitario " (AMAS) (GENOVA)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20	Centro di Servizio di Ateneo "Centro Internazionale di Studi Italiani" (GENOVA)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21	Centro di Servizio per il Polo Universitario di Savona (CENS) (GENOVA)	22	0	0	0	0	0	0	0	0	0	22	69	1	0	1
22	Centro di servizi del sistema bibliotecario di Ateneo (CSSBA) (GENOVA)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	17	1.646	0	1.646
23	Centro di servizi informatici e telematici di Ateneo (CSITA) (GENOVA)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	17	0	17
24	Centro di servizio di Ateneo per i Giardini Botanici Hanbury (GBH) (GENOVA)	382	0	0	12	0	0	0	0	0	0	394	108	165	0	165
25	Centro interuniversitario di ricerca per lo sviluppo della sostenibilità dei prodotti (CESISP) (GENOVA)	24	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	15	3	0	3
	<b>Totale Centri</b>	<b>728</b>	<b>0</b>	<b>160</b>	<b>215</b>	<b>173</b>	<b>0</b>	<b>546</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.822</b>	<b>632</b>	<b>2.952</b>	<b>517</b>	<b>3.469</b>
<b>nota</b>	Dai dati forniti al NdV dal Servizio Budget Centri Autonomi di Gestione risultano presenti nella sezione ENTRATE - Scuola di Scienze mediche e farmaceutiche: da altre amministrazioni pubbliche italiane (centrali e locali) 2 conto terzi 21. - Scuola di Scienze umanistiche: conto terzi 13 risultano presenti nella sezione USCITE: - Scuola di Scienze mediche e farmaceutiche: 11 in conto corrente; - Scuola di Scienze sociali: 32 in conto corrente. In generale sono altresì presenti importi sia in entrata sia in uscita di importo inferiore a 500 euro quindi approssimati a zero. DATI IN MIGLIAIA DI EURO.															

(\*) Compresa Università straniere e istituzioni internazionali (esclusa la UE).

(\*\*) Le assegnazioni di provenienza MIUR comprendono anche quelle per i Programmi di interesse nazionale (PRIN), per il Fondo per gli investimenti della ricerca di base (FIRB) e per il Fondo speciale integrativo ricerca (FISR).

(\*\*\*) Università di appartenenza o altra Università italiana.

Totale Ateneo	C.1 - Entrate											C.1.1		C.2 - Uscite		
	Da UE	Da altre istituzioni pubbliche estere (*)	Da MIUR (**)	Da altre amministrazioni pubbliche italiane (centrali e locali)	Enti pubblici di ricerca italiani	Imprese italiane	Soggetti privati italiani non profit	Soggetti privati esteri (imprese e istituzioni non profit)	Da Ateneo (***)	Altre entrate	Totale entrate (al netto partite di giro)	Totale entrate per attività in conto terzi	Totale spese correnti	Totale spese in conto capitale	Totale spese (al netto partite di giro)	
	5.219	279	2.109	2.874	515	1.373	3.158	26	2.762	0	18.315	10.714	21.850	1.137	22.987	

# Allegato D - Tabella D.1 "Composizione degli organi di AQ di Ateneo"(dati riferiti al momento della stesura della Relazione e NON al 31/12/2015)

## Presidio di Qualità (Formazione e Ricerca)

Composizione										
N.	Nominativo	Recapito	Curri culum Vitae	Qualifica			Ricopre ruoli nell'Ateneo?		Presidente/ Coordinator e	Esperienze precedenti di valutazione in ambito universitari o
				Seleziona	Se doc/ric specifica Dipartimento	Se Altro: specifica	Seleziona	Se Altro: specifica		
<b>Osservatorio per la qualità della formazione</b>										
1.	<b>Cognome:</b> TONETTI <b>Nome:</b> Michela	<b>Email:</b> prorettore.formazione@unige.it <b>Tel:</b> 010 353-8131	CV Michela Tonetti.pdf C.V. Prorettore Prof.ssa Tonetti [Inserito il: 16/06/2016 09:45]	Docente/ricercator e	Dipartimento di Medicina Sperimentale (DIMES)		Prorettore/vicari o		Si	Si
2.	<b>Cognome:</b> CARNASCIA LI <b>Nome:</b> Maria	<b>Email:</b> :marilena@chimica.unige.it <b>Tel:</b> 010353-6098	CV Marilena Carnasciali.pdf C.V. Prof.ssa Maria Carnasciali [Inserito il: 16/06/2016 09:47]	Docente/ricercator e	Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale (DCCI)					
3.	<b>Cognome:</b> TERRENI <b>Nome:</b> Silvana	<b>Email:</b> terreni@fisica.unige.it <b>Tel:</b> 010 353-6285	CV Silvana Terreni.pdf CV Prof.ssa Silvana Terreni [Inserito il: 16/06/2016 09:49]	Docente/ricercator e	Dipartimento di Fisica (DIFI)					
4.	<b>Cognome:</b> SALAMINO <b>Nome:</b> Franca	<b>Email:</b> salamino@unige.it <b>Tel:</b> 010353-8160	CV Franca Salamino.pdf Prof.ssa Franca Salamino [Inserito il: 16/06/2016 09:54]	Docente/ricercator e	Dipartimento di Medicina Sperimentale (DIMES)		Altro	Direttore di scuola di Dottorato; Coordinatore di Dottorato; Membro Consiglio di Scuola		
5.	<b>Cognome:</b> PALMERO <b>Nome:</b> Silvio	<b>Email:</b> spalmero@unige.it <b>Tel:</b> 010353-8868	CV Silvio Palmero.pdf C.V. Prof. Silvio PALMERO [Inserito il: 16/06/2016 09:56]	Docente/ricercator e	Dipartimento di Farmacia (DIFAR)		Altro	Coordinatore del CdS In Farmacia e CTF		Si
6.	<b>Cognome:</b> BENEVOLO <b>Nome:</b> Clara	<b>Email:</b> benevolo@economia .unige.it <b>Tel:</b> 010209-5053	CV Clara Benevolo.pdf CV Prof.ssa Clara BENEVOLO [Inserito il: 16/06/2016 09:57]	Docente/ricercator e	Dipartimento di Economia		Altro	Coordinatore del Corso di laurea magistrale e componente del consiglio di scuola		
7.	<b>Cognome:</b> SOLIANI <b>Nome:</b> Riccardo	<b>Email:</b> riccardo.soliani@unige.i t <b>Tel:</b> 010-2095704	CV Riccardo Soliani.pdf C.V.Prof. Riccardo SOLIANI [Inserito il: 16/06/2016 09:59]	Docente/ricercator e	Dipartimento di Scienze politiche (DISPO)		Altro	Coordinatore CCS di L. Scienze politiche e dell'amministrazione		
8.	<b>Cognome:</b> LANGELLA <b>Nome:</b> Simona	<b>Email:</b> C0746@unige.it <b>Tel:</b>	CV Simona Langella.pdf CV Prof.ssa Simona Langella [Inserito il: 16/06/2016 10:02]	Docente/ricercator e	Dipartimento di Antichita', filosofia e storia (DAFIST)					
9.	<b>Cognome:</b> ROSSI <b>Nome:</b> Micaela	<b>Email:</b> micaela.rossi@unige.it <b>Tel:</b> 010209-51604	CV Micaela Rossi.pdf C.V. Prof.ssa Simona Langella [Inserito il: 16/06/2016 10:01]	Docente/ricercator e	Dipartimento di Lingue e culture moderne		Altro	Vicedirettore del Dipartimento, delegato del Dipartimento per l' orientamento; componente della commissione orientamento di Ateneo		
10.	<b>Cognome:</b> BISTAGNINO <b>Nome:</b> Enrica	<b>Email:</b> enrica.bistagnino@arch.unige.it <b>Tel:</b>	CV Enrica Bistagnino.pdf CV Prof.ssa Enrica Bistagnino [Inserito il: 16/06/2016 10:03]	Docente/ricercator e	Dipartimento di Scienze per l'architettura (DSA)		Altro	membro della commissione relazioni internazionali della scuola Politecnica e referente di mobilita' internazionale per il DSA		Si
11.	<b>Cognome:</b> ZACCARIA <b>Nome:</b> Renato	<b>Email:</b> renato.zaccaria@unige.it <b>Tel:</b> 010353-2798	CV Renato Zaccaria.pdf CV Prof. Renato ZACCARIA [Inserito il: 16/06/2016 10:04]	Docente/ricercator e	Dipartimento di Informatica, Bioingegneria , Robotica e Ingegneria dei Sistemi (DIBRIS)		Altro	Delegato del Rettore per lo sviluppo delle attivita' musicali di Ateneo e Coordinatore del CCS		
12.	<b>Cognome:</b> BOTTA <b>Nome:</b> Simone	<b>Email:</b> 3621521@studenti.unige .it <b>Tel:</b>	CV Simone Botta.pdf CV Sig. Simone BOTTA [Inserito il: 16/06/2016 10:06]	Studente			membro Senato Accademico			

13	<b>Cognome:</b> SALIETTI <b>Nome:</b> Davide	<b>Email:</b> 3377112@studenti.unige.it <b>Tel:</b>	CV Davide Salietti.pdf C.V. Sig. Davide Salietti [Inserito il: 16/06/2016 10:07]	Studente			membro Senato Accademico			Si
14	<b>Cognome:</b> TAGLIAFICO <b>Nome:</b> Luca	<b>Email:</b> 3651111@studenti.unige.it <b>Tel:</b>	CV Luca Tagliafico.pdf CV Sig. Luca Tagliafico [Inserito il: 16/06/2016 10:09]	Studente			membro Senato Accademico			
<b>Osservatorio per la qualità della ricerca</b>										
16	<b>Cognome:</b> PIANA <b>Nome:</b> Michele	<b>Email:</b> prorettore.ricerca@unige.it <b>Tel:</b> 010353 6939/6644	CV Michele Piana.pdf CV Prorettore Prof. Michele Piana [Inserito il: 16/06/2016 10:22]	Docente/ricercatore	Dipartimento di matematica (DIMA)		Prorettore/vicario		Si	Si
17	<b>Cognome:</b> DE VITO <b>Nome:</b> Ernesto	<b>Email:</b> devito@dima.unige.it <b>Tel:</b>	CV Ernesto De Vito.pdf CV Prof. Ernesto De Vito [Inserito il: 16/06/2016 10:23]	Docente/ricercatore	Dipartimento di matematica					
18	<b>Cognome:</b> MATTERA <b>Nome:</b> Lorenzo	<b>Email:</b> mattera@fisica.unige.it <b>Tel:</b> 010-353-6287	CV Lorenzo Mattera.pdf CV Prof. Lorenzo Mattera [Inserito il: 16/06/2016 10:25]	Docente/ricercatore	Dipartimento di Fisica (DIFI)					
19	<b>Cognome:</b> MONTICELLI <b>Nome:</b> Orietta	<b>Email:</b> orietta@chimica.unige.it <b>Tel:</b> 010353-6196	CV Orietta Monticelli.pdf CV.Prof.ssa Orietta Monticelli [Inserito il: 16/06/2016 10:26]	Docente/ricercatore	Dipartimento di Chimica e Chimica industriale (DCCI)					
20	<b>Cognome:</b> RAMPONE <b>Nome:</b> Elisabetta	<b>Email:</b> betta@dipteris.unige.it <b>Tel:</b> 010 3538315	CV Elisabetta Rampone.pdf CV Prof.ssa Elisabetta Rampone [Inserito il: 16/06/2016 10:28]	Docente/ricercatore	Dipartimento di Scienze della terra, dell'ambiente e della vita (DISTAV)					Si
21	<b>Cognome:</b> BENFENATI <b>Nome:</b> Fabio	<b>Email:</b> benfenat@unige.it <b>Tel:</b> 010353-8183	CV Fabio Benfenati.pdf CV Prof.Fabio BENFENATI [Inserito il: 16/06/2016 10:29]	Docente/ricercatore	Dipartimento di medicina sperimentale (DIMES)		Altro	Direttore di ricerca IIT		Si
22	<b>Cognome:</b> UCCELLI <b>Nome:</b> Antonio	<b>Email:</b> auccelli@neurologia.unige.it <b>Tel:</b> 010353-7028	CV Antonio Uccelli.pdf C.V. Prof. Antonio Uccelli [Inserito il: 16/06/2016 10:30]	Docente/ricercatore	Dipartimento di neuroscienze, riabilitazione, oftalmologia, genetica e scienze materno-infantili (DINOGLMI)		Altro	Direttore del centro di Eccellenza per lo studio dei meccanismi molecolari di comunicazione tra cellule: dalla ricerca di base alla clinica (CEBR)		Si
23	<b>Cognome:</b> COLOMBINI <b>Nome:</b> Marco Enrico	<b>Email:</b> col@dicca.unige.it <b>Tel:</b> 010353-2478	CV Marco Colombini.pdf CV Prof. Marco Enrico Colombini [Inserito il: 16/06/2016 10:31]	Docente/ricercatore	Dipartimento di Ingegneria civile, chimica e ambientale (DICCA)					Si
24	<b>Cognome:</b> TANDA <b>Nome:</b> Giovanni	<b>Email:</b> giovanni.tanda@unige.it <b>Tel:</b> 010353-2557	CV Giovanni Tanda.pdf CV Prof. Giovanni Tanda [Inserito il: 16/06/2016 10:32]	Docente/ricercatore	Dipartimento di Ingegneria meccanica, energetica, gestionale e dei trasporti (DIME)		Altro	Vice-coordinatore del CdS laurea magistrale in Ingegneria meccanica energia e aeronautica-Responsabile AQ del medesimo CdS		
25	<b>Cognome:</b> BERISSO <b>Nome:</b> Marco	<b>Email:</b> mberisso@unige.it <b>Tel:</b> 010209-51404	CV Marco Berisso.pdf CV Prof. Marco Berisso [Inserito il: 16/06/2016 10:33]	Docente/ricercatore	Dipartimento di Italianistica, romanistica, antichistica, arti e spettacolo (DIRAAS)		Altro	Membro della giunta di dipartimento e membro del Consiglio di Scuola. Vicecoordinatore del CdS in Letterature moderne e spettacolo		
26	<b>Cognome:</b> CASSATA <b>Nome:</b> Francesco	<b>Email:</b> francesco.cassata@unige.it <b>Tel:</b>	CV Francesco Cassata.pdf CV Prof. Francesco Cassata [Inserito il: 16/06/2016 10:34]	Docente/ricercatore	Dipartimento di Antichità', filosofia, storia (DAFIST)					
27	<b>Cognome:</b> DE MATTEIS <b>Nome:</b> Raffaella	<b>Email:</b> demattei@economia.unige.it <b>Tel:</b> 010209-5448	CV Raffaella De Matteis.pdf CV Prof.ssa Raffaella De Matteis [Inserito il: 16/06/2016 10:36]	Docente/ricercatore	Dipartimento di Giurisprudenza					Si
28	<b>Cognome:</b> FERRARI <b>Nome:</b> Claudio	<b>Email:</b> ferrari@economia.unige.it <b>Tel:</b> 010209-5235	CV Claudio Ferrari.pdf CV Prof. Claudio Ferrari [Inserito il: 16/06/2016 10:36]	Docente/ricercatore	Dipartimento di Economia					Si

			il: 16/06/2016 10:36]						
29	<b>Cognome:</b> CAMA <b>Nome:</b> Giampiero	<b>Email:</b> Gcama@unige.it <b>Tel:</b> 010209-51141	CV Giampiero Cama.pdf CV Prof. Giampiero Cama [Inserito il: 16/06/2016 10:37]	Docente/ricercator e	Dipartimento di Scienze Politiche (DISPO)		Altro	Vice direttore del Dipartimento di Scienze Politiche (DISPO)	

Note:

**Osservatorio per la qualità della formazione**

*(Ai sensi dell'art. art. 30, comma 1 dello Statuto dell' Università degli Studi di Genova, l' Osservatorio per la qualità della formazione opera come Presidio per la qualità)*

*Link alla pagina web dove sono indicate le informazioni: <https://unige.it/organi/OsservatorioFormazione.shtml>*

*Osservatorio per la qualità della ricerca*

*(Ai sensi dell'art. art. 30, comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Genova, l'Osservatorio per la qualità della ricerca opera come Presidio per la qualità).*

*Link alla pagina web dove sono indicate le informazioni: <http://www.unige.it/organi/Osservatorioperlaqualitadellaricerca.shtml>*

**Osservatorio per la qualità della ricerca:**

- la prof.ssa Bistagnino dichiara di aver partecipato a commissioni di concorso universitario e a commissioni di referaggio in ambito convegnistico internazionale universitario.

- il sig. Tagliafico dichiara altresì di essere rappresentante degli studenti presso il consiglio di corso di studi di medicina e chirurgia.

*Osservatorio per la qualità della formazione:*

- la prof.ssa Rampone dichiara di essere membro della Commissione GEV Area 04, VQR 2011-2014.

- la prof.ssa De Matteis dichiara di essere componente della commissione scientifica d'area per quattro mandati ove ha svolto il ruolo di valutatore PRA.

## Nucleo di valutazione

Link alla pagina web dove sono indicate le informazioni: <https://unige.it/organi/nucleo.shtml>

	Nominativo	Recapito	Curriculum Vitae	Qualifica			Ricopre ruoli nell'Ateneo?		Delegato alla funzione di OIV	Presidente / Coordinatore	Membro esterno all'Ateneo	Esperienze precedenti di valutazione in ambito universitario
				Seleziona	Se doc/ric specifica Dipartimento	Se Altro: specifica	Seleziona	Se Altro: specifica				
1	<b>Cognome:</b> MATARAZZO <b>Nome:</b> Fabio	<b>Email:</b> fabio.matarazzo@hotmail.it <b>Tel:</b> 06-5800494	CV_AVV Fabio Matarazzo.pdf CV Coordinatore Avv Fabio Matarazzo [Inserito il: 16/06/2016 11:01]	Altro		Avvocato Gia' Dirigente MIUR			Si	Si	Si	Si
2	<b>Cognome:</b> CARBONE <b>Nome:</b> Paolo	<b>Email:</b> paolo.carbone@unipg.it <b>Tel:</b> 075- 5853629	CV_Prof. Paolo Carbone.pdf CV Prof. Paolo Carbone [Inserito il: 16/06/2016 11:07]	Docente/ricercatore	Università degli Studi di Perugia Dipartimento di Ingegneria Elettronica e dell'Informazione (DIEI) Via G. Duranti, 93 - I-06125 Perugia				Si		Si	Si
3	<b>Cognome:</b> LAZZINI <b>Nome:</b> Simone	<b>Email:</b> simone.lazzini@unipi.it <b>Tel:</b> 050-2216275	CVLAZZINISimoneperWEB.pdf CV del Prof. Lazzini [Inserito il: 06/07/2016 16:23]	Docente/ricercatore	Università degli Studi di Pisa Dipartimento di Economia aziendale E. Giannessi Via Cosimo Ridolfi, 10 56124 Pisa				Si		Si	Si
4	<b>Cognome:</b> HANDL <b>Nome:</b> Claudia	<b>Email:</b> haendl@tin.it <b>Tel:</b> 010-209-5405	CV Handl 13-6-2016.pdf CV Prof.ssa Claudia Haendl [Inserito il: 16/06/2016 11:10]	Docente/ricercatore	Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Lingue e culture moderne Piazza S. Sabina, 2 16124 Genova		Altro	Presidente della Commission e Piani di Studi del Dip di Lingue e culture moderne, della Commission e Pratiche studenti del Dip di lingue e culture moderne, Componente della Giunta del Dip di Lingue e culture moderne, del Consiglio della Scuola di Sc. umanistiche, della Commission e Orientamento della Sc di Scienze umanistiche, della Commission e Ord. didattici e della Comm. Tutorato del Dip.di lingue	Si			Si
5	<b>Cognome:</b> ZUCCARDI MERLI <b>Nome:</b> Mara	<b>Email:</b> zuccardi@economia.unige.it <b>Tel:</b> 010-209.5063	cv_prof.ssa_zuccardi_merli.pdf CV Prof.ssa Mara Zuccardi Merli [Inserito il: 28/06/2016 13:20]	Docente/ricercatore	Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Economia Via Vivaldi, 5 16126 Genova		Altro	Componente del Comitato Scientifico di AMAS (Accademia per il Management Sanitario-Unige e perform)	Si			Si
6	<b>Cognome:</b> STEFANI <b>Nome:</b> Emanuela	<b>Email:</b> stefani@crui.it <b>Tel:</b> 06-68441399	CV Dott.ssa Emanuela STEFANI.pdf CV Dott.ssa Emanuela STEFANI [Inserito il: 16/06/2016 11:16]	Altro		Direttore CRUI			Si		Si	Si
7	<b>Cognome:</b> CARBONE <b>Nome:</b> Antonino	<b>Email:</b> 3848342@studenti.unige.it <b>Tel:</b> 010-783911	CV Carbone Antonino.pdf CV. Sig. Antonino Carbone [Inserito il: 16/06/2016 11:12]	Studente								

## **N. di Commissioni Paritetiche presenti in Ateneo**

**N. di Commissioni Paritetiche presenti in Ateneo:** 7

**Specificare se a livello di Corso di Studio o di Dipartimento:** 1 CP a livello di Ateneo, 5 CP a livello di Scuola e 1 CP a livello di Dipartimento (DISFOR)

**Criterio:** Altro *Specificare (solo se si è scelto "Altro"):* I 22 Dipartimenti, eccetto il Dipartimento di Scienze della Formazione, utilizzano delle Sotto-commissioni della CP di Scuola.

**Link alla pagina web dove sono indicate le informazioni:** <https://unige.it/organi/commpar.shtml> (sul sito di Ateneo vi sono solo le informazioni relative alla CPA), la CP di Dipartimento DISFOR e' recuperabile sul sito del Dipartimento (<http://www.disfor.unige.it/dipartimento/commissioni/paritetica>), Le CP di Scuola presentano un link che e' rintracciabile sul sito di ogni Scuola.

## Allegato D - Tabella D.2 "Strutture di supporto"

(dati riferiti al momento della stesura della Relazione e NON al 31/12/2015)

Strutture di Supporto	Esiste?	Se sì		
		Indicare la denominazione della Struttura (ad es., Struttura Tecnica Permanente, Ufficio di supporto) e una breve descrizione delle attività	Indicare il numero di persone equivalenti dedicate a tempo pieno(*)	Servizio / Ufficio(**)
Esiste una struttura oppure un ufficio di supporto al Presidio di Qualità?	Si	SETTORE SUPPORTO AL PRESIDIO DI QUALITA' Supporto agli organi previsti per il Presidio di qualità; Supporto alla progettazione, implementazione e monitoraggio del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo. (le persone dedicate all'Ufficio di Supporto al PQ non coincidono con le persone dedicate all'Ufficio di supporto al NdV)	2	Area Direzionale Servizio Statistico e valutazione Settore Supporto al Presidio di Qualita' <a href="https://unige.it/strutture/ou/staff/diramm/statvalut/qualita">https://unige.it/strutture/ou/staff/diramm/statvalut/qualita</a>
Esiste una struttura oppure un ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione?	Si	SETTORE SUPPORTO AL NUCLEO DI VALUTAZIONE (le persone dedicate all'Ufficio di Supporto al NDV non coincidono con le persone dedicate all'Ufficio di supporto al PQ)	2	Area Direzionale Servizio Statistico e Valutazione Settore Supporto al Nucleo di Valutazione <a "="" href="https://unige.it/staff/persone/rdn/SQYNDVNEBwIKDUA=">https://unige.it/staff/persone/rdn/SQYNDVNEBwIKDUA=</a>
<b>Totale</b>			4	

(\*) Indicare se le persone dedicate all'ufficio di supporto al PQ coincidono con il NdV.

(\*\*) Qualora le informazioni sotto indicate siano già presenti sul sito di Ateneo, è possibile indicare il link alla pagina.

## Allegato D - Tabella D.3 "Organizzazione e funzionamento degli organi di AQ di Ateneo"

Attività di monitoraggio	Esiste?	Commenti
Il Presidio di Qualità redige annualmente un documento formale sul sistema AQ di Ateneo?	Si	L'Osservatorio per la qualità della formazione e l'Osservatorio per la qualità della ricerca redigono annualmente una relazione.
Il Nucleo di Valutazione ha svolto un'attività di monitoraggio sul Presidio di qualità?	Si	Il Nucleo di Valutazione verifica costantemente il flusso delle informazioni e della documentazione prodotta dagli Osservatori nella loro formazione di Presidi per la Qualità della formazione e della ricerca, e tiene anche conto delle attività delle Commissioni paritetiche di Scuola che operano in sottocommissioni a livello dipartimentale, esercitando le attribuzioni previste dallo Statuto.
Il Nucleo di Valutazione ha svolto degli audit ai CdS?	Si	Il Nucleo di valutazione sta svolgendo un piano di audit in autonomia dal PQ.

**Alla presente relazione sono stati allegati nel portale CINECA i seguenti documenti (non vengono forniti gli allegati con le tabelle in quanto già inserite nel testo).**

- ✓ Relazione relativa alla valutazione della didattica e dei servizi di supporto da parte degli studenti frequentanti, non frequentanti e dei docenti;
- ✓ Questionario di base da utilizzare per l'attuazione di un programma per la valutazione della didattica da parte degli studenti (Osservatorio per la valutazione del sistema universitario – RdR 1/00);
- ✓ Relazione Osservatorio Formazione PQF;
- ✓ Relazione Osservatorio Ricerca PQR;
- ✓ Struttura organizzativa del sistema di Ateneo di assicurazione della qualità della formazione;
- ✓ Estratto pratica offerta formativa a.a. 2016/2017;
- ✓ Interventi di Orientamento in ingresso e in itinere ritenuti più rilevanti effettuati dal Servizio Orientamento di Ateneo nel 2016;
- ✓ Settore “Placement e servizi per l’orientamento al lavoro” – 2015 (inclusi i sotto allegati G1,....,G5);
- ✓ Elaborazione su indicatori ANVUR, corsi attivi in offerta formativa UNIGE;
- ✓ RELAZIONE CPA.

**H:\Programmazione\NUCLEO\NUCLEO 2015-2017\RILEVAZIONE NUCLEI\NUCLEI 2016\RELAZIONE AVA 2016\INVIO\_ORGANI\_PQ\Relazione AVA 2016\_invio AQ.docx**